



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 GIUGNO 2023**

L'anno duemilaventitre, addì 30 del mese di giugno, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 17,30 con nota prot. n. 137911 pos. II/8 del 23 giugno 2023 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 141788 del 27 giugno 2023.

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica decreto
- 3) Approvazione Accordo HUB-SPOKE-AFFILIATI del partenariato esteso "National Quantum Science and Technology Institute (NQSTI)
- 4) Piano Nazionale Complementare: adesione all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e approvazione del regolamento per i progetti: "Network Terapia Avanzata (LSH-TA)" e "Life Science TTO Network "
- 5) Atti e determinazioni in merito al personale tecnico-amministrativo e CEL
- 6) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2023 – ulteriori determinazioni per l'utilizzo dei PuOr anno 2023
- 7) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2023 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 8) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 9) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e approvazione della bozza di convenzione ad hoc da stipulare con Ente Esterno
- 10) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, e approvazione della bozza di convenzione ad hoc da stipulare con Ente esterno
- 11) Copertura finanziaria per un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto NextGeneration EU PNRR - PE8 AGE-IT e su progetto Fondazione CR Firenze - Laboratori didattici per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale
- 12) Attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, su progetto NextGeneration EU PNRR - CN4 Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile e su progetto NEUMANN nell'ambito del programma European Defence Fund, EDF-2021-ENERENV-D-2 (fondo europeo a gestione diretta), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale
- 12 bis) Attivazione di un posto di Professore Associato per il SC 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), SSD MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, in esecuzione della sentenza della I

- Sezione del TAR Toscana n. 462/2023
- 13) Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore - Relazione anno 2022 (art. 12 comma 5)
 - 14) Proposta di chiamata del Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, nell'ambito del finanziamento PNRR, Progetto Partenariati Estesi, RESTART, di cui al D.R. 407/2023
 - 15) Proposta di chiamata di Professori
 - 16) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
 - 17) Adesione al sistema di supporto per la valutazione della produzione scientifica CRITERIUM
 - 18) Nuovo deposito in Italia della domanda di brevetto relativo al trovato denominato "Agonismo del recettore adrenergico beta 3 per promuovere la maturazione del tessuto nervoso"
 - 19) Abbandono della famiglia brevettuale "Sensore ottico basato su random laser" da priorità n. 102016000054453 del 26/05/2016, e del brevetto "Presa strumentale per lo studio delle forse triassiali nell'arrampicata" da priorità n. 102019000006753 del 13/05/2019
 - 20) Programmazione biennale degli Acquisti di beni e di servizi 2023-2024, ai sensi art. 21 d.lgs. 50/2016 e D.M. 14/2018 – Aggiornamento semestrale
 - 21) Accordo per la creazione di una Joint Research Unit (JRU) per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito della infrastruttura Open Scholarly Communication in the european research area for social sciences and humanities – italy - Operas.it
 - 22) Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi Firenze e il Politecnico delle Arti e del Design di Firenze
 - 23) Protocollo d'Intesa finalizzato alla promozione di politiche volte al rilancio del distretto tessile & moda attraverso le nuove tecnologie abilitanti e il settore dell'audiovisivo tra l'Università degli Studi di Firenze, il Comune di Prato e la Fondazione Sistema Toscana
 - 24) Modifica della Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro per attività di didattica, ricerca e assistenza – disciplina per la copertura dei costi del personale reclutato mediante programmazione congiunta
 - 25) Memorandum per collaborazioni di Ricerca della storia Armena tra l'Università degli Studi di Firenze e The History Museum of Armenia (HMA)
 - 26) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla Convenzione tra UNISER Pistoia srl e Università di Pisa per la costituzione del Centro "Center for Advanced Research on Mathematics Education – CARME
 - 27) Centro Interuniversitario in Ricerca Clinica. Adesione dell'Università degli Studi di Firenze
 - 28) Istituzione del Centro di Ricerca sui Giochi per il Cambiamento Sociale (GiX)
 - 29) Cessione della Rivista Comparative Cultural Studies
 - 30) Designazione dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione
 - 31) Nomina rappresentanti studenti in commissione valutazione domande di concessione spazi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo
 - 31 bis) Giudizio innanzi al Tribunale Ordinario di Firenze per esecuzione contratto preliminare compravendita complesso immobiliare San Cresci - Podere Ontaneta - Determinazione in ordine a proposta transattiva CTU
 - 32) Offerta Formativa anno accademico 2023-2024: adeguamenti agli ulteriori rilievi CUN degli Ordinamenti Didattici di sette Corsi di Studio e conseguenti modifiche ai

- Regolamenti. Ratifica
- 33) Convenzioni per l'attivazione di Master a.a. 2023/24
 - 34) Manifesto degli studi 2023/2024
 - 35) Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze
 - 36) Convenzione di collaborazione didattica e scientifica relativa al Corso di laurea in lingue, letterature e studi interculturali (classe L-11) Università degli Studi di Firenze e al Corso di laurea in Lingue e culture comparate (classe L-11) e al Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12) Università degli Studi di Napoli L'Orientale
 - 37) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (Albania), per l'istituzione di un percorso formativo condiviso finalizzato al rilascio di un doppio titolo fra le due Università nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura (LM-4 c.u.) coordinato dalla Scuola di Architettura. Rinnovo
 - 38) Convenzioni (tre) tra l'Università degli Studi di Firenze e Universidad de Sevilla (España) finalizzate al rilascio di doppi titoli nei tre curricula del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (Classe LM-51) della Scuola di Psicologia. Rinnovo per un anno
 - 39) Corsi per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze - a.a. 2023-2024. Proposte
 - 40) Protocollo d'Intesa con NeXt – Nuova Economia per l'organizzazione del Festival Nazionale dell'Economia Civile e la promozione della partecipazione di docenti e studenti ad altri eventi formativi sui temi della sostenibilità
 - 41) Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comitato Italiano Paralimpico

Sono presenti:

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti
- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

È assente giustificato:

- prof. Marco Moretti, membro esterno

È assente:

- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri, in collegamento da remoto tramite piattaforma Webex.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini, Claudia Conti e Elisa Sciarrillo del Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Prof.ssa Elisabetta Cerbai, entra alle ore 9,56 sul punto 5 dell'odg, esce alle ore 12,32 sul punto 21 dell'odg, rientra alle ore 12,34 sul punto 22 dell'odg;

Prof. Andrea Lippi, esce alle ore 11,28 sul punto 7 dell'odg

Nel corso della seduta i punti 40 e 41 dell'o.d.g. vengono discussi dopo il punto 35.

La **Rettrice** informa che si rende necessario ritirare i seguenti punti all'ordine del giorno, poiché necessitano di ulteriore istruttoria:

punto 23 odg *“Protocollo d’Intesa finalizzato alla promozione di politiche volte al rilancio del distretto tessile & moda attraverso le nuove tecnologie abilitanti e il settore dell’audiovisivo tra l’Università degli Studi di Firenze, il Comune di Prato e la Fondazione Sistema Toscana”* - contrassegnato con la sigla D/67;

punto 24 odg *“Modifica della Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e l’Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro per attività di didattica, ricerca e assistenza – disciplina per la copertura dei costi del personale reclutato mediante programmazione congiunta”* – contrassegnato con la sigla D/68.

Sul punto 1 dell’O.D.G. **«COMUNICAZIONI»**

O M I S S I S

Sul punto 2 dell’O.D.G. **«RATIFICA DECRETO»**

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell’art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 523 (126790) del 9 giugno 2023 con cui sono state approvate le modifiche all’Ordinamento Didattico e al Regolamento Didattico del Corso di Studio della L-P02 in “Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia” in modo da rendere la laurea abilitante alle professioni tecniche di cui al Decreto Interministeriale n.683 del 24 maggio 2023.

Sul punto 3 dell’O.D.G. **«APPROVAZIONE ACCORDO HUB-SPOKE-AFFILIATI DEL PARTENARIATO ESTESO “NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE (PE4 NQSTI)”»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”;
- visti gli accordi Hub e Spoke e Spoke Affiliati e relative Linee Guida di Proprietà Intellettuale e Industriale relativi all’Ecosistema THE;
- considerati gli elementi essenziali definiti nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università del 23 dicembre 2022;
- visto il contratto relativo al progetto del PNRR PE4 National Quantum Science and Technology Institute trasmesso all’Università di Firenze per la firma della Rettrice;
- preso atto delle osservazioni dell’Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione,
delibera
- l’approvazione dell’Accordo HUB-SPOKE-AFFILIATI relativo al PE4 *National Quantum Science and Technology Institute* NQSTI nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.1);
- di autorizzare la Rettrice alla firma del relativo Accordo;
- di confermare la delega alla verifica dei requisiti relativi alla disciplina della proprietà intellettuale, che saranno contenuti in futuri specifici accordi, alla Dirigente Area Gestione Progetti Strategici e Comunicazione, sentito il Dirigente dell’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico e il Direttore Generale.

Sul punto 4 dell’O.D.G. **«PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE: ADESIONE ALL’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER I PROGETTI: “NETWORK TERAPIA AVANZATA (LSH-TA)” E “LIFE SCIENCE TTO NETWORK ”»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la Convenzione tra la Direzione Generale della Ricerca e Innovazione in Sanità del Ministero della Salute e il soggetto attuatore/Hub Fondazione Irccs Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico sottoscritta i data 3 gennaio 2023;
- vista la Convenzione tra la Direzione Generale della Ricerca ed Innovazione in Sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/Hub Centro Cardiologico Spa-Fondazione Monzino sottoscritta in data 2 gennaio 2023;
- visto il Decreto della Rettrice n. 174 (Prot.37325) del 20 febbraio 2023, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione di accettazione delle Convenzioni tra il Ministero della Salute e il Centro Cardiologico Monzino Spa e tra il Ministero della Salute e la Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
- preso atto della necessità di provvedere alla formale adesione alle due Associazioni Temporanee di Scopo per disciplinare i rapporti fra le parti volti all'attuazione dei progetti nell'ambito del Piano Nazionale Complementare,

delibera

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alle Associazioni Temporanee di Scopo per lo svolgimento dei progetti del Piano Nazionale Complementare:
 - "Network Terapia Avanzata (LSH-TA)"
 - "Life Science TTO Network ";
- di autorizzare la Rettrice ad intervenire in nome e per conto dell'Ateneo alla stipula degli atti di adesione alle ATS, come sopra approvate, per sottoscrivere gli atti stessi.

La Rettrice è altresì autorizzata, specificamente ed espressamente, a conferire apposita procura speciale per il compimento delle attività elencate al precedente punto della presente delibera.

Le spese notarili necessarie per l'adesione alle suddette ATS, quantificabili in un importo massimo di euro 2.000, saranno imputate sul Progetto 13DIPI50000.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**ATTI E DETERMINAZIONI IN MERITO AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E CEL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss. mm. ii.;
- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di programmazione del personale tecnico amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e le successive modifiche e integrazioni;
- preso atto della disponibilità dei Punti Organico necessari per le esigenze proposte e preso atto delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione delle assunzioni del personale contrattualizzato,

delibera

- di autorizzare le seguenti operazioni di reclutamento e l'impegno delle relative risorse (punti organico):

- Categoria e area	Esigenze	Graduatoria	Posti	PUOR aggiuntivi
C, tecnica	SMA – Orto botanico	DD 891/2021	1	0,25
C, tecnica	CESAL	DD 690/2023	2	0,50*
D, tecnica	SIAF	DD 714/2023	2	0,35
D, tecnica	Neurofarba-Lab Didattici	DD 826/2023	1	0,30**
EP, tecnica	FUP	DD 586/2021 di UNIPI	1	0,10
EP, tecnica	DMSC	DD 824/2023	1	0,40
D, tecnica	Strutture diverse	DD 714/2023	2	0,60
C, biblioteche	SBA	Procedura da bandire	4	1,00***
CEL	CLA/FORLILPSI	Procedure da bandire	5	1,00
EP tecnica	SIAF	Procedure da Bandire	2	0,40****

*di cui un posto per il vincitore selezione e uno per scorrimento sostitutivo

**di cui 0,25 derivanti dalla soddisfazione di un fabbisogno C con unità già in servizio

***si aggiungono a 0,75 PUOR già approvati per complessivi 1,75 PUOR (7 posti)

****si aggiungono 0,40 a analoghi già disponibili

- di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2023 – ULTERIORI DETERMINAZIONI PER L'UTILIZZO DEI PUOR ANNO 2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10/11/2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 09/01/2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1015 del 4 agosto 2021 “Costo standard per studente in corso 2021-2023”;
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario

- 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- visto il Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
 - visto il Decreto Ministeriale 581 del 24 giugno 2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2022”;
 - visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 “*Disposizioni per l’attuazione dell’art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79*”;
 - visto il Decreto Ministeriale 1106 del 24 settembre 2022 “criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022”;
 - vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
 - visto il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Criteri urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con Legge n. 41 del 21 aprile 2023;
 - richiamate le precedenti deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in ordine alla programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025 e alle richieste di attivazione bandi nell’ambito della suddetta programmazione;
 - preso atto che con le richieste di attivazione di procedure di reclutamento approvate dagli Organi nelle sedute di aprile e maggio non sono stati esauriti i *PUOR* del “*Piano Straordinario A*” di cui al DM 445 del 6 maggio 2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
 - considerato che ai sensi dell’art. 2, comma 3, dello stesso decreto DM 445/2022, le risorse devono essere utilizzate per prese di servizio comprese nell’intervallo temporale che va dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;
 - ritenuto opportuno consentire a ciascun Dipartimento di richiedere l’attivazione della procedura di reclutamento per una posizione di professore Ordinario ai sensi dell’art. 18, comma 1 o comma 4 ter, legge 240/2010 con il cofinanziamento di Ateneo pari a 0,3 *PUOR* e la conseguente imputazione al Dipartimento della quota residua di 0,7 suddivisa in due rate da 0,35 *PUOR* nei due anni successivi;
 - precisato che le richieste di attivazione dovranno rientrare nell’ambito della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025, salvo puntuali e motivate deroghe da intendersi quali anticipazione della programmazione 2024-2026, ed attestare la sussistenza delle esigenze didattiche presenti o prospettiche di almeno 96 ore per il settore scientifico-disciplinare richiesto;
 - ritenuto opportuno che i Dipartimenti facciano pervenire le delibere di richiesta di attivazione delle procedure di reclutamento entro l’8 settembre 2023, al fine di sottoporle all’approvazione degli Organi di Governo dello stesso mese;
 - ritenuto utile ricordare, infine, che il Budget Unico di Ateneo di Previsione 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 con la previsione delle risorse destinate alle prese di servizio delle posizioni attivate sul piano A del DM 445/2022 con decorrenza 1° settembre 2024;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
 - tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sull’opportunità di dare mandato alla Rettrice affinché proceda a un monitoraggio sull’attuazione della presente delibera, con riferimento, in particolare, all’utilizzo della capacità assunzionale da parte dei Dipartimenti in coerenza con gli

obiettivi del piano strategico e alla qualità del reclutamento,
delibera

di consentire a ciascun Dipartimento di richiedere l'attivazione della procedura di reclutamento per una posizione di professore Ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 1 o comma 4 ter, legge 240/2010 con il cofinanziamento di Ateneo pari a 0,3 *PUOR* gravanti sulle risorse del "*Piano Straordinario A*" di cui al DM 445 del 6 maggio 2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", e la conseguente imputazione al Dipartimento della quota residua di 0,7 suddivisa in due rate da 0,35 *PUOR* nei due anni successivi.

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato alla Rettrice di procedere a un monitoraggio sull'attuazione della presente delibera, con riferimento, in particolare, all'utilizzo della capacità assunzionale da parte dei Dipartimenti in coerenza con gli obiettivi del piano strategico e alla qualità del reclutamento.

O M I S S I S

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2023 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10/11/2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 09/01/2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24 giugno 2022 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022*";
- visto il Decreto Ministeriale 894 del 11 luglio 2022 "*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79*";
- visto il Decreto Ministeriale 1106 del 24 settembre 2022 "*criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022*";
- vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";
- richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sottoelencate sedute:
 - ✓ 17 e 27 gennaio 2023 – "*PUOR anno 2023: modalità di utilizzo e disponibilità complessiva*";
 - ✓ 21 e 31 marzo 2023 – "*Approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti*";
- preso atto che è pervenuta la delibera del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari,

Ambientali e Forestali (DAGRI) relativa all'attivazione delle seguenti procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36:

- dott.ssa Martina Pollastrini, settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico-disciplinare BIO/03 (Botanica ambientale e applicata) con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024; la ricercatrice è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/A1 conseguita in data 6 aprile 2017;
- dott. Giuseppe Rossi, settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi), settore scientifico-disciplinare AGR/10 (Costruzioni rurali e territorio agroforestale), con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/C1 conseguita in data 1° giugno 2021;
- dott.ssa Valentina Canuti, settore concorsuale 07/F1 (Scienze e tecnologie alimentari), settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024; la ricercatrice è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/F1 conseguita in data 7 gennaio 2020;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 21 e 23 dicembre 2022, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2023-2025, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- ritenuto opportuno ricordare, inoltre, che gli Organi di Governo nelle sedute del 17 e 27 gennaio 2023, hanno deliberato di riservare 9,6 *PUOR* a gravare sul DM 1106 del 24 settembre 2022: "*Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2022*", per il fabbisogno delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 della legge 240/2010 da attivare nel corso del 2023;
- considerato, pertanto, che i suddetti *PUOR* sono nella disponibilità dell'Amministrazione centrale e che per l'attivazione delle suddette procedure non sarà imputato alcun costo al Dipartimento;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023, delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2023, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, dei contratti che seguono:

- dott.ssa Martina Pollastrini, settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico-disciplinare BIO/03 (Botanica ambientale e applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024;
- dott. Giuseppe Rossi, settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi), settore scientifico-disciplinare AGR/10 (Costruzioni rurali e territorio agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024;
- dott.ssa Valentina Canuti, settore concorsuale 07/F1 (Scienze e tecnologie alimentari), settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) con contratto in scadenza il 31 gennaio 2024.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEО**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- tenuto conto che la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies che “*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*;
- preso atto, pertanto, che le proposte di proroga di contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono esaminate alla luce della normativa previgente;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 27 febbraio 2023, n. 217, che all'art. 34 comma 3, precisa che “*Il presente Regolamento si applica alle procedure bandite con Decreto del Rettore successivamente alla data di entrata in vigore ...*” dello stesso;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019, e successive integrazioni;
- tenuto conto che l'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto” del “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, prevede che:
 - “*1. Il contratto di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), può essere prorogato per una sola volta e per soli due anni.*
 - “*2. La proposta di proroga del contratto è sottoposta al Consiglio del Dipartimento unitamente alla relazione predisposta da un professore nominato dal Direttore del Dipartimento (Relatore ad hoc). La delibera, adottata dal Consiglio nella composizione ristretta e a maggioranza assoluta dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato, deve contenere i seguenti elementi:*
 - a. *le motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga;*
 - b. *la valutazione positiva dell'attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;**deve, altresì, dare atto:*
 - a. *del consenso dell'interessato;*
 - b. *dell'intesa con l'Azienda Sanitaria interessata, di norma Azienda Ospedaliero-Universitaria, in caso di contratti che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale;*
 - c. *della copertura finanziaria del contratto, in caso di proroghe di contratti a valere su fondi esterni.*
 - “*3. Il Dipartimento sottopone la proposta di proroga alla commissione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242, dandone contestualmente comunicazione al Rettore, sei mesi prima della scadenza del contratto. La Commissione, unica per ognuna delle aree di ricerca di Ateneo, come definite dallo Statuto, e composta da un numero di membri pari al numero dei direttori dell'area stessa, è nominata con decreto del Rettore.*
 - “*4. La commissione valuta l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal ricercatore, anche sulla base della delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento.*

5. In caso di esito positivo della valutazione di cui al comma 3, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

6. La proroga del contratto su fondi esterni è disciplinata da apposite delibere degli Organi di Governo.

7. Il Rettore, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, invita il ricercatore alla sottoscrizione della proroga del contratto”;

- visto il Decreto Rettorale del 10 novembre 2021, n. 1674 (prot. 298125) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 “Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- preso atto che è pervenuta la documentazione relativa alla proroga del contratto triennale di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, in regime di impegno a tempo pieno, dei contratti che seguono:
 - dott.ssa **Maria Anna DONATI**, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 (Psicometria), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2023;
 - dott. **Alessio NOCENTINI**, settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico-disciplinare CHIM/08 (Chimica Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2023;
 - dott.ssa **Alice MARIOTTINI**, settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, contratto dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2023;
- rilevato, in merito alle suddette richieste, che:
 - la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
 - il Consiglio del Dipartimento interessato ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
 - il ricercatore interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
 - quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022;
- preso atto del parere favorevole alle richieste di proroga espresso dalla Commissione di valutazione dell'Area di competenza;
- considerata l'acquisizione dei nulla osta per lo svolgimento dell'attività assistenziale presso AOU Careggi per il SSD MED/26 (prot. n. 95762 del 3 maggio 2023);
- rilevato, altresì, che le proroghe biennali dei contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20/06/2023,
delibera

l'approvazione della proroga per un biennio dei seguenti contratti di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del D.L. 36 del 30 aprile 2022, in regime di impegno a tempo pieno:

- dott.ssa **Maria Anna DONATI**, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 (Psicometria), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza 1° settembre 2023;
- dott. **Alessio NOCENTINI**, settore concorsuale 03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari), settore scientifico-disciplinare CHIM/08 (Chimica

Farmaceutica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza 1° settembre 2023;

- dott.ssa **Alice MARIOTTINI**, settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico-disciplinare MED/26 (Neurologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza 1° novembre 2023;

prende atto

che le proroghe biennali dei suddetti contratti sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE AD HOC DA STIPULARE CON ENTE ESTERNO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies che “*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;
- preso atto che la proposta di proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è esaminata alla luce della normativa previgente;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 27 febbraio 2023, n. 217, che all'art. 34 comma 3, precisa che “*Il presente Regolamento si applica alle procedure bandite con Decreto del Rettore successivamente alla data di entrata in vigore ...*” dello stesso;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019, e successive integrazioni e in particolare l'art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”;
- richiamato quanto deliberato dagli Organi in materia di proroghe dei contratti, con riferimento all'articolo 21, comma 6, del Regolamento sopracitato:
 - Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016:
“*raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali*”.
 - Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016:
“*di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga*”;
 - Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017:
“*1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza*

l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*
 - *l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*
 - *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*
- 2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: *'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente'';*
- visto il Decreto Rettorale del 10 novembre 2021, n. 1674 (prot. 298125) con cui è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 21, comma 3, del Regolamento sopracitato, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 - tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
 - tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
 - vista la circolare n. 17 del 30 marzo 2023 nella quale sono state fornite precisazioni in merito all'iter procedurale per l'attivazione di posizioni o proroga contrattuale per Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) art. 24, comma 3, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con copertura finanziaria su convenzione stipulata ad hoc;
 - considerato che il nuovo iter procedurale risulta così definito:
 1. predisposizione della convenzione con Ente esterno, a firma Rettrice. A tal fine i Dipartimenti interessati sono pregati di richiedere il facsimile di convenzione all'UP Amministrazione Personale Docente e Ricercatore, e restituirla in bozza per la revisione, preventivamente alla deliberazione del Consiglio di Dipartimento,
 2. approvazione da parte del Dipartimento 1) della bozza di convenzione e 2) dell'attivazione della procedura selettiva per un posto di RTDA o della proroga biennale di un contratto di RTDA in scadenza, subordinatamente al perfezionamento della convenzione e alla riscossione della prima rata o della rata unica,
 3. eventuale delibera Dipartimento co-referente,
 4. eventuale richiesta del nulla osta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento da parte dell'UP Amministrazione Personale Docente e Ricercatore,

5. parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Senato Accademico su 1) e 2),
 6. approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione 1) della bozza di convenzione e 2) dell'attivazione della procedura selettiva per un posto di RTDA o della proroga biennale di un contratto di RTDA in scadenza, subordinatamente al perfezionamento della convenzione e alla riscossione della prima rata o della rata unica,
 7. sottoscrizione da parte della Rettrice della convenzione;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica, nella seduta del 3 aprile 2023, ha deliberato la richiesta di proroga biennale del contratto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Andrea Cocci, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia), con contratto dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2023, in regime di tempo definito;
- rilevato, in merito alla documentazione relativa alla proroga, che:
- a) la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
 - b) il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
 - c) l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
 - d) quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
 - e) la Commissione dell'Area scientifica ha reso il parere favorevole di competenza;
 - f) il ricercatore svolge l'attività assistenziale correlata presso la SOD Urologia Oncologica, Mininvasiva, Robotica ed Andrologica, DAI Oncologico e di Chirurgia ad Indirizzo Robotico, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
 - g) è stato acquisito il nulla osta per lo svolgimento dell'attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi con nota datata 3 maggio 2023;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento nella delibera ha richiamato quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017 precisando che *“il titolare del contratto DOTT. ANDREA COCCI, risulta essere responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio”*;
- verificato che il Dott. Cocci ha sottoscritto il consenso alla proroga, con specifica dichiarazione di accettarla consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui è titolare, come disposto dalla normativa vigente;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023 ha approvato la programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2023-2025, incluso quella del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, che prevede l'inserimento del settore scientifico-disciplinare MED/24 nelle posizioni di RTD/RTT;
- preso atto che, in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto, la Fondazione CR Firenze con nota prot. 65730 del 23 marzo 2023, ha comunicato l'intenzione di contribuire con lo stanziamento di € 100.000,00 allo svolgimento del progetto *“Riassegnazione del sesso nel disturbo dell'identità di genere”*, prevedendo la stipula di apposita convenzione per la rendicontazione economica e scientifica delle attività del progetto. Tale contributo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze in data 7 marzo 2023, sarà *“destinato alla copertura delle spese per il personale coinvolto e il residuo da devolvere a spese generali legate alla ricerca”*;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nella stessa seduta del 3 aprile 2023 ha quindi, approvato la bozza della Convenzione a firma Rettrice, da stipulare con la Fondazione CR Firenze, il cui perfezionamento e il relativo incasso della rata unica costituisce elemento essenziale al perfezionamento della procedura di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo definito, del dott. Andrea Cocci settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico-disciplinare MED/24 (Urologia);
- considerato che, in merito alla copertura finanziaria la convenzione suddetta prevede che:
- Art. 2: 2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento da parte della Fondazione CR*

Firenze della proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, tempo definito, del dott. Andrea Cocci, settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico-disciplinare MED/24 (Urologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2025, responsabile scientifico del progetto di ricerca "Conversione Androgineoide e Ginoandroide nella disforia di identità di genere", e delle spese generali correlate all'attività di ricerca svolta dal Ricercatore, come individuata all'art. 5;

2.2 - L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 100.000,00, di cui € 75.601,00 destinati a finanziare la proroga biennale del contratto triennale di ricercatore di cui al punto 2.1, e € 24.399,00 che saranno trasferite al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e destinati alle spese generali correlate all'attività di ricerca svolta dal Ricercatore.

Art. 4: 4.1 - Il finanziamento, pari ad € 100.000,00 come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università in unica soluzione mediante pagamento effettuato tramite il Sistema PAGOPA in favore dell'Università degli Studi di Firenze in forza di quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del D.LGS. 82/2005. Il pagamento spontaneo dovrà essere eseguito tramite la piattaforma IRIS della Regione Toscana;

- preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 22 maggio 2023, in merito alla stipula della convenzione, a firma Rettrice, e alla richiesta di proroga di contratto del dott. Cocci, Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, subordinatamente al perfezionamento della convenzione e alla riscossione della rata unica;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023, delibera
1. la stipula della convenzione, allegata al presente verbale, del quale costituisce parte integrante (All.2), a firma Rettrice, con la Fondazione CR Firenze, ad oggetto il finanziamento della proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, del dott. Andrea Cocci, responsabile scientifico del progetto di ricerca "Conversione Androgineoide e Ginoandroide nella disforia di identità di genere";
 2. l'approvazione della proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022, del dott. Andrea Cocci, per il settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico disciplinare MED/24 (Urologia), in regime di tempo definito, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° settembre 2023, subordinatamente al perfezionamento della convenzione e alla riscossione della rata unica.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, E APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE AD HOC DA STIPULARE CON ENTE ESTERNO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- preso atto che l'art.5 del d.lgs. 49/2012 al c. 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni,

- il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai c. 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nell’ambito della *“Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012”*, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l’ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l’eventuale settore concorsuale, l’importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
 - tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato.
 - -visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che *“[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;
 - vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: *“Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”*;
 - tenuto conto del *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, e in particolare dell’art. 5 – *Programmazione*;
 - tenuto conto che con circolare rettorale n. 17 del 30 marzo 2023 sono state fornite precisazioni in merito all’iter procedurale per l’attivazione di posizioni o proroga contrattuale per Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) art. 24, comma 3, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, con copertura finanziaria su convenzione stipulata ad hoc;
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del giorno 11 maggio 2023, ha approvato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche);

- preso atto che, in merito alla copertura finanziaria la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (nel seguito FNOPI), con nota prot. 30434 del 16 novembre 2022, ha comunicato la volontà di finanziare il posto in oggetto. Per FNOPI, infatti, assume prioritaria importanza la valorizzazione della ricerca e la formazione infermieristica in tutti gli Atenei, al fine di rendere la professione sempre più in linea con le complessità dei sistemi sanitari globali. Garantire un supporto alla ricerca, incrementando il numero degli infermieri che acquisiscono competenze in tale ambito specifico per una crescita professionale in ambito accademico, è pertanto un obiettivo che FNOPI intende perseguire con determinazione anche al fine di aumentare complessivamente il numero dei docenti di ruolo del Settore Scientifico Disciplinare MED/45;
- preso atto, quindi, che l'importo di € 153.253,65, pari al costo amministrazione del contratto triennale di un ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, sarà a carico di FNOPI, con la quale dovrà essere sottoscritta apposita convenzione, secondo lo schema concordato, che, una volta approvata dagli Organi, sarà sottoscritta dalla Rettrice;
- richiamata, in merito alla presenza delle condizioni per l'attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), la nota dei FNOPI del 16 novembre 2022 nella quale si precisa che *“la richiesta di attivazione formulata è coerente con le tematiche proprie della Missione 6 “Salute”, M6C1, “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” del PNRR”*;
- tenuto conto che nelle more del perfezionamento del testo definitivo della convenzione, nella medesima seduta del giorno 11 maggio 2023 il Dipartimento di Scienze della Salute ha dato mandato al Direttore del Dipartimento di approvare la bozza della convenzione fra la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Sanitarie (FNOPI) e l'Università degli Studi di Firenze, nonché il relativo Programma di ricerca;
- preso atto che con nota prot. 129250 del 13 giugno 2023, il Direttore del Dipartimento ha, quindi, approvato la bozza della convenzione, il cui perfezionamento, incasso della prima rata e produzione della garanzia fideiussoria, costituiscono elementi propedeutici ed essenziali all'efficacia della convenzione e quindi necessari per l'attivazione della procedura selettiva;
- preso atto, quanto alla copertura finanziaria e ai versamenti, che la convenzione suddetta all'art. 4 prevede che:
 - 4.1 - *Il finanziamento, pari ad euro 153.253,65 come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università in 3 (tre) rate annuali di € cinquantunomilaottantaquattro/55 (Euro 51.084,55) da corrispondersi la prima entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le successive con cadenza annuale a seguito della trasmissione da parte dell'Università della documentazione di cui al successivo art. 5.*
 - 4.2. - *L'importo di cui sopra potrà essere rideterminato in applicazione delle innovazioni legislative, interpretative e modificative del trattamento economico spettante ai docenti universitari o ricercatori e comunque dovrà corrispondere alle somme che l'Università è effettivamente tenuta ad erogare.*
 - 4.3. - *I versamenti dovranno avvenire mediante girofondi Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale c/c 36739 intestato all'Università degli Studi di Firenze.*
 - 4.4 - *L'Università si impegna a restituire a FNOPI gli importi versati e non utilizzati per mancata assegnazione e/o rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice per qualunque causa avvenga e l'eventuale importo del finanziamento ricevuto che dovesse eventualmente residuare alla fine dell'incarico del Ricercatore/Ricercatrice.*
 - 4.5 - *La FNOPI a garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione, ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del codice civile, e nello specifico a garanzia dei versamenti delle rate successive alla prima si impegna a produrre entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, idonea garanzia a mezzo di fideiussione o polizza fideiussoria di importo pari ad euro 102.169,10, corrispondente all'importo del finanziamento ancora non versato, rilasciata da parte di primario istituto bancario o assicurativo autorizzato, in base alla legislazione vigente, ad esercitare la sua attività sul territorio italiano. La garanzia fideiussoria:*
 - a) *dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari*

finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;

b) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;

c) dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni successivi alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento oggetto della presente Convenzione;

d) dovrà essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'importo e del soggetto garantito.

4.6 - La mancata consegna all'Università della polizza fideiussoria in originale sarà motivo di impedimento della procedura concorsuale di cui all'articolo 3.

4.7 - La procedura selettiva di cui all'art. 3 verrà attivata esclusivamente a seguito del pagamento della prima delle tre rate annuali, di importo pari a € cinquantunomilaottantaquattro/55 (Euro 51.084,55), e a seguito della produzione della garanzia fideiussoria di cui al quinto comma del presente articolo da parte di FNOPI;

- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti è invitato ad esprimere il parere di competenza nella seduta del 16 giugno 2023 in merito a:
 - stipula convenzione con Ente esterno, a firma Rettrice;
 - attivazione della procedura selettiva per il posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, subordinatamente al perfezionamento della convenzione, alla riscossione della prima rata e alla produzione della garanzia fideiussoria;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 16 giugno 2023;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023, delibera
 1. la stipula della convenzione, allegata al presente verbale, del quale costituisce parte integrante (All. 3), a firma Rettrice, con la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche, ad oggetto il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche);
 2. l'attivazione della procedura selettiva per il posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, per il settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, subordinatamente al perfezionamento della convenzione, alla riscossione della prima rata e alla produzione della garanzia fideiussoria,

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «COPERTURA FINANZIARIA PER UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN

VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO NEXTGENERATION EU PNRR - PE8 AGE-IT E SU PROGETTO FONDAZIONE CR FIRENZE - LABORATORI DIDATTICI PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA BIOMEDICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che *“nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”*;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della *“Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012”*, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
- visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che *“[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;
- vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: *“Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento*

europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;

- tenuto conto del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, e in particolare degli artt. 5 – Programmazione e 33 – Procedure d’urgenza;
- visto l’Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- considerato che, con decreto Direttoriale n. 1557 del giorno 11 ottobre 2022, è stato ammesso al finanziamento il Partenariato Esteso PE8 AGE-IT per un importo complessivo pari a € 115.243.888,77. Le risorse destinate all’Università di Firenze ammontano a € 11.931.712,50 (CUP B83C22004800006);
- visto il D.R. n. 1365 del giorno 8 novembre 2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 88 del 8 novembre 2022, rettificato con D. R. n. 1499 del 7 dicembre 2022, con il quale sono state indette procedure selettive per la copertura di 59 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nell’ambito dei progetti finanziati dell’Unione Europea in relazione all’iniziativa NextGenerationUE per i progetti “Partenariati Estesi”, di cui uno per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico-disciplinare ING-IND/34 (Bioingegneria Industriale), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, nell’ambito del Partenariato esteso PE8 AGE-IT;
- considerato che, a seguito dell’approvazione degli atti di cui al D.R. n. 26/2023 del 20 gennaio 2023 e della deliberazione del Consiglio di Dipartimento, non è stato possibile procedere all’assegnazione del posto;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 23 maggio 2023, ha deliberato la richiesta di indizione di nuova procedura selettiva per la copertura del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a), ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all’entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico-disciplinare ING-IND/34 (Bioingegneria Industriale);
- tenuto conto che nella suddetta delibera il Dipartimento ha approvato la richiesta di nuova procedura selettiva del posto in regime di tempo definito poiché nel frattempo per le attività del progetto PE08 AGE-IT sono state attivate posizioni di assegni di ricerca nel medesimo SC 09/G2 SSD ING-IND/34;
- tenuto conto che, come già deliberato dagli Organi del mese di ottobre 2022 in relazione alla prima richiesta di attivazione dei posti di ricercatore nell’ambito dei Partenariati estesi, tra cui quello in oggetto, per tale procedura è prevista l’applicazione della procedura d’urgenza di cui all’art.33 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- preso atto che la copertura finanziaria del costo del ricercatore è interamente a carico dei fondi del progetto Partenariato esteso PE8 AGE-IT (CUP B83C22004800006) solo fino alla data di scadenza dello stesso e quindi fino al 31/12/2025 e che per i mesi rimanenti, dal 01/01/2026 fino alla scadenza contrattuale la copertura finanziaria è a carico del Dipartimento;
- considerato che, a questo proposito, la delibera del Dipartimento precisa che “La copertura finanziaria del periodo successivo alla conclusione del progetto AGE-IT, PE8, prevista per il 31 dicembre 2025, sarà a carico del progetto Fondazione CRF “Laboratori didattici per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica”, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. F. Carpi, per il quale è in fase di sottoscrizione un apposito atto integrativo con la rimodulazione del budget e la previsione dell’impegno di € 50.000,00 per il personale, nonché la proroga di validità fino al 31/12/2026”;
- considerato che per tali previsioni si presume: 1) la presa di servizio del Ricercatore il 1° ottobre

2023; 2) il costo amministrazione annuale di un RTDA in regime di impegno a tempo definito pari a € 37.800,50. Pertanto, la cifra di € 50.000,00 indicata nel budget, risulta adeguata alle esigenze di copertura;

- tenuto conto che il Dipartimento ha inoltre specificato che *“coerentemente con le finalità del progetto AGE IT, tali attività verteranno sullo sviluppo di nuovi dispositivi biomedicali, in particolare di tipo biomeccanico, funzionali a promuovere un invecchiamento più sano della popolazione. Tali dispositivi saranno messi a disposizione del team dei docenti in Ingegneria Biomedica, in modo da poter essere utilizzati per scopi di ricerca e didattica. Pertanto, i risultati delle ricerche del nuovo Ricercatore contribuiranno allo sviluppo dei Laboratori didattici in Ingegneria Biomedica, oggetto del progetto Fondazione CRF”*;
- preso atto che il Dipartimento, indicando il profilo, ha previsto che il ricercatore RTD a) dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto AGE-IT, dalla data del reclutamento e fino al 31/12/2025, e a favore del progetto Laboratori Didattici per il Corso di laurea in Ingegneria Biomedica dal 1/01/2026 e fino alla scadenza contrattuale;
- tenuto conto di quanto segue in merito al progetto con la Fondazione CR Firenze Laboratori Didattici per il Corso di laurea in Ingegneria Biomedica:
 - in data 27 luglio 2022 è stato stipulato *l’Accordo per l’erogazione di un contributo nell’ambito dell’accordo quadro per la realizzazione di laboratori didattici per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica*) fra la Fondazione CR di Firenze, il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione e il Dipartimento di Ingegneria Industriale, detentore del contributo in quanto Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico del progetto, prof. Federico Carpi;
 - in data 03 maggio 2023 la Fondazione CR Firenze trasmette una comunicazione con la quale si autorizza la rimodulazione parziale delle voci di spesa previste dal progetto Laboratori didattici per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica, normato da convenzione e la previsione di destinare fino a un massimo di € 50.000,00 al cofinanziamento di un Ricercatore a tempo determinato nell’ambito del progetto PE8 AGE-IT;
 - con successiva nota prot. 108290 del 17 maggio 2023 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze la possibilità di poter prorogare la durata del progetto *“Laboratori didattici per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica”*, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. F. Carpi, per poter consentire il cofinanziamento della posizione di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) da reclutare nell’ambito del progetto Partenariato Esteso PE8 AGE-IT per il periodo intercorrente tra la scadenza del progetto stesso (31/12/2025) e il termine contrattuale;
 - a tale nota ha fatto seguito la lettera di approvazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, ns. prot. n. 113239 del 23 maggio 2023;
 - in data 13 giugno 2023 è stato repertoriato apposito *“Addendum all’Accordo per l’erogazione di un contributo nell’ambito dell’accordo quadro per la realizzazione di laboratori didattici per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Biomedica”* nel quale è stabilita una rimodulazione del piano economico con la previsione della nuova voce di spesa Personale, nella quale vengono allocati € 50.000,00 e contestualmente viene prorogata la scadenza del progetto fino al 31/12/2026;
- tenuto conto che nel suddetto Addendum è precisato che *“Il budget per personale, quantificato in 50.000 Euro, sarà utilizzato per coprire il costo del RTD a) nel periodo successivo alla conclusione del progetto AGE-IT, PE 8 – PNRR, quindi dal 01/01/2026 e fino alla scadenza contrattuale, comunque non oltre il 31/12/2026”*;
- tenuto conto che il Dipartimento ha inviato la seguente documentazione, allegata alla delibera:
 - lettera del 22 marzo 2023 con la quale Fondazione CR di Firenze dispone l’erogazione di un ulteriore contributo di € 250.000,00 a titolo di seconda annualità;
 - Addendum repertoriato in data in data 13 giugno 2023 con il quale l’Accordo è prorogato fino al 31/12/2026 e nel quale sono previste fra le spese ammissibili e rendicontabili, spese di personale per un importo di € 50.000,00;
 - COAN anticipata n. 58253 del 26 maggio 2023 per l’intero importo di € 50.000,00, emessa a garanzia dell’impegno assunto;

- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 16 giugno 2023;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023,
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sulla opportunità di dare mandato alla Rettrice per un'ulteriore verifica circa la compatibilità della copertura proposta con i requisiti previsti per i posti a finanziamento esterno, dando mandato alla stessa Rettrice di apportare le modifiche tecniche eventualmente necessarie, fermo restando l'invarianza della spesa;

delibera, nelle more della verifica in parola,

la copertura finanziaria del posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/G2 (Bioingegneria), settore scientifico disciplinare ING-IND/34 (Bioingegneria Industriale), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, su progetto *Fondazione CR Firenze - Laboratori didattici per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica*, per il periodo intercorrente tra la scadenza del progetto PE8 AGE-IT (31/12/2025) e il termine contrattuale e comunque non oltre il 31/12/2026.

Il Consiglio

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni e conferisce mandato alla Rettrice

a verificare la compatibilità della copertura della spesa proposta con i requisiti previsti per i posti a finanziamento esterno, dando mandato alla stessa Rettrice di apportare le modifiche tecniche eventualmente necessarie, ferma restando l'invarianza della spesa.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, SU PROGETTO PNRR - CN4 CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE, E SU PROGETTO NEUMANN, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EUROPEAN DEFENCE FUND - EDF-2021-ENERENV-D-2 (FONDO EUROPEO A GESTIONE DIRETTA), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “*Ricercatori a tempo determinato*”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012*”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:

1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
 - visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'art. 14, comma 6-quinquiesdecies, che “[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;
 - vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: “Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;
 - tenuto conto del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, e in particolare degli artt. 5 – Programmazione e 33 – Procedure d'urgenza;
 - tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale, nella seduta del 7 giugno 2023, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a fluido);
 - preso atto che la copertura finanziaria del contratto è individuata nel CN4- SPOKE 12 MOST - responsabile Prof. B. Facchini - CUP B13C22001000001, per il periodo dalla presa di servizio fino alla data di scadenza (31/08/2025) e nel progetto dal titolo Progetto UE “Novel Energy and propUlsion systeMs for Air dominance” (acronimo: NEUMANN) – responsabile Prof. A. Andreini - durata: 50 mesi (01/12/2022-31/01/2027) – CUP B13C22003610006, dal 01/09/2025 fino alla scadenza contrattuale;
 - considerate le esigenze di rendicontazione sul progetto CN4 - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, nell'ambito Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dipartimento ha richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall' art. 33 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” D.R. 217/2023 del 27 febbraio 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio

- del ricercatore in data 1° ottobre 2023;
- preso atto, in merito alla presenza delle condizioni per l’attivazione della procedura di reclutamento del posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), che:
 - il Ricercatore svolgerà la propria attività di ricerca nell’ambito del progetto *CN4 SPOKE 12 MOST*
 - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CUP B13C22001000001, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.5, per il periodo fino alla scadenza del progetto (31/08/2025), e per i mesi successivi fino alla scadenza contrattuale nell’ambito del progetto *NEUMANN*, nell’ambito del programma *European Defence Fund - EDF-2021-ENERENV-D-2*, che rientra tra i fondi europei a gestione diretta;
 - il Consiglio del Dipartimento precisa che *“in entrambi i progetti è previsto un contributo alla definizione, validazione ed applicazione di modelli di combustione turbolenta per analisi CFD di tipo high-fidelity, volti all’analisi dei meccanismi di stabilizzazione, ignition, flashback e blowout di fiamme turbolente. Gli studi richiederanno l’adozione o lo sviluppo di codici di calcolo per l’analisi dei processi di cinetica chimica, termodinamica e di trasporto molecolare necessari alla definizione e/o riduzione dei meccanismi di reazione necessari alle analisi di tipo termofluidodinamico dei processi di combustione”*;
 - tenuto conto che il Dipartimento ha inviato il budget del *CN4 SPOKE 12 MOST*, che mostra la specifica destinazione delle spese al personale, il Grant Agreement relativo al progetto *NEUMANN* e il relativo Consortium Agreement, nonché la documentazione attestante l’avvenuto incasso del prefinanziamento, quali allegati della delibera assunta;
 - preso atto, in merito alla copertura finanziaria del contratto, la delibera del Dipartimento, precisa, fra le altre cose, che:
 - *che il ricercatore dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto CN4 SPOKE 12 MOST dalla data del reclutamento e fino al 31/08/2025, e a favore del progetto NEUMANN dal 01/09/2025 alla scadenza contrattuale;*
 - *il budget del progetto CN4 SPOKE 12 MOST che prevede il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) nel Settore Concorsuale 09/C1 Macchine e sistemi per l’energia e l’ambiente Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/08 Macchine a fluido;*
 - *il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto Europeo NEUMANN in quanto nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 759.000,00 nella voce A Direct Personnel Costs - A1 Employees (or equivalent), con riferimento in particolare alla WP4, che prevede attività per l’intera durata del progetto (01/01/22 – 31/01/2027);*
 - *l’intero costo contrattuale del ricercatore graverà sui progetti e che quindi lo stesso ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti nel periodo in cui il costo contrattuale è rispettivamente a carico del progetto CN4 e del Progetto Europeo NEUMANN. Si ricorda che qualora, nel periodo di contratto a carico del progetto UE, il ricercatore che risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, potrà farlo solo a seguito di specifici accordi con l’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Ufficio Progetti di Ricerca – nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e che sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell’impegno sul progetto;*
 - precisato, a maggior chiarezza, quanto segue:
 - il progetto *“NEUMANN”*, nell’ambito del programma *European Defence Fund - EDF-2021-ENERENV-D-2* – è già iscritto nel budget del Dipartimento che ha ricevuto un prefinanziamento di € 577.500,00;
 - nel budget del progetto sono previste risorse pari a € 759.000,00 nella voce A Personal Costs - A1 Employees (or equivalent) e pertanto il posto di ricercatore risulta tra le spese ammissibili;
 - la durata del progetto è dal 01/12/2022 al 31/01/2027 ed è quindi tale da garantire la copertura finanziaria del contratto per i mesi dal 01/09/2025 alla scadenza del contratto, tenuto conto anche delle tempistiche del reclutamento;

- per il periodo a carico del progetto *CN4*, il costo contrattuale è interamente a carico delle risorse PNRR;
 - per il periodo a carico del progetto *NEUMANN*, il costo per le ore di didattica (350) e l'IRAP graveranno sulle spese generali;
 - a garanzia dell'impegno assunto è stata emessa una COAN per l'importo di € 60.600,00 pari al costo contrattuale per i mesi dal 01/09/2025 alla scadenza del contratto (presunta 30/09/2026 o 31/10/2026);
 - tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 16 giugno 2023;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
 - tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sulla opportunità di dare mandato alla Rettrice per un'ulteriore verifica circa la compatibilità della copertura proposta con i requisiti previsti per i posti a finanziamento esterno, dando mandato alla stessa Rettrice di apportare le modifiche tecniche eventualmente necessarie, fermo restando l'invarianza della spesa;
delibera, nelle more della verifica in parola,
- 1) l'attivazione della procedura selettiva per il posto di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a) a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per il settore concorsuale 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente), settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a fluido), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, sui fondi del progetto PNRR, *CN4- SPOKE 12 MOST* - Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, e del progetto *NEUMANN*, nell'ambito del programma European Defence Fund - EDF-2021-ENERENV-D-2 (fondo europeo a gestione diretta);
- 2) l'adozione della *Procedure d'urgenza* prevista dal vigente Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato.

Il Consiglio

prende atto

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni e conferisce mandato alla Rettrice

a verificare la compatibilità della copertura della spesa proposta con i requisiti previsti per i posti a finanziamento esterno, dando mandato alla stessa Rettrice di apportare le modifiche tecniche eventualmente necessarie, ferma restando l'invarianza della spesa.

Sul punto 12bis dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SC 06/F1 (MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE), SSD MED/28 (MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA I SEZIONE DEL TAR TOSCANA N. 462/2023**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione

- del personale”;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico nelle sedute del 20 dicembre 2018, 28 gennaio 2019 e 26 marzo 2019 e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 dicembre 2018, 31 gennaio 2019 e 29 marzo 2019, in ordine all’assegnazione dei punti organico dell’anno 2019 alla programmazione del personale docente e ricercatore e all’approvazione della programmazione triennale 2019-21, tra le quali quella del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 aprile 2019 in ordine all’attivazione delle procedure di reclutamento nell’ambito della programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2019, tra cui quella relativa a un posto di professore Associato ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologi-che) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 217 del 27 febbraio 2023;
 - visto il Decreto Rettorale n. 474 del 17 aprile 2019, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 38 del 14 maggio 2019, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore Associato ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge 240/2010, per il SC 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), SSD MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - visto il Decreto del Rettore Vicario n. 890 del 6 agosto 2019, pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
 - visti i successivi Decreti Rettorali n. 1556 del 9 dicembre 2019 e n. 214 del 13 febbraio 2020 con cui venivano sostituiti i commissari dimissionari e rinnovata la commissione sopra citata;
 - visto il Decreto Rettorale n. 613 del 9 giugno 2020 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione da cui risultava vincitore il dott. Francesco Cairo;
 - richiamata la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2020 in ordine all’approvazione della chiamata del prof. Francesco Cairo con decorrenza dal 1° settembre 2020;
 - visto il Decreto Rettorale n. 900 del 24 agosto 2020 di nomina del prof. Francesco Cairo a Associato con decorrenza dal 1° settembre 2020;
 - preso atto del ricorso straordinario al Capo dello Stato, poi riassunto presso il TAR Toscana, presentato da un candidato alla medesima procedura con il quale sono stati impugnati gli atti della suddetta procedura;
 - visto quanto statuito con sentenza del TAR Toscana, Sez. I, n. 462/2023 del 5 aprile 2023, pubblicata l’11 maggio 2023, che ha accolto il ricorso e conseguentemente annullato i provvedimenti impugnati;
 - preso atto che, alla luce del predetto provvedimento giudiziale, sono quindi annullati tutti gli atti impugnati relativi alla copertura del posto di professore Associato per il SC 06/F1, SSD MED/28 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nonché del Decreto Rettorale n. 474 del 17 aprile 2019, con cui è stato bandito lo stesso posto e di tutti gli atti conseguenti adottati dall’Amministrazione;
 - visto il Decreto Rettorale n. 538 del 14 giugno 2023 che ha disposto la cessazione del prof. Francesco Cairo dal ruolo di Associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il SC 06/F1, SSD MED/28, con decorrenza dal 1° settembre 2020 ai fini giuridici e dalla data del medesimo Decreto Rettorale ai fini economici, in esecuzione della sentenza del TAR Toscana, Sez. I, n. 462/2023 del 5 aprile 2023, pubblicata l’11 maggio 2023;
 - visto altresì che il soprarichiamato Decreto Rettorale n. 538/2023 stabilisce di dare mandato agli uffici preposti dell’Amministrazione di procedere alla verifica dell’attuale interesse del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica a ricoprire la posizione in parola e, successivamente, all’avvio della procedura per l’approvazione da parte degli Organi di Ateneo e la conseguente pubblicazione del bando;

- dato atto che con nota del Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione del 14 giugno 2023 è stato chiesto al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di deliberare in merito in merito all'eventuale sussistenza dell'interesse a ricoprire la posizione in questione;
- preso atto che il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nella seduta del 21 giugno 2023, ha deliberato l'interesse a ribandire il posto di professore Associato, ex art. 18, comma 1, legge 240/2010 per il SC 06/F1, SSD MED/28, fornendo le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;
- dato atto che sono in corso contatti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per la conferma del nullaosta rilasciato con nota prot. 11664 del 8 maggio 2019;
- ritenuto opportuno, in considerazione dell'urgenza di emanare il nuovo bando nel più breve tempo possibile e di dare esecuzione alla richiamata Sentenza del TAR Toscana, Sez. I, n. 462/2023, procedere immediatamente alla approvazione con successiva comunicazione al Senato Accademico del 18 luglio 2023,

delibera

l'attivazione della procedura di reclutamento per un posto di professore Associato ex art. 18 comma 1, legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico-disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, subordinatamente alla conferma del nullaosta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E DI AUTORIZZAZIONI AD INCARICHI RETRIBUITI PER IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**» - **RELAZIONE ANNO 2022 (ART. 12 COMMA 5)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il "*Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore*", emanato con Decreto rettorale 27 luglio 2011, n. 693 e modificato dal Decreto rettorale 5 luglio 2013, n.676 e integrato con Decreto rettorale 20 novembre 2014, n. 1204;
- preso atto del Protocollo di Intesa, stipulato il 1° marzo 2016 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi al fine di stabilire una procedura comune per le modalità di rilascio delle autorizzazioni e delle comunicazioni di incarichi extraimpiego per la congiunta valutazione di eventuali incompatibilità e conflitti di interesse, scaduto il 1 marzo 2021, in regime di proroga nelle more dell'adozione di un nuovo protocollo d'intesa;
- viste le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali presentate nel 2022;
- viste le autorizzazioni rilasciate nel corso del 2022;
- viste le comunicazioni per incarichi non soggetti ad autorizzazione pervenute nel medesimo anno;
- viste le comunicazioni pervenute nel 2022 per i compensi erogati;
- visto l'Atto di Indirizzo MIUR n.39 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017,

prende atto

della relazione relativa agli incarichi extraimpiego svolti da professori e ricercatori nel corso dell'anno 2022,

delibera

di dare mandato agli uffici di avviare i necessari approfondimenti e predisporre le specifiche istruttorie per la revisione regolamentare.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DEL RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR, PROGETTO PARTENARIATI**

ESTESI, RESTART, DI CUI AL D.R. 407/2023»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, in vigore dal 2 gennaio 2019;
- visto il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con D.R. n. 217 del 27 febbraio 2023;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-quinquiesdecies, relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopra citata L. n. 79/2022, a valere sulle risorse del PNRR e in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;
- considerato che il PNRR si inserisce all'interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19, e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali;
- preso atto che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 "dalla ricerca all'impresa" intende rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;
- visto l'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 relativo alla presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- visto il decreto Direttoriale n. 1549 del 11 ottobre 2022, con il quale è stata ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso PE14 "RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make ITALY more SMART (RESTART)";
- preso atto che le risorse destinate all'Università di Firenze ammontano a € 2.980.745,39 e che il CUP generato dall'Università di Firenze per il tale finanziamento è: B83C22004870007;
- visto il D.R. n. 1365 del 8 novembre 2022, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 88 dell'8 novembre 2022, con il quale sono state indette le selezioni per la copertura di n. 59 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) da attivare nell'ambito dei progetti finanziati dell'Unione Europea in relazione all'iniziativa NextGenerationUE per i progetti Partenariati Estesi di cui due posti per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) e SSD: ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione;
- considerato che a seguito dell'approvazione degli atti di cui al D.R. n. 26/2023 del 20 gennaio 2023 e della deliberazione del Consiglio di Dipartimento è stato possibile procedere all'assegnazione di una sola posizione e che pertanto, su indicazione dello stesso Dipartimento, si è provveduto con l'emissione di un nuovo bando, che è stato emanato con D. R. n. 407/2023 del 2 maggio 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 33 del 2 maggio 2023;
- considerato che la posizione rientra tra quelle da attivare per obbligo di progetto e che il bando è

stato emanato a seguito di una prima procedura conclusa senza assegnazione del posto, la copertura finanziaria è interamente a carico del progetto di riferimento;

- considerato che a tale procedura è stata applicata la procedura d'urgenza di cui all'art.33 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- visto il D.R. n. 461/2023 del 22 maggio 2023 di nomina della commissione giudicatrice;
- visti i verbali relativi all'espletamento delle selezioni, redatti dalla commissione giudicatrice, dai quali risulta l'individuazione dei candidati idonei;
- considerato che in forza di quanto previsto dall'art.18 comma 10 del citato Regolamento, nonché dall'articolo 5 comma 16 del bando di cui al D.R. 407/2023, la commissione individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di 65 punti e formula altresì una graduatoria di merito tra coloro che abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a detta soglia;
- visto il D.R. n. 566/2023 del 26 giugno 2023 con il quale sono stati approvati gli atti per la procedura di cui D.R. n. 407/2023;
- preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, in data 26 giugno 2023, ha provveduto a deliberare la proposta di chiamata del ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. SCOMMEGNA Leonardo risultato vincitore della procedura selettiva di cui al bando emanato con D.R. n. 407/2023, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) e SSD: ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, nell'ambito del progetto PNRR "PE14 – RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make ITALY more SMART (RESTART)" – CUP B83C22004870007, responsabile scientifico Prof. Enrico Vicario, con decorrenza del contratto dal 1° luglio 2023.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame le seguenti chiamate:

- 1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2022, con la quale è stata approvata l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Associato ex art. 18 comma 4, legge 240/2010, di interesse congiunto tra Dipartimenti, tra le quali quella relativa al settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico-disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica) richiesta dal Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", di interesse congiunto con il Dipartimento di Fisica e Astronomia e il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il D.R. n. 72 del 31 gennaio 2023, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura della suddetta posizione;
- visto il D.R. n. 379 del 18 aprile 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 506 del 6 giugno 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Luca AVENA;
- vista la delibera del 15 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha proposto di chiamare il dott. AVENA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- -vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2021, in occasione

dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, nella quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Luca AVENA a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" a decorrere dal 1° settembre 2023.

2) proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art.24 comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 10 marzo 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" riservata al dott. Leonardo Tenori, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2023 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017, e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 421 del 5 maggio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 493 del 1 giugno 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Leonardo Tenori risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 9 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Tenori a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2023;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Tenori a ricoprire posto di professore associato per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2023.

3) Modifica alla delibera del 26 maggio 2023 relativa alla chiamata nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" per differimento della data di presa di servizio

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 681 del 15 giugno 2022, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff";
- visto il D.R. n. 1187 del 30 settembre 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 404 del 2 maggio 2023 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Giuliano Giambastiani;
- vista la delibera del 5 maggio 2023 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Giambastiani a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2023 relativa all'approvazione della proposta di chiamata del prof. Giuliano Giambastiani a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2023;
- vista la nota (prot. 124239 del 7/6/2023) con la quale il prof. Giuliano Giambastiani, ha chiesto il differimento della sua presa di servizio al 1° marzo 2024 per portare a termine impegni lavorativi pregressi legati all'attuale attività di ricerca svolta presso l'Istituto di Chimica dei Composti Organometallici (ICCOM) del CNR dove ricopre la posizione di Dirigente;
- vista la delibera del 9 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha accolto la richiesta di differimento della presa di servizio al 1° marzo 2024, anziché dal 1° settembre 2023, presentata dal prof. Giambastiani per portare a termine impegni lavorativi pregressi;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutato pertanto di posticipare la decorrenza della nomina al 1° marzo 2024;

DELIBERA

di approvare la modifica alla delibera del 26 maggio 2023 relativa alla chiamata del prof. Giuliano Giambastiani a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C2 (Chimica Industriale), settore scientifico disciplinare CHIM/04 (Chimica Industriale) presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2024.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame le seguenti chiamate:

- 1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1519 del 13 dicembre 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la

- copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 219 del 28 febbraio 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto della Rettrice n. 495 del 1° giugno 2023, dal quale risulta idoneo il dott. Matteo BRIGANTI;
 - vista la delibera del 9 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo BRIGANTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022;
 - considerato che il posto in questione è stato assegnato alla programmazione ordinaria relativa all’anno 2022 e che la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BRIGANTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/B1 (Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici), settore scientifico disciplinare CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica), presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-sexiesdecies “Alle procedure di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1405 del 17 novembre 2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 492 del 1 giugno 2023, di approvazioni degli atti dal quale risulta idonea la dott.ssa Ilaria Forestieri;
- vista la delibera del 22 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Ilaria Forestieri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022, è possibile la

presa di servizio al 1° settembre 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria Forestieri a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-sexiesdecies "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 682 del 15 giugno 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1405 del 17 novembre 2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 490 del 1° giugno 2023, di approvazioni degli atti dal quale risulta idoneo il dott. Raffaele MAZZIOTTI;
- vista la delibera del 19 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Raffaele MAZZIOTTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 che ha individuato il 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2022;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2022, è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Raffaele MAZZIOTTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/E1 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L.

- n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
 - visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
 - visto il D.R. n. 1519 del 13 dicembre 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E1 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione;
 - visto il Decreto della Rettrice n. 219 del 28 febbraio 2023 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
 - visto il Decreto della Rettrice n. 494 del 1° giugno 2023, dal quale risulta idoneo il dott. Lapo MICCINESI;
 - vista la delibera del 26 giugno 2023 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Lapo MICCINESI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021 con la quale è stata individuata la data del 1° di settembre 2023 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell’anno 2022;
 - considerato che il posto in questione è stato assegnato alla programmazione ordinaria relativa all’anno 2022 e che la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2023, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Lapo MICCINESI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/E1 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2023.

Sul punto 17 dell’O.D.G. «**ADESIONE AL SISTEMA DI SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA CRITERIUM**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università di Firenze;
- considerato che la CRUI ha espletato una gara aperta di appalto per la realizzazione di una nuova piattaforma software di supporto alla valutazione della produzione scientifica per il sistema universitario e di ricerca italiano e relativi servizi manutentivi (CIG 9208565C39) che è stata aggiudicata, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a Svelto s.r.l.;
- considerato che il sistema informativo sviluppato da Svelto s.r.l. denominato “Criterium” è stato presentato agli Atenei nel corso di una riunione telematica il 7 marzo 2023;
- considerato il parere favorevole all’adesione al nuovo sistema informativo espresso dall’Osservatorio della Ricerca nella seduta dell’8 marzo 2023 e dalla Commissione Ricerca nella seduta del 6 giugno 2023;
- visto il parere favorevole all’adesione al contratto CRUI per l’accesso alla fornitura quinquennale del software “Criterium” e servizi connessi, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
- vista la lettera di adesione al contratto CRUI per l’accesso alla fornitura quinquennale del software “Criterium” e servizi connessi, con i relativi allegati, che dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’Ateneo;
- letto quanto riportato in narrativa,

delibera

- l'adesione dell'Ateneo fiorentino al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura quinquennale del software "Criterium" e servizi connessi;
- di porre a carico del bilancio di previsione 2023, conto CO.04.01.02.01.08.15.05 - Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico il costo dell'annualità 2023;
- di porre a carico dei bilanci degli esercizi 2024-2025-2026-2027 i costi relativi alle successive annualità. Tali costi dovranno essere appositamente previsti nei bilanci di previsione nell'ambito delle previsioni di budget effettuate dall'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO IN ITALIA DELLA DOMANDA DI BREVETTO RELATIVO AL TROVATO DENOMINATO "AGONISMO DEL RECETTORE ADRENERGICO BETA 3 PER PROMUOVERE LA MATURAZIONE DEL TESSUTO NERVOSO"**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*";
- visto il "*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa alla Rettrice, in data 8 giugno 2023, per il deposito di una domanda di brevetto in Italia a titolarità congiunta Università degli Studi di Firenze e dell'Università di Pisa per tutelare l'Invenzione denominata "*Agonismo del recettore adrenergico beta 3 per promuovere la maturazione del tessuto nervoso*", da parte del professor Alessandro Pini, della dottoressa Patrizia Nardini, entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e del professor Luca Filippi, afferente all'Università di Pisa;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 13 giugno 2023 per il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze e dell'Università di Pisa;
- avuto riguardo altresì dell'interesse dimostrato dall'Università di Pisa, che ha pertanto avviato il proprio iter decisionale interno per il deposito della domanda di brevetto per tutelare l'invenzione congiunta;
- tenuto conto che il contitolare UNIFI si è proposto per la gestione amministrativa del deposito del brevetto, avviando la procedura per la selezione del consulente brevettuale, tuttora in corso;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art. 5 co.2 del "*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*", in cui si stabilisce che "*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo*";

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per il 50%, e dell'Università di Pisa, per il 50%, della domanda di brevetto in Italia relativa all'Invenzione denominata "*Agonismo del recettore adrenergico beta 3 per promuovere la maturazione del tessuto nervoso*" con indicazione degli inventori: Alessandro Pini e Patrizia Nardini, afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e Luca Filippi, afferente all'Università di Pisa, subordinatamente all'autorizzazione al deposito concessa dalla contitolare;

- b) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale che il contitolare UNIFI individuerà, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito per la quota parte di competenza dell'Università di Firenze sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CSAVRI dispone sul budget 2023 ("Costi generali brevetti");
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con la contitolare Università di Pisa.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**ABBANDONO DELLA FAMIGLIA BREVETTUALE "SENSORE OTTICO BASATO SU RANDOM LASER", DA PRIORITÀ N. 102016000054453 DEL 26/05/2016 E DEL BREVETTO "PRESA STRUMENTATA PER LO STUDIO DELLE FORZE TRIASSIALI NELL'ARRAMPICATA" DA PRIORITÀ N.102019000006753 DEL 13/05/2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.6 co.3;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 5 maggio 2023 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "Sensore ottico basato su random laser" depositato in Italia data 26/05/2016 con il n. 102016000054453, concesso in data 30/01/2019, esteso in Europa in data 25/11/2028 con il n. 17737357.8, concesso in data 27/7/2022 con il n. 3465154 e convalidato in Francia, Germania e Regno Unito;
- tenuto conto che gli inventori della suddetta famiglia brevettuale "Sensore ottico basato su random laser" hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita tale famiglia brevettuale e di non voler acquisire gratuitamente la famiglia brevettuale, ai sensi dell'art. 6 c.2 del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 5 maggio 2023 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti di proprietà industriale legati al brevetto "Presa strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata", depositato in Italia in data 13/05/2019 con il n. 1020190000006753, concesso in data 15/03/2021;
- tenuto conto, che gli inventori del suddetto brevetto "Presa strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata" hanno comunicato la volontà di non mantenere in vita tale titolo e di non voler acquisire gratuitamente il brevetto, ai sensi dell'art. 6 c.2 del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*,

delibera

- di far decadere i diritti di proprietà industriale correlati alla famiglia brevettuale "Sensore ottico basato su random laser" depositato in Italia in data 26/05/2016 con il n. 102016000054453, concesso in data 30/01/2019, esteso in Europa in data 25/11/2028 con il n. 17737357.8, concesso in data 27/7/2022 con il n. 3465154 e convalidato in Francia, Germania e Regno Unito;
- di far decadere i diritti di proprietà industriale correlati al brevetto "Presa strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata", depositato in Italia in data 13/05/2019 con il n. 1020190000006753, concesso in data 15/03/2021.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI 2023-2024, AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 E D.M. 14/2018 - AGGIORNAMENTO SEMESTRALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*", in particolare gli artt. 21 e 216 c. 3;

- visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 recante “*procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 1, c. 449 che prescrive l’obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per gli approvvigionamenti sopra soglia comunitaria, nonché il c. 450 in tema di obbligo di ricorso ai mercati elettronici della pubblica amministrazione per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria, con la prevista deroga a favore delle università in ordine agli acquisti per ricerca didattica e terzo settore;
- ritenuto che, per la necessità di attenersi alle disposizioni innanzi richiamate e in particolare agli obiettivi di *spending review*, le azioni dirette agli approvvigionamenti dovranno ottimizzare le modalità di acquisto ed allinearsi a standard di fornitura e prezzi di riferimento e che, tale finalità, può essere perseguita nel rispetto delle autonomie accademiche previste dalla legge e dallo Statuto, ottimizzando la fase della programmazione degli acquisti e optando, laddove possibile, per la centralizzazione di quelle procedure di gara caratterizzate dalla loro prevedibilità, storicizzazione dei consumi, valenza generale e fungibilità dei relativi servizi e beni per le sottese economie di scala;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze;
- considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto a comunicare l’aggiornamento circa le procedure di acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 utilizzando la piattaforma telematica di recente attivazione;
- considerato che i fabbisogni di beni comuni sono stati rilevati, oltre che sul presente, anche su base storica dall’esame dei conti consuntivi degli ultimi anni;
- preso atto che tali dati sono scorporabili in gruppi omogenei di beni, servizi e lavori, per ottimizzare le politiche di approvvigionamento dell’Università degli Studi di Firenze e per conseguire economie e razionalizzazioni di spesa;
- rilevato che sono individuabili alcune forniture di beni e servizi che, essendo di interesse generale, potrebbero essere oggetto di gare indette dalla Centrale di acquisto della Regione Toscana o da Consip;
- considerato che la programmazione degli acquisti è un momento di fondamentale importanza per l’attività dell’Ateneo in una logica funzionale di servizio alle esigenze delle strutture in cui si declina l’organizzazione universitaria;
- vista la allegata proposta di “*Aggiornamento Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*” ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50,

delibera

- a) di approvare l’Aggiornamento Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2023-2024 ex art. 21 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4);
- b) di prevedere fin d’ora l’aggiornamento del suddetto Programma, in caso di intervenuta variazione della programmazione.

Sul punto 21 dell’O.D.G. «**ACCORDO PER LA CREAZIONE DI UNA JOINT RESEARCH UNIT (JRU) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, NELL’AMBITO DELLA INFRASTRUTTURA OPEN SCHOLARLY COMMUNICATION IN THE EUROPEAN RESEARCH AREA FOR SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES – ITALY -OPERAS.IT**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
- vista la delibera del Firenze University Press del 28 marzo;
- visto l’accordo per la creazione di una Joint Research Unit (JRU),

delibera

la sottoscrizione dell'accordo per la creazione di una Joint Research Unit (JRU) per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito della infrastruttura Open Scholarly Communication in the European Research Area for Social Sciences and Humanities – Italy -Operas.it, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5), prevedendo che l'accordo stesso sia sottoscritto dalla Magnifica Rettore, quale legale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze. Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE E IL POLITECNICO DELLE ARTI E DEL DESIGN DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio d'Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo dello schema di accordo che si porta in approvazione;
- tenuto conto dei comuni interessi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Politecnico delle Arti e del Design di Firenze;
- considerato l'art 6 della legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modifiche, che vieta il rinnovo tacito dei contratti per la fornitura di beni e servizi, ivi compresi quelli affidati in concessione a soggetti iscritti in appositi albi,

delibera

l'approvazione dello schema di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il Politecnico delle Arti e del Design di Firenze, come da schema allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6), cassando la parte relativa al tacito rinnovo, e con la possibilità di apportare modifiche non sostanziali che si rendessero opportune in seguito al confronto tra le parti. Sul punto 25 dell'O.D.G. «**MEMORANDUM PER COLLABORAZIONI DI RICERCA DELLA STORIA ARMENA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E THE HISTORY MUSEUM OF ARMENIA (HMA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- vista la delibera del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) del 16 settembre 2022;
- vista la bozza di testo del Memorandum;
- preso atto che il SAGAS è impegnato nella ricerca archeologica e nello studio della cultura materiale armena medievale e a tal fine ha avviato scavi congiunti sul sito di Dvin nel 2021, in collaborazione con YSU (Prof. Hamlet Petrosyan) e l'Istituto di Archeologia ed Etnografia;
- ritenuto pertanto che la collaborazione con The History Museum of Armenia (HMA), che rappresenta uno dei più grandi depositi al mondo del patrimonio materiale armeno e del suo studio scientifico, possa portare un contributo importante alla ricerca archeologica e allo studio della cultura armena,

delibera

la sottoscrizione del Memorandum per collaborazioni di Ricerca della storia Armena tra l'Università degli Studi di Firenze e The History Museum of Armenia (HMA), nella bozza conservata in lingua inglese a cura dell'Unità di Processo Affari Generali.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALLA CONVENZIONE TRA UNISER PISTOIA SRL E UNIVERSITÀ DI PISA PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO "CENTER FOR ADVANCED RESEARCH ON MATHEMATICS EDUCATION – CARME"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'accordo sottoscritto dall'Università degli Studi di Pisa e la società UNISER PISTOIA s.r.l.;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica Ulisse Dini prot. n.

264766 del 18 novembre 2022;

- preso atto dei quesiti e delle risposte fornite dall'Ateneo di Pisa in merito alle perplessità manifestate dal nostro Ateneo relativamente alla opportunità di inquadrare giuridicamente l'accordo de quo non in un atto costitutivo di un Centro di ricerca, ma in un accordo di collaborazione con soggetti terzi;
- visto il parere espresso dalle Commissioni Ricerca e Didattica rispettivamente nelle sedute del 6 e 13 giugno 2023;
- preso atto dei rilievi manifestati dalla Commissione Didattica circa la necessità di parificare il ruolo dell'Università di Firenze a quello dell'Ateneo pisano nella gestione del centro;
- preso atto che il Senato accademico nella seduta del 20 giugno 2023 si è favorevolmente espresso sull'adesione dell'Ateneo di Firenze alla convenzione per il centro CARME, deliberando altresì di *“integrare la convenzione con la previsione che l'eventuale utilizzo del marchio Unifi dovrà essere oggetto di uno specifico accordo fra le parti”*,

Delibera

l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze alla convenzione stipulata tra UNISER Pistoia srl e l'Università di Pisa per la costituzione del Centro “Center for Advanced Research on Mathematics Education – CARME”.

L'adesione dell'Ateneo fiorentino alla Convenzione in oggetto per il centro CARME è subordinata alla partecipazione nello stesso ruolo attualmente previsto per l'Università di Pisa, ed alle conseguenti modifiche degli articoli della convenzione interessati, oltre che all'integrazione della stessa con la previsione che l'eventuale utilizzo del logo dell'Università degli Studi di Firenze dovrà essere oggetto di uno specifico accordo fra le parti.

Sul punto 27 dell'O.D.G. **«CENTRO INTERUNIVERSITARIO IN RICERCA CLINICA. ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 25;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento NEUROFARBA, nella seduta del 22/05/2023;
- vista la convenzione istitutiva stipulata fra gli Atenei di Milano, Pisa, dell'Insubria e Milano-Bicocca;
- vista la bozza di atto aggiuntivo proposta per l'adesione al Centro dell'Università di Firenze, oltre a quello di Modena e Reggio Emilia e Trento;
- visto il parere espresso dalla Commissione Ricerca nella seduta del 6 giugno 2023;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico riunito nella seduta del 20/06/2023,

delibera

l'adesione dell'Università degli Studi di Firenze al Centro Interuniversitario in Ricerca Clinica, costituito nel 2021 mediante convenzione sottoscritta fra gli Atenei di Milano, Pisa, dell'Insubria e Milano-Bicocca, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7), e l'approvazione dell'atto aggiuntivo, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8), per l'adesione al Centro dell'Università di Firenze, oltre a quello di Modena e Reggio Emilia e Trento;

esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Gianni Virgili quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro.

Sul punto 28 dell'O.D.G. **«ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA SUI GIOCHI PER IL CAMBIAMENTO SOCIALE (GIX)»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di: Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), Fisica e Astronomia, Ingegneria dell'Informazione (DINFO), Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari Ambientali e Forestali (DAGRI), Neuroscienze Psicologia Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI),

Matematica e Informatica Ulisse Dini, Scienze Giuridiche (DSG), Lettere e Filosofia (DILEF), Biologia, Architettura (DIDA) rispettivamente riuniti nelle sedute del 13, 15, 19 dicembre 2022; 20, 23, 24 gennaio 2023; 8, 15, 16, 17, 28 febbraio 2023 Matematica e Informatica Ulisse Dini prot. n. 264766 del 18 novembre 2022;

- preso atto che il costituendo Centro avrà come attività di ricerca: *“dare rilevanza e coerenza alle attività di ricerca nell'area della Game Science, con focus specifico sulla promozione di attitudini e comportamenti prosociali e sul potenziamento cognitivo ...”*;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione ricerca riunita il 06/06/2023;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico riunito nella seduta del 20/06/2023;
- tenuto conto, come evidenziato dalla Rettrice, dell'interesse manifestato a partecipare al Centro in questione anche da parte del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- in attesa che il DSPS deliberi in ordine a detta partecipazione e alla relativa indicazione del nominativo del docente quale componente del Consiglio di gestione del Centro,
delibera

la costituzione del Centro Ricerca sui Giochi per il Cambiamento Sociale (GIX), secondo la proposta di atto costitutivo, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 9);
esprime parere favorevole

alla nomina dei docenti componenti del Consiglio di gestione, rispettivamente indicati per i seguenti Dipartimenti: DINFO Dott.ssa Benedetta Picano, Fisica e Astronomia Prof. Franco Bagnoli, NEUROFARBA Prof. Giorgio Gronchi, DILEF Prof. Riccardo Bruni, DAGRI Prof. Stefano Mancuso, DSG Prof.ssa Maria Paola Monaco, DISEI Prof. Leonardo Boncinelli, Architettura (DIDA) Prof. Carlo Pisano, Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) Prof. Christian Tarchi, Matematica e Informatica Ulisse Dini Prof. Gianmarco Bet, Biologia Prof.ssa Nadia Bazihizina. Sul punto 29 dell'O.D.G. **«CESSIONE DELLA RIVISTA COMPARATIVE CULTURAL STUDIES»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- vista la delibera dell'allora Dipartimento di Scienze di Formazione e Psicologia relativa all'attivazione della Rivista Comparative Cultural Studies: European and Latin American perspectives;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2021;
- vista la nota del Rettore per la Transizione Digitale, Dott. Raúl Giráldez Rojo, con la quale l'Università Pablo de Olavide di Siviglia ha manifestato l'interesse all'acquisizione della Rivista;
- preso atto delle dimissioni presentate dalla Prof.ssa Benedetta Baldi dalla direzione della Rivista;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla cessione della Rivista all'Università Pablo de Olavide di Siviglia;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023,
delibera

la cessione della Rivista Comparative Cultural Studies: European and Latin American perspectives, di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze, all'Università Pablo de Olavide di Siviglia, Spagna.

Sul punto 30 dell'O.D.G. **«DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- visto il D.R. n. 543 del 13 maggio 2019 con il quale venivano nominati i rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- visto il D.R. n. 1832 del 6 dicembre 2021 con il quale veniva nominato, quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in sostituzione del Prof. Andrea Arnone, il Prof. Marco

Pierini;

- considerata la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- preso atto della necessità di attendere l'individuazione congiunta con la Città Metropolitana del rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'Ente;
- vista la disponibilità manifestata dal Prof. Andrea Simoncini, dal Prof. Marco Pierini e dalla Prof.ssa Roberta Lanfrendini;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023,

delibera

la conferma, quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, del Prof. Marco Pierini, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale e del Prof. Andrea Simoncini, afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, e alla nomina, quale rappresentante di Ateneo nel medesimo organo, della Prof.ssa Roberta Lanfrendini, afferente al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTI STUDENTI IN COMMISSIONE VALUTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE SPAZI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO AGLI STUDENTI DI SPAZI DELL'ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Ateneo;
- visto il *Regolamento per la assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo* emanato con il D.R. n. 620 prot. n. 100656 del 31 maggio 2019;
- visto il D.R. n. 1710 prot. n. 301596 del 15 novembre 2021 con cui la Rettore ha nominato la commissione valutazione domande di concessione spazi ai sensi dell'art. 4 del Regolamento;
- visto il D.R. n. 445 prot. n. 108157 del 17 maggio 2023 di nomina dei nuovi rappresentanti degli studenti negli organi accademici per il biennio 2023-2025;
- ritenuto necessario procedere a nuova nomina dei rappresentanti degli studenti nella commissione in parola;
- tenuto conto delle indicazioni, pervenute con mail del 15 giugno 2023, dalla studentessa Gaia Moretti a nome di tutti i rappresentanti degli studenti negli organi accademici,

delibera

gli studenti Simone Zetti e Riccardo Pisoni sono nominati quali rappresentanti degli studenti nella commissione valutazione domande di concessione spazi, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la concessione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo.

Sul punto 31 bis dell'O.D.G. «**GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE PER ESECUZIONE CONTRATTO PRELIMINARE COMPRAVENDITA COMPLESSO IMMOBILIARE SAN CRESCI - PODERE ONTANETA- DETERMINAZIONE IN ORDINE A PROPOSTA TRANSATTIVA CTU**»

O M I S S I S

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA ANNO ACCADEMICO 2023/2024: ADEGUAMENTI AGLI ULTERIORI RILIEVI CUN DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DI SETTE CORSI DI STUDIO E CONSEGUENTI MODIFICHE AI REGOLAMENTI. RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la Legge 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", che disciplina le modalità di approvazione delle modifiche al Regolamento Didattico d'Ateneo, sezione ordinamenti didattici;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 03/11/1999, n. 509.";

- visti i DD.MM. 16.03.2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- vista la Nota Ministeriale prot. n. 23277 del 31 ottobre 2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l'offerta formativa 2022-2023;
- visto il D. Direttoriale n.2711 del 22/11/2021 con il quale sono stati indicati i termini di compilazione delle banche dati relative alla "SUA-CDS", per l'A.A. 2022-2023;
- richiamata la propria delibera del 27 aprile 2023 che ha approvato gli adeguamenti richiesti dal CUN per diciotto corsi di studio sottoposti a modifica;
- preso atto delle richieste pervenute ai Presidenti di corso di studio dai membri CUN e gli adeguamenti comunicati dalle Scuole di Architettura, di Ingegneria, di Psicologia e di Scienze della Salute Umana in merito all'inserimento delle modifiche richieste nella scheda SUA dei singoli corsi di studio;
- vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Ufficio VI, prot. 9262/2023 del 23 maggio 2023 che ha trasmesso il parere positivo del CUN sui diciotto corsi di studio in modifica;
- richiamata la propria delibera del 16 maggio 2023 che ha approvato le modifiche ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio;
- considerate le ulteriori modifiche ai regolamenti didattici dovute agli adeguamenti;
- visto il parere della Commissione Didattica espresso nella seduta del 13/06/2023;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20 giugno 2023;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- richiamati lo *Statuto e in particolare l'art. 11, c. 3 e il Regolamento Didattico di Ateneo*,
esprime parere favorevole a ratifica

alle modifiche in risposta ai rilievi del CUN agli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio di seguito indicati:

Scuola di Architettura:

- 1) Architettura del paesaggio (LM-3)
- 2) Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale (LM-48)
- 3) Design per l'Innovazione Sostenibile (LM-12)

Scuola di Ingegneria:

- 4) Ingegneria Biomedica (LM-21)

Scuola Psicologia:

- 5) Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (LM-51)
- 6) Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia (LM-51)

Scuola di Scienze della Salute Umana:

- 7) Scienze Motorie, sport e salute (L-22)

alle modifiche ai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio di seguito indicati:

Scuola di Architettura:

- 1) Architettura del paesaggio (LM-3)

Scuola di Ingegneria:

- 2) Management Engineering (LM-31)

Scuola di Scienze della Salute Umana:

- 3) Scienze Motorie, sport e salute (L-22)

Sul punto 33 dell'O.D.G. «CONVENZIONI PER L'ATTIVAZIONE DI MASTER A.A. 2023/24»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati
 - lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
 - Il Regolamento didattico di Ateneo;
- visti i testi delle Convenzioni
 - con l'IMT Lucca per il master di secondo livello in "Data Science and Statistical Learning (MD2SL)"

- con l'Università di Verona per il master di primo livello in "Cultura e diritto delle immagini" anno accademico 2023/2024
 - con Aeronautica Militare – Istituto di Scienze Militari Aeronautiche – ISMA - per la realizzazione del master di II livello in Leadership ed analisi strategica
 - con l'Università degli Studi di Teramo, l'Università degli Studi di Viterbo e l'Università degli Studi di Salerno per lo svolgimento del master di primo livello in "Agricoltura di precisione"
 - con l'Associazione Filosofi Analisti (A.F.A.) per la realizzazione del master di I livello in Educazione affettiva e cura di sé. Pratiche pedagogiche, psicologiche
 - preso atto dei pareri favorevoli alla stipula espressi, rispettivamente, dalla Direttrice del Dipartimento DISIA, dal Direttore del Dipartimento SAGAS, dal Consiglio del Dipartimento DSPS (che ha approvato la sottoscrizione della Convenzione), dal Direttore del Dipartimento DAGRI, dalla Direttrice del Dipartimento FORLILPSI;
 - tenuto conto che non vi sono oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla stipula degli atti in parola, salvo il versamento dell'imposta di bollo;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 giugno 2023;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
 - letto quanto riportato in narrativa;
 - udita la relazione;
- approva la stipula
- della Convenzione con l'IMT Lucca per il master di secondo livello in "Data Science and Statistical Learning (MD2SL)", nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.10);
 - della Convenzione con l'Università di Verona per il master di primo livello in "Cultura e diritto delle immagini" anno accademico 2023/2024, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.11);
 - della Convenzione con Aeronautica Militare– Istituto di Scienze Militari Aeronautiche – ISMA - per la realizzazione del master di II livello in Leadership ed analisi strategica, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.12);
 - della Convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo, l'Università degli Studi di Viterbo e l'Università degli Studi di Salerno per lo svolgimento del master di primo livello in "Agricoltura di precisione", nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.13);
 - della Convenzione con l'Associazione Filosofi Analisti (A.F.A.) per la realizzazione del master di I livello in Educazione affettiva e cura di sé. Pratiche pedagogiche, psicologiche, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.14),

Dà mandato alla Rettrice di apportare le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie. Sul punto 34 dell'O.D.G. «**MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2023/2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, rubricata "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con D.R. 07 giugno 2018 n.624 (prot. n. 94117);
- vista la Legge 2 agosto 1999, n.264, rubricata "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- vista la Legge 11 luglio 2002, n. 148, rubricata "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno";
- visto il Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studentepart-time), emanato con D.R. n. 1045 Anno 2022 (prot. N. 0177464);

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 rubricato “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’art. 5 – comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della Legge 30 dicembre 2012, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6” (G.U. n. 126 del 31-05-2012);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2016, n. 189 rubricato “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- vista la Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti e delle Studentesse, approvata con D.R. 23 settembre 2016 n. 487 (prot. n. 129472);
- visto il Decreto MUR n.1047 del 29 dicembre 2017 rubricato “Interventi a favore degli studenti universitarie (fondo per il sostegno dei giovani e piani per l’orientamento)”;
- visto il Decreto MUR n.1014 del 03 agosto 2021 che ha innalzato la “No-Tax area” alla soglia ISEE di €22.000;
- vista la Legge 12 aprile 2022, n. 33, rubricata “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore” e SMI.;
- vista la delibera del CDA del 28 ottobre 2022 “Carriera Studente-Atleta”;
- vista la “Relazione conclusiva dei lavori” della “Commissione per l’analisi delle condizioni di sostenibilità del bilancio di Ateneo” nominata dalla Rettore con Prot. 301882 del 30 dicembre 2022, giusta delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e 23 dicembre 2022;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica il 13 giugno 2023 e dell’approvazione del Senato Accademico il 20 giugno 2023, relativamente alla parte I e II;
- tenuto conto dell’art.13, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo che prevede la pubblicazione del Manifesto degli Studi entro il 30 giugno di ogni anno;

delibera

di approvare il sistema di contribuzione studentesca, Parte III (sezione 13) del Manifesto degli Studi nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15);

esprime parere favorevole

a quanto prevede il Manifesto degli Studi per l’anno accademico 2023/2024: Parte I (sezione 1) e Parte II (sezioni 2-12).

Sul punto 35 dell’O.D.G. «**REGOLAMENTO PER L’ATTRIBUZIONE DI FONDI PER LE INIZIATIVE STUDENTESCHE CULTURALI E SOCIALI A FAVORE DEGLI STUDENTI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- udita la relazione;
- valutata positivamente la proposta di adozione del nuovo “Regolamento per l’attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell’Università degli Studi di Firenze”;
- richiamato lo Statuto di Ateneo;
- preso atto del parere favorevole con proposte di modifica individuate in narrativa espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 giugno 2023;
- preso atto del parere favorevole con proposte di modifica individuate in narrativa espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 14 giugno 2023;
- preso atto del parere espresso con proposte di modifica formali dal Comitato Tecnico Amministrativo nella riunione del 14 giugno 2023;
- preso atto del parere favorevole con proposte di modifica espresso dal Senato Accademico nella riunione del 20 giugno 2023,

delibera

(Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2023)

- di adottare il nuovo “Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze”, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16);
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

O M I S S I S

INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA CON NEXT-NUOVA ECONOMIA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE DELL'ECONOMIA CIVILE E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI DOCENTI E STUDENTI AD ALTRI EVENTI FORMATIVI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria,
- udita la relazione;
- vista la Legge n° 341 del 19.11.1990 e in particolare l'art. 8 Collaborazioni esterne;
- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l'art. 13 comma 1 lettera l), a mente del quale il Senato Accademico “esprime parere obbligatorio sulle convenzioni e sui contratti attinenti alla costituzione di organismi associativi per l'organizzazione dei servizi didattici e di ricerca, nonché sui successivi, eventuali atti di rinnovo”;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- tenuto conto dell'obiettivo 4.4.2 “*Politiche di Inclusione*” del Piano Strategico 2022/2024 dell'Università degli Studi di Firenze;
- valutata positivamente la proposta di procedure alla stipula di un Protocollo d'intesa con NEXT-Nuova Economia per Tutti APS ETS;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 13 e del 20 giugno 2023,
delibera
- di autorizzare la stipula del Protocollo d'Intesa con NEXT – Nuova Economia per Tutti APS ETS per l'organizzazione del Festival Nazionale dell'Economia Civile e la promozione della partecipazione di docenti e studenti ad altri eventi formativi sui temi della sostenibilità, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17);
- di conferire alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- vista la Legge n. 341 del 19 novembre 1990, “*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*” e in particolare l'art. 8 - Collaborazioni esterne;
- vista la Legge n. 189 del 15 luglio 2003, “*Norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili*”;
- vista la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione e il successivo Decreto Legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017, “*Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, concernente il Comitato italiano paralimpico*”;
- richiamati:
 - il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze ed in particolare l'art. 13 comma 1 lettera l), a mente del quale il Senato Accademico “esprime parere obbligatorio sulle convenzioni e sui

- contratti attinenti alla costituzione di organismi associativi per l'organizzazione dei servizi didattici e di ricerca, nonché sui successivi, eventuali atti di rinnovo”;
- il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
 - tenuto conto del Piano Strategico 2022/2024 dell'Università degli Studi di Firenze che pone fra gli obiettivi dell'Ateneo in materia di inclusione quello di ampliare le azioni alla sfera del benessere e dello sport, in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU;
 - valutata positivamente la proposta di procedere alla stipula di una convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 13 giugno 2023 e del 20 giugno 2023,
delibera
 - di autorizzare la stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comitato Italiano Paralimpico, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 18);
 - di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA RELATIVA AL CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI (CLASSE L-11) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E AL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE COMPARATE (CLASSE L-11) E AL CORSO DI LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (CLASSE L-12) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il Regolamento didattico di Ateneo;
 - il Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento;
- visto il testo della Convenzione di collaborazione didattica e scientifica con l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- vista la richiesta formale di convenzionamento pervenuta dall'Università degli Studi di Napoli L'Orientale;
- viste le delibere del Consiglio della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'11/05/2023 e del Consiglio di Dipartimento FORLILPSI del 10/05/2023;
- tenuto conto che non vi sono oneri a carico dell'Ateneo derivanti dalla stipula degli atti in parola, salvo il versamento dell'imposta di bollo;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 giugno 2023;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,
approva
- la sottoscrizione della “Convenzione di collaborazione didattica e scientifica relativa al Corso di laurea in lingue, letterature e studi interculturali (classe L-11) Università degli Studi di Firenze e al Corso di laurea in Lingue e culture comparate (classe L-11) e al Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (classe L-12) Università degli Studi di Napoli L'Orientale”, nel testo riportato nell'allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 19); la stipula della Convenzione non comporta alcun onere sul bilancio di Ateneo;
- dà mandato alla Rettrice di apportare le eventuali modifiche tecniche che dovessero rendersi necessarie.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ CATTOLICA “NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO” DI TIRANA**»

(ALBANIA), PER L'ISTITUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO FINALIZZATO AL RILASCIO DI UN DOPPIO TITOLO FRA LE DUE UNIVERSITÀ NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (LM-4 C.U.) COORDINATO DALLA SCUOLA DI ARCHITETTURA. RINNOVO»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154, “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”;
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289, “*Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”, in particolare le azioni d1 e d4;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l'allegato 1 tabella A;
- vista la nota del Dipartimento di Architettura (DIDA) prot. 119621 del 31 maggio 2023, congiunta con Presidente del Corso di Studio e Preside della Facoltà di Scienze Applicate dell'Università Cattolica “*Nostra Signora del Buon Consiglio*” di Tirana, in merito al parere favorevole al rinnovo della convenzione in parola;
- evidenziato l'interesse dell'iniziativa proposta;
- visto il parere della Commissione Didattica del 13 giugno 2023;
- visto il parere del senato accademico espresso nella seduta del 20 giugno 2023;
- letto quanto riportato in narrativa;
- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo, ed in particolare l'art. Articolo 11-Internazionalizzazione dei corsi di studio,

approva

il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università Cattolica “*Nostra Signora del Buon Consiglio*” di Tirana (Albania), per l'istituzione di un percorso formativo condiviso finalizzato al rilascio di un doppio titolo fra le due Università nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura (LM-4 c.u.) coordinato dalla Scuola di Architettura, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20).

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**RINNOVO PER UN ANNO DI TRE CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E UNIVERSIDAD DE SEVILLA (ESPAÑA) FINALIZZATE AL RILASCIO DI DOPPI TITOLI NEI TRE CURRICULA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI (CLASSE LM-51) DELLA SCUOLA DI PSICOLOGIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione;
- richiamati:
 - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - il Regolamento Didattico di Ateneo, ed in particolare l'art. Articolo 11-Internazionalizzazione dei corsi di studio;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289, “*Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”, in
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154, “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l'allegato 1 tabella a;
- preso atto dei tre testi sottoscritti con l'Università di Siviglia nel 2018 e richiamati in descrittiva, finalizzati al rilascio da parte dell'Università di Firenze della Laurea magistrale LM-51 “*Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti*”, nei suoi curricula:
 - Promozione delle risorse nei contesti di lavoro e delle organizzazioni,
 - Crisi e Promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità,
 - Crisi e Promozione delle risorse e dello sviluppo,

e da *parte* dell'Università di Siviglia del “Quarto anno di Grado in Psicologia” e, rispettivamente, dei Master in:

- Psicología de las Organizaciones y el Trabajo;
- Psicología de la Intervención Social y Comunitaria;
- Psicología de la Educación: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales;

approva

la sottoscrizione dei seguenti atti:

- accordo per il rilascio del doppio titolo tra Università degli Studi di Firenze– Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti – CURRICULUM IN PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI, e Università degli Studi di Siviglia MÁSTER EN *PSICOLOGÍA DE LAS ORGANIZACIONES Y EL TRABAJO* E IL CUARTO AÑO DEL GRADO EN *PSICOLOGÍA*, riportato nel testo allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 21);
- accordo per il rilascio del doppio titolo tra Università degli Studi di Firenze– Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti CURRICULUM IN CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE NEI CONTESTI SOCIALI E DI COMUNITÀ, e Università degli Studi di Siviglia MÁSTER EN *PSICOLOGÍA DE LA INTERVENCIÓN SOCIAL Y COMUNITARIA* E IL CUARTO AÑO DEL GRADO EN *PSICOLOGÍA*, riportato nel testo allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 22);
- accordo per il rilascio del doppio titolo tra Università degli Studi di Firenze– Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti CURRICULUM IN CRISI E PROMOZIONE DELLE RISORSE DELLO SVILUPPO e Università degli Studi di Siviglia MÁSTER EN *PSICOLOGÍA DE LA EDUCACIÓN: AVANCES EN INTERVENCIÓN PSICOEDUCATIVA Y NECESIDADES EDUCATIVAS ESPECIALES* E IL CUARTO AÑO DEL GRADO EN *PSICOLOGÍA*, riportato nel testo allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 23).

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**CORSI PER L'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA – COMUNE DI FIRENZE - A.A. 2023-2024. PROPOSTE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 28 aprile 2022 con la quale sono state approvate le *Linee Guida per la presentazione delle proposte dei corsi da parte di docenti e ricercatori dei Dipartimenti e per lo svolgimento delle relative attività didattiche nell'ambito dell'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze*;
- richiamata la propria delibera del 29 aprile 2022 pari oggetto;
- visto l'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte per l'Università dell'Età Libera anno accademico 2023/2024* pubblicato dal Comune il 27 aprile 2023;
- preso atto delle procedure per la presentazione dell'Offerta da parte dell'Ateneo in esso previste;

- vista la manifestazione di interesse presentata dall'Ateneo in data 11 maggio 2023 con nota prot. 103081;
 - vista la nota della Rettrice dell'11 maggio 2023, prot. n. 103166, con la quale sono stati invitati i docenti dell'Ateneo, tramite i Dipartimenti di afferenza, a presentare le proposte dei Corsi per l'Università dell'Età Libera per l'anno accademico 2023/2024;
 - viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di: *Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA); Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC); Scienze della Salute (DSS); Chimica "Ugo Schiff" (DICUS); Fisica e Astronomia; Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI); Scienze Giuridiche (DSG); Scienze Politiche e Sociali (DSPS); Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI); Ingegneria Industriale (DIEF); Ingegneria dell'Informazione (DINFO); Lettere e Filosofia (DILEF); Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI); Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);*
 - preso atto della selezione interna dei corsi da proporre al Comune e dei rilievi effettuati ad opera del Comitato Scientifico dell'Università per l'Età Libera, riunitosi in data 09/06/2023;
 - ritenuto di accogliere la proposta del Comitato in merito al numero massimo di proposte che ogni Dipartimento potrà presentare a decorrere dall' A.A. 2024/25;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 13 giugno 2023;
 - preso atto del parere espresso dal senato accademico nella seduta del 20 giugno 2023;
 - richiamati:
 - il *Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*, emanato con D.R. 16 aprile 2018, n. 451 (prot. 63916);
 - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,
- approva
- la presentazione al Comune di Firenze della *Proposta di attività per l'anno 2023/2024 dell'Università dell'Età Libera*, come riportata nell'allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 24), completa dell'elenco dei corsi dove si dà evidenza (con un asterisco) ai corsi ritenuti dall'Ateneo meritevoli di particolare menzione in quanto più corrispondenti ai criteri indicati nelle Linee Guida approvate dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2022;
 - la sottoscrizione delle dichiarazioni necessarie per la presentazione dell'Offerta in parola, come riportate negli allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 25 e 26);
 - dà mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche tecniche ove necessario;
 - approva altresì che a decorrere dall' A.A. 2024/2025 ogni Dipartimento possa presentare non più di quattro proposte; le *Linee Guida per la presentazione delle proposte dei corsi da parte di docenti e ricercatori dei Dipartimenti e per lo svolgimento delle relative attività didattiche nell'ambito dell'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze* approvate nella seduta del 28 aprile 2022 sono pertanto riformulate, come riportato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 27).

O M I S S I S

Alle ore 14,30 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Alessandra Petrucci

All. 1

**NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE
NQSTI**

ACCORDO HUB – SPOKE – AFFILIATI

*ai sensi dell'art. 4 del Decreto Direttoriale del MUR n.341 del 15.03.2022 per la
regolamentazione dei rapporti tra
il Soggetto Attuatore (HUB) ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi al
Partenariato Esteso PE00000023*

Sommario

Art. 1 - Premesse	7
Art. 2 - Definizioni	7
Art. 3 - Normativa applicabile	7
Art. 4 - Oggetto.....	10
Art. 5 - Soggetto attuatore e soggetti esecutori/realizzatori.....	10
Art. 6- Budget	11
Art. 7 - Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali	11
Art. 8 - Impegni delle Parti	12
Art. 9 - Obblighi dello HUB	12
Art.10 - Obblighi dello Spoke	13
Art. 11 - Obblighi del Soggetto Affiliato allo Spoke.....	19
Art. 12 - Procedura di monitoraggio e rendicontazione.....	23
Art. 13 - Procedura di erogazione del finanziamento e disciplina delle garanzie.....	24
Art. 14 - Proprietà intellettuale dei risultati	25
Art. 15 - Variazioni del progetto.....	25
Art. 16 - Disimpegno delle risorse.....	26
Art. 17 – Risoluzione dell’Accordo.....	26
Art. 18 - Poteri sostitutivi	26
Art. 19 - Riservatezza	26
Art. 20 - Trattamento dei dati personali.....	28
Art. 21 - Normativa anticorruzione, Codici Etici e tracciabilità dei flussi finanziari	28
Art. 22 - Uso dei segni distintivi.....	28
Art. 23 - Recesso e Inadempimento.....	29
Art. 24 - Controversie e Foro competente	29
Art. 25 - Durata.....	30
Art. 26- Comunicazioni	30
Art. 27 - Clausola generale	30
Art. 28 - Invalidità o inefficacia parziale dell’Accordo	31
Art. 29 - Firma digitale e Registrazione	31
Art. 30 - Disposizioni Finali	31

ACCORDO

TRA

NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE – NQSTI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA, (C.F./P.IVA16868501004), con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore dott.ssa Isabella D'Apolito ivi domiciliata per la carica (di seguito più brevemente anche "NQSTI" o "HUB")

- 1) CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, in sigla CNR, ente pubblico di ricerca, con sede in Roma, al Piazzale Aldo Moro n. 7, titolare del numero 80054330586 di codice fiscale e partita Iva rappresentata dal procuratore generale Dott. Rosario Corrado Spinella, giusta procura della Presidente del CNR, di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 2) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO con sede in Camerino, Piazza Cavour 19, codice fiscale 81001910439, in persona del legale rappresentante Claudio Pettinari o suo delegato, giusta delega allegata al presente atto (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 3) SCUOLA NORMALE SUPERIORE con sede in Pisa, Piazza Dei Cavalieri n. 7, codice fiscale 80005050507, Partita IVA 00420000507, in persona del legale rappresentante Prof. Luigi Ambrosio (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 4) FONDAZIONE BRUNO KESSLER con sede in.....codice fiscale..... e partita IVA.....in persona del dott. *Andrea Simoni, Segretario generale della Fondazione, autorizzato giusta procura* (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 5) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA, con sede in Pavia alla via Corso Strada Nuova, 65 CF 80007270186 P.IVA 00462870189 in persona del legale rappresentante, il Rettore, Prof. Francesco Svelto (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 6) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA , con sede in Milano alla Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, titolare del numero 12621570154 di codice fiscale e partita Iva rappresentata dal legale rappresentante XXXXXX o suo delegato, giusta delega allegata all'accettazione del presente atto (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 7) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA , con sede in Roma al Piazzale Aldo Moro n. 5, titolare del numero 80209930587 di codice fiscale e del numero 02133771002 di partita Iva rappresentata dal legale rappresentante XXXXXX o suo delegato, giusta delega allegata all'accettazione del presente atto (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);
- 8) UNIVERSITA' DI CATANIA, con sede in Catania alla Piazza Università n. 2, titolare del numero 02772010878 di codice fiscale e partita Iva rappresentata dal legale rappresentante Prof. Francesco Priolo (di seguito "Spoke" e "Affiliato" o indistintamente come Parte);

- 9) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI Aldo Moro, con sede in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1, titolare del numero CF 80002170720 P.IVA 01086760723 in persona del legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini, (di seguito “Spoke” e “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 10) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, con sede in Napoli, al Corso Umberto I n. 40, titolare del numero 00876220633 di codice fiscale 00876220633 e partita Iva rappresentata dal legale rappresentante Prof. Matteo Lorito (di seguito “Spoke” e “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 11) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA, con sede in Parma alla via Università, 12 CF e P.IVA 00308780345 in persona del legale rappresentante Prof. Paolo Andrei (di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 12) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, con sede in Firenze alla Piazza San Marco, n. 4 CF P.IVA 01279680480 in persona del legale rappresentante Prof.ssa Alessandra Petrucci (di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 13) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRESTE, con sede in Trieste (TS) alla via Piazzale Europa, 1 – 34127, CF 80013890324, P.IVA 00211830328, in persona del legale rappresentante Prof. Roberto Di Lenarda (di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 14) ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, con sede in.....
- 15) ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA, con sede in.....
- 16) SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE STUDI AVANZATI, con sede in.....
- 17) SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA , con sede in Pisa Piazza Martiri della Libertà, 33 CF 93008800505 P.IVA 01118840501 in persona del legale rappresentante Prof.ssa Sabina NUTI (di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 18) INTERNATIONAL CENTER FOR THEORETICAL PHYSICS, con sede in.....
- 19) LEONARDO S.p.A., con sede inalla via..... CF P.IVA.....in persona del legale rappresentante XXXXXX o suo delegato, giusta delega allegata all'accettazione del presente atto (di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);
- 20) THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A., con sede inalla via..... CF P.IVA.....in persona del legale rappresentante XXXXXX o suo delegato, giusta delega allegata all'accettazione del presente atto.(di seguito “Affiliato” o indistintamente come Parte);

(di seguito indicate ciascuna individualmente come “Parte” e collettivamente come “Parti”)

PREMESSO CHE

- A. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento

- delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- B. in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");
 - C. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
 - D. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
 - E. ai sensi del Decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
 - F. l'investimento 1.3 della M4C2 "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
 - G. il MUR, con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021 ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
 - H. con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato emanato l'"*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*", Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito Avviso);
 - I. in data 12 maggio 2022 i sottoscrittori del presente Accordo hanno presentato la Proposta progettuale "National Quantum Science and Technology Institute NQSTI" (d'ora in avanti Proposta NQSTI), corredata di tutta la documentazione prescritta dall'Avviso;
 - J. con Decreto Direttoriale n.1243 del 2 agosto 2022 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, l'elenco delle Proposte progettuali ammesse alla Fase 2 per la presentazione della "Proposta Integrata", ivi inclusa la Proposta NQSTI con il miglior punteggio;
 - K. a seguito dell'approvazione, il Soggetto Attuatore si è costituito nella forma di Società Consortile a Responsabilità Limitata "National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI" (P.IVA/C.F. 16868501004) per atto del dott. Andrea Scoccianti, Notaio iscritto al ruolo del Distretto Notarile di Ancona, Repertorio n.47698 Raccolta n.23979, con durata sino al 31 dicembre 2032 e la partecipazione dei seguenti soci:

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- FONDAZIONE BRUNO KESSLER
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE
- SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- L. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento l'intervento "National Quantum Science and Technology Institute NQSTI" (d'ora in avanti il "Progetto") con Decreto n. 1564 del 11 ottobre 2022, corredato dei seguenti allegati che qui richiamati costituiscono parte integrante del presente atto:
- Allegato A – Programma di ricerca e innovazione;
 - Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
 - Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n.19283 del 15 novembre 2022;
 - Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR
- M. le risorse per il Progetto sono pari Euro 115.900.000,00 (euro centoquindicimilionevecentomila/00), nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – del PNRR. La somma verrà erogata dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e ss.mm.ii, e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- N. il citato Decreto Direttoriale 1550 del 11 ottobre 2022, la normativa in esso richiamata e i suoi allegati: Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione; Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni; Allegato C - Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni; Allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR., contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto;
- O. NQSTI Scarl ha sottoscritto, in persona del legale rappresentante, in data 15 aprile 2023 l'Atto d'Obbligo e di Accettazione con il quale si è obbligato a realizzare il Programma di Ricerca "*National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI*";
- P. con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e di Accettazione, la NQSTI Scarl si è impegnata, quale Soggetto Attuatore (HUB) del Programma di ricerca "*National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI*", all'avvio, all'attuazione e alla gestione del Partenariato esteso e a garantire la piena attuazione del Programma di ricerca, nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto di Concessione del Finanziamento;
- Q. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007146 del 26 settembre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le "Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore";

- R. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le “Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”;
- S. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007553 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”;
- T. il MUR con nota “PNRR MUR – M4C2 – Avviso “Centri Nazionali”, Avviso “Ecosistemi dell’Innovazione”, Avviso “Partenariati Estesi”.Circolare interpretativa” ha chiarito con riferimento all’articolo 5, comma 2, del Disciplinare, allegato al decreto di concessione del finanziamento espressamente accettato con il relativo Atto d’Obbligo, che in relazione all’idonea garanzia richiesta ai fini della concessione del finanziamento in assenza di fideiussione bancaria e quale ipotesi di “strumento fornito a garanzia dalla Stato membro”, per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell’intera somma oggetto di recupero, nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto HUB, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- U. il Decreto Direttoriale del MUR n. 341 del 15.03.2022 all’art. 4 stabilisce che ogni proposta progettuale è finalizzata alla creazione del Partenariato esteso che deve essere organizzato con una struttura di governance di tipo “HUB&Spoke” e all’art. 2 chiarisce che lo HUB è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato Esteso, mentre gli Spoke sono i soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione (“gli Spoke”). Per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicandoli nella proposta come soggetti affiliati allo Spoke (“gli Affiliati”). Le Parti, in ragione del ruolo da ciascuna rivestito nel Progetto, intendono regolamentare, con la sottoscrizione del presente Accordo, i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di ricerca “*National Quantum Science and Technology Institute- NQSTI*” e la realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- V. In particolare, come previsto nel Programma di Ricerca, Allegato A al Decreto di Concessione il Partenariato Esteso avrà n. 9 Spoke nei quali parteciperanno come Affiliati n. 18 soggetti pubblici e n.2 privati come riportato nell’Allegato A - Programma di Ricerca e Innovazione al Decreto di Concessione;
- W. le Parti si sono impegnate a partecipare al Progetto, rispettivamente, NQSTI Scarl, quale HUB e le altre parti quali Spoke e Affiliati come indicato in premessa.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Accordo, si applicano le definizioni contenute nel Decreto Direttoriale n.341 del 15.03.2022 e ss.mm.ii, recante disposizioni per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e ss.mm.ii.

Art. 3 - Normativa applicabile

Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nei documenti che seguono, ivi incluse eventuali successive modifiche ed integrazioni:

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26)
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, di cui al Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022;
- Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

- Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Doc. registro ufficiale U.0007146 del 26 settembre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, con cui il MUR ha emanato le "Linee Guida per il Monitoraggio destinate al soggetto attuatore";
- Doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, con cui il MUR ha emanato le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2";
- Doc. registro ufficiale U.0007553 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, con cui il MUR ha emanato le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";

- Nota del MUR “PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Avviso “Partenariati Estesi” – Investimento 1.3. “Partenariati Estesi” Circolare interpretativa” relativa all’articolo 5, comma 2, del Disciplinare, allegato al decreto di concessione del finanziamento espressamente accettato con il relativo Atto d’Obbligo;
- Decreto Direttoriale 2 agosto 2022 n. 1243, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell’art. 13 del succitato Avviso;
- Decreto Direttoriale n. 1562 dell’11 ottobre 2022 di ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione presentata dal Partenariato Esteso – Tematica “Scienze e tecnologie quantistica”, contrassegnata dal codice identificativo PE_00000023, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI” e relativi allegati:
 - Allegato A – Programma di ricerca;
 - Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
 - Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot.n. 12575 del 20/07/2022;
 - Allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR
- Atto d’Obbligo e di Accettazione sottoscritto dall’HUB in data 15.04.2023;
- DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022), convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94);
- Circolare MUR del 22 maggio 2023 n.3739 esplicativa delle Modalità di rendicontazione in attuazione del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

Art. 4 - Oggetto

Il presente Accordo disciplina gli obblighi ed i rapporti tra le Parti per l’attuazione del Programma di ricerca “*National Quantum Science and Technology Institute - NQSTI*”, di cui all’Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui alle lettere rr) e ss) del comma 1 dell’art. 3 del Disciplinare e della normativa ivi richiamata.

Le Parti potranno, inoltre, siglare ulteriori accordi *ad hoc* per disciplinare attività correlate al Programma e di rilievo per il conseguimento degli obiettivi progettuali.

Art. 5 - Soggetto attuatore e soggetti esecutori/realizzatori

NQSTI è il Soggetto Attuatore del Programma di ricerca e rappresenta il referente unico per l’attuazione dell’intervento nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Progetto, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte da ogni Spoke e dai loro Affiliati, riceve e distribuisce a tutti

i partner le risorse finanziarie sulla base delle liquidazioni del MUR. Per lo svolgimento di tali attività, NQSTI individua un *Program Research Manager* e si dota di un'adeguata organizzazione.

Gli Spoke sono i Soggetti Esecutori/realizzatori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto, come indicate nel Programma di Ricerca e si avvalgono dei Soggetti Affiliati e di altri soggetti terzi da selezionare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Sono individuati come Spoke i seguenti soggetti:

Università degli Studi di Pavia (SPOKE 1), Università degli Studi di Camerino (SPOKE 2) CNR (SPOKE 3-8), Università degli Studi di Roma Sapienza (SPOKE 4), Scuola Normale Superiore (SPOKE 5), Università di Milano Bicocca (SPOKE 6), Fondazione Bruno Kessler (SPOKE 7), Università degli Studi di Catania (SPOKE 9).

Ogni Spoke provvede all'attuazione degli interventi, alla rendicontazione delle proprie spese e riceve da NQSTI i finanziamenti sulla base delle erogazioni del MUR. Compete, inoltre, allo Spoke l'approvazione della rendicontazione delle spese dei Soggetti Affiliati e dei soggetti terzi vincitori dei bandi a cascata, nel rispetto delle prescrizioni delle Linee Guida per la rendicontazione. Per i soggetti individuati all'art.27 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, lo Spoke procede nel rispetto della Circolare esplicativa del MUR del 22.05.2023 n.3739 di concerto con lo HUB.

La previsione di ulteriori prescrizioni da parte dello Spoke nei confronti degli Affiliati dovrà essere concordata preventivamente con lo HUB.

Gli Affiliati sono soggetti pubblici o privati di cui uno Spoke si avvale nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza. Ogni Affiliato provvede all'attuazione degli interventi, alla rendicontazione delle proprie spese e riceve da NQSTI i finanziamenti sulla base delle erogazioni del MUR.

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dello Spoke e/o dall'Affiliato è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

Art. 6- Budget

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente Art. 4 - Oggetto

Art. 7 - Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

Le attività progettuali di competenza dei soggetti realizzatori, indicate dettagliatamente nel Programma di Ricerca, dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma scientifico di cui all'Allegato A (Programma di Ricerca) e di quello finanziario di cui all'Allegato C (Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti del Decreto di Concessione del Finanziamento), come eventualmente aggiornato a seguito di accordo tra il MUR e lo HUB.

Entro la data di scadenza del progetto e di eventuali ulteriori proroghe del MUR:

- le attività connesse al Programma di ricerca dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti;
- i Soggetti Realizzatori (Spoke, Affiliati e altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata di cui all'articolo 5 dell'Avviso) e lo HUB dovranno completare le spese programmate;

- dovranno essere effettuati i trasferimenti di risorse dallo HUB agli Spoke, agli Affiliati, e agli altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata;
- tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il Programma di ricerca dovranno essere rendicontate dallo HUB al MUR, secondo le modalità previste dall'Avviso e dalle Linee Guida del MUR.

Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento.

I soggetti realizzatori si impegnano a non apportare, fatto salvo, ove necessario, la preventiva autorizzazione da parte dello HUB e del MUR, variazioni al progetto con riferimento ai seguenti elementi:

- a) finalità dell'intervento;
- b) milestone e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali;
- c) cronoprogramma di attuazione;
- d) volume di spesa.

Le Parti prendono atto che eventuali variazioni unilaterali agli elementi sopra indicati comporteranno l'adozione, da parte del MUR, di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell'intervento e che, qualora tali revisioni non consentissero, comunque, il corretto e completo svolgimento del progetto finanziato, il MUR procederà alla revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo per i ruoli che ricoprono e a svolgere le attività singolarmente o congiuntamente a loro attribuite nel Progetto e nelle eventuali rimodulazioni approvate dal MUR.

Ciascuna Parte è responsabile dell'attuazione delle azioni ad essa attribuite nelle milestone a cui partecipa, del conseguimento dei target ed alla rendicontazione nel rispetto delle regole previste, al fine di consentire alla Scarl NQSTI di effettuare la rendicontazione delle spese.

Le Parti si impegnano, inoltre, a notificare tempestivamente (l'Affiliato al suo Spoke, lo Spoke allo HUB e quest'ultimo al MUR e alle altre Parti), qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto.

Le Parti si impegnano a disciplinare in un apposito contratto, che sarà da esse sottoscritto successivamente alla stipula del presente Accordo, tutti gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento.

Art. 9 - Obblighi dello HUB

Lo HUB si obbliga a:

- a) garantire che lo Spoke riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- b) assicurare l'utilizzo del sistema informativo adottato dal MUR (Piattaforma "AtWork) e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione; assicurare l'utilizzo del sistema informativo PNRR (ReGiS) sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato, finalizzato alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Pnrr, e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- c) fornire le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione dello Spoke procedure e manuali operativi;
- d) informare lo Spoke in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.
- e) Verificare, validare e trasmettere al MUR la rendicontazione delle attività svolte in attuazione del progetto nel rispetto di tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità definite dal Ministero,

Art.10 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke prende atto degli impegni assunti dallo HUB nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e di Accettazione e, segnatamente, di quelli indicati nell'art. 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni di cui all'Allegato D del Decreto di Concessione del Finanziamento e si obbliga, per quanto di sua competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire allo HUB il rispetto dei predetti impegni.

In particolare, lo Spoke si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di sua competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di avanzamento tecnico-scientifico di cui all'Allegato A e del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, di cui all'Art. 3 del presente Accordo;
- c) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;

- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- d) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
- e) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- f) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- h) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- i) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ove applicabile;
- j) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- k) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- l) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del

Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR e/o dallo HUB;

- m) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dello HUB e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
- n) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello HUB e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiSat;
- o) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
- p) a produrre, nei termini stabiliti dallo HUB la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- q) a produrre nei termini indicati al successivo Art. 12 - Procedura di monitoraggio e rendicontazione 12, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- r) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;
- s) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- t) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'HUB e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;

- u) ad attivare “bandi a cascata”, secondo le indicazioni dello HUB, finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al Partenariato Esteso per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso. I bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare allo HUB le spese sostenute dai beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- v) a mettere a disposizione dello HUB una risorsa per lo svolgimento delle attività amministrative;
- w) a fornire, - entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza – una relazione tecnica finale, al fine di consentire all’HUB la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall’articolo 16, comma 3 dell’Avviso e nel termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione dell’intero progetto;
- x) ad effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l’utilizzo di un’apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, nonché a rispettare l’obbligo di indicare il CUP di cui all’Allegato E del Decreto di Concessione del Finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
- y) ad utilizzare un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti o analogo strumento che garantisce la tracciabilità della spesa;
- z) a garantire il raggiungimento degli obiettivi di Progetto e, nel caso il budget utilizzato dallo Spoke sia inferiore a quello assegnato secondo l’Allegato B al Decreto di concessione, lo Spoke sarà finanziato in conformità ai costi ammissibili effettivamente e debitamente giustificati e riconosciuti, nel rispetto delle regole di rendicontazione del Progetto. Al contrario, nel caso il budget utilizzato sia superiore a quello assegnato secondo l’Allegato B al Decreto di concessione, lo Spoke sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore a tale quota, fatte salve richieste di variazione concordate tra le Parti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di Progetto, secondo quanto previsto dalle eventuali determinazioni dell’organo amministrativo dello HUB, fermo restando l’approvazione da parte del MUR. Resta inteso che i costi sostenuti da ciascuna Parte che non risultino coerenti con le norme di rendicontazione saranno a carico della Parte che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati;
- aa) ad essere responsabile nei confronti dello HUB e del MUR delle proprie risorse trasferite per la realizzazione delle attività previste dal Progetto. Per eventuali importi oggetto di recupero il MUR procederà in qualsiasi momento e con detrazione su altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- bb) a partecipare alle riunioni convocate dallo HUB e, ove richiesto, dal MUR;
- cc) a collaborare con lo HUB per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- dd) a collaborare con lo HUB per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- ee) ad informare lo HUB su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché l'HUB possa relazionare al MUR;
- ff) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- gg) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

In particolare, lo Spoke si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:

- i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione utilizzando nei documenti di progetto la frase *“finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – PNRR Missione 4.2 – Investimento 1.3 Progetto NQSTI CUP.....”*;
 - ii. quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
 - iii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*;
 - iv. a riportare sulle pubblicazioni scientifiche del progetto la formula di ringraziamento a *“NRRP NextGenerationEU Project PE0000023-NQSTP”*;
 - v. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni del MUR e con le LINEE GUIDA emesse dal MUR per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori VERSIONE 1.0 DEL 10 OTTOBRE 2022 e ss.mm.ii.;
- hh) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”, nel rispetto delle Linee Guida predisposte dall'HUB;

- ii) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
- jj) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- kk) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità nel rispetto delle procedure e delle Linee Guida del MUR e ss.mm.ii.
- ll) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso;

La Parte, in ragione del suo ruolo di Spoke, rivestito nel Progetto, si obbliga altresì:

- a) a rispettare le previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso e, quindi, ad attivare “bandi a cascata” in accordo con le previsioni di Progetto per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% della quota parte del finanziamento allo stesso assegnato i bandi dovranno essere emanati nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, su concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- b) a raccogliere, verificare, approvare e rendicontare allo HUB le spese sostenute dagli Affiliati e dai beneficiari selezionati con i bandi a cascata di cui alla precedente lett. a), secondo le procedure indicate dal MUR mediante le piattaforme messe a disposizione;
- c) a garantire che l’Affiliato riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- d) a sostenere l’Affiliato destinatario del contributo attraverso il supporto e il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività progettuali;
- e) a realizzare una formazione e un affiancamento alla gestione degli adempimenti amministrativi connessi con la realizzazione delle attività di competenza dell’Affiliato e alla rendicontazione dei relativi costi;
- f) a fornire all’Affiliato le informazioni e assicurare l’utilizzo del sistema informativo adottato dal MUR (Piattaforma “AtWork”) e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- g) a fornire le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione del soggetto Affiliato procedure e manuali operativi;

- h) informare il soggetto Affiliato in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.

Al fine di coordinare l'attività scientifica, monitorare l'avanzamento del programma di ricerca e valutare eventuali azioni correttive, lo Spoke, sulla base di indicazioni condivise con lo HUB, potrà fare uso di strumenti consultivi anche messi a disposizione dallo HUB.

Art. 11 - Obblighi del Soggetto Affiliato allo Spoke

L'Affiliato prende atto degli impegni assunti dallo HUB nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e di Accettazione e, segnatamente, di quelli indicati nell'art. 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni di cui all'Allegato D del Decreto di Concessione e si obbliga, per quanto di sua competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire allo HUB il rispetto dei predetti impegni.

L'Affiliato prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dello HUB con la sottoscrizione del presente Accordo, meglio descritti nel precedente articolo 10 e nell'articolo 4 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni, che si intendono integralmente richiamati e, per quanto di sua competenza, pone in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire allo SPOKE il rispetto dei predetti impegni.

In particolare, l'Affiliato si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di sua competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, di cui all'Art. 3 del presente Accordo;
- c) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
- i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- d) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
- e) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;

- iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- f) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto:(i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- h) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- i) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ove applicabile;
- j) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- k) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- l) a adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR (Piattaforma AtWork) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR, dall'HUB e/o Spoke;
- m) a mettere a disposizione dello HUB a seguito di richiesta di questo di una risorsa part-time (max 50%) per lo svolgimento delle attività amministrative;
- n) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke, dello HUB e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- o) ad assicurare la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
- p) a rendicontare le attività svolte e le spese sostenute, nei termini indicati al successivo Art. 12 - Procedura di rendicontazione della spesa, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;

q) a conservare in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;

r) a mettere tutta la documentazione progettuale e quella relativa alle spese sostenute a disposizione del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

s) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke, dall'HUB e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;

t) a fornire, - entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza – una relazione tecnica finale, al fine di consentire allo Spoke di trasmettere la documentazione necessaria all'HUB per la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso e nel termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione dell'intero progetto;

u) ad effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del Decreto di Concessione del Finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;

v) ad utilizzare un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti o, solo per gli enti pubblici, analogo sistema che garantisca la tracciabilità della spesa;

z) a partecipare alle riunioni convocate dallo Spoke, dallo HUB e, ove richiesto, dal MUR;

w) a collaborare con lo Spoke e con lo HUB per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

x) a collaborare con lo Spoke e con lo HUB per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta dello Spoke, dell'HUB e/o del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

y) ad informare lo Spoke su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché lo Spoke possa informare l'HUB a sua volta tenuto a relazionare al MUR;

z) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;

aa) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa

NextGenerationEU, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

In particolare, l'Affiliato si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:

- vi. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione utilizzando nei documenti di progetto la frase *“finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – PNRR Missione 4.2 – Investimento 1.3 Progetto NQSTI CUP.....”*);
- vii. quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- viii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”*;
- ix. a riportare sulle pubblicazioni scientifiche del progetto la formula di ringraziamento a *“NRRP NextGenerationEU Project PE0000023-NQSTF”*;
- x. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni del MUR e con le LINEE GUIDA emesse dal MUR per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori VERSIONE 1.0 DEL 10 OTTOBRE 2022 e ss.mm.ii.;

bb) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”, nel rispetto delle Linee Guida predisposte dall'HUB;

cc) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;

dd) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;

ee) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;

ff) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

Art. 12 - Procedura di monitoraggio e rendicontazione

Nel rispetto delle prescrizioni ministeriali Spoke e Affiliati relazionano periodicamente sull'avanzamento delle attività progettuali e delle spese ad esse correlate onde consentire allo HUB la trasmissione al MUR del monitoraggio mensile.

Analogamente, al fine di permettere allo HUB la rendicontazione delle spese nel rispetto della procedura prevista nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni di cui all'Allegato B e al Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento, Spoke e Affiliati trasmettono, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato;
- b) la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.

Per i soggetti individuati all'art.27 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, lo Spoke procede nel rispetto della Circolare esplicativa del MUR del 22.05.2023 n.3739 di concerto con lo HUB.

Per quanto riguarda le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso e a quanto riportato nell'Allegato D del Decreto di Concessione del Finanziamento. In particolare si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" (di seguito linee guida), emanate dal MUR, alle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 del 10.10.2022 Prot. 0007554 e ad eventuali successive integrazioni e aggiornamenti documentali da parte dell'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. Nel caso in cui i finanziamenti ai soggetti attuatori/realizzatori configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Le spese relative alle attività previste dal Programma di ricerca del PE sono rendicontate dagli Affiliati agli Spoke e dagli Spoke allo HUB (comprensive delle spese sostenute dai soggetti affiliati) e da quest'ultimo al MUR attraverso la presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso delle spese sostenute e degli eventuali costi esposti. L'HUB provvede a rendicontare anche le spese da esso sostenute, in relazione alle proprie attività.

Art. 13 - Procedura di erogazione del finanziamento e disciplina delle garanzie

L'erogazione del finanziamento di cui all'art.6 - Budget avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione.

Spoke e Affiliati potranno richiedere, laddove interessati, una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo massimo del finanziamento di cui all'Art. 6 – Budget.

Le successive erogazioni, per un importo massimo pari al 90% del Budget indicato nell'art. 6 – Budget saranno effettuate, a titolo di anticipazione, in coincidenza con l'inizio delle singole Milestone previste nell'Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti previo esito positivo della verifica svolta da parte del MUR, per il tramite di organi di valutazione scientifica nominati dal CNVR, sulla documentazione attestante che le attività progettuali svolte con riferimento alla/e Milestone/s precedente/i abbiano conseguito i milestone e target, intermedi e finali, associati all'intervento.

L'importo dell'erogazione prevista per ciascuna Milestone sarà rapportato al livello di rendicontazione raggiunto così come definito nel citato Cronoprogramma.

A seguito della verifica svolta dal MUR per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550 ovvero di altri soggetti incaricati dal MUR, sulla documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione delle spese sostenute, sarà accertata la misura del contributo maturato in relazione alle spese ammissibili rispetto alle erogazioni precedentemente disposte.

L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, l'HUB procederà a recuperare la differenza.

Le Parti prendono atto e accettano che lo HUB, in sede di richiesta dell'anticipazione, così come di ogni altra successiva erogazione è tenuto a fornire la necessaria garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro. In assenza, il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto HUB, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

In conformità alle modalità di erogazione del finanziamento da parte del MUR in favore dello HUB, ogni erogazione da parte dell'HUB in favore dello Spoke, e dell'HUB in favore dell'Affiliato, avviene a titolo di anticipazione ed è subordinata alla costituzione di idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro e sarà da mantenere per tutta la durata del Programma di ricerca “*National Quantum Science and Technology Institute - NQSTP*” o per diverso periodo concordato tra le parti.

Spoke e Affiliati, quindi, in sede di richiesta dell'anticipazione iniziale, così come di ogni altra successiva erogazione disposta a titolo di anticipazione, sono tenuti a fornire apposita garanzia all'HUB, che ne valuterà l'idoneità, anche tenuto conto delle garanzie che il MUR accetterà dall'HUB. A tal proposito, Spoke e Affiliati prendono atto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto “PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione” (allegata al presente atto), sottoscritta dall'HUB, e accettano che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto HUB, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo.

Spoke e Affiliati prendono atto ed accettano che l'erogazione delle agevolazioni da parte dello HUB è subordinata all'erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all'HUB e che nessuna somma potrà essere erogata dall'HUB con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR.

A tutela dello Spoke e dell'HUB, per quanto non di loro diretta responsabilità, l'Affiliato si impegna a:

- a. se Università o Ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR, riconoscere che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei suoi confronti, sollevando lo Spoke e l'HUB da ogni responsabilità per tali somme;
- b. in tutti gli altri casi, prima di ricevere le somme oggetto del trasferimento per le attività previste, dovrà fornire a favore dello HUB idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro, nei soli limiti della propria quota di agevolazione richiesta a titolo di anticipazione. La garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto o per diverso periodo concordato tra le parti e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'HUB.

Gli Enti pubblici, nonché gli Operatori economici, che non intendano richiedere anticipazioni ma solo il rimborso delle spese sostenute, debitamente rendicontate, e validate, sono esonerati dalla presentazione della garanzia fideiussoria.

Lo HUB verserà a tali soggetti quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento da parte del MUR dell'approvazione della rendicontazione complessiva dello SPOKE e, quindi, della relativa rendicontazione delle attività svolte dall'Affiliato. Resta inteso che in caso di controlli successivi di I e di II livello che evidenziano l'inammissibilità di costi rendicontati e approvati in prima istanza dal MUR, tali soggetti dovranno restituire quanto ricevuto dallo HUB e ritenuto non ammissibile.

Lo HUB comunicherà agli Spoke e agli Affiliati qualsiasi informazione che possa influire sulla realizzazione della parte del progetto di loro competenza e/o che modifichi le condizioni e/o le modalità operative di rendicontazione.

Art. 14 - Proprietà intellettuale dei risultati

Il regime dei risultati e la disciplina applicabile sui diritti di Proprietà Intellettuale, nonché il loro sfruttamento, saranno regolati da successivi accordi sottoscritti tra le Parti, in conformità alle Linee Guida IP come definite dalle stesse.

Art. 15 - Variazioni del progetto

Ciascuna Parte può proporre variazioni alle attività progettuali di sua competenza rispetto a quelle riportate nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento solo previa autorizzazione scritta dello HUB.

Lo HUB riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non validare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

Lo HUB si riserva comunque la facoltà di richiedere allo Spoke/Affiliati e concordare con lo Spoke/Affiliati le modifiche alle attività progettuali di competenza dello Spoke/Affiliati che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Art. 16 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di Concessione.

Art. 17 – Risoluzione dell'Accordo

Lo HUB potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo nei confronti dello Spoke e/o dell'Affiliato che non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello HUB degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo. In tal caso si applica l'art 18 del presente accordo.

Inoltre, il presente Accordo potrà essere risolto, nel caso in cui si verifichi uno dei casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni previste nell'art. 22 dell'Avviso.

La risoluzione dell'Accordo comporta il disimpegno, totale o parziale, delle somme stanziare e il recupero, totale o parziale, di quelle erogate.

Art. 18 - Poteri sostitutivi

In caso di recesso ai sensi dell'art. 23 o in caso di mancato rispetto, da parte dello Spoke e/o dell'Affiliato, degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di sua competenza, lo HUB eserciterà, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l'esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget ad uno degli altri Spoke.

Art. 19 - Riservatezza

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ.):

- (a) a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- (b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- (c) a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Accordo;
- (d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
- (e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale,

comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;

(f) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente Accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

(a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;

(b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;

(c) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;

(d) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;

(e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;

(f) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;

(g) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Il presente articolo rimarrà in vigore tra le Parti anche dopo la conclusione del Progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine, se richiesto dal MUR.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e

reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo.

Qualora, dall'esecuzione delle attività progettuali dal presente Accordo derivi un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano:

- a. a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b. a disciplinare, in modo specifico e in ciascun accordo attuativo, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
- c. ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- d. a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Art. 21 - Normativa anticorruzione, Codici Etici e tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti dichiarano di aver preso visione, di condividere e di aderire ai principi etici di riferimento ed alle norme di comportamento previste nei rispettivi Codici Etici (di seguito "Codici Etici"). Le Parti si impegnano, in maniera reciproca, a improntare i rispettivi comportamenti, finalizzati all'attuazione del presente Accordo, ai principi di eticità contenuti nelle Leggi e nei Codici Etici.

Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.

Art. 22 - Uso dei segni distintivi

Le Parti potranno far uso dei segni distintivi, inclusi i marchi, delle altre Parti solo previa autorizzazione scritta della Parte che ne è titolare.

Laddove autorizzato, l'uso dei segni distintivi dovrà essere conforme alla correttezza professionale e tale da non generare messaggi confusi, in merito al ruolo ricoperto dalle Parti all'interno del Progetto nel rispetto delle "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" rilasciate dal MUR. Con riferimento ai marchi, le Parti si obbligano a rispettare la normativa grafica impartita da ciascun titolare in sede di autorizzazione.

Art. 23 - Recesso e Inadempimento

Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo inviando una comunicazione ufficiale tramite PEC a tutte le altre Parti con un preavviso di 60 giorni, allorquando ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) mancata realizzazione dell'intervento o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;
- b) grave inadempienza contrattuale, secondo quanto specificato nell'Atto d'obbligo e relativi allegati e s.m.i.
- c) venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità non sanabili ed imputabile all'altra parte;
- d) fallimento di una delle parti o apertura nei confronti della medesima di altra procedura concorsuale, fatta salva la possibilità per le altre di valutare la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto;
- e) altri fatti oggettivi o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

In caso di recesso dal presente Accordo, la parte recedente, per il tramite dello HUB, trasmette al MUR la situazione concernente lo stato di avanzamento, il livello di raggiungimento degli obiettivi, milestones e target e la rendicontazione delle spese sostenute. Sulla base di tali verifiche il MUR provvederà secondo quanto previsto dall'articolo 13 del presente Accordo all'erogazione del finanziamento o al recupero delle eventuali erogazioni in eccesso precedentemente disposte.

Resta inteso che la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti del Progetto.

Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal Progetto approvato dal MUR e dalle eventuali rimodulazioni.

Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

Art. 24 - Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente Accordo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui lo HUB non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni controversia scaturente dal presente Accordo il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 25 - Durata

Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel Progetto, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

Le Parti accettano sin da adesso che laddove venga concessa una o più proroghe dal MUR il presente Accordo si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

L'HUB si impegna a comunicare tempestivamente a tutte le altre Parti l'estensione della durata del Progetto.

Art. 26- Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere effettuata allo HUB e dallo HUB utilizzando i seguenti recapiti:

UniPavia: **Referente dell'Accordo** Sofia Baggini **E-mail:** area.ricerca@unipv.it; pnrr@unipv.it; indirizzo PEC: amministrazione-centrale@certunipv.it.

UniTrieste: **Referente dell'Accordo** Tatiana Bertolotti **E-mail:** rendiconti@amm.units.it e indirizzo PEC: ateneo@pec.units.it

UniFirenze: **Referente dell'Accordo** Francesca Famararo **E-mail:** supporto_pnrr@unifi.it e indirizzo PEC: ateneo@pec.unifi.it

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Art. 27 - Clausola generale

Qualsiasi modifica al presente Accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non espressamente previsto, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Art. 28 - Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo

Qualora una o più clausole del presente Accordo e siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'Accordo, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Art. 29 - Firma digitale e Registrazione

Il Presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'Imposta di bollo è a carico dello HUB. L'accordo verrà stipulato in forma di corrispondenza, circostanza che si realizza con l'apposizione della firma digitale in documenti distinti ma identici (a prescindere dalla contestualità temporale) che vengono scambiati con la Scarl per perfezionare l'incontro delle volontà delle parti. In particolare, la Scarl trasmetterà agli Spoke e agli Affiliati allo Spoke, in segno di proposta, l'Accordo firmato digitalmente dall'Amministratore, e gli altri soggetti realizzatori invieranno ad NQSTI lo stesso identico Accordo firmato digitalmente dal loro Rappresentante Legale, su separato documento, in segno di accettazione.

Art. 30 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

I firmatari.....

NQSTI Scarl.....

All. 2

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL COSTO CONTRATTUALE DELLA PRO- ROGA BIENNALE DI UN CONTRATTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO E DELLA RELATIVA ATTIVITA' DI RICERCA

TRA

Fondazione CR Firenze con sede legale _____, Via _____, C.F. _____, in persona del Suo rappresentante/Presidente., nato il , domiciliato per la carica presso la sede legale _____ e a ciò autorizzato con delibrazione del Consiglio Direttivo n. _____ del _____

E

L'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco 4, 50121, C.F. e P.I. 01279680480, rappresentato dalla Rettrice Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università degli Studi di Firenze

PREMESSO

- che il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, in relazione alle procedure di reclutamento di RTD, ha previsto all'art. 14, comma 6-sexiesdecies, che “*Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;

- che pertanto le proroghe biennali di contratti di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono disciplinate dalla normativa previgente;

- che presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica è stato attivato un posto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, a tempo definito, nel settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), nel settore scientifico-disciplinare MED/24 (Urologia), il cui contratto sottoscritto con il dott. Andrea Cocci, ha decorrenza a far data dal 1° settembre 2020 con termine 31 agosto 2023;

- che il suddetto ricercatore svolge l'attività assistenziale correlata presso la SOD Urologia Oncologica, Mininvasiva, Robotica ed Andrologica, DAI Oncologico e di Chirurgia ad Indirizzo Robotico, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
 - che le motivazioni che giustificano l'interesse al finanziamento della proroga della posizione suddetta di ricercatore sono pienamente congrue rispetto agli obiettivi di ricerca scientifica dell'Ateneo e nello specifico il focus progettuale su "*Conversione Androgineoide e Ginoandroide nella disforia di identità di genere*" necessita di una naturale prosecuzione, continuità, sviluppo ed implementazione, al fine di completare la fase di reclutamento dei pazienti arruolabili a seguito della accertata diagnosi della disforia di identità di genere e di sentenza legale di autorizzazione al cambio dei caratteri sessuali;
 - che la Fondazione CR Firenze intende contribuire con € 100.000,00, di cui parte destinati a finanziare il costo contrattuale della proroga della posizione di ricercatore, e parte destinati a spese generali correlate all'attività di ricerca svolta dallo stesso;
 - che per lo svolgimento dell'attività assistenziale del Ricercatore è necessario acquisire la preventiva intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento che provvede alla relativa copertura finanziaria;
- tutto ciò premesso ed atteso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento da parte della Fondazione CR Firenze della proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, tempo definito, del dott. Andrea Cocci, settore concorsuale 06/E2 (Chirurgia Plastica-Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia), settore scientifico-disciplinare MED/24 (Urologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, a decorrere dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2025, responsabile scientifico del progetto di ricerca "*Conversione Androgineoide e Ginoandroide nella disforia di identità di genere*", e delle spese generali correlate all'attività di ricerca svolta dal Ricercatore, come individuata all'art. 5.

2.2 - L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 100.000,00, di cui € 75.601,00 destinati a finanziare la proroga biennale del contratto triennale di ricercatore di cui al punto 2.1, e € 24.399,00 che saranno trasferite al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e destinati alle spese generali correlate all'attività di ricerca svolta dal Ricercatore.

2.3 – Il suddetto ricercatore svolge l'attività assistenziale correlata presso la SOD Urologia Oncologica, Mininvasiva, Robotica ed Andrologica, DAI Oncologico e di Chirurgia ad Indirizzo Robotico, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che provvede alla relativa copertura finanziaria, approvata con nulla osta preventivo che risulta essenziale ai fini dell'efficacia della presente convenzione.

ART. 3

3.1 - La suddetta proroga biennale del contratto sarà attivata dall'Università mediante la procedura ai sensi della normativa in materia, subordinatamente al perfezionamento della presente convenzione e del versamento previsto all'art. 4. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università.

3.2 - Nell'ipotesi in cui il Ricercatore, con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione dal servizio, la Convenzione si risolverà di diritto per la parte che riguarda tale rapporto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 - La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università alla sottoscrizione della proroga biennale del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici alla stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e Fondazione CR Firenze non sarà più tenuta all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 2 della presente Convenzione in proporzione all'impedimento e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme eventualmente ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il finanziamento, pari ad € 100.000,00 come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università in unica soluzione mediante pagamento effettuato tramite il Sistema PagoPa in favore dell'Università degli Studi di Firenze in forza di quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 82/2005. Il pagamento spontaneo dovrà essere eseguito tramite la piattaforma IRIS della Regione Toscana.

CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO

TRA

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE (di seguito per brevità “Federazione Nazionale” o “Fnopi”) con sede legale Via Agostino Depretis, 70 - 00184 Roma, C.F. 80186470581, legalmente rappresentata dalla Presidente Barbara Mangiacavalli nata a Como il 20 marzo 1969

E

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, C.F. e P.I. 01279680480, in seguito indicata “Università”, rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Petrucci in qualità di Rettrice, nata a Milano, il 10 marzo 1962, domiciliata per la sua carica presso l'Università degli Studi di Firenze - piazza San Marco, n. 4 – 50121 Firenze

PREMESSO

- che il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, in relazione alle procedure di reclutamento di RTD, ha previsto all'art. 14 comma 6-quinquiesdecies “[...] *a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”;
- che la nota ministeriale 8998 del 8 luglio 2022 prevede che “*sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...], indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta*

competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;

- che, in adempimento delle disposizioni sopracitate, si precisa che i fondi a copertura della posizione di ricercatore sono **1) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque 2) in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con 3) possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca”;**

- che, in particolare, la richiesta di attivazione formulata è coerente con le tematiche proprie della Missione 6 “Salute”, M6C1, “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale” del PNRR;

- che la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche – FNOPI è un ente pubblico non economico, che agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi allo svolgimento della professione infermieristica (si veda art. 1, c. 3, del d.lgs. C.p.S. n. 233/1946, come modificato dalla legge n. 3/2018);

- che, tra le varie attività di sviluppo della professione infermieristica la FNOPI, si propone di promuovere, sviluppare e supportare progetti di ricerca collaborativa con partner nazionali ed europei nonché con organizzazioni accademiche;

- che è interesse degli enti di ricerca e delle strutture universitarie utilizzare le competenze scientifico-culturali nonché professionali esistenti nell'Università per il miglioramento delle proprie attività e dei servizi forniti all'utenza;

CONSIDERATO

- che, viste le crescenti esigenze didattiche e formative, le università hanno necessità di coprire il maggior numero dei posti in organico di personale docente e ricercatore per garantire agli studenti universitari iscritti ai vari corsi di studio un servizio altamente qualificato e diversificato;
 - che l'Università ha provveduto a disciplinare il reclutamento e l'attività dei ricercatori a contratto con apposita regolamentazione;
 - che vi è, in particolare, l'interesse della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche a finanziare la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n. 240 e ss. mm. ii., nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, secondo quanto previsto dalla regolamentazione dell'Università, per il reclutamento di una unità di personale addetto nel settore scientifico disciplinare MED 45- settore concorsuale 06/M1;
 - che è quindi interesse comune delle Parti addivenire alla stipula della presente convenzione;
- tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

2.1 - Oggetto della presente Convenzione è il finanziamento, per un periodo di tre anni, da parte della Federazione nazionale di un posto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare MED/45 (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), settore concorsuale 06/M1 (Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute.

2.2 - L'importo complessivo del finanziamento è pari ad € 153.253,65, totalmente destinato a finanziare il posto di ricercatore di cui al punto 2.1.

ART. 3

3.1 - Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura selettiva ai sensi della vigente normativa in materia, subordinatamente al perfezionamento della presente

convenzione. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure per l'assunzione.

3.2 - Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione dal servizio, la Convenzione si risolverà di diritto per la parte che riguarda tale rapporto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 - La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e la Federazione Nazionale non sarà più tenuto all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 2 della presente Convenzione in proporzione all'impedimento e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme eventualmente ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il finanziamento, pari ad euro 153.253,65 come previsto all'art. 2, verrà corrisposto all'Università in 3 (tre) rate annuali di € cinquantunomilaottantaquattro/55 (Euro 51.084,55) da corrispondersi la prima entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le successive con cadenza annuale a seguito della trasmissione da parte dell'Università della documentazione di cui al successivo art. 5.

4.2. - L'importo di cui sopra potrà essere rideterminato in applicazione delle innovazioni legislative, interpretative e modificative del trattamento economico spettante ai docenti universitari o ricercatori e comunque dovrà corrispondere alle somme che l'Università è effettivamente tenuta ad erogare.

4.3. - I versamenti dovranno avvenire mediante girofondi Banca d'Italia sul conto di contabilità speciale c/c 36739 intestato all'Università degli Studi di Firenze.

4.4 - L'Università si impegna a restituire a FNOPI gli importi versati e non utilizzati per mancata assegnazione e/o rinuncia da parte del/della vincitore/vincitrice per qualunque causa avvenga e l'eventuale importo del finanziamento ricevuto che dovesse eventualmente residuare alla fine dell'incarico del Ricercatore/Ricercatrice.

4.5 - La FNOPI a garanzia degli obblighi assunti con la presente Convenzione, ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del codice civile, e nello specifico a garanzia dei versamenti delle rate successive alla prima

si impegna a produrre entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, idonea garanzia a mezzo di fideiussione o polizza fideiussoria di importo pari ad euro 102.169,10, corrispondente all'importo del finanziamento ancora non versato, rilasciata da parte di primario istituto bancario o assicurativo autorizzato, in base alla legislazione vigente, ad esercitare la sua attività sul territorio italiano.

La garanzia fideiussoria:

- a) dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- b) dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- c) dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni successivi alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento oggetto della presente Convenzione;
- d) dovrà essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'importo e del soggetto garantito.

4.6 - La mancata consegna all'Università della polizza fideiussoria in originale sarà motivo di impedimento della procedura concorsuale di cui all'articolo 3.

4.7 - La procedura selettiva di cui all'art. 3 verrà attivata esclusivamente a seguito del pagamento della prima delle tre rate annuali, di importo pari a € cinquantunomilaottantaquattro/55 (Euro 51.084,55), e a seguito della produzione della garanzia fideiussoria di cui al quinto comma del presente articolo da parte di FNOPI.

ART. 5

L'Università si impegna a dare pronta comunicazione alla FNOPI dell'avvio e della conclusione della procedura selettiva per l'individuazione del ricercatore.

L'Università si impegna, altresì, ad inviare alla FNOPI:

- a) al termine di ogni anno decorrente dall'attivazione del contratto di ricerca, un report ricognitivo delle attività svolte dal ricercatore sulla base del programma concordato tra le parti di cui al successivo art. 6;
- b) nel medesimo termine di cui alla precedente lettera a), la documentazione comprovante i pagamenti effettuati a favore del ricercatore;
- c) entro il mese successivo alla scadenza della Convenzione, un report conclusivo sulle attività svolte dal ricercatore.

ART. 6

Il ricercatore svolgerà la sua attività secondo un programma concordato tra la Federazione Nazionale e il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, nell'ambito della promozione e sviluppo della ricerca infermieristica a livello nazionale, europeo e internazionale in particolare in aderenza ai fini istituzionali del CERSI, Centro di Eccellenza per la Ricerca e lo Sviluppo dell'Infermieristica FNOPI, sotto la responsabilità scientifica della professoressa Laura Rasero, fermo restando l'indipendenza del Dipartimento e/o l'integrità e l'autonomia di giudizio del Ricercatore.

ART. 7

La presente Convenzione ha la durata di tre anni ed è soggetta a eventuale proroga nei seguenti casi:

- astensione obbligatoria per maternità prevista dall'art. 16 del D.Lgs. 151/2001 come disposto ai sensi dell'art. 24 comma 9-ter, della Legge 240/2010, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, per un periodo pari alla durata dell'astensione medesima;
- scorrimento della graduatoria a seguito di dimissioni intervenute successivamente alla presa di servizio nei primi sei mesi del contratto, per un periodo pari ai mesi lavorati dal Ricercatore dimissionario.

Dalla eventuale proroga della Convenzione non derivano costi aggiunti e/o comunque ulteriori oneri a carico della FNOPI per la quale l'importo complessivo del finanziamento resta, in ogni caso, pari ad un massimo € 153.253,65.

ART. 8

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Roma.

ART. 9

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/10/1986 n. 131. Le spese di bollo sono a carico del Dipartimento.

Per l'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per la FEDERAZIONE NAZIONALE

DEGLI ORDINI DELLE PROFESSIONI

INFERMIERISTICHE

La Presidente

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell'ambito della ricerca in Urologia, in particolare ai fini del progetto "*Conversione Androgineoide e Ginoandroide nella disforia di identità di genere*". La necessità della proroga del contratto di ricerca emerge dall'opportunità di proseguire l'attività del suddetto progetto, a fronte del raggiungimento degli obiettivi iniziali del progetto che prevede – per la acquisizione di dati – l'arruolamento di soggetti maschi e femmine con accertata Disforia di Identità di Genere, secondo un programma concordato tra il Fondazione CR Firenze ed il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università, con l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

ART. 6

La presente Convenzione ha la durata di due anni dalla sottoscrizione.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/10/1986 n. 131.

Per l'Università degli Studi di Firenze

La Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci _____

Per Fondazione CR Firenze,

Il Presidente _____

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Firenze

Allegato 5 Aggiornamento Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,914,393.44	562,000.00	11,476,393.44
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	93,350.00	0.00	93,350.00
stanziamenti di bilancio	7,646,893.00	15,783,520.00	23,430,413.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	985,994.72	283,611.00	1,269,605.72
totale	19,690,631.16	16,629,131.00	36,319,762.16

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Firenze

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01279680480202300091	2023	B13C22001010001	1		No	IT14	Forniture	38432000-2	Acquisto PNRR - Microscopio Stellaris 5 - Piattaforma di microscopia confocale con laser a luce bianca, sistema di rivelazione spettrale basato su prisma e sistema per la selezione programmabile di lunghezze d'onda in eccitazione/emissione, detector Power HyD S e funzionalità TauSense	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	245,901.64	0.00	0.00	245,901.64	0.00				
F01279680480202300092	2023	B83C22002910001	1		No	IT14	Forniture	38432000-2	Acquisto PNRR - Automate Prep Device - Caddy interface for ConFlow Bulk 13c Analysis	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	53,997.60	0.00	0.00	53,997.60	0.00				
F01279680480202300093	2023	B83C22003920001	1		No	IT14	Forniture	38432000-2	Smart probe per 500 MHz 10095583 e spare parts	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	56,999.99	0.00	0.00	56,999.99	0.00				
F01279680480202300094	2023	B13C22001020007	1		No	IT14	Forniture	38432000-2	Laboratorio sensoriale mobile	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	79,300.00	0.00	0.00	79,300.00	0.00				
F01279680480202300027	2023	B53C22001790006	1		No	IT14	Forniture	38540000-2	1 AKTA Pure L + 1 AKTA Go + 1 AKTA Pure M completi di PC, software e accessori	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	143,669.67	0.00	0.00	143,669.67	0.00				
S01279680480202300017	2023		1		Si	IT14	Servizi	98390000-3	Affidamento, organizzazione e gestione dei Servizi educativi del Sistema Museale e del Centro di Servizi per l'educazione e la divulgazione scientifica OpenLab dell'Università degli Studi di Firenze	1	Conigliello Lucilla	96	Si	56,000.00	168,000.00	1,120,000.00	1,344,000.00	0.00	9			
S01279680480202300018	2023	B55F21007810001	1		No	IT14	Servizi	79320000-3	Acquisto di servizio per somministrazione survey a panel specializzato nel settore Healthcare	2	Boncinelli Leonardo	24	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
F01279680480202300095	2023	B13C22004500001	1		No	IT14	Forniture	30210000-4	acquisto server Lenovo Epta Core	1	Girasoli Alessandra	12	No	144,893.00	0.00	0.00	144,893.00	0.00				
S01279680480202300019	2023		1		No	IT14	Servizi	72720000-3	Collegamento fibra spenta	1	FIORAVANTI FABRIZIO	36	Si	8,296.00	24,888.00	41,480.00	74,664.00	0.00				
F01279680480202300096	2023	B83C22003920001	1		No	IT14	Forniture	24960000-1	Accordo quadro materiale laboratorio	2	Zefiro Teresa	12	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202300097	2023	B83C22003920001	1		No	IT14	Forniture	24960000-1	Accordo quadro materiale laboratorio	2	Zefiro Teresa	12	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202300098	2023		1		No	IT14	Forniture	48821000-9	Acquisto server e swich layer 3	2	FIORAVANTI FABRIZIO	4	No	700,500.00	300,000.00	99,500.00	1,100,000.00	0.00				
F01279680480202300099	2023		1		No	IT14	Forniture	48821000-9	Acquisto server	1	FIORAVANTI FABRIZIO	4	No	69,000.00	0.00	0.00	69,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01279680480202300100	2023	B17G22000740001	1		No	IT114	Forniture	38970000-5	Sistema per registrazioni elettrofisiologiche multielettrodo - Dipartimento di Eccellenza	2	Spinelli Valentina	6	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F01279680480202300101	2023	B17G22000740001	1		No	IT114	Forniture	38970000-5	Attrezzature sperimentali varie per setup di strumenti per elettrofisiologia - Dipartimento di Eccellenza	2	Spinelli Valentina	6	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
F01279680480202300102	2023	B17G22000740001	1		No	IT114	Forniture	38970000-5	Strumento per imaging e relativi accessori con software - Dipartimento di Eccellenza	2	Spinelli Valentina	6	No	41,000.00	0.00	0.00	41,000.00	0.00				
F01279680480202300103	2023	B54119001790006	1		Si	IT114	Forniture	33696500-0	Fornitura reattivi per laboratorio	2	STACCIOLI MARTA	14	No	68,320.00	0.00	0.00	68,320.00	0.00				
F01279680480202300104	2023	B83C22003920001	1		No	IT114	Forniture	24320000-3	accordo quadro per materiale di laboratorio	2	Zefiro Teresa	12	No	148,000.00	0.00	0.00	148,000.00	0.00				
F01279680480202300105	2023		1		Si	IT114	Forniture	33110000-4	UPGRADE STRUMENTO VEVO F2 IMAGING SYSTEM PROF. SSA ANNAROSA	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	3	No	236,802.00	0.00	0.00	236,802.00	0.00				
F01279680480202300026	2023		1		No	IT114	Forniture	38000000-5	Acquisto di un Phenotype Microarray	1	STACCIOLI MARTA	1	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00				
F01279680480202300025	2023		1		No	IT114	Forniture	38000000-5	Acquisto di un Citofluorimetro	1	STACCIOLI MARTA	1	No	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
F01279680480202300010	2023		1		No	IT114	Forniture	30190000-7	Gasificatore pirolitico da laboratorio per la produzione di biochar	2	STACCIOLI MARTA	36	No	54,900.00	0.00	0.00	54,900.00	0.00				
S01279680480202300004	2023		1		No	IT114	Servizi	73111000-3	Attività di a) Valutazione e miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative dei liquami al fine di migliorarne il potenziale energetico, favorirne il trattamento e la delocalizzazione verso aree a minor presenza zootecnica; b) Fertirrigazione di colture da reddito con digestato microfiltrato e solfato ammonico	2	STACCIOLI MARTA	36	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
F01279680480202300007	2023		1		No	IT119	Forniture	34220000-5	Acquisto di "Container lab farm aeroponico per coltivazione di ortaggi da foglia e da frutto integrato con tecnologia digitale per controllo da remoto" (Progetto di filiera, PNRR)	1	STACCIOLI MARTA	24	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S01279680480202300002	2023		1		No	IT114	Servizi	80430000-7	AFFIDAMENTO SERVIZI DI FORMAZIONE, MENTORING E COACHING PER PROGRAMMI DI IMPRENDITORIA LITA' GIOVANILE, CREAZIONE DI STARTUP/SPINOFF-CSAVRI	1	MAZZI CHIARA	24	No	0.00	55,000.00	55,000.00	110,000.00	0.00				
F01279680480202100013	2023		1		No	IT114	Forniture	71900000-7	Macchina di lavaggio per gabbie stabulario	1	POGGINI BEATRICE		No	204,000.00	0.00	0.00	204,000.00	50,000.00	9			

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01279680480202300106	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Forniture	03320000-8	Accordo quadro animali	2	Melani Alessia	12	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202300107	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Forniture	03320000-8	Accordo quadro animali	2	Melani Alessia	12	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202300024	2023		1		No	ITI14	Forniture	38300000-8	Acquisto di n.4 stazioni per misurare GHG dal suolo per progetto inter ateneo Circular - PNNR	2	STACCIOLI MARTA	1	No	317,200.00	0.00	0.00	317,200.00	0.00				
F01279680480202300023	2023		1		No	ITI14	Forniture	38300000-8	Acquisto di 2 Stazioni mobile Eddy covariance. Analizzatore di CO2 e H2O per progetto inter ateneo Circular PNNR	2	STACCIOLI MARTA	1	No	87,840.00	0.00	0.00	87,840.00	0.00				
F01279680480202300022	2023		1		No	ITI14	Forniture	38300000-8	Acquisto di fotocamera ipersterale per progetto inter ateneo Circular - PNNR	2	STACCIOLI MARTA	1	No	57,340.00	0.00	0.00	57,340.00	0.00				
F01279680480202300021	2023		1		No	ITI14	Forniture	38000000-5	Acquisto strumento scientifico Droplet Digital PCR - PNNR	1	STACCIOLI MARTA	1	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
S01279680480202300003	2023		1		No	ITI14	Servizi	71354100-5	Fotointerpretazione e punti di controllo validazione procedure classificazione immagini da satellite	1	STACCIOLI MARTA	3	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F01279680480202300009	2023		1		No	ITI11	Forniture	38290000-4	Acquisto laser scanner terrestre - PNNR	1	STACCIOLI MARTA	3	No	56,000.00	0.00	0.00	56,000.00	0.00				
F01279680480202100005	2023		1		No	ITI14	Forniture	42215200-8	- Fornitura di macchine e attrezzature per la: 1) modernizzazione tecnica e tecnologica di una azienda di allevamento e lavorazione del pesce; 2) realizzazione di un nuovo mini impianto per lavorazione, produzione e confezionamento di conformati a base di pesce e la produzione di mangimi per pesci	1	STACCIOLI MARTA	3	No	295,000.00	0.00	0.00	295,000.00	0.00				
F01279680480202300108	2023	B53C22001810006	1		No	ITI14	Forniture	31712000-0	sistema laser ad impulsi corti	2	FARNARARO FRANCESCA	12	No	297,272.72	0.00	0.00	297,272.72	0.00				
F01279680480202300109	2023	B53C22001810006	1		No	ITI14	Forniture	38430000-8	Sistema acquisizione Fnrirs 32	2	FARNARARO FRANCESCA	12	No	185,600.00	0.00	0.00	185,600.00	0.00				
F01279680480202300110	2023	B51E22000150006	1		No	ITI14	Forniture	31640000-4	Sistema completo di acquisizione elettrofisiologica e patch clamp per fettine	2	FARNARARO FRANCESCA	12	No	122,310.00	0.00	0.00	122,310.00	0.00				
F01279680480202300111	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Forniture	38434540-3	piccola strumentazione	2	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	35,274.40	0.00	0.00	35,274.40	0.00				
S01279680480202300009	2023		1		No	ITI14	Servizi	73111000-3	Servizio Next Generation Sequencing (Ngs) - Servizi Di Metagenomica Targeted per lo studio delle comunità microbiche	1	STACCIOLI MARTA	24	No	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
F01279680480202300008	2023	B13C22001020007	1		No	ITI11	Forniture	38000000-5	Acquisto Ultra HPLC	1	STACCIOLI MARTA	1	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
F01279680480202300112	2023	B17G22000740001	1		No	ITI14	Forniture	38970000-5	Affidamento di fornitura - posa di apparecchiature	1	Spinelli Valentina	6	No	220,000.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
									da laboratorio da destinarsi all'allestimento laboratorio con livello di biosicurezza 2 (BSL-2) - Dipartimento di Eccellenza																
F01279680480202300115	2023	B54I20002790002	1		No	IT14	Forniture	24960000-1	Kit di reagenti per biomarkers	2	POGGINI BEATRICE	6	No	56,000.00	0.00	0.00	56,000.00	0.00							
F01279680480202300116	2023		1		No	IT14	Forniture	15710000-8	Mangime e materiale di mantenimento per animali da laboratorio	1	Melani Alessia	60	No	35,000.00	35,000.00	120,000.00	190,000.00	0.00							
F01279680480202300117	2023		1		No	IT14	Forniture	03320000-8	Fornitura di animali per la ricerca sperimentale in campo biomedico	1	Melani Alessia	60	No	16,000.00	16,000.00	48,000.00	80,000.00	0.00							
F01279680480202300118	2023		1		No	IT14	Forniture	03325000-3	Fornitura di animali per la ricerca sperimentale in campo biomedico	1	Melani Alessia	60	No	16,000.00	16,000.00	48,000.00	80,000.00	0.00							
F01279680480202300119	2023		1		Si	IT14	Forniture	38433100-0	Spettrofotometro	1	Pasquini Emanuela	4	No	43,350.00	0.00	0.00	43,350.00	43,350.00	9						
F01279680480202300087	2023	B55F21007810001	1		No	IT14	Forniture	38970000-5	Accessorio per Gascromatografo (Multi-Shot Pyrolyzer)	2	Pasquini Emanuela	120	No	54,000.00	0.00	0.00	54,000.00	0.00							
F01279680480202300089	2023	B99J21021900007	1		No	IT14	Forniture	38430000-8	Reattore in acciaio Alloy 600 per reazioni ad alta pressione e temperatura	1	Pasquini Emanuela	120	No	65,880.00	0.00	0.00	65,880.00	0.00							
F01279680480202300090	2023		1		No	IT14	Forniture	38634000-8	Aggiornamento del software di gestione ed acquisizione dati del microscopio Cryo-EM	2	Pasquini Emanuela	90	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00							
F01279680480202200008	2023		1		No	IT14	Forniture	38600000-1	NUOVO - MICROSCOPIO CON CAMERETTA INCUBATORE E CONTACELLULE AUTOMATICO	1	POGGINI BEATRICE	2	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00							
F01279680480202300120	2023	B56C18001169000	1		Si	IT14	Forniture	38435000-3	starting kit di microfluidica	1	Pasquini Emanuela	4	No	55,245.00	0.00	0.00	55,245.00	0.00							
F01279680480202300121	2023		1		No	IT14	Forniture	30190000-7	Telecamera con campo visibile alta frequenza o IR laboratorio Calenzano	2	Amerise Maria Luisa	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00							
S01279680480202300022	2023		1		No	IT14	Servizi	73300000-5	Servizio di Elettificazione biciclette muscolari Prof. D. Vangi	1	Amerise Maria Luisa	36	No	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00							
F01279680480202200006	2023		1		No	IT14	Forniture	38970000-5	NUOVO - AMPLIAMENTO APPARATO DI DIAGNOSTICA NON INTRUSIVA PROCESSI DI COMBUSTIONE	2	NIGRO RINA	12	No	73,200.00	73,200.00	0.00	146,400.00	0.00							
S01279680480202300001	2023		1		No	IT	Servizi	64210000-1	Servizi di telefonia mobile, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione Consip (legge 488/1999)	1	GENTILINI GABRIELE	36	No	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00							
S01279680480202300015	2023		1		No	IT	Servizi	64210000-1	Servizi di telefonia fissa, mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione di centrale di committenza (legge 488/1999)	1	GENTILINI GABRIELE	36	No	120,000.00	120,000.00	120,000.00	360,000.00	0.00							
F01279680480202300082	2023		1		No	IT	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto elettronici	2	GENTILINI GABRIELE	18	No	120,000.00	480,000.00	120,000.00	720,000.00	0.00							

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F01279680480202300001	2023		1		Si	IT	Forniture	32321200-1	Fornitura e installazione di dotazioni ed attrezzature audio video per il potenziamento della dotazione strumentale delle aule didattiche dell'Ateneo di Firenze	2	GENTILINI GABRIELE	12	No	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00			CENTRALE ACQUISTI	CENTRALE ACQUISTI UNIFI	
F01279680480202300004	2023		1		No	ITI14	Forniture	31640000-4	cluster di calcolo HPC Prof. Andreini	2	Amerise Maria Luisa	12	No	161.040,00	0,00	0,00	161.040,00	0,00	9				
F01279680480202300005	2023		1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Attrezzature per l'allestimento di un laboratorio CO2 nell'ambito del progetto HEU HOCLOOP. Prof. D. Fiaschi	2	Amerise Maria Luisa	12	No	51.240,00	0,00	0,00	51.240,00	0,00					
F01279680480202300006	2023		1		No	ITI14	Forniture	30145000-7	Batterie - progetto LIFE2M- Prof. D. Vangi	2	Amerise Maria Luisa	24	No	152.500,00	152.500,00	0,00	305.000,00	0,00					
F01279680480202300014	2023		4		No	ITI14	Forniture	30210000-4	Realizzazione di un data center a basso impatto ambientale - (139.000 Euro) Prof. Facchini	2	Amerise Maria Luisa	36	No	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	0,00	9				
F01279680480202300085	2023	B17G22000310007	1		No	ITI14	Forniture	33121100-5	Prof. F. Carpi. Sistema EEG, NIRS e stimolazione elettrica transcranica	1	NIGRO RINA	12	No	98.305,00	0,00	0,00	98.305,00	0,00					
F01279680480202300013	2023		1		No	ITI1	Forniture	38110000-9	Risciaciatore idraulico per il canale marittimo	2	NIGRO RINA	12	No	50.020,00	0,00	0,00	50.020,00	0,00					
F01279680480202300086	2023		1		No	ITI14	Forniture	42635000-6	Prof. F. Carpi. Sistema di Biostampa 3D per l'estrusione di hydrogels con e senza cellule	1	NIGRO RINA	12	No	67.074,00	0,00	0,00	67.074,00	0,00					
S01279680480202300011	2023		1		No	IT	Servizi	50340000-0	Nuovi servizi 2023 di assistenza riparazione annuale attrezzature reodotazioni audiovisive nelle aule universitarie Esig enza di garantire il buon andamento dei servizi didattici nelle aule e la qualità delle dotazioni audiovisive	1	GENTILINI GABRIELE	6	Si	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00	0,00					
F01279680480202300122	2023		1		No	IT	Forniture	65300000-6	Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	1	GENTILINI GABRIELE	12	No	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00					
F01279680480202300123	2023		1		No	IT	Forniture	65200000-5	Fornitura gas naturale mediante la formula del contratto per adesione alla convenzione centrale di committenza (legge 488/1999, legge 208/2015 e ss.	1	GENTILINI GABRIELE	12	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00					
S01279680480202300023	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	NUOVO CONTRATTO QUINQUENNALE (2024-2028) PER L'ACCESSO A PACCHETTI DI PERIODICI ELETTRONICI DELL'EDITORE SAGE	1	DE MARCO VINCENZO	60	Si	0,00	157.547,00	678.900,00	836.447,00	0,00		251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE		
S01279680480202300024	2023		1		No	ITI14	Servizi	72500000-0	Affidamento triennale (2024-2025-2026) Piattaforme di Digital Asset Management (DAM) in cloud per gestione e fruizione degli	1	BURATTELLI CLAUDIA	36	No	0,00	26.840,00	41.460,00	68.320,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									oggetti digitali														
F01279680480202300020	2023		1		Si	IT14	Forniture	22113000-5	Rinnovo biennale G021-2021 accordo quadro per la fornitura di monografie scientifiche e/o didattiche - 4 lotti: lotto italiane; lotto anglo/americane, lotto tedesche/East Europa, lotto Sud Europa	1	GALEOTA GIANNI	24	Si	0.00	675,000.00	675,000.00	1,350,000.00	0.00					
S01279680480202300008	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Abbonamento triennale (2024-2026) a One Fiscale (ex Portale Giudiciale Sistema Leggi d'Italia e Fisconline)	1	GIACOMETTI STEFANO	36	Si	0.00	31,200.00	62,400.00	93,600.00	0.00					
F01279680480202300019	2023		1		No	IT14	Forniture	22212100-0	Fornitura biennale (2024-2025) più eventuale rinnovo biennale tramite Accordo quadro di abbonamenti a quotidiani e periodici per l'emeroteca della Biblioteca di Scienze Sociali	1	ZANNONI CINZIA	48	Si	0.00	17,000.00	51,000.00	68,000.00	0.00					
S01279680480202200021	2023		1		No	IT14	Servizi	50820000-9	NUOVO - AFFIDAMENTO QUADRIENNALE A MEZZO ACCORDO QUADRO MESSA IN SICUREZZA DEL FONDO LIBRARIO DEL COLLEGIO DEGLI AVVOCATI BIBL. SCIENZE SOCIALI	1	GIUSTI ELEONORA	48	Si	91,500.00	91,500.00	183,000.00	366,000.00	0.00					
S01279680480202200020	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Rinnovo triennale tramite CRUI banche dati EBSCO 2023-2025	1	DE MARCO VINCENZO	36	Si	272,213.00	296,331.00	306,826.00	875,370.00	0.00	251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE			
S01279680480202200010	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Rinnovo quinquennale pacchetto periodici elettronici ELSEVIER 2023-2027	1	DE MARCO VINCENZO	60	Si	1,197,689.00	1,221,659.00	3,629,082.00	6,048,430.00	0.00	251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE			
S01279680480202200005	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici e banche dati De Gruyter 2023-2025	1	DE MARCO VINCENZO	36	Si	21,000.00	21,500.00	22,000.00	64,500.00	0.00	251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE			
S01279680480202200009	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Rinnovo quadriennale pacchetto periodici elettronici e e-books IL MULINO 2024-2027	1	DE MARCO VINCENZO	48	Si	0.00	21,000.00	65,000.00	86,000.00	0.00	251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE			
S01279680480202200004	2023		1		No	IT14	Servizi	72320000-4	Rinnovo triennale pacchetto periodici elettronici CUP 2023-2025	1	DE MARCO VINCENZO	36	Si	41,200.00	43,300.00	45,000.00	129,500.00	0.00	251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE			
S01279680480202200003	2023		1		No	IT14	Servizi	79995200-7	NUOVO AFFIDAMENTO QUADRIENNALE A MEZZO ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO DI CATALOGAZIONE E ONLINE DI MATERIALE LIBRARIO MODERNO	1	BURATTELLI CLAUDIA	48	Si	36,600.00	122,000.00	268,400.00	427,000.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01279680480202200001	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	Rinnovo biennale pacchetto periodici elettronici APS 2022- 2023	1	DE MARCO VINCENZO	24	Si	37,000.00	40,000.00	0.00	77,000.00	0.00		251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE	
S01279680480202300025	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Servizi	73210000-7	ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO REGOLATORIO E PER STUDI PRE-CLINICI/CLINICI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI RICERCA DERIVANTI DALLE ATTIVITA SVOLTE DALLECOSISTE MA THE	2	FARNARARO FRANCESCA	12	No	139,000.00	0.00	0.00	139,000.00	0.00				
S01279680480202200008	2023		1		No	ITI14	Servizi	79811000-2	Fornitura a mezzo accordo quadro biennale, oltre a rinnovo biennale ed eventuale proroga semestrale, del servizio tipografico di stampa con tecnologia digitale per le necessità della FUP	1	GIATELLI FULVIO	54	Si	111,111.00	111,111.00	277,778.00	500,000.00	0.00				
S01279680480202200016	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	Fornitura ebook Springer - evidence based model - progetto pilota 2023	1	GIACOMETTI STEFANO	12	Si	0.00	53,285.00	0.00	53,285.00	0.00				
S01279680480202300005	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	Abbonamento on line periodici elettronici Elsevier 2024 per AOUM e AOUC	1	DE LUCCHI SIMONA	12	Si	0.00	56,530.00	0.00	56,530.00	0.00				
S01279680480202300007	2023		1		No	ITI	Servizi	72320000-4	Nuovo contratto trasformativo quadriennale (2024-2027) per l'accesso a pacchetti di periodici elettronici dell'editore Wiley	1	DE MARCO VINCENZO	48	Si	0.00	384,330.00	1,245,530.00	1,629,860.00	0.00		251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE	
F01279680480202300124	2023		1		Si	ITI14	Forniture	38432000-2	Strumento per trascrittica e proteomica spaziale	1	napolitano barbara	60	No	400,000.00	100,000.00	0.00	500,000.00	0.00				
F01279680480202300125	2023	B13C22004460001	1		Si	ITI14	Forniture	38432000-2	Piattaforma strumentale per il sequenziamento di campioni derivanti da Single-cell RNA-Seq, di esomi, piccoli genomi e miRNA-Seq	1	napolitano barbara	24	Si	350,000.00	70,000.00	0.00	420,000.00	0.00				
F01279680480202300126	2023	B12F20000390001	1		Si	ITI14	Forniture	38432000-2	Strumento per la preparazione automatica del campione tramite solid Phase Extraction (SPE) in pressione positiva e successiva evaporazione	2	napolitano barbara	12	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F01279680480202300127	2023	B13C22004460001	1		Si	ITI14	Forniture	38432000-2	Piattaforma strumentale per analisi dei campioni biologici cellula per cellula (single cell technology)	1	napolitano barbara	12	Si	68,320.00	0.00	0.00	68,320.00	0.00				
S01279680480202300026	2023		1		No	ITI14	Servizi	48610000-7	Fornitura del servizio di accesso e utilizzo della piattaforma modulare SciVal di Elsevier	2	BORSELLI SILVIA	36	No	72,669.00	74,850.00	77,095.00	224,614.00	0.00				
F01279680480202200019	2023		1		No	ITI14	Forniture	33112000-8	NUOVO - ECOGRAFO RS85 PRESTIGE	1	DE ANGELIS RAFFAELLA	2	No	78,000.00	0.00	0.00	78,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01279680480202300027	2023		1		No	IT	Servizi	80000000-4	Affidamento contratto di noleggio spazi e servizi quanto alla esecuzione della prove selettive afferenti le scuole di specializzazione medica chirurgica del 14 luglio 2023	1	GENTILINI GABRIELE	1	No	202,000.00	0.00	0.00	202,000.00	0.00				
S01279680480202300028	2023		1		No	ITI14	Servizi	72320000-4	Affidamento contratto biennale (2023-2024) per l'accesso a pacchetti di periodici elettronici dell'editore Oxford	1	DE MARCO VINCENZO	24	Si	0.00	110,200.00	113,500.00	223,700.00	0.00		251328	CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE	
F01279680480202300128	2023	B17G23000050001	1		No	ITI14	Forniture	38296000-6	Sistema di video microscopia digitale 3D ad alta risoluzione	1	GALLOTTA ILARIA	1	No	135,000.00	0.00	0.00	135,000.00	0.00				
F01279680480202300129	2023	B17G23000050001	1		No	ITI14	Forniture	38296000-6	fornitura di propeameetro	1	GALLOTTA ILARIA	1	No	103,400.00	0.00	0.00	103,400.00	0.00				
F01279680480202300130	2023	B17G23000050001	1		No	ITI14	Forniture	38293000-5	cromatografici ionici	1	GALLOTTA ILARIA	1	No	49,800.00	0.00	0.00	49,800.00	0.00				
F01279680480202300131	2023	B55F21007810001	1		No	ITI14	Forniture	38221000-0	Boston Dynamics SPOT Robot	1	GALLOTTA ILARIA	1	No	118,179.00	0.00	0.00	118,179.00	0.00				
F01279680480202300132	2023	B53C21001870001	1		No	ITI14	Forniture	38293000-5	Fornitura di n. 4 digitalizzatori, n. 1 sismometro e accessori	1	GALLOTTA ILARIA	1	No	40,296.00	0.00	0.00	40,296.00	0.00				
S01279680480202000026	2023		1		No	ITI14	Servizi	79952000-2	Q223 2021 SOSPESA - Servizi di prenotazione ed organizzazione eventi, biglietteria, noleggio veicoli, sistemazione alberghiera	1	Cruciani Fabozzi Jessica	48	No	70,000.00	80,000.00	60,000.00	210,000.00	0.00				
F01279680480202300084	2023	B94D22001300001	3		No	IT	Forniture	32321200-1	Fornitura e installazione di dotazioni ed attrezzature audio video per le aule costruite dalla Città metropolitana di Firenze a Sesto Fiorentino	1	GENTILINI GABRIELE	3	No	100,260.00	0.00	0.00	100,260.00	0.00				
F01279680480202300083	2023	B94D22001470001	3		No	IT	Forniture	39160000-1	Fornitura arredi per le aule del nuovo edificio realizzato da Città Metropolitana Firenze a Sesto Fiorentino	1	GENTILINI GABRIELE	3	No	176,700.00	0.00	0.00	176,700.00	0.00				
F01279680480202300015	2023	B55F21007810001	1		No	ITI14	Forniture	38634000-8	ACQUISIZIONE MICROSCOPIO DIGITALE	1	Cruciani Fabozzi Jessica	3	No	67,999.14	0.00	0.00	67,999.14	0.00		CENTRALE ACQUISTI	CENTRALE ACQUISTI UNIFI	
F01279680480202300133	2023	B83C22004800006	1		No	ITI14	Forniture	33155000-1	Treadmill sensorizzato con realtà virtuale aumentata C-Mill VR	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	80,300.00	0.00	0.00	80,300.00	0.00				
F01279680480202300034	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38634000-8	Microscopi ottici con attacco per macchina fotografica	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	62,220.00	0.00	0.00	62,220.00	0.00				
F01279680480202300035	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38634000-8	Microscopio ottico polarizzatore professionale con fotocamera acquisizione immagine e software dedicato	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	61,000.00	0.00	0.00	61,000.00	0.00				
F01279680480202300036	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38520000-6	Scanner planetario	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	69,540.00	0.00	0.00	69,540.00	0.00				
F01279680480202300037	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38510000-3	Stereomicroscopi o con attacco per macchina fotografica	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	87,840.00	0.00	0.00	87,840.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
F01279680480202300038	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	30230000-0	Apparecchio per digitalizzazione massiva di vetrini	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00					
F01279680480202300039	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	30230000-0	Sistema per digitalizzazione massiva di fogli d'erbario in house - Bioshare	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	262,300.00	0.00	0.00	262,300.00	0.00					
F01279680480202300040	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	30230000-0	Sistema per digitalizzazione massiva di insetti spillati in house - Bioshare	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	196,420.00	0.00	0.00	196,420.00	0.00					
F01279680480202300041	2023	B51E22000150006	1		No	IT114	Forniture	38510000-3	Microscopio a foglio di luce	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	345,000.00	0.00	0.00	345,000.00	0.00					
F01279680480202300042	2023	B53C22001810006	1		No	IT114	Forniture	38510000-3	Microscopio "VR-SFG/TSFG"	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	570,960.00	0.00	0.00	570,960.00	0.00					
F01279680480202300043	2023	B53C22001810006	1		No	IT114	Forniture	38510000-3	Microscopio "spinning disk" ad alta velocità	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	311,100.00	0.00	0.00	311,100.00	0.00					
F01279680480202300044	2023	B53C22001810006	1		No	IT114	Forniture	38340000-0	Biosensori fotonici	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	245,220.00	0.00	0.00	245,220.00	0.00					
F01279680480202300046	2023	B53C22001790006	1		No	IT114	Forniture	38430000-8	QCI-P Cryoprobe™ @ 500 MHz NMR Spectrometer	2	DEL CONTE REBECCA	1	No	262,300.00	0.00	0.00	262,300.00	0.00					
F01279680480202300047	2023	B53C22001790006	1		No	IT114	Forniture	42990000-2	Helium gas compressors for liquefier feed and 1 refrigerator of the liquefier compressor	2	DEL CONTE REBECCA	1	No	348,920.00	0.00	0.00	348,920.00	0.00					
F01279680480202300081	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	38650000-6	1 Hyperspectral Camera	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00					
F01279680480202300030	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	38340000-0	4 GHG soil measuring stations	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	470,000.00	0.00	0.00	470,000.00	0.00					
F01279680480202300031	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	38340000-0	Apparecchiature specializzate per acquisizione 3D di piccoli oggetti	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	128,100.00	0.00	0.00	128,100.00	0.00					
F01279680480202300032	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	38340000-0	Apparecchiature specializzate per acquisizione 3D di grandi oggetti	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	124,440.00	0.00	0.00	124,440.00	0.00					
F01279680480202300033	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	48320000-7	Software elaborazione modelli 3D - CT scan	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00					
F01279680480202300078	2023	B53C22001790006	1		No	IT114	Forniture	09331000-8	Realization of a photovoltaic system of the power of 30 kWp on the flat roof of CERM building	2	DEL CONTE REBECCA	1	No	77,470.00	0.00	0.00	77,470.00	0.00					
F01279680480202300070	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	42990000-2	AUV (Autonomous Underwater Vehicle) equipped hi-definition camera, sidescan sonar and a multibeam imaging sonar (128 beams, 50 m range)	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00					
F01279680480202300071	2023	B53C22002150006	1		No	IT114	Forniture	42990000-2	Mobile unit and trailer for transport of bulky equipment and rapid interventions in emergency situations	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00					
F01279680480202300075	2023	B53C22001790006	1		No	IT114	Forniture	48461000-7	Licenze software	2	LAVEGLIA VINCENZO	1	No	62,000.00	0.00	0.00	62,000.00	0.00					
F01279680480202300076	2023	B53C22001790006	1		No	IT114	Forniture	48820000-2	Server	2	LAVEGLIA VINCENZO	1	No	272,000.00	0.00	0.00	272,000.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01279680480202300077	2023	B53C22001790006	1		No	ITI14	Forniture	30210000-4	Hardware for NMR data processing	2	LAVEGLIA VINCENZO	1	No	51,000.00	0.00	0.00	51,000.00	0.00				
F01279680480202300079	2023	B53C22001790006	1		No	ITI14	Forniture	38430000-8	Benchtop cytofluorometer	2	GONNELLI LEONARDO	1	No	51,240.00	0.00	0.00	51,240.00	0.00				
F01279680480202300080	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	2 Mobile eddy covariance stations	2	FARNARARO FRANCESCA	1	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00				
F01279680480202300069	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	42990000-2	Fixed wing UAV system	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00				
F01279680480202300067	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	32420000-3	Coordinator and router wireless amplified nodes and associated sensors	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
F01279680480202300065	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38650000-6	Handheld or tripod-mounted high resolution thermal camera	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	69,880.00	0.00	0.00	69,880.00	0.00				
F01279680480202300064	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38430000-8	Lightweight 6kg hyperspectral sensor VNIR-SWIR	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	167,080.00	0.00	0.00	167,080.00	0.00				
F01279680480202300057	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38430000-8	Interferometric Frequency Modulated Continuous Wave Doppler	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F01279680480202300058	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Long Range (up to 2500 m) Terrestrial Lidar	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	125,080.00	0.00	0.00	125,080.00	0.00				
F01279680480202300059	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	48612000-1	Web site and data sharing platform.	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
F01279680480202300060	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Light LIDAR for small UAV	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
F01279680480202300061	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Handheld 3D scanner based on SLAM technology	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00				
F01279680480202300062	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Landslide forecasting platform (Lampo)	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
F01279680480202300063	2023	B53C22002150006	1		No	ITI14	Forniture	48610000-7	Data storage and processing platform	2	NOCENTINI MASSIMILIANO	1	No	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
F01279680480202300051	2023	B53C22001790006	1		No	ITI14	Forniture	38340000-0	Isothermal titration calorimeter	2	ALLEGROZZI MARCO	1	No	178,120.00	0.00	0.00	178,120.00	0.00				
F01279680480202300052	2023	B53C22001790006	1		No	ITI14	Forniture	38410000-2	Highly sensitive fluorescence spectrophotometer	2	GONNELLI LEONARDO	1	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00				
F01279680480202300053	2023	B53C22001790006	1		No	ITI14	Forniture	38430000-8	Stopped flow system	2	ALLEGROZZI MARCO	1	No	103,700.00	0.00	0.00	103,700.00	0.00				
F01279680480202300134	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Forniture	24960000-1	Accordo quadro materiale laboratorio	2	Zefiro Teresa	6	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202300135	2023	B83C22003920001	1		No	ITI14	Forniture	24960000-1	Accordo quadro materiale laboratorio SCO79	2	Zefiro Teresa	12	No	138,000.00	0.00	0.00	138,000.00	0.00				
F01279680480202200010	2023		1		No	ITI14	Forniture	38115000-4	NUOVO - SISTEMA GEORADAR C-THRUE (FULL PACKAGE) PER INDAGNI NON DISTRUTTIVE SU CALCESTRZZO E MURATURA. COMPRESIVO KIT REALA AUMENTATA, REMOTE DESKTOP (COMPUTER PANASONIC FZG1) E TIMONE PER INDAGINI ORIZZONTALI E SU PARETE	1	Cruciani Fazio Jessica	2	No	53,354.00	0.00	0.00	53,354.00	0.00				
S01279680480202300016	2024		1		No	ITI14	Servizi	66600000-6	Appalto del servizio di Tesoreria	1	SOLOMBRINO PAOLA	36	Si	0.00	200,000.00	400,000.00	600,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01279680480202300020	2024		1		No	ITI14	Servizi	48761000-0	Licenze endpoint di Ateneo	2	FIORAVANTI FABRIZIO	36	Si	0.00	43.360,00	86.720,00	130.080,00	0.00				
S01279680480202300021	2024		1		No	ITI14	Servizi	48991000-1	Contratto campus licenza software Matlab	3	PEZZATI FRANCESCA	36	Si	0.00	75.000,00	150.000,00	225.000,00	0.00				
F01279680480202300113	2024		1		No	ITI14	Forniture	38636000-2	Optical Genome Mapping per lo studio dei mosaicismi somatici nei bambini con epilessia farmacoresistente	1	Spinelli Valentina	6	No	0.00	235.000,00	0.00	235.000,00	0.00				
F01279680480202300114	2024		1		No	ITI14	Forniture	38636000-2	Piattaforma di multimodal imaging ultra-widefield	1	Spinelli Valentina	6	No	0.00	220.000,00	0.00	220.000,00	0.00				
														19.690.631.16 (13)	16.629.131.00 (13)	10.290.691.00 (13)	46.610.453.16 (13)	83.350.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BENEDETTI MASSIMO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli Studi di Firenze

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F01279680480202100031		- Acquisto PC portatili per LA	50,000.00	2	ACQUISTO NON PIU' PREVISTO PER SUPERAMENTO DISPOSIZIONI EMERGENZA SANITARIA
F01279680480202200004		NUOVO - Banco prova per power train elettrico e sistemi di power supply integrato con camera climatica a carico lineare per riprodurre al meglio le condizioni reali di utilizzo del powertrain	140,000.00	2	proposta progettuale non finanziata
F01279680480202200013		NUOVO - Acquisto PC desktop e monitor mediante adesione a convenzione consip/gara aperta Regione Toscana	85,400.00	2	stanziamento di bilancio utilizzato per acquisire altro materiale (scanner) rispetto a quello previsto nell'intervento
F01279680480202200021		NUOVO - PIATTAFORMA INDIPENDENTE PER LA PREPARAZIONE DI FILM ULTRASOTTILE DI MOLECOLE, IONI, COMPLESSI MOLECOLARI, PROTEINE, NEOPARTICELLE E POLIMERI - Progetto Eccellenza Delibere Organi 1874/2021 Prot. 0313724 25/11/2021	63,390.00	1	Non di competenza DIEF - Acquisto gestito dal DICUS
S01279680480201900076		- Affidamento quadriennale (2020-2024) del servizio di microfilmatura e copia digitale dei quotidiani per le esigenze della Biblioteca di Scienze Sociali (nella precedente programmazione 2019-2020 era stata prevista gara triennale)	204,960.00	2	MANCANZA COPERTURA FINANZIARIA PER LIMITE SPESE CORRENTI
S01279680480202000016		- SUPPORTO PER LE ATTIVITA' PREVISTE NELLA FASE C DELLO STUDIO CLINICO "ITALIAN JOB" PER ATTIVITA' DI RICERCA - PROF. MARCO MATUCCI CERINIC	154,020.00	2	servizio annullato come da aggiornamento semestrale della programmazione acquisti inviato con Nota prot. 116584 del 30/05/2022
S01279680480202000021		- Servizio di noleggio autobus con conducente per le visite didattiche	50,000.00	2	Come da ns. comunicazione prot. n° 116694 del 30/05/2022
S01279680480202000022		G023 2021 SOSPESA- Servizio di prenotazione e rilascio di titoli di viaggio, alberghieri, di pianificazione ed organizzazione viaggi ed eventi ed assistenza accessoria	50,000.00	2	Riduzione richiesta di organizzazione eventi e servizi correlati
S01279680480202100023	B19D14001250001	- Servizio di ingegneria per progettazione specialistica allestimenti	72,842.17	2	affidamento in house
S01279680480202200013		NUOVO - CONTRATTO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RIPRODUZIONE E STAMPA IN RETE PER LE BIBLIOTECHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE	0.50	1	Anziché affidare il servizio in concessione all'esterno è stato introdotto un nuovo servizio di riproduzione digitale con acquisto di scanner
S01279680480202200018		NUOVO - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTO DEFINITIVO - IMPIANTI MECCANICI EDIFICIO VIA CITTADELLA	60,301.60	1	gara assorbita in gara più ampia di progettazione
S01279680480202200019		NUOVO - SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTO ESECUTIVO COMPLESSO SANTA VERDIANA	192,748.12	2	gara assorbita in una gara più ampia èer varie sedi
S01279680480202100020		- Fornitura a mezzo Accordo quadro biennale, oltre a rinnovo biennale ed eventuale proroga semestrale, della Piataforma web modulare Booksflow e dei relativi servizi complementari per le necessità della FUP	877,500.00	1	Tipologia di servizio richiesto da FUP variato rispetto a quanto programmato anche a causa della comunicazione futura liquidazione della ditta affidataria del servizio in essere fino al 31/12/2022, che ha costretto a ripensare ad una possibile soluzione tecnologica

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					alternativa.

Il referente del programma
BENEDETTI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ACCORDO PER LA CREAZIONE DI UNA JOINT RESEARCH UNIT(JRU)
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
DI RICERCA E SVILUPPO
NELL'AMBITO DELLA INFRASTRUTTURA**

**Open scholarly communication in the European research area
for social sciences and humanities - Italy
OPERAS.it**

Con il presente atto fra i sottoelencati soggetti e istituzioni, di seguito denominati Parti:

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** con sede legale in Roma, 00185, Piazzale Aldo Moro, n. 7, C. F. 80054330586, P.I.02118311006, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante, prof. Maria Chiara Carrozza;
- **Università degli Studi di Torino**, con sede legale in Torino, 10124, Via Verdi n. 8, C.F. 80088230018, P.I. 02099550010, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. Stefano Geuna;
- **Università degli Studi di Bologna**, con sede legale in Bologna, 40126, Via Zamboni, n. 33, C.F. 80007010376, P.I. 01131710376, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. Giovanni Molari;
- **Università degli Studi di Macerata**, con sede legale in Macerata, 62100, Via Crescimbeni, n. 30/32, C.F. 00177050432, P.I. 00177050432, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. John McCourt;
- **Università degli Studi di Messina**, con sede legale in Messina, 98122, Piazza Pugliatti n.1, C.F. 80004070837, P.I. 00724160833, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. Salvatore Cuzzocrea;
- **Università degli Studi di Milano**, con sede legale in Milano, 20122, Via Festa del Perdono n. 7, C.F. 80012650158, P.I. 03064870151, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. Elio Franzini;
- **Università degli Studi di Roma Tor Vergata**, con sede legale in Roma, 00133, Via Cracovia n. 50, C.F. 80213750583, P.I. 02133971008 nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, prof. Nathan Levialedi Ghiron;
- **Università degli Studi di Firenze**, con sede legale in Firenze, 50121, P.zza S. Marco, 4, C.F. 01279680480, P.I. 01279680480 nella persona della Rettrice, legale rappresentante, prof.ssa Alessandra Petrucci;
- **Lexis Compagnia editoriale srl**, con sede in Torino, 10123, Via Carlo Alberto n. 55, C.F. 07603910014, P.I. 07603910014, nella persona del suo Amministratore

unico e legale rappresentante Lorenzo Armando;

- **Net7 srl**, con sede in Pisa, 56124, Via Arcangeli n. 4, C.F. e P.I. 01577590506, nella persona dell'Amministratore delegato e legale rappresentante Federico Ruberti;

PREMESSO CHE

1. Le Infrastrutture di Ricerca ESFRI sono strutture, risorse o servizi di natura unica, individuate dalle comunità di ricerca europee per condurre e sostenere attività di ricerca di alto livello nei settori di competenza;
2. Nel quadro della strategia europea per le infrastrutture per la Ricerca nell'ambito dello European Strategy Forum on Research Infrastructures (ESFRI) è stata avviata la costruzione di un'infrastruttura distribuita, denominata «OPERAS», costituita da una rete paneuropea di soggetti di natura diversa (università, centri di ricerca, fondazioni, editori, fornitori di servizi) che operano nel settore della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali; a tal fine è stata anche costituita un'associazione internazionale senza fini di lucro denominata «OPERAS AISBL» con sede in Bruxelles;
3. OPERAS supporta la comunicazione accademica aperta nelle scienze sociali e umane (SSH) nello Spazio Europeo della Ricerca. La missione di OPERAS è coordinare e federare risorse per affrontare in modo efficiente le esigenze di comunicazione accademica dei ricercatori europei nelle SSH; rendere l'Open Science una realtà per la ricerca in ambito SSH; realizzare un sistema di comunicazione accademica in cui la conoscenza prodotta in ambito SSH vada a beneficio di ricercatori, accademici, studenti e più in generale dell'intera società in Europa e nel mondo, senza barriere;
4. Con il sostegno dell'Italia esplicitato attraverso l'impegno formale del MUR e la guida scientifica del CNR, nominato Representative entity a livello europeo, l'infrastruttura OPERAS (Open scholarly communication in the european research area for social sciences and humanities) è stata inclusa nella Roadmap ESFRI 2021 (giugno 2021), condizione per avviare la creazione di un soggetto internazionale stabile, nella forma legale di ERIC, entità legale di consorzio prevista dal regolamento (CE) n. 723/2009, con la denominazione «OPERAS-ERIC»;
5. Nel 2021, su indicazione del CNR, OPERAS è stata inserita nell'ambito del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca 2021-2027 (PNIR 2021-2027), tra le infrastrutture ritenute altamente prioritarie per il Paese;

6. Le Parti hanno espresso il loro interesse a contribuire all'infrastruttura di ricerca europea OPERAS, indicando specifiche tematiche e infrastrutture di loro interesse;
7. Le Parti hanno competenze coerenti con le finalità dell'infrastruttura di ricerca europea OPERAS e hanno sviluppato rilevanti attività di supporto infrastrutturale interdisciplinare a carattere internazionale sui temi della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali;
8. Le Parti hanno un marcato interesse a sviluppare attività e servizi infrastrutturali comuni per la comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali, mettendo, inoltre, a disposizione di OPERAS, facilities, servizi, tool e competenze già presenti presso le istituzioni firmatarie, che potrebbero costituire parte del contributo nazionale all'infrastruttura europea;
9. le Parti del presente accordo intendono pertanto stipulare un Accordo per la costituzione del nodo italiano dell'infrastruttura di ricerca europea OPERAS, tramite una JRU denominata OPERAS-IT. L'Accordo sarà presentato al MUR ai fini del riconoscimento della JRU quale Service Provider italiano di OPERAS ERIC;
10. le Parti hanno espresso la volontà che il nodo nazionale dell'infrastruttura OPERAS, denominata «OPERAS.it», costituito mediante lo strumento della Joint Research Unit, sarà coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito del Dipartimento di Scienze umane e Sociali, Patrimonio Culturale, attraverso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee (ILIESI) presso le sedi da esso individuate;

PREMESSO INOLTRE E CONCORDANDO LE PARTI CHE

- A. OPERAS è un'infrastruttura di ricerca distribuita, costituita da una rete paneuropea di soggetti di natura diversa (università, centri di ricerca, fondazioni, editori, fornitori di servizi) che operano nel settore della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali;
- B. OPERAS sviluppa un catalogo di servizi di comunicazione accademica a livello europeo, identificati dalla comunità di ricerca come essenziali, convalidati dal Core Group di OPERAS; i servizi, gestiti dai membri di OPERAS, mettono in comune, aggregano o federano risorse esistenti in tutta Europa per fornire un unico punto di accesso transnazionale ai ricercatori e sono via via integrati nella European Open Science Cloud (EOSC);
- C. La Commissione Europea ha finanziato diversi progetti mirati a porre le basi dell'infrastruttura di ricerca OPERAS:
 - OPERAS-P (Horizon2020, INFRADEV-02-2019-2020 - grant 871069);
 - HIRMEOS (Horizon2020, EINFRA-22-2016 - grant 731102);
 - OPERAS-D (Horizon2020, INFRASUPP-03-2016 - grant 731031);

- D. Il CNR, attraverso l'Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e la Storia delle Idee, coordina la realizzazione del Nodo Italiano di OPERAS e svolge il ruolo di ente coordinatore;
- E. La collaborazione tra l'hub centrale di OPERAS-ERIC e il nodo nazionale OPERAS.it sarà normata da specifici accordi, tenendo altresì conto ove opportuno del ruolo dei partner in OPERAS AISBL e delle sue Internal Rules of Procedure;
- F. Lo schema di convenzione per le sovvenzioni del Programma Quadro Europeo per la Ricerca Horizon Europe (Annotated Model Grant Agreement/pre-draft/25 July 2021, art. 8) prevede la forma della Joint Research Unit (JRU) quale partnership fra diverse entità legali, basata su un accordo che non prevede la costituzione di un autonomo soggetto di diritto;
- G. Una JRU non può aderire a contratti con la Commissione Europea ma, in virtù dello stesso articolo, un membro della JRU può agire da contraente e associare a sé come terze parti gli altri membri della JRU, nonché trasferire loro i contributi europei sulla base dell'accordo di JRU in atto;

**Considerata la necessità di definire i termini
per la costituzione della JRU OPERAS.it;**

**TUTTO CIÒ PREMESSO, CONCORDATO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 – Premesse

1.1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale nonché presupposto essenziale e inscindibile del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

2.1 – Con il presente Accordo le Parti instaurano una collaborazione formale attraverso la costituzione di una *Joint Research Unit (JRU)* denominata «OPERAS.it», quale nodo nazionale dell'infrastruttura OPERAS, per la quale sarà sottoposta al MUR la richiesta di riconoscimento come nodo italiano dell'infrastruttura europea OPERAS;

2.2 – OPERAS.it ha lo scopo di promuovere e facilitare l'adesione Italiana alla costruzione dell'infrastruttura OPERAS, favorendo un'ampia partecipazione della comunità scientifica nazionale e contribuendo a massimizzare i risultati degli investimenti per la ricerca nelle scienze umane e sociali nel nostro Paese;

2.3 – OPERAS.it contribuirà a OPERAS, coordinando le attività per l'organizzazione del contributo Italiano a OPERAS attraverso la ricognizione, l'ottimizzazione e la

sistematizzazione di risorse dei membri della JRU potenzialmente rendicontabili come contributo in kind a OPERAS, che le parti si impegnano a indicare entro 60 giorni dall'adesione a OPERAS.it, fatte salve successive modifiche;

2.4 – OPERAS.it opererà per definire specifici accordi tra le parti – nella forma legale che sarà definita a livello europeo – ed eventuali altri accordi finalizzati alla realizzazione delle attività di cui all'Art. 3;

2.5 – OPERAS.it potrà svolgere attività di formazione, divulgazione e outreach nel settore della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali.

Art. 3 – Attività e obblighi delle Parti

3.1 – Le attività di cui al presente Accordo costituiranno oggetto di successivi specifici e periodici piani di attività della Joint Research Unit, concordati tra le Parti, nei quali saranno definite le attività svolte globalmente dalla JRU, la quota a carico di ciascuna delle Parti, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali eventualmente messe a disposizione dalle stesse.

3.2 – Le modalità di partecipazione di ciascuna Parte alle attività della JRU saranno stabilite all'interno dei regolamenti della JRU, regolamenti che saranno adottati entro 6 mesi dalla stipula del presente accordo.

3.3 – Le Parti devono attenersi alle policies di OPERAS, ai regolamenti UE e alle best practices nazionali e internazionali. In particolare le Parti incentivano l'accesso ai servizi secondo le disposizioni di OPERAS.it e in conformità con le policy di OPERAS.

3.4 – Nell'ambito del presente accordo potranno essere svolte attività mirate a:

1. perseguire una più efficace valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascuna delle Parti attraverso la loro condivisione e organizzazione;
2. coordinare le attività nazionali nell'ambito di OPERAS e fornire nelle materie di propria competenza supporto al MUR e ad altri ministeri, alle Università, agli enti di ricerca pubblici e privati e alle imprese;
3. promuovere un'azione di sistema per favorire lo sviluppo di una rete nazionale di ricerca nel settore della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali, promuovendo nuove adesioni a OPERAS.it con le modalità definite nel successivo art. 10;
4. promuovere il trasferimento tecnologico e della conoscenza, e svolgere attività nel settore multidisciplinare della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali;
5. progettare e organizzare attività e servizi di OPERAS.it, valorizzandone le peculiarità;

6. favorire l'attrazione di risorse per il potenziamento di OPERAS.it attraverso la partecipazione a bandi a supporto di attività di ricerca, formazione o potenziamento infrastrutturale a livello transnazionale (p. es. Horizon Europe), nazionale o regionale;
7. ogni altra azione consona all'oggetto di cui all'articolo 2.

Art. 4 – Gestione delle attività

4.1 – Per la realizzazione delle attività di cui al precedente Art. 3 da parte della Joint Research Unit, le Parti convengono di avvalersi dell'operato delle seguenti strutture:

- Il Comitato di Gestione e Coordinamento;
- L'Assemblea Generale;
- L'Assemblea degli Associati.

Art. 5 – Comitato di Gestione e Coordinamento

5.1 – Il Comitato di gestione e coordinamento è l'organismo cui è deputato il coordinamento e la gestione di tutte le attività della Joint Research Unit. In particolare:

- a) approva richieste di nuova adesione in base a quanto definito all'art. 10 e dai successivi regolamenti di cui al punto b di questo comma;
- b) cura la stesura e approva i Regolamenti e linee guida utili al funzionamento della JRU.

5.2 – Il Comitato di gestione e coordinamento è composto da:

- il Coordinatore;
- un numero di Membri delegati pari al numero delle parti firmatarie del presente accordo, ciascuna delle quali delega un membro;
- il Coordinatore delle attività amministrative e contabili (senza diritto di voto);
- il Rappresentante nazionale italiano in OPERAS AISBL (senza diritto di voto).

5.3 – Il Coordinatore è nominato dal CNR.

5.4 – Il Coordinatore:

- a) rappresenta la JRU nei confronti di terzi laddove non diversamente specificato;
- b) presiede il Comitato di gestione e coordinamento e l'Assemblea Generale.

5.5 – Il Coordinatore dell'attività Amministrativa e Contabile:

- a) è nominato dal CNR in accordo con il Coordinatore e le parti;
- b) cura la stesura di un regolamento di funzionamento amministrativo-contabile della JRU da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione e coordinamento;

c) si occupa del coordinamento delle attività amministrative e di rendicontazione dei finanziamenti eventualmente ricevuti dalla JRU per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 3;

d) si potrà avvalere della collaborazione di un'unità di personale amministrativo per ciascuna Parte nominata secondo quanto previsto dalle Parti nel piano di proprie risorse impegnabili nelle attività della JRU e stabilito con successivo atto tra le parti;

e) partecipa all'Assemblea Generale senza diritto di voto.

5.6 – Il Coordinatore dell'attività Amministrativa e contabile, se dipendente da una delle amministrazioni che concorrono alla formazione della JRU, presta la sua opera nel quadro del proprio contratto di lavoro.

Art. 6 – L'Assemblea Generale

6.1 – L'Assemblea Generale è l'organo di governo più elevato della Joint Research Unit.

6.2 – L'Assemblea Generale è costituita da un membro con diritto di voto per ciascuna Parte, nominato dalla parte stessa, anche se intervenuta successivamente secondo quanto previsto all'Art. 10, con l'eccezione del CNR cui è conferita la possibilità di nominare fino a due membri, in relazione alla dimensione nazionale dell'Ente ed alla sua organizzazione funzionale in Istituti. All'Assemblea Generale possono partecipare membri senza diritto di voto anche in base a specifiche richieste dell'Assemblea Generale stessa.

6.3. Le Parti sono libere di determinare la durata del mandato della propria rappresentanza che può essere revocata e sostituita in qualsiasi momento mediante PEC inviata al Coordinatore della JRU dal legale rappresentante dell'istituzione che aveva effettuato la nomina.

6.4. – Le Parti indicano i propri rappresentanti nell'Assemblea Generale contestualmente alla loro adesione alla JRU. La composizione dell'Assemblea Generale all'atto della costituzione della JRU è quindi riportata in allegato (Allegato 1).

6.5 – L'Assemblea Generale potrà:

a) proporre agli aderenti accordi e Memorandum of Understanding con altre JRU, organizzazioni o entità pubbliche e private che abbiano un impatto positivo e significativo su scopi ed attività della JRU definiti nei precedenti articoli;

b) ratificare i regolamenti e linee guida approvati dal Comitato di Gestione e Coordinamento;

c) approvare la partecipazione della JRU a bandi per presentazione di proposte progettuali;

d) approvare periodicamente un programma di attività della JRU;

e) approvare il piano e la rendicontazione finanziaria svolta.

Art. 7 – L’Assemblea degli Associati

7.1 – L’Assemblea degli Associati è composta da tutti i soggetti associati alla Joint Research Unit in base alle modalità previste dai regolamenti di cui all’art. 5, comma 1 sub b.

7.2 – L’assemblea degli Associati è presieduta da una delle parti firmatarie del presente accordo, a rotazione.

7.3 – Degli associati fanno parte attori nazionali con manifesto interesse nella comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali, che hanno espresso l’intento di contribuire alle attività della JRU o di entrare in essa.

7.4 – L’Assemblea degli Associati potrà:

- a) formulare pareri e proposte indirizzati all’assemblea generale;
- b) promuovere la partecipazione della JRU con le sue Parti a proposte progettuali che risultino conformi agli obiettivi di OPERAS;
- c) mettere a disposizione risorse anche nella forma di contributo in-kind, accedere a informazioni, servizi e risultati, nel rispetto di quanto stabilito agli art. 2 e 9.

7.5 – Gli associati, sulla base dei regolamenti di cui all’art. 6, potranno chiedere l’adesione alla JRU.

Art. 8 – Risorse finanziarie

8.1 – Non avendo personalità giuridica, per il finanziamento delle attività la JRU potrà avvalersi, in forme specificamente definite, di:

- a) risorse specificamente destinate nell’ambito del finanziamento pubblico alla ricerca;
- b) risorse specificamente messe a disposizione da ciascuna delle parti anche nella forma di contributo in-kind;
- c) risorse derivanti dall’attuazione di progetti finanziati che facciano riferimento alla JRU, presentati congiuntamente o dalle singole parti;
- e) fondi messi a disposizione da ciascuna delle Istituzioni coinvolte nella JRU o da partner interessati allo sviluppo e alla fruizione dei servizi previsti dall’infrastruttura;
- f) donazioni da parte di fondazioni, fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici e privati.

8.2 – Nel caso di proposte progettuali che facciano esplicito riferimento alla JRU, i rapporti tra le Parti saranno disciplinati da specifici accordi definiti ed approvati dall’Assemblea Generale, che di volta in volta identificherà un Soggetto Capofila ai fini della progettualità specifica.

8.3 – Per ottimizzare lo svolgimento delle attività, la JRU potrà promuovere, attraverso le Istituzioni coinvolte, borse di studio post-laurea, dottorati, post-doc, assegni di ricerca, eventi formativi e promozionali in linea con le attività di ricerca dell’infrastruttura OPERAS.

Art. 9 – Conoscenze, apparecchiature e diritti di utilizzazione economica

9.1 – I dati e le conoscenze fornite da OPERAS.it saranno liberamente accessibili, conformemente all'impegno dell'infrastruttura OPERAS in favore dell'accesso aperto alla conoscenza e alla cultura, a supporto e potenziamento della Open Science Policy dell'Unione Europea. Qualora necessario per la tutela delle persone e degli eventuali dati personali e sensibili, sarà implementato un accesso controllato nel rispetto della normativa vigente.

9.4 – Ciascuna Parte è titolare dei diritti morali di proprietà intellettuale conseguenti ad attività svolte autonomamente nell'ambito delle attività della JRU; nel caso di attività congiuntamente svolte nella JRU, i corrispondenti diritti spettano congiuntamente alle Parti interessate.

9.2 – Ciascuna Parte resta proprietaria delle conoscenze pregresse che vengono messe a disposizione delle altre per lo svolgimento delle attività previste da OPERAS.it. Le conoscenze sviluppate congiuntamente costituiscono proprietà comune delle Parti che le hanno generate, che potranno utilizzarle per i rispettivi scopi istituzionali.

9.3 – Ciascuna Parte è proprietaria dei beni dalla stessa acquistati con i contributi eventualmente erogati alla JRU nell'ambito di attività progettuali; resta inteso che i beni in tal modo acquisiti vengono messi a disposizione del Progetto e per i suoi futuri eventuali sviluppi.

9.5 – Le Parti che partecipano individualmente o congiuntamente a proposte progettuali senza fare riferimento a OPERAS o a alla JRU oggetto del presente accordo, sono tenute alla riservatezza relativamente alle attività di OPERAS e della JRU e a comunicare tempestivamente al Coordinatore eventuali conflitti di interesse.

9.6 – I loghi e gli altri elementi dell'identità coordinata di OPERAS.it potranno essere utilizzati dalle Parti unicamente secondo le policy di OPERAS e le regole che saranno definite da OPERAS.it.

9.7 – Per quanto non specificatamente normato in questo articolo si rimanda ai successivi Regolamenti di cui all'art. 5 comma 1, sub b.

Art. 10 – Nuovi membri, recesso e risoluzione

10.1 – Altre istituzioni pubbliche della ricerca o consorzi a prevalenza pubblica o enti privati attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito della comunicazione scientifica aperta nelle scienze umane e sociali, coerentemente alle finalità generali della JRU, possono aderire alla Joint Research Unit OPERAS.it e divenire Parti di essa con atti separati, previa accettazione unanime di tutte le Parti che sottoscrivono il presente Accordo e con il parere favorevole della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto in seno all'Assemblea Generale. L'adesione potrà essere ulteriormente estesa ad

altri soggetti pubblici e privati, in qualità di membri associati, secondo le modalità previste dai regolamenti di cui all'art. 5 comma 1, sub b.

10.2 – Le Parti hanno diritto di recedere dal presente accordo, comunicando tale decisione per iscritto tramite PEC inviata al Coordinatore con un preavviso di trenta (30) giorni. Il recesso del CNR comporta la cessazione della JRU.

10.3 – In caso di inadempienza grave di una delle Parti rispetto al presente Accordo e a successivi ed eventuali regolamenti collegati ed approvati dalle Parti, l'Assemblea Generale può deciderne l'esclusione, su richiesta del Comitato di Gestione e Coordinamento.

10.4 – La decisione è valida con il parere favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto in seno all'Assemblea Generale. Nella suddetta votazione dalla quale viene esclusa, anche per il computo della maggioranza, la parte interessata. Il Coordinatore comunica tramite PEC la decisione alla Parte interessata.

10.5 – Per quanto non specificatamente normato in questo articolo si rimanda ai successivi Regolamenti di cui all'art. 5 comma 1, sub b.

Art. 11 – Miscellanea

11.1 – La collaborazione, il conferimento dell'incarico al Soggetto capofila, la costituzione di una Joint Research Unit e quant'altro svolto dalle Parti o dal Soggetto capofila non implicano la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le Parti, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali.

11.2 – Ciascuna Parte è esclusiva responsabile dei danni eventualmente causati a terzi nello svolgimento delle attività previste a proprio carico nello svolgimento dei singoli progetti e, pertanto, si impegna a sollevare le altre Parti da ogni responsabilità al riguardo.

11.3 – Le Parti si riservano inoltre di specificare in ulteriori accordi la disciplina prevista nel presente Accordo. Ogni eventuale variazione o integrazione del presente Accordo non avrà efficacia se non stipulata per iscritto e con il consenso unanime di tutte le Parti.

Art. 12 – Foro Competente

12.1 – Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art.13 – Validità del presente atto

13.1 – Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto decorsi 5 anni dalla stipula e potrà essere rinnovato per altri 5 (cinque) anni mediante consenso scritto delle Parti.

13.2 Resterà comunque valido fino alla completa realizzazione delle attività previste da eventuali Progetti acquisiti dalle Parti che facciano esplicito riferimento alla JRU e non ancora conclusi alla data di scadenza del presente atto.

13.3 – Il presente Accordo perderà automaticamente efficacia in caso di cessazione della partecipazione dell'Italia a OPERAS, della mancata realizzazione dell'Infrastruttura europea, della cessazione delle sue attività nei tempi di cui all'art.13.1, o del recesso del CNR, secondo quanto stabilito dall'art. 10.2.

13.4 Il presente accordo è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 241/1990. È soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese della Parte richiedente.

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi di Bologna

Università degli Studi di Macerata

Università degli Studi di Messina

Università degli Studi di Milano

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Università degli Studi di Firenze

Lexis Compagnia editoriale srl Net7 srl

ALLEGATO 1

Composizione dell'Assemblea Generale

Enrico Pasini (Coordinatore)

Francesca Di Donato, Cristina Marras (CNR)

Elena Giglia (Università degli Studi di Torino)

Carla Salvaterra (Università degli Studi di Bologna)
Jessica Piccinini (Università degli Studi di Macerata)
Benedetta Alosi (Università degli Studi di Messina)
Paola Galimberti (Università degli Studi di Milano)
Riccardo Pozzo (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Dimitri D'Andrea (Università degli Studi di Firenze)
Lorenzo Armando (Lexis Compagnia editoriale srl)
Luca De Santis (Net7 srl)



All. 6

CONVENZIONE QUADRO

tra

Università degli Studi di Firenze

e

Politecnico delle Arti e del Design di Firenze

L'Università degli studi di Firenze, C.F. e P.I., in seguito indicata "Università", rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci,

e

Accademia di Belle Arti (C.F. 80019050485) in persona del Prof. Carlo Sisi, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto posto in Via Ricasoli n. 66 – 50122 Firenze, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Ente e del Direttore Prof. Claudio Rocca, delegato alla stipula delle convenzioni con altre istituzioni Accademiche e con Università italiane e straniere per lo svolgimento di progetti, attività culturali, didattiche, di ricerca e produzione;

Conservatorio di Musica "L. Cherubini" (C.F. 80025210487) in persona della Dott.ssa Rosa Maria Di Giorgi, domiciliata per la sua carica presso l'Istituto posto in Piazza delle Belle Arti n. 2 – 50122 Firenze, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Ente e del Direttore Prof. Giovanni Pucciarmati delegato alla stipula delle convenzioni tra Conservatorio e Amministrazioni pubbliche o altri soggetti pubblici o privati;

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (C.F. 80029630482) in persona della Dott.ssa Rosa Maria Di Giorgi, domiciliata per la sua carica presso l'Istituto posto in Via Pisana n. 79 – 50143 Firenze, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Ente e del Direttore Prof. Francesco Fumelli delegato alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione e attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni, la produzione;

premessato che

L'Università degli Studi di Firenze ha per fine, in base al proprio Statuto, la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento.

Che le tre Istituzioni AFAM, in atto costituite, hanno inteso attivare una collaborazione per la creazione di un Polo espressamente dedicato alle Arti e al Design denominato "Politecnico delle Arti e del Design" - di seguito indicato anche come Politecnico - che ha quale ruolo quello di mettere al centro la cultura "*strumento di conoscenza e patrimonio dell'umanità*".



che il Politecnico delle Arti e del Design di Firenze è il primo esempio di Federazione nel settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica in Italia, ma soprattutto un innovativo polo formativo che nasce e si sviluppa nella città di Firenze.

Per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che il Politecnico, possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi, a condizione che le già menzionate collaborazioni siano strutturate e gestite in modo da garantire l'alto livello scientifico delle attività svolte.

Nell'area geografica in cui sia l'Università che il Politecnico operano, al centro di potenzialità di sviluppo culturale e artistico cruciali, i medesimi possono svolgere un ruolo privilegiato nella progressiva costruzione di un sistema integrato di relazioni territoriali e internazionali, sui temi della valorizzazione della ricerca correlata alla produzione artistica e del design, anche in relazione alle tradizioni e peculiarità del territorio.

L'Università e il Politecnico intendono investire nella sinergia di collaborazioni che implicino l'utilizzo del capitale umano-professionale per far leva sull'eccellenza, onde meglio interpretare e partecipare consapevolmente al governo dei complessi processi di trasformazione in atto;

Dalla promozione e realizzazione delle iniziative e attività di collaborazione, di cui alla presente Convenzione Quadro, non consegue alcun onere di natura economica a carico dell'Università e del Politecnico, salvo diversi accordi, di volta in volta, deliberati dagli Organi competenti;

tutto ciò premesso

l'Università e il Politecnico, di seguito denominate anche "le Parti",

si impegnano

nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, a promuovere congiuntamente, in un'ottica di sistema, opportunità ed iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza,

convengono e stipulano quanto di seguito,

Articolo 1

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Articolo 2

Le parti intendono congiuntamente promuovere, sviluppare e consolidare opportunità ed iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:

- a) Sostenere, in un'ottica di sistema, il potenziamento delle relazioni ed interazioni tra enti e istituzioni formative, di ricerca, di produzione, diffusione e promozione artistica, culturale e umanistica, presenti sul territorio regionale;



- b) Consolidare ed incrementare, sempre in un'ottica di sistema, le iniziative congiunte volte a promuovere i rispettivi rapporti internazionali, rendendo reciprocamente disponibili il know how e i contatti acquisiti;
- c) Promuovere iniziative condivise, anche sperimentali, di ricerca e di formazione, anche mediante la realizzazione di percorsi formativi congiunti, con conseguente rilascio di titolo, con particolare riguardo per l'alta formazione e la formazione extracurriculare;
- d) Favorire la condivisione di informazioni, procedure, competenze e conoscenze professionali, a supporto dei rispettivi servizi tecnici e amministrativi, anche attraverso la formalizzazione di specifiche attività di collaborazione;
- d) Realizzare in forma congiunta convegni, dibattiti, seminari, mostre, manifestazioni ed eventi culturali, su temi di comune interesse, curandone congiuntamente la comunicazione all'esterno;
- e) Realizzare, anche in forma congiunta, iniziative connesse a progetti di allestimento, curatela e progettazione del sistema espositivo attraverso consulenze e scambi di competenze e conoscenze professionali nei rispettivi ambiti di competenza;

Articolo 3

Le parti considerano strategiche la promozione e la realizzazione delle iniziative di collaborazione in partenariato, di cui al precedente art.2, con particolare riguardo a iniziative di alta formazione e formazione extracurriculare, e ad iniziative progettuali per la partecipazione a mostre, esposizioni, conferenze che possano richiamare anche finanziamenti da bandi locali, nazionali, transfrontalieri e/o comunitari.

Articolo 4

Nell'ambito della presente Convenzione Quadro, compete alle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università e del Politecnico proporre le iniziative di collaborazione riconducibili ai precedenti articoli, individuando e mettendo a disposizione gli spazi e le attrezzature ad hoc che si rendessero necessari.

Le modalità attuative delle già menzionate collaborazioni dovranno, di volta in volta, essere regolate da specifici atti e/o accordi che dovranno fare riferimento e conformarsi alle norme generali delineate dalla presente convenzione quadro.

Articolo 5 – assicurazione

La responsabilità civile per danni materiali e diretti causati dalle parti nell'esecuzione delle attività istituzionali previste dal presente accordo sono coperte con le rispettive polizze assicurative RCTO stipulate da ciascun Ente.

Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale (ivi compresi gli studenti) che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi delle parti, secondo quanto previsto dall'attuale normativa relativa alla tutela infortuni e per la



sicurezza.

Articolo 6 - sicurezza

In materia di salute e sicurezza del lavoro si applica la normativa vigente e in particolare il d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. In questa ottica il personale delle Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi della sede di attività in comune, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella sede ospitante, sono attribuiti in base ai regolamenti vigenti presso la sede ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sulla sede di provenienza.

Articolo 7 – riservatezza e proprietà intellettuale

Le parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le informazioni proprietarie svelati da una parte all'altra o alle altre in ragione delle finalità del presente accordo senza previo accordo tra le stesse.

Eventuali risultati scaturenti dalle attività oggetto della presente convenzione resteranno di proprietà comune delle Parti partecipanti alle attività, che ne disciplineranno congiuntamente e con specifico accordo l'uso e la divulgazione in relazione all'effettivo apporto.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

Ad eccezione di quelle preesistenti, detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte, ciascuna Parte, salvo quanto di volta in volta diversamente ed espressamente stabilito, ha la libera disponibilità delle conoscenze acquisite nel corso delle attività di cui alla presente Convenzione.

Articolo 8 - durata, rinnovo e recesso

La presente Convenzione ha durata di anni tre, a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è tacitamente rinnovata, salvo disdetta di una delle Parti, da comunicarsi almeno tre mesi prima della data di scadenza, con raccomandata A/R.

Ogni modifica della presente Convenzione può essere apportata d'intesa tra le Parti e dalle stesse scritte e sottoscritte, a pena di nullità.

Le Parti contraenti possono recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento mediante comunicazione via PEC con un preavviso di almeno *tre* mesi. Il recesso non produce effetti automatici sulle attività in corso di svolgimento, le quali devono essere portate a compimento, fatta salva la diversa volontà delle Parti.

Articolo 9 - trattamento dati



Le Parti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto previsto da tale normativa. Le Parti sono e reciprocamente si considerano, ciascuna per quanto di propria competenza, Titolari autonomi dei trattamenti connessi all'esecuzione della presente Convenzione. In relazione alle attività oggetto dell'Accordo stesso, le Parti garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento di quanto ivi previsto, nel più assoluto rispetto della vigente normativa posta a tutela dei dati personali. Le Parti, a tal proposito, confermano di ben conoscere il Regolamento (UE) 2016/679, nonché il D. Lgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto della Convenzione. Le Parti garantiscono, inoltre, la puntuale applicazione alla propria organizzazione - e a quella di eventuali terzi di cui si dovessero servire nell'esecuzione della Convenzione, rispondendone direttamente - della citata normativa e, in particolare, riferimento all'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate e della formazione conferita in materia di privacy ai propri dipendenti/collaboratori coinvolti nelle attività previste dalla Convenzione.

Articolo 10

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'applicazione ed interpretazione del presente Accordo le parti concordano di tentare innanzitutto la composizione amichevole. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia relativa alla presente Convenzione è competente il Foro di Firenze.

Articolo 11

Il presente atto è esente da tasse e imposte in base al comma 354 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Articolo 12

Ai sensi del c. 2bis dell'art. 15 della Legge 241/90 il presente contratto deve essere firmato digitalmente.

Articolo 13

Le spese di bollo, connesse alla sottoscrizione della presente Convenzione, saranno ripartite fra le parti. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 – Tariffa parte II del D.P.R. n.131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 14 – disposizioni finali



CHERUBINI
CONSERVATORIO DI MUSICA
FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ISIA

Firenze

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia. Le parti concorderanno eventuali adeguamenti della presente Convenzione a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

Firenze, 26 giugno 2023

Università degli Studi di Firenze
La Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci

Accademia di Belle Arti di Firenze
Il Presidente Prof. Carlo Sisi

Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze
e Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze
La Presidente Rosa Maria Di Giorgi

Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze
Il Direttore Prof. Giovanni Pucciarmati

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze
Il Direttore Prof. Francesco Fumelli

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO IN RICERCA CLINICA

TRA

L'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore Prof. Elio Franzini, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 15 giugno 2021

E

L'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 10 giugno 2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2021

E

L'Università degli Studi dell'Insubria, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 19 maggio 2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2021

E

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 9 giugno 2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2021

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Costituzione)

E' costituito, tramite convenzione tra le Università sopra indicate, il **Centro Interuniversitario in Ricerca Clinica** (di seguito "**Centro**"), che vede coinvolte le seguenti Unità di ricerca:

Università degli Studi di Milano

- Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute;
- Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche;
- Unità presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità;
- Unità presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

Università di Pisa

- Unità presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- Unità presso il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina;
- Unità presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica;

Università degli Studi dell'Insubria

- Unità presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Università degli Studi di Milano-Bicocca

- Unità presso il Dipartimento di Informatica, Sistemistica E Comunicazione;

Altre Unità possono essere costituite secondo le modalità specificate nel successivo art. 11 della presente convenzione.

ARTICOLO 2 (Scopo del Centro)

Il Centro si propone di:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca sulla metodologia applicata ai più importanti disegni di studio dell'Evidence-Based Medicine (EBM): gli studi clinici randomizzati, le revisioni sistematiche della letteratura e le linee guida per la pratica clinica;
- b) fornire supporto ai progetti e all'attività di ricerca clinica per aumentarne la rilevanza clinica e la validità interna ed esterna;

- c) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi alle attività di ricerca di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria;
- d) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- e) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- f) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- g) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole;
- h) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.

ARTICOLO 3 (Sede Amministrativa)

Il Centro ai soli fini organizzativi ed amministrativi ha sede presso l'Università ove si trova l'Unità di ricerca a cui afferisce il Direttore del Centro.

In prima applicazione il Centro ha sede, ai fini organizzativi ed amministrativi, presso l'Università degli Studi di Milano.

ARTICOLO 4 (Afferenti al Centro)

Afferiscono al Centro su domanda inoltrata al Direttore del Centro e trasmessa al Consiglio Scientifico, che ne delibera l'accettazione:

- professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate interessati alle aree tematiche di pertinenza del Centro;
- professori e ricercatori di altre Università italiane e straniere e di Istituzioni universitarie internazionali interessati alle aree tematiche di pertinenza del Centro;
- ricercatori che operano presso Istituzioni ed Enti di ricerca italiani, stranieri e internazionali e che svolgono la propria attività di ricerca negli ambiti scientifici di interesse del Centro;
- successivamente alla costituzione, potranno aderire anche assegnisti di ricerca sentito il proprio responsabile o altri soggetti esterni, esperti negli ambiti scientifici di interesse del Centro.

ARTICOLO 5 (Organi del Centro)

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Scientifico
- b) Il Direttore
- c) L'Assemblea degli Afferenti al Centro

ARTICOLO 6 (Il Consiglio Scientifico)

Il Consiglio Scientifico è composto:

- fino ad un massimo di due (2) rappresentanti per ciascuna unità, designati dalle Università partecipanti esclusivamente tra i suoi professori ordinari, associati e ricercatori aderenti.

Il Consiglio Scientifico è nominato con Decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica per un triennio ed è rinnovabile.

Il Consiglio così costituito, designa il Direttore tra i professori ordinari e associati, facenti parte del Consiglio stesso, quali membri con voto deliberante.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, personalità scientifiche ed esperti e i rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborano con l'attività del Centro. Il numero

dei membri consultivi non può essere superiore ad un terzo dei membri del Consiglio con voto deliberativo.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee dell'attività scientifica del Centro, ne definisce la traduzione in appositi programmi di ricerca e delibera per quanto di competenza il piano finanziario annuale delle attività del Centro;
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio, il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di ricerca; approva inoltre il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa, predisposto dal Direttore;
- c) delibera, per quanto di competenza, sulle questioni riguardanti l'amministrazione dei fondi del Centro; questa funzione può essere delegata al Direttore, con obbligo di rendiconto annuale al Consiglio;
- d) delibera, per quanto di competenza, sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati; questa funzione può essere delegata al Direttore, con obbligo di relazione annuale al Consiglio;
- e) formula richieste di finanziamento e dispone, per quanto di competenza, sulla utilizzazione delle attrezzature in dotazione al Centro; questa funzione può essere delegata al Direttore, con obbligo di rendiconto e relazione annuale al Consiglio;
- f) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove adesioni al Centro;
- g) indice, alla scadenza del mandato, a condizione che via siano i relativi fondi, una conferenza scientifica sull'attività del Centro;
- h) delibera su altri argomenti, sottoposti al suo esame dal Direttore o da almeno la metà dei suoi componenti;
- i) delibera in merito alla costituzione di nuove unità di ricerca, previa approvazione della proposta da parte delle Università convenzionate;
- j) propone lo scioglimento anticipato del Centro da sottoporre alla deliberazione degli Organi di Governo delle Università convenzionate;
- k) nomina i propri membri e coopta nuovi membri con voto deliberante in sostituzione di quelli che, per qualsiasi ragione, vengano meno;
- l) propone le modifiche alla presente Convenzione da far approvare agli Atenei partecipanti.

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del piano di spesa e di rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una (1) volta all'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 15 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. E' consentita anche la deliberazione per via telematica.

Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

ARTICOLO 7 (Il Direttore del Centro)

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, su designazione del Consiglio Scientifico.

Il Direttore dura in carica un triennio e può essere rinnovato.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;
- d) propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;

- e) predisporre, al termine dell'esercizio, il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sugli obiettivi del Centro e rassegne sullo stato dell'attività scientifica di esso per tutto il personale del Centro stesso;
- g) informa annualmente le Università aderenti per quanto concerne sia l'attività svolta sia i programmi di sviluppo futuri.

ARTICOLO 8 (Assemblea degli Afferenti al Centro)

L'Assemblea è costituita dagli afferenti al Centro.

L'Assemblea è organo propositivo e di indirizzo del Centro ed, in particolare, è chiamata a:

- Proporre le linee generali di indirizzo dell'attività del Centro nell'ambito delle finalità del Centro;
- Proporre i programmi triennali di attività del Centro predisposti dal Consiglio Scientifico;
- Proporre il piano annuale delle attività e relativo utilizzo delle risorse del Centro;
- Collaborare con il Consiglio Scientifico e il Direttore nell'ambito delle materie di interesse del Centro.

L'Assemblea, convocata in qualsiasi forma e con mezzi idonei, è presieduta dal Direttore del Centro e si riunisce almeno una volta ogni anno.

Le sedute dell'Assemblea sono valide quando sia presente almeno la metà degli aventi diritto, esclusi gli assenti giustificati. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Direttore.

ARTICOLO 9 (Finanziamenti e Amministrazione)

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti;
- da altri Ministeri;
- dal C.N.R.;
- da altri Enti Pubblici di Ricerca;
- da altri Enti Pubblici o Privati o Fondazioni o Associazioni, nazionali, estere o internazionali;
- da organismi comunitari e internazionali;
- da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata;
- da altri soggetti privati.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha sede amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I finanziamenti, con il consenso del Consiglio Scientifico, possono essere versati alle Unità di Ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, per il tramite delle Università di appartenenza.

La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione finanziaria e contabile vigente presso l'Università sede amministrativa del Centro.

ARTICOLO 10 (Modifiche dello Statuto)

Il Consiglio Scientifico può proporre modifiche alla presente Convenzione da far approvare agli Atenei partecipanti.

ARTICOLO 11 (Durata e Recesso)

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula ed ha validità di 6 (sei) anni, rinnovabili, per uguale periodo, su proposta del Consiglio Scientifico da far approvare agli Atenei partecipanti.

È ammesso il recesso di ciascuna Università previa disdetta da inviare almeno 2 (due) mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore del Centro.

ARTICOLO 12 (Adesioni ulteriori)

Possono entrare a far parte del Centro altre Università, Dipartimenti, singoli docenti, collaboratori e laureati frequentatori dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro.

Tali nuove ammissioni, se comportanti la costituzione di nuove Unità di Ricerca, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e delle Università convenzionate, nonché formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi, alla presente convenzione.

ARTICOLO 13 (Scioglimento del Centro)

Il Centro si scioglie:

- a) per scadenza del termine della convenzione;
- b) anticipatamente, per il conseguimento delle sue finalità, accertato e valutato dal Consiglio Scientifico;
- c) anticipatamente, su proposta del Consiglio Scientifico;
- d) anticipatamente, per il venir meno della pluralità delle Università Convenzionate (riduzione ad uno degli Atenei interessati);
- e) anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.

Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b), c), e) è deliberato dagli Organi di Governo delle Università convenzionate, su proposta del Consiglio Scientifico del Centro.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) è accertato unilateralmente dell'Università sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi Organi di Governo e successivo provvedimento del Rettore.

Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera e) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del Rettore.

Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Scientifico ha avanzato proposta di scioglimento o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del Centro.

In caso di scioglimento anticipato, entro 6 (sei) mesi dalle deliberazioni degli Organi di Governo delle Università convenzionate o dalla data indicata nel decreto rettorale di scioglimento anticipato del Centro, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, dovranno essere concluse tutte le attività avviate nell'ambito del Centro ivi comprese le attività amministrative connesse.

Qualora impegni o contratti verso terzi necessitino di un termine superiore rispetto a quello di cui al comma precedente, il Consiglio Scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni od i contratti in atto, o mediante il riconoscimento dell'"ultrattività" dovuta fino alla scadenza degli impegni e contratti relativi, o mediante trasferimento degli stessi a Struttura disponibile con le doverose cautele verso i terzi interessati.

ARTICOLO 14 (Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro)

Il Direttore del Centro ha l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi tramite un'attività di coordinamento di tutti i soggetti aderenti al medesimo Centro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Rettore/Dirigente Generale di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.

ARTICOLO 15 (Coperture assicurative)

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

Ciascuna Università convenzionata provvede alla copertura assicurativa di legge per il personale interessato in considerazione della frequentazione delle sedi in cui verrà svolta l'attività di cui alla presente Convenzione. Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti alla collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante e con il responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi. Ciascuna Università convenzionata garantisce la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile. Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Prima dell'inizio delle attività o al verificarsi di una variazione, ogni Dipartimento afferente al Centro comunica al proprio Ateneo l'elenco del personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni Ateneo comunica il rispettivo elenco e le sue variazioni alle altre Università interessate.

ARTICOLO 16 (Obblighi di riservatezza)

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al Centro a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

ARTICOLO 17 (Diritto di proprietà intellettuale)

Il Direttore assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti, ai Dipartimenti di afferenza ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Consiglio Scientifico può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto di progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto degli aventi diritto di ciascuna Università aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi.

ARTICOLO 18 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento dei reciproci dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e ai provvedimenti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Con separato accordo saranno definite le rispettive responsabilità laddove dalla presente convenzione derivassero finalità di trattamento dei dati personali condivise.

ARTICOLO 19 (Registrazione e firma)

La presente convenzione, perfezionata in forma elettronica (con conservazione del relativo file presso gli archivi di ciascuna parte sottoscrittente) sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986. Le spese di registrazione resteranno a carico della parte richiedente.

ARTICOLO 20 (Foro competente)

Per controversie, dirette o indirette, che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, le Parti, in assenza di una definizione amichevole, potranno adire il Foro individuato quale competente in base alla legge.

ARTICOLO 21 (Spese, bollo e firma digitale)

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano) sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti dalle Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione.

ARTICOLO 22 (Norme transitorie)

In prima applicazione aderiscono al Centro i docenti ed i ricercatori, proponenti la costituzione del Centro Interuniversitario, di seguito elencati:

Università degli Studi di Milano

- Prof. Lorenzo Moja, Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute;
- Prof. Giovanni Lodi, Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche;
- Prof.ssa Paola Muti, Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche;
- Prof. Giorgio Costantino, Unità presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità;
- Dott. Gianmarco Podda, Unità presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

Università di Pisa

- Prof.ssa Ersilia Lucenteforte, Unità presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- Dott.ssa Lara Tavoschi, Unità presso il Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina;
- Prof. Alessandro Celi, Unità presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica;

Università degli Studi dell'Insubria

- Prof. Alessandro Squizzato, Unità presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Università degli Studi di Milano-Bicocca

- Prof. Federico Cabitza, Unità presso il Dipartimento di Informatica, Sistemistica E Comunicazione.

In prima applicazione il Consiglio Scientifico del Centro è costituito come segue:

Università degli Studi di Milano

- Prof. Lorenzo Moja: rappresentanti Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute;
- Prof. Giovanni Lodi, Prof.ssa Paola Muti: rappresentanti Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche;
- Prof. Giorgio Costantino: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità;
- Dott. Gianmarco Podda: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

Università di Pisa

- Prof.ssa Ersilia Lucenteforte: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- Dott.ssa Lara Tavoschi: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina;
- Prof. Alessandro Celi: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica;

Università degli Studi dell'Insubria

- Prof. Alessandro Squizzato: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Università degli Studi di Milano-Bicocca

- Prof. Federico Cabitza: rappresentante Unità presso il Dipartimento di Informatica, Sistemistica E Comunicazione.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
IL RETTORE
(Prof. Elio Franzini)

UNIVERSITA' DI PISA
IL RETTORE
(Prof. Paolo Maria Mancarella)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
IL RETTORE
(Prof. Angelo Tagliabue)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA
IL RETTORE
(Prof.ssa Giovanna Iannantuoni)

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO IN RICERCA CLINICA

Premesso

- che tra le Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Pisa, l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca è stata sottoscritta in data 23 luglio 2021, con validità di 3 (tre), anni la Convenzione per l'Istituzione del Centro Interuniversitario in Ricerca Clinica, che vede coinvolte Unità di ricerca presso i seguenti Dipartimenti:
 - Università degli Studi di Milano:
 - Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute;
 - Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche;
 - Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità;
 - Dipartimento di Scienze della Salute;
 - Università di Pisa:
 - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
 - Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina;
 - Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica;
 - Università degli Studi dell'Insubria:
 - Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
 - Università degli Studi di Milano-Bicocca:
 - Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione;
- che l'art. 12 della Convenzione istitutiva prevede l'ingresso di nuove Università, che viene formalizzato tramite apposito Atto Aggiuntivo secondo le modalità di approvazione della Convenzione;
- che il Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario in Ricerca Clinica, nella seduta del 13 dicembre 2022, ha deliberato alcune modifiche alla Convenzione istitutiva del Centro che riguardano:
 - l'inserimento di tre nuove Unità di Ricerca:
 - Università degli Studi di Firenze - Unità presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Unità presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto;
 - Università degli Studi di Trento - Unità presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.
 - l'aumento del numero di rappresentanti per ogni Unità e l'inserimento nel Consiglio Scientifico del Centro di due nuovi rappresentanti di Unità di Ricerca UniMi:
 - Prof. Giovanni Casazza, Unità presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, Università degli Studi di Milano;
 - Prof. Massimo Del Fabbro, Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi di Milano

Tra

L'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore Pro-tempore Prof. Elio Franzini, debitamente autorizzato a firmare il presente Atto Aggiuntivo con delibera del Senato Accademico in data

E

L'Università di Pisa, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

E

L'Università degli Studi dell'Insubria, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

E

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

E

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

E

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

E

L'Università degli Studi di Trento rappresentata dal Rettore pro-tempore debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data e del Consiglio di Amministrazione in data

Si stipula e conviene quanto segue:

Articolo 1

Costituzione di tre nuove Unità di Ricerca e conseguente adesione al Centro dei relativi Atenei: Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Trento:

Università degli Studi di Firenze - Unità presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino;

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Unità presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto;

Università degli Studi di Trento - Unità presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

Articolo 2

Aumento del numero di rappresentanti per ciascuna Unità di Ricerca da un massimo di due a un massimo di tre rappresentanti e inserimento all'interno del Consiglio Scientifico, come rappresentanti delle rispettive Unità di Ricerca:

- Prof. Giovanni Casazza, Unità presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità, Università degli Studi di Milano;
- Prof. Roberto D'Amico e Dott.ssa Cinzia Del Giovane, Unità presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- Prof. Massimo Del Fabbro, Unità presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche, Università degli Studi di Milano;
- Prof. Giandomenico Nollo, Unità presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Trento;
- Prof. Gianni Virgili, Unità presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino, Università degli Studi di Firenze.

Restano invariate tutte le disposizioni contenute nella Convenzione istitutiva.

Il presente Atto, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa.

Letto, confermato e sottoscritto
Milano, li

Università degli Studi di Milano
Il Rettore

Università di Pisa
Il Rettore

Università degli Studi dell'Insubria
Il Rettore

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Il Rettore

Università degli Studi di Firenze
Il Rettore

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Il Rettore

Università degli Studi di Trento
Il Rettore

Proposta di costituzione del Centro di Ricerca sui Giochi per il Cambiamento Sociale

E' costituito il Centro di ricerca sui Giochi per Cambiamento Sociale (Gix) e adottato il seguente **atto costitutivo**, conformemente all'art. 2 comma 1 del Regolamento di Ateneo per i Centri di Ricerca.

Atto Costitutivo

Articolo 1 – Denominazione e strutture di afferenza

1. E' istituito il Centro di ricerca sui Giochi per Cambiamento Sociale (Gix) a cui partecipano i seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa – struttura di afferenza;
 - Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
 - Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
 - Dipartimento di Fisica e Astronomia;
 - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
 - Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
 - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
 - Dipartimento di Scienze Giuridiche;
 - Dipartimento di Lettere e Filosofia;
 - Dipartimento di Biologia;
 - Dipartimento di Architettura.

Articolo 2 – Finalità e attività

1. Le finalità del Centro, che dovranno chiaramente mostrare complementarietà ed escludere sovrapposizione o concorrenza con quelle dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze, sono relative alla creazione di una rete di competenze per:
 - a. Dare rilevanza e coerenza alle attività di ricerca nell'area della *Game Science*, con focus specifico sulla promozione di attitudini e comportamenti prosociali e sul potenziamento cognitivo, facilitando le connessioni tra i ricercatori coinvolti e favorendo lo scambio di idee, l'organizzazione di seminari e convegni, la partecipazione a bandi per progetti.
 - b. Coordinare attività di didattica innovativa a carattere esperienziale dove i giochi possano essere strumenti laboratoriali che favoriscano la motivazione e la partecipazione, a consolidamento e approfondimento delle nozioni acquisite e favorendo il superamento di difficoltà cognitive.

- c. Promuovere e sostenere le attività legate alla "terza missione" dell'Ateneo (public engagement, sostenibilità, trasferimento tecnologico, career service) tramite strumenti basati sui giochi.
2. Il Centro svolge tutte le sue attività promuovendo una forte interdisciplinarietà, che porti al superamento dei confini disciplinari in favore di un approccio *problem driven*.

Articolo 3 - Risorse

1. Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, garantite dai Dipartimenti proponenti, consisteranno in prelievi sui fondi di ricerca di progetti gestiti dal Centro, integrati dalle risorse raccolte da enti pubblici e privati tramite bandi e convenzioni.

Articolo 4 – Sede

1. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di **Scienze per l'Economia e l'Impresa (DiSEI)** a cui è demandata la gestione amministrativa del Centro. E' destinata alle attività di GIX l'aula D6/2.03 che verrà prenotata all'occorrenza per lo svolgimento delle attività del Centro; si veda la planimetria allegata.
2. Gix utilizzerà le seguenti strumentazioni: strumentazione per realizzazioni grafiche e per registrazioni audio-visive per costituire una collezione di titoli ludici a scopo educativo e di cambiamento sociale.

Articolo 5 – Docenti, ricercatori e personale tecnico afferente al Centro

1. Alla data di istituzione del Gix, aderiscono i seguenti docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti proponenti: per *Scienze per l'Economia e l'Impresa* Proff. Leonardo Boncinelli, Matteo Bisanti, Lucia Ferrone, Francesco Capone, Simona Zambelli, Ilaria Colivicchi, Stefano Clò, Ginevra Virginia Lombardi, Paolo Brunori e Mario Biggeri; per *Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino* Proff. Giorgio Gronchi e Fiorenza Giganti; per *Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia* Proff. Andrea Guazzini e Christian Tarchi; per *Fisica e Astronomia* Prof. Franco Bagnoli; per *Ingegneria dell'Informazione* Dott.ssa Benedetta Picano, Prof.ssa Laura Carnevale e Enrico Vicario ~~Antonio Lanatà~~; per *Matematica e Informatica "Ulisse Dini"* Prof. Gianmarco Bet; per *Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali* Prof. Stefano Mancuso, Elisa Masi, Silvia Scaramuzzi e Gabriele Scozzafava; per *Scienze Giuridiche* Prof.ssa Maria Paola Monaco; per *Biologia* Proff. Nadia Bazihizina e Giovanni Stefano; per *Lettere e Filosofia* Proff. Vera Gheno e Riccardo Bruni; per *Architettura* Proff. Iacopo Zetti, Valeria Lingua, Elisa Caruso, Maddalena Rossi, Debora Giorgi e Carlo Pisano.
2. Data la natura del Centro, non è richiesto il supporto di alcuna unità di personale tecnico.

Articolo 6 - Durata

1. Il Centro ha la durata di 8 anni.

Articolo 7 - Organi

1. Sono organi del Centro: il Consiglio, il Comitato di Gestione, il Direttore.

Articolo 8 – Il Consiglio

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo dell'attività del Centro. Esso è formato da un rappresentante designato da ciascun Dipartimento afferente al Centro. Si riunisce almeno una volta l'anno per valutare le attività svolte, decidere le iniziative da promuovere, procedere a nomine ed elezioni.
2. Il Consiglio è convocato dal Direttore. La convocazione, contenente analitico ordine del giorno, è trasmessa agli aventi diritto per e-mail, almeno sette giorni prima della data prevista per la riunione. In caso d'urgenza, la convocazione può essere effettuata attraverso lettera, telegramma, fax o e-mail, che pervengano all'interessato almeno 24 ore prima della data prevista per la riunione. Il Consiglio deve essere inoltre, con le medesime modalità, tempestivamente convocato dal Direttore su motivata richiesta scritta di almeno un terzo dei membri. Le sedute del Consiglio sono valide se è presente la metà più uno degli aventi diritto. A tal fine si scorporano gli assenti che avranno preventivamente inviato giustificazione scritta. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti salvi i casi specificamente previsti dal presente Statuto. Delle riunioni del Consiglio è redatto un verbale che verrà conservato agli atti del Centro.

Articolo 9 – il Direttore

1. Il Direttore è eletto, con voto a scrutinio palese, tra i professori Universitari di ruolo (I fascia o II fascia) facenti parte del Consiglio ed è nominato con Decreto Rettorale. L'elezione è a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto.
2. Il Direttore:
 - promuove le attività e cura l'esecuzione delle delibere consiliari;
 - propone all'approvazione del Consiglio eventuali regolamenti interni;
 - rappresenta il Centro nei rapporti esterni.
3. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. Il professore ordinario con maggior anzianità di ruolo (Decano) indice l'elezione del Direttore.
4. Il Direttore può designare tra i membri del Consiglio un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o d'impedimento. Qualora l'assenza o l'impedimento si protragga oltre tre mesi, il Direttore e il Vicedirettore decadono automaticamente alla scadenza del novantunesimo giorno e si dà luogo ad una nuova elezione da convocarsi dal Decano entro 10 giorni. Il Direttore può altresì designare uno o più

membri del Consiglio che lo coadiuvano in alcune delle sue funzioni; di ciò darà tempestiva informazione al Consiglio. Tra i membri del Consiglio, il Direttore può designare un segretario per la verbalizzazione delle riunioni.

Articolo 10 – il Comitato di gestione

1. Il Centro, su delibera del Consiglio, si organizza in sezioni, per ognuna delle quali è responsabile un membro del Centro eletto all'interno della sezione. Il Comitato di Gestione è formato dai responsabili di sezione; esso ha funzioni esecutive e organizzative ed è convocato dal Direttore che lo presiede.

Articolo 11 – Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto nel Regolamento, si applica lo Statuto dell'Università di Firenze, il Regolamento d'Ateneo per i Centri di ricerca e ogni ulteriore normativa vigente concernente l'Università, in quanto applicabile.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
FIRENZE E LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA PER LO
SVOLGIMENTO DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN
"DATA SCIENCE AND STATISTICAL LEARNING"**

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (C.F./P.IVA 01279680480), con sede in Firenze, P.zza San Marco, 4 in persona della legale rappresentante e Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962, la quale interviene nel presente atto in esecuzione delle delibere del Senato Accademico del 20/6/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30/6/2023;

E

La Scuola IMT Alti Studi Lucca, (C.F. 92037570469), con sede in Lucca, Piazza San Ponziano, 6 in persona del legale rappresentante e Rettore Prof. Rocco De Nicola, nato a Calitri (AV) il 26/06/1954, il quale interviene nel presente atto in esecuzione delle delibere del Senato Accademico del 30/05/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2023;

PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di

servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l'Università degli Studi di Firenze, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il "Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari", in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui, *sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati*;
- la Scuola IMT Alti Studi Lucca, con Decreto Direttoriale del 2 agosto 2016 n. 03334.I.3.01.08.16 (Rep. Albo on line n. 3335.222.I.7.01.08.16), ha adottato il "Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello", con particolare riferimento all'art. 1, comma 5, secondo cui *i "Master universitari possono essere attivati dalla Scuola anche in collaborazione con altre Università, italiane o straniere, Istituti universitari ed Enti esterni, pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni"*;
- l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo

- di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture nell'ambito medico-sanitario e/o economico-aziendale;
- il Consiglio del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 13 aprile 2023, ha approvato la proposta di attivazione del Master di II livello in “*Data Science and Statistical Learning*”;
 - il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze hanno approvato l'istituzione e attivazione del master di II livello in “*Data Science and Statistical Learning*” rispettivamente nelle sedute del 20/6/2023 e del 30/6/2023;
 - il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Scuola IMT Alti Studi di Lucca, nelle rispettive sedute del 30/05/2023 e del 31/05/2023, hanno approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca si impegnano ad attivare, per l'anno accademico 2023/2024, il Master di II livello in “*Data Science and Statistical Learning*” di durata annuale.
2. Il Master di II livello in “*Data Science and Statistical Learning*” ha lo scopo di sviluppare competenze preparando professionisti con una profonda conoscenza teorica degli strumenti statistici, informatici e computazionali più avanzati, capaci di utilizzare e valutare criticamente le potenzialità dei

diversi metodi per estrapolare informazione dalla crescente mole di dati disponibile in diversi ambiti applicativi, con precipuo riferimento alle applicazioni in ambito economico-manageriale e sanitario, fornendo risposte ai quesiti di ricerca e favorendo l'innovazione.

3. Al termine del Corso agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo del Corso, l'Università degli Studi di Firenze e la Scuola IMT Alti Studi Lucca rilasceranno congiuntamente il titolo di Master di II livello in "*Data Science and Statistical Learning*".

Art. 3 - Destinatari

1. La partecipazione al Master è riservata a chi possiede un titolo tra quelli elencati nel bando del Master. E' consentita la contemporanea iscrizione a un Master universitario e a corsi di laurea e laurea magistrale, di dottorato, di specializzazione e/o altre tipologie di corsi, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 10 e un massimo di 20. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

Art. 4 - Durata e crediti formativi

1. La durata normale per il conseguimento del Master è di un (1) anno.
2. Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 67 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel bando istitutivo del Master.

Art. 5 - Sede del corso

1. Il Master si svolge presso le due sedi consorziate in base all'apporto specifico di ciascuna al carico didattico esplicitato nell'allegato 1 – Attività formative parte integrante della presente convenzione.

Art. 6 - Quota di partecipazione

1. La quota di partecipazione al Master è pari a € 4.500,00 a studente, da versare all'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 - Impegni delle Università convenzionate

1. Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture e i docenti, nonché a garantire le modalità di svolgimento delle attività secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.
2. I due Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

Art. 8 - Gestione e finanziamenti

1. La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte dei due Partner.
2. La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" dell'Università degli studi di Firenze.
3. Tutte le spese relative al funzionamento del Master sostenute dalle due sedi didattiche di Firenze e Lucca sono coperte dal budget del corso secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario, che costituisce parte integrante dell'allegato 1 – Attività formative, e gestite dalle rispettive sedi di cui al precedente art. 5 nel rispetto della normativa di

Ateneo. A tal fine, la sede amministrativa di Firenze si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dal partner, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 9 - Copertura assicurativa

1. Gli studenti iscritti al Master, quali iscritti all'Università degli Studi di Firenze sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi, sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università di Firenze sia per le attività svolte presso le sedi della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca.
2. Il personale dell'Università degli Studi Firenze è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi, sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo lucchese da ogni responsabilità.
3. Il personale della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi, sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo fiorentino da ogni responsabilità.
4. Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 10 - Sicurezza

1. Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali di entrambi gli Atenei e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia, del Regolamento dell'Ateneo fiorentino sulla

sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con DR 26 maggio 2017, n. 401, del Regolamento sugli spazi e sui servizi residenziali della Scuola IMT, emanato con DD n. 00617(16).I.3.23.01.2020.

Art. 11 - Durata e validità

1. La presente convenzione ha la durata di 3 anni accademici, a decorrere dall'a.a. 2023/2024, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 12 Collaborazione con altre Università

1. Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.
2. In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.
2. L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana

rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui la controparte si impegna a rifondere la metà del relativo importo entro quindici giorni dalla stipula mediante bonifico sul conto corrente presso Unicredit S.p.A intestato all'Università degli Studi di Firenze (IBAN IT88A0200802837000041126939).

Art. 14 - Controversie

1. Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle Parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale.
2. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Trattamento dati personali

1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Art. 16 - Norma transitoria

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento al Decreto istitutivo del Master di II livello in “*Data Science and Statistical Learning*”, redatto in conformità:
 - a. al Regolamento di Ateneo per l'istituzione dei Master richiamato in premessa e alle direttive degli Organi Accademici dell'Ateneo di Firenze;

- b. allo Statuto, ai Regolamenti e alle direttive degli Organi Accademici della Scuola IMT;
- c. alla normativa vigente.

Università degli Studi di Firenze

Scuola IMT Altissimi Studi Lucca

La Rettore

Il Rettore

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Prof. Rocco De Nicola

Allegato – 1 Attività formative:

Insegnamento/Modulo	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Ateneo referente per l'insegnamento
Block I – Data Science Bootcamp:			
Mathematics and Statistics for Data Science		10	
Optimization	MAT/09	2	UNIFI
Numerical Calculus and Linear Algebra	MAT/08	2	UNIFI
Probability and Stochastic Processes	MAT/06	2	UNIFI
Statistical Inference	SECS-S/01	2	UNIFI
Statistical Modelling	SECS-S/01	2	UNIFI
Algorithmic Foundations and Programming Skills		6	
Algorithms and programming in Python for Data Science	INF/01	2	UNIFI
Algorithms and programming in R for Data Science	SECS-S/01	1	UNIFI
Introduction to Machine Learning	ING-INF/05	2	UNIFI
Optimization for Machine Learning	MAT/09	1	UNIFI
Block II – Core Courses:			
Statistical Learning for Data Science		6	
Statistical Learning	SECS-S/01	2	UNIFI
Geo-spatial Data Analysis	SECS-S/01	2	UNIFI
Network Data Analysis	SECS-S/01	2	UNIFI
Supervised and Unsupervised Learning		6	
Advanced Machine Learning	MAT/09	3	IMT
Deep Learning, Neural Networks, and Reinforcement learning	ING-INF/05	3	UNIFI
Complex Systems		6	
Text Mining and NLP	ING-INF/05	2	UNIFI
Complex Network Analysis	FIS/03	2	IMT
Complex System Analysis	FIS/03	2	UNIFI
Decision Theory for Data Science		7	
Bayesian Causal Inference	SECS-S/01	3	UNIFI
Analytics in Economics and Business	SECS-P/06	3	IMT
Ethics and Law for Data Science	IUS/08	1	UNIFI
Hands-on Labs	INF/01	4	IMT
Block III – Elective Courses (due insegnamenti a scelta tra):			

Data Science for Economics		4	
Experiments and Real-World Evidence in Economics Part A	SECS-P/02	1	UNIFI
Experiments and Real-World Evidence in Economics Part B	SECS-P/01	1	IMT
Policy Evaluation and Impact Analysis	SECS-P/06	2	IMT
Data Science for Business		4	
Time Series Analysis	SECS-S/03	2	UNIFI
Financial Risk Management	SECS-S/06	2	UNIFI
Data Science for Health		4	
Health Analytics and Data-driven Medicine	SECS-P/02	2	IMT
Environmental and Genomic Data Analysis	MED/01	2	UNIFI
Totale CFU didattica frontale		53	
Seminars, real-case studies by colleagues and partners		2	
Tirocinio		9	
Prova finale		3	
Totale		67	

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI VERONA PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI PRIMO
LIVELLO IN *CULTURA E DIRITTO DELLE IMMAGINI*

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

TRA

L'Università degli Studi di Firenze con sede in Firenze - Piazza San Marco 4 -
P.IVA/CF 01279680480, nella persona della Rettrice Prof.ssa Alessandra Pe-
trucci, rappresentante legale domiciliata per la carica in Piazza San Marco 4,
50121 Firenze, avente i poteri per il presente atto,

E

L'Università degli Studi di Verona, con sede in Verona – Via dell'Artigliere n.
8, - P.IVA/CF 93009870234, nella persona del Rettore prof. Pier Francesco No-
cini, rappresentante legale domiciliato per la carica in Via dell'Artigliere n. 8,
37129 Verona, avente i poteri per il presente atto,

PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e
di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che,
per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e forma-
tive di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite
dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la fa-
coltà di stipulare apposite convenzioni;

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare
Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricor-
rente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla
conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;

- l'Università degli Studi di Firenze, con D.R. del 22 febbraio 2011 n. 167 (prot. n. 12875), ha adottato il "Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari", in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui, sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati;

- l'Università degli Studi di Verona, con D.R. 2.02.2021 n. 751, ha adottato il "Regolamento Master, Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida" in particolare l'art. 26, comma 2, secondo cui l'attivazione dei corsi interuniversitari è regolata da apposite convenzioni che disciplinano tutti gli aspetti della collaborazione;

- l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Verona intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle strutture coinvolte;

- il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 31 marzo 2023 ha approvato la proposta di attivazione del Master di I livello in Cultura e Diritto delle Immagini;

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona nella seduta del _____ 2023 ha approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente

convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Verona si impegnano ad attivare, per l'anno accademico 2023/2024, il Master di I livello in **Cultura e Diritto delle Immagini** di durata annuale.

Il Master di I livello in **Cultura e Diritto delle Immagini** si propone di offrire una formazione interdisciplinare volta a promuovere l'attitudine a misurarsi con temi centrali del dibattito culturale tenendo conto in parallelo delle implicazioni sul piano giuridico. In questa prospettiva, l'articolazione prevede l'acquisizione di competenze inerenti al piano della comunicazione, dell'uso delle immagini, dell'individuazione di spazi e canali privilegiati per la diffusione di informazioni. Al fine di implementare e riorientare in rapporto alle finalità indicate il patrimonio di conoscenze posseduto da iscritti in possesso di diverse tipologie di laurea, il corso individua particolari ambiti tematici di applicazione esemplificativa che implicano approccio storico e focus su questioni di rilevante impatto culturale, sociale e giuridico.

Al termine del Corso agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche previste dal bando istitutivo del corso, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Verona rilasciano congiuntamente il titolo di Master di I livello in **Cultura e Diritto delle Immagini**.

Art. 3 - Destinatari

Per iscriversi al corso è necessario essere in possesso di una laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o di una laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG01) o

equipollenti. L'accesso è a numero programmato. Il numero dei partecipanti è stabilito in un minimo di 5 e un massimo di 50. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

Art. 4 - Durata e crediti formativi

La durata normale per il conseguimento del Master è di 1 anno.

Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 69 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel Piano di studi del corso.

Art. 5 - Sede del corso

Il Master si svolge a distanza, in base all'apporto specifico di ciascuna Università al carico didattico esplicitato nell'allegato 1 – Attività formative.

Art. 6 - Quota di partecipazione

La quota di partecipazione al Master è pari a € 800,00 a studente, da versare all'Università degli Studi di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 Docenti del Master

I due Atenei concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari.

Gli incarichi didattici, e il relativo compenso, saranno affidati dalla struttura didattica competente dell'Università di Firenze e dell'Università di Verona, per i propri docenti, su proposta del Comitato Ordinatore.

È consentita la mobilità dei docenti tra gli Atenei in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al Master. L'approvazione della

presente convenzione vale come autorizzazione allo svolgimento degli incarichi didattici per essa previsti.

Ai docenti universitari in servizio presso gli Atenei firmatari della presente convenzione potranno essere riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto deliberato dal Comitato Ordinatore e programmato nel piano finanziario, in conformità a quanto previsto dal regolamento in materia del proprio ateneo.

Art. 8 - Impegni delle Università convenzionate

Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture, i relativi docenti nonché a garantirne le modalità di svolgimento secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.

I due Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

L'Università di Firenze mette a disposizione l'attività dei propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione e gestione del Master congiunto. Inoltre si impegna a emanare il bando di ammissione, raccogliere le domande, procedere alla pubblicazione degli ammessi, compiere ogni altro atto necessario per la gestione delle carriere degli studenti.

L'Università di Firenze produrrà la pergamena che conterrà i logo dei due Atenei e sarà firmata dalla Rettore dell'Università di Firenze, dal Rettore dell'Università di Verona e dalla Coordinatrice del Master (Università di Firenze).

L'Università di Verona autorizza l'Università di Firenze ad utilizzare il proprio logo, che è riportato in allegato 2.

Art. 9 - Gestione e finanziamenti

La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione

nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master a carico del bilancio di Ateneo dell'Università di Firenze né dell'Università di Verona.

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze che provvederà a trasferire all'Università degli Studi di Verona la quota di spettanza per la copertura e successiva liquidazione delle spese di docenza.

L'importo orario da riconoscere ai docenti impegnati nel master sarà definito dal Comitato Ordinatore sulla base del budget disponibile fermo restando che tutte le spese relative al funzionamento del Master sono coperte dal budget del corso nel rispetto della normativa di Ateneo.

Art. 10 - Copertura assicurativa

Gli studenti iscritti al Master, quali iscritti all'Università degli Studi di Firenze, sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le eventuali attività svolte presso le sedi dell'Università di Firenze sia per le eventuali attività svolte presso le sedi di Verona. Informazioni di dettaglio relative alle coperture assicurative sono pubblicate sul sito istituzionale www.unifi.it seguendo il percorso Servizi agli Studenti>Assicurazioni.

Il personale dell'Università degli Studi Firenze è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi dell'Università degli Studi di Verona.

L'Università degli Studi di Verona si fa carico della copertura assicurativa per il proprio personale e garantisce per i danni arrecati a terzi dal personale ospite presso l'Università degli Studi di Firenze nello svolgimento delle attività

previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo fiorentino da ogni responsabilità.

Si dà atto che:

-Il corso è erogato a distanza;

-Qualora per motivi organizzativi alcune attività siano erogate in presenza, le attività nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 11 - Sicurezza

Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e del Regolamento dell'Ateneo fiorentino sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con DR 26 maggio 2017, n. 401.

Art. 12 - Durata e validità

La presente convenzione ha la durata di **un anno**, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 13 Collaborazione con altre Università

Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.

In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 14 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatto e sottoscritto in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università che lo assolve in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana, rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Art. 15 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale.

Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 16 - Trattamento dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Art. 17 - Norma transitoria

Per quanto non espressamente disposto dalla presente Convenzione si fa riferimento alla Scheda informativa del corso ed al Piano di studi redatti in

conformità al Regolamento di Ateneo per l'istituzione dei Master richiamato

in premessa, alla vigente normativa nonché alle direttive degli Organi Accademici dell'Ateneo di Firenze.

Per ogni atto conseguente alla stipula della convenzione i riferimenti sono

- Per l'Università degli Studi di Firenze didattica.convenzioni@pec.unifi.it
- Per l'Università degli Studi di Verona ufficio.protocollo@pec.univr.it

Letto, approvato e sottoscritto

p. Università degli Studi di Verona

Il Rettore

Prof. Pier Francesco Nocini

p. Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO

7 marzo 2005 , n. 82-Codice dell'amministrazione digitale e del DECRETO DEL

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 febbraio 2013 Regole tecniche

in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche

avanzate, qualificate e digitali e ss.mm.ii



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L’AERONAUTICA MILITARE –

ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE

E

L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

**PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI ALTA FORMAZIONE RELATIVO A UN MASTER
UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN “LEADERSHIP ED ANALISI STRATEGICA”**

Edizione 2023

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L’AERONAUTICA MILITARE– ISTITUTO DI SCIENZE MILITARI AERONAUTICHE (C.F. 94026210487), con sede in Firenze al Viale dell’Aeronautica n. 14 - in seguito denominata ISMA - rappresentato dal Gen. B.A. Urbano FLOREANI, in qualità di Comandante p.t.;

E

L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE (C.F. – P.IVA 01279680480), con sede in Firenze, Piazza San Marco, n. 4 - in seguito denominata UNIFI - rappresentata dalla Professoressa Alessandra PETRUCCI, in qualità di Rettrice;

i quali

PREMESSO CHE

- l'ISMA, con cadenza annuale, somministra, in favore degli Ufficiali del Ruolo Normale dell'Aeronautica Militare, il Corso di Stato Maggiore, denominato "Corso Normale", nell'ambito del cui programma di studi si ritiene congruo, approfondire le discipline delle relazioni internazionali e della geo-politica;
- Il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di UNIFI, alla stregua degli anni passati, si è reso disponibile ad attivare un Master di secondo livello in "Leadership ed Analisi Strategica" il cui programma di studi si attaglia perfettamente agli obiettivi didattici del "Corso Normale" attivato presso l'ISMA;
- è già in atto una consolidata collaborazione tra le parti da circa un trentennio, attraverso la partecipazione di docenti di UNIFI alla quasi totalità degli eventi formativi (corsi e seminari) erogati nell'ambito dell'ISMA;
- esiste un consolidato patrimonio comune di conoscenze ed esperienze tra le parti che ha reso sempre più efficace ed efficiente la didattica e ha consentito il "miglioramento continuo" della qualità dei processi didattici e delle procedure amministrative;

VISTI

- il d.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in materia di "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 in tema di Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e segnatamente l'art. 6 secondo cui le Università possono attivare Corsi per l'alta formazione permanente e ricorrente;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e segnatamente l'art. 8 secondo cui possono attuarsi diverse forme di collaborazione esterne tra l'Università e altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione di corsi di studio, nonché delle attività culturali e formative;
- il D.M. 24 ottobre 2004, n. 270, in particolare l'art. 3, comma 9, che, richiamando l'art. 1, comma 15, della Legge 14 gennaio 1999 n. 4, riconosce alle Università la possibilità di attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare" e segnatamente gli artt. 217 e 719 giusti

i quali possono attuarsi diverse forme di collaborazione tra Università e Istituti Militari, da disciplinare mediante apposite convenzioni;

- il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, in tema di “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;
- il vigente Regolamento Master, emanato con Decreto rettorale, 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875), e segnatamente l’art. 5 secondo cui l’Università concede la facoltà ai frequentatori che interrompono l’iter di studi del master di terminare lo stesso entro i tre anni successivi, qualora questo venga nuovamente attivato;
- la direttiva SMD-FORM 006 ed. 2021 in tema di “Direttiva sulla stipula di convenzioni ed accordi in materia di formazione con Enti ed Organismi esterni all’Organizzazione della Difesa”;
- la direttiva SMA-ORD 027 ed. 2020 in tema di “Linee guida per la stipula di convenzioni per regolare rapporti di collaborazione tra l’A.M. e soggetti pubblici e privati”;
- la direttiva dello Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare SMA-ORD-045, edizione 2017, recante un quadro concettuale di riferimento della “formazione del personale militare dell’Aeronautica Militare”;
- la direttiva dello Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare SMA-ORD-046, edizione 2016, recante le “linee guida per la formazione alla leadership”;
- l’accordo di collaborazione stipulato tra ISMA e UNIFI in data 01 agosto 2019 per la realizzazione di un corso di alta formazione relativo a un master di II livello in “Leadership ed Analisi Strategica” a favore degli Ufficiali del Ruolo Normale dell’Aeronautica Militare, frequentatori dei Corsi Normali;

CONSIDERATO CHE

- è interesse di ambedue le parti contraenti proseguire nel rapporto di lunga collaborazione promosso negli anni sia sul piano didattico che su quello della ricerca, considerata l’unicità dei contenuti erogati dall’Ateneo fiorentino, peraltro rigorosamente in linea con i processi di progettazione e valutazione didattica della Forza Armata, di cui alla Direttiva del Comando Scuole Aeronautica Militare - 104; considerato altresì di rilevante importanza il fattore di prossimità territoriale, che negli ultimi trent’anni ha progressivamente favorito la costante condivisione ed il continuo consolidarsi di un comune patrimonio di conoscenze ed esperienze, garantendo nel contempo convenienza, flessibilità ed economicità nella gestione tattica delle esigenze di programmazione didattica;
- tanto premesso, dunque, le parti decidono di addivenire alla stipula di un nuovo atto negoziale teso alla

somministrazione, in favore degli Ufficiali del Ruolo Normale dell'Aeronautica Militare, di un Master di secondo livello in "Leadership ed Analisi Strategica", ai frequentatori dei Corsi Normali e convengono quanto segue.

Art. 1

Generalità

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente accordo di collaborazione.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'accordo

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti intendono formalizzare l'avvio di una collaborazione tesa alla somministrazione, per il prossimo quadriennio, di un Master di secondo livello in "Leadership ed Analisi Strategica" (nel prosieguo "Master"), in favore degli Ufficiali del Ruolo Normale dell'Aeronautica Militare, frequentatori del Corso Normale, i quali risultino in possesso di un diploma di laurea magistrale o equiparato ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009 n. 233.

Art. 3

Obblighi delle parti contraenti

L'ISMA si impegna a:

- a) mettere a disposizione i locali rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dal Titolo II del D. Lgs. 81/2008 e alla Sezione VI del Titolo I relativa alla gestione delle emergenze;
- b) mettere a disposizione il materiale di consumo e di supporto per lo svolgimento del Master;
- c) fornire il supporto all'organizzazione e alla gestione del Master;
- d) individuare tra i dipendenti dell'Amministrazione Difesa, docenti in possesso di una documentabile alta qualificazione, nonché di adeguato curriculum scientifico o professionale, da proporre a UNIFI per il conferimento degli incarichi di docenza, per i moduli afferenti all'Aeronautica Militare (di seguito AM);
- e) individuare annualmente gli Ufficiali del Ruolo Normale dell'Aeronautica Militare selezionati per lo

svolgimento del Master comunicando a UNIFI l'elenco dei corsisti che si dovranno iscrivere nelle modalità indicate nel successivo art. 5 del presente atto.

L'ISMA si riserva la facoltà di conferire, secondo necessità, incarichi di prestazione occasionale ad esperti per lo svolgimento di conferenze e seminari, nonché provvedere alla relativa retribuzione secondo la normativa vigente.

UNIFI si impegna a:

- a) fornire tutte le informazioni tecniche, nonché le procedure ad esse associate necessarie all'ISMA al fine di assicurare una corretta gestione delle attività di propria competenza, nonché a definire le risorse presumibilmente da impiegare;
- b) ricevere le iscrizioni secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente atto;
- c) gestire la carriera degli iscritti e rilasciare il titolo di studio a coloro che abbiano assolto agli obblighi previsti dal piano formativo come indicato nel decreto istitutivo del corso;
- d) affidare gli incarichi di docenza a propri docenti o provvedere alla copertura degli insegnamenti mediante contratto;
- e) in conformità al proprio ordinamento, definire, di concerto con l'ISMA, il piano finanziario del Master che descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il suo funzionamento sulla base del quale definire annualmente gli importi delle quote di iscrizione;
- f) valutare le candidature proposte dall'ISMA per il conferimento degli incarichi di docenza dei moduli afferenti all'AM per i quali potranno essere stipulati contratti ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'art. 11 del Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento" adottato dall'Università con Decreto Rettorale n. 1033 prot. n. 175567/2022 del 23 agosto 2022. Tali incarichi

saranno disciplinati da contratti di insegnamento a titolo gratuito sottoscritti dal Rettore e dall'interessato.

Art. 4

Salvaguardia dei compiti istituzionali

Le parti forniscono le prestazioni di cui al presente accordo, in conformità delle leggi e delle normative vigenti e sulla base delle informazioni tecniche e procedure fornite dall'altra Parte, impiegando le strutture, le attrezzature e il personale necessari, compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali che rivestono comunque carattere di priorità.

Art. 5

Iscrizioni

L'AM fissa annualmente il numero massimo di posti per la frequenza del Master di cui all'art. 2, compresi i posti destinati a personale militare straniero. Il personale annualmente indicato dall'AM, in possesso dei titoli richiesti, provvederà ad iscriversi al Master secondo le procedure indicate dall'Università. Eventuale altro personale AM e/o militare straniero può essere iscritto al Master, o a singoli moduli didattici, su base volontaria e/o per motivi di servizio, con le medesime procedure, previa verifica del possesso e/o dell'equipollenza dei titoli di studio richiesti. Eventuali ulteriori frequentatori non indicati espressamente dall'AM possono essere iscritti al Master, o a singoli moduli didattici, esclusivamente a completamento del numero massimo di posti fissato complessivamente e con modalità da definire congiuntamente con UNIFI. Le domande di questi ultimi sono valutate da UNIFI e i frequentatori selezionati, previa approvazione da parte dell'AM, vengono iscritti secondo il calendario fissato annualmente. L'ISMA si impegna a consentire l'accesso presso la propria struttura di tali frequentatori, allorché previsti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza delle installazioni militari.

Art. 6

Oneri finanziari (quote di iscrizione, tasse e contributi universitari)

Dato atto che:

- l'ISMA fornisce un contributo sostanziale per la realizzazione del Master, attraverso il supporto logistico e la docenza, come indicato all'art. 3 del presente atto;
- i costi a carico di UNIFI si possono riassumere in costi di docenza, spese generali sostenute dal

Dipartimento e dall'Ateneo (e riportate nel piano finanziario quali voci percentuali a favore del Bilancio di Ateneo, della Segreteria post-laurea, del Dipartimento e borse di studio).

Si conviene che il contributo a carico degli iscritti selezionati dall'AM sia calcolato annualmente, nel piano finanziario allegato alla proposta del Master, in modo tale da garantire la copertura delle spese sostenute da UNIFI.

L'ISMA si impegna a finanziare le quote di iscrizione al Master per i propri dipendenti, erogando un importo che sarà definito annualmente per ogni dipendente iscritto come indicato al comma precedente.

La somma totale dovrà essere erogata in due rate, previa emissione di una nota di addebito da parte dell'Università. L'importo della prima rata, comprensivo dell'imposta di bollo, sarà versato entro il mese di dicembre; l'importo della seconda rata, comprensivo dell'imposta di bollo per l'ammissione all'esame finale, e dell'imposta di bollo per il rilascio della pergamena, sarà versato prima dell'esame stesso.

Art.7

Insegnamenti e docenze

UNIFI provvederà, secondo la propria normativa interna, alla copertura degli insegnamenti del Master e alla retribuzione dei docenti, a gravare sui fondi del Master derivanti dai contributi di iscrizione versati dall'ISMA e da eventuali altri iscritti.

Art. 8

Obiettivi, pianificazione, programmazione ed erogazione della didattica

Le responsabilità attinenti alla definizione degli obiettivi formativi e didattici e dei programmi del "Corso Normale" e del Master permangono di competenza dell'AM e sono condivisi con la Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

A tale riguardo, al fine di agevolare la definizione dei suddetti obiettivi formativi e didattici, si istituirà un organo collegiale denominato "Comitato Direttivo", costituito in via permanente dal Comandante dell'ISMA e dalla Rettore dell'Università o loro delegati, e con funzioni di alto indirizzo, ed un organo collegiale "Commissione di Coordinamento Didattico", che coinciderà con le figure previste dal Comitato Ordinatore Master e dal Direttore degli Studi dell'ISMA.

Si prevede altresì la possibilità, a partire dal primo anno accademico utile, di contemplare relativamente ad un numero di moduli del Master da concordare, la modalità a scelta tra diverse materie professionalizzanti.

Quanto sopra al fine di ottimizzare il *background* di conoscenze e competenze del personale A.M. necessarie al miglior assolvimento possibile dei compiti istituzionali assegnati negli incarichi successivi alla frequenza del corso stesso.

Gli insegnamenti sono tenuti e organizzati dai docenti in piena autonomia scientifica e didattica, ivi comprese le esercitazioni e gli esami di profitto delle singole discipline.

Le attività didattiche relative alle discipline del Master sono suddivise in: didattica frontale / lezioni; esercitazioni e applicazioni individuali e di gruppo o, ove necessario, didattica a distanza; apprendimento in gruppo. Dette attività possono essere svolte in lingua inglese e, in parte, con modalità didattica a distanza.

La individuazione e la ripartizione delle predette attività didattiche, per ciascuna disciplina, sono riportate nella micro progettazione redatta dal docente titolare, in coordinamento con la Direzione Studi dell'ISMA, la cui programmazione è definita nel programma settimanale firmato dal Direttore degli Studi dell'ISMA.

Art.9

Attribuzione degli insegnamenti

Gli incarichi di insegnamento nel Master sono attribuiti da UNIFI, nel rispetto del regolamento in materia di incarichi e di attività didattica integrativa, a docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali o all'Ateneo e a docenti militari indicati e motivatamente scelti dall'AM, sulla base della qualificazione ed esperienza acquisita nel corso della propria attività di servizio nelle specifiche discipline d'insegnamento. Il totale delle attività d'insegnamento svolte dai docenti militari indicati dall'AM non può superare il limite del 40% del totale dei crediti formativi attribuiti agli insegnamenti.

Per la trattazione degli specifici temi che ricadono nel contesto di insegnamenti attribuiti a docenti universitari, ma che richiedono una spiccata specializzazione tecnico militare, i primi si avvalgono anche della collaborazione di ulteriori esperti appositamente individuati in seno all'Amministrazione Difesa.

I docenti militari e gli esperti sono resi annualmente disponibili dall'Amministrazione Difesa e il Comando delle Scuole dell'AM approva annualmente il piano degli studi.

Art. 10

Modalità di svolgimento delle prove di valutazione

Le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, ivi inclusa la prova finale, sono concordate tra le parti contraenti nel rispetto delle norme di Ateneo.

La prova finale consiste in un colloquio individuale così come previsto dal “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari” adottato con Decreto Rettorale, 22 febbraio 2011, n. 167.

Art.11

Rilascio del titolo

Al personale iscritto che superi le prove valutative previste e che sia in possesso di laurea magistrale o titolo equiparato ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009, n. 233 o, ancora, se straniero, in possesso di titoli equipollenti, viene conferito il titolo di Master universitario di II livello in “Leadership ed Analisi Strategica”, mentre, ai frequentatori non in possesso dei titoli sopra citati e/o iscritti a singoli moduli, UNIFI riconosce i crediti formativi in conformità al proprio ordinamento.

Art.12

Risoluzione consensuale

Il presente accordo può essere risolto in qualunque momento per mutuo consenso delle parti manifestato e sottoscritto da entrambe, senza alcun onere per le stesse, fatto salvo il diritto al ristoro delle prestazioni già eseguite.

Art. 13

Recesso unilaterale e sospensione temporanea

L'ISMA si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo, informandone la controparte con un preavviso da inoltrare in tempi congrui per cause di forza maggiore (quali ad esempio il mancato raggiungimento del numero degli Ufficiali da iscrivere), per cause non dipendenti dalla F.A. o quando la prosecuzione dell'intesa condizioni il preminente assolvimento dei compiti istituzionali di Forza Armata.

Per gli stessi motivi, l'ISMA si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento, l'esecuzione degli obblighi e degli impegni derivanti dal presente accordo dandone avvertimento alla controparte anche con un minimo preavviso.

L'Università rinuncia espressamente a ogni pretesa di risarcimento e alla proposizione di ogni azione volta a ottenere l'esecuzione forzata delle prestazioni oggetto del presente accordo, fatto salvo il diritto al ristoro delle prestazioni già eseguite.

Art. 14

Accesso alle infrastrutture dell'ISMA

L'accesso di personale di UNIFI all'interno delle aree e degli impianti dell'ISMA è subordinato alla presentazione di apposita richiesta, la quale verrà vagliata in ossequio alle disposizioni di Forza Armata vigenti.

Art. 15

Diritto d'autore e proprietà intellettuale

Le parti, nelle relazioni di servizio, si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni contemplate in materia di diritto d'autore e concernenti la tutela della proprietà intellettuale.

Art. 16

Obblighi assicurativi ed esonero dalle responsabilità

Le parti contraenti convengono che in favore del rispettivo personale si applichino le norme previdenziali e assicurative previste dai rispettivi ordinamenti.

Il personale dell'ISMA e quello di UNIFI, interessato alle attività oggetto del presente accordo, rimane alle dirette dipendenze dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, che può disporre insindacabilmente.

Gli studenti iscritti al Master sono assicurati per infortuni, durante lo svolgimento delle attività istituzionali previste dal Master, con idonea polizza infortuni stipulata da UNIFI con primaria Compagnia di assicurazioni, il cui costo è da ricomprendersi negli oneri posti a carico degli iscritti.

La copertura per responsabilità civile verso terzi, nell'ambito dello svolgimento delle loro attività istituzionali in qualità di studenti iscritti al Master, è garantita da polizza RCT/O stipulata dall'Università di Firenze con primaria compagnia assicurativa, con oneri a carico dell'Ateneo.

Art. 17

Registrazione ed eventuali oneri fiscali

Il presente accordo potrà essere registrato "in caso d'uso" con oneri a carico della parte richiedente. Il presente accordo è redatto in un unico originale, sottoscritto da ambedue le parti contraenti con firma digitale e

assoggettato all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze ai sensi dell'autorizzazione ministeriale n. 100079/99 del 18 novembre 1999.

Art. 18

Durata, vincolo di approvazione e rinnovo

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula di tutte le parti contraenti e ha la durata di anni 4. Esso può essere rinnovato per un ulteriore periodo di anni 4, su richiesta di una parte - almeno 90 giorni prima della naturale scadenza - e accettazione espressa della controparte.

Art. 19

Coordinamento e gestione delle attività

Sono nominati responsabili delle attività sottese alla stipula del presente accordo:

- per l'ISMA, il Capo Ufficio Programmazione Didattica nella sua qualità di Ufficiale responsabile del coordinamento e della gestione delle attività;
- per l'Università, il Coordinatore del corso Master.

Art. 20

Controversie

Qualunque controversia riguardante la validità, l'interpretazione o l'esecuzione dell'accordo sarà preliminarmente affrontata tra le parti, al fine di individuare le soluzioni condivise.

Nel caso di mancata composizione bonaria della controversia, la stessa verrà rimessa all'Autorità Giudiziaria competente, ai sensi dell'art. 133, comma 1, n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Art. 21

Modifiche

Qualunque modifica al testo del presente accordo non può avere luogo né può essere provata se non mediante atto scritto.

Art. 22

Domicilio

Ai fini dell'esecuzione del presente accordo:

- l'ISMA dichiara di eleggere domicilio in Firenze in Viale dell'Aeronautica n. 14;

- UNIFI dichiara di eleggere domicilio in Firenze in Via delle Pandette n. 32.

Resta inteso che:

- presso i recapiti postali anzidetti dovranno essere notificati tutti gli atti di qualsiasi natura che, inerenti al presente atto, dovessero occorrere;
- ciascuna parte assume altresì l'onere di comunicare all'altra qualsivoglia variazione a riguardo.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, unicamente per le finalità ad esso connesse, nella pedissequa osservanza delle norme e dei principi fissati dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n.101 e dal Regolamento UE n. 2016/679.

Art. 24

Protezione e tutela delle informazioni classificate

Le parti contraenti si impegnano a rispettare tutte le disposizioni in materia di:

- segreto d'ufficio, con particolare riguardo al D.P.R. n. 3/1957 e alla Legge n. 241/1990;
- segreto di Stato, con particolare riguardo alla Legge n. 124/2007, al D.P.C.M. 22 luglio 2011 (così come integrato dal D.P.C.M. 6 novembre 2015) e alle direttive di settore emanate in ambito Forza Armata.

Fatto, letto e sottoscritto.

Firenze li, _____

Per l'Aeronautica Militare

Per l'Università degli Studi di Firenze

Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

IL COMANDANTE

LA RETTRICE

Gen. B.A. Urbano FLOREANI

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZEUNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIAUNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMOUNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
FIRENZE, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO,
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO PER LO
SVOLGIMENTO DEL MASTER DI PRIMO LIVELLO
IN "AGRICOLTURA DI PRECISIONE"**

Con la presente scrittura privata da valere a ogni effetto di legge

TRA

l'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), con sede in Firenze P.zza San Marco n. 4, in persona del legale rappresentante e Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Firenze il 10 marzo 1962, avente i poteri per il presente atto;

l'Università degli Studi della Toscana - UNITUS (P.I. 00575560560; C.F. 80029030568), con sede in Viterbo Via S.M. in Gradi n. 4, in persona del legale rappresentante e Rettore Prof. Stefano Ubertini, nato a Perugia (PG) il 9 luglio 1974, avente i poteri per il presente atto;

l'Università degli Studi di Teramo (P.I. 00898930672; C.F. 92012890676), con sede in Teramo Via R. Balzarini n. 1, in persona del legale rappresentante e Rettore Prof. Dino Mastrocola, nato a Guardiagrele (CH) il 20 settembre 1958, avente i poteri per il presente atto;

l'Università degli Studi di Salerno (P.I. 00851300657; C.F. 80018670655), con sede in Fisciano (SA), Via Giovanni Paolo II n. 132, in persona del legale rappresentante e Rettore Prof. Vincenzo Loia, nato a Portici (NA) il 16 dicembre 1961, avente i poteri per il presente atto;

PREMESSO CHE

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che, per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la facoltà di stipulare apposite convenzioni;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati Master di primo e secondo livello;
- l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Teramo, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Salerno hanno sviluppato rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture nell'ambito della ricerca in agricoltura di precisione e digitale in Italia;
- tale collaborazione è realizzata precipuamente attraverso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze; il Dipartimento di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali dell'Università degli Studi di Teramo; il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia e il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno;
- tale collaborazione ha permesso di attivare negli anni il master di I livello in Agricoltura di precisione e che è comune interesse addivenire ad un rapporto stabile di collaborazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Ai sensi del D.M. n. 270/2004, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università degli Studi di Teramo e l'Università degli Studi di Salerno si impegnano ad attivare annualmente il Master di I livello in "Agricoltura di Precisione" di durata annuale.

Il Master di I livello in Agricoltura di Precisione ha lo scopo di sviluppare competenze preparando professionisti in grado di rispondere alla crescente domanda di professionisti qualificati nei diversi aspetti tecnici, tecnologici, digitali, gestionali necessari per l'attuazione della Agricoltura di Precisione, cioè del più avanzato sistema integrato di gestione della produzione agricola che, attraverso razionali decisioni per unità di area e per unità di tempo, determina evidenti benefici economici, ambientali e sociali.

Art. 3 Sede amministrativa del corso

La sede amministrativa del corso viene definita dai Dipartimenti richiamati in premesse (d'ora in poi, Dipartimenti proponenti) almeno entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'anno di attivazione. Gli stessi Dipartimenti potranno anche convenire di non attivare il corso.

Il Dipartimento individuato come sede amministrativa del corso presenterà il progetto secondo le procedure e le tempistiche definite dall'Ateneo di appartenenza, dando atto che il corso è realizzato in collaborazione con gli altri Atenei firmatari della presente convenzione.

Al termine del Corso, agli studenti che avranno completato tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo del corso, l'Università sede amministrativa rilascia il titolo di Master di I livello in Agricoltura di Precisione nel quale sarà indicato che il corso è stato realizzato con la collaborazione delle altre Università partner firmatarie della presente convenzione.

Art. 4 – Destinatari, numero dei posti e quota di partecipazione

La partecipazione al Master è riservata a chi possiede un diploma di laurea di primo livello. L'accesso è a numero programmato.

Il numero dei partecipanti e la quota di partecipazione sono stabiliti annualmente dal Dipartimento sede amministrativa di concerto con gli altri Dipartimenti proponenti. Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo stabilito.

Art. 5 - Durata e crediti formativi

Il corso ha una durata pari a un anno.

Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 60 crediti formativi universitari. A un credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per il partecipante al Master articolate secondo quanto riportato nel bando istitutivo del Master.

Art. 6 - Sede del corso

Il Master si svolgerà in modalità blended: le lezioni in presenza si terranno presso l'Università sede amministrativa e quelle a distanza attraverso lezioni sincrone sulla piattaforma Webex o simili in base all'apporto specifico di ciascuno dei Dipartimenti proponenti esplicitato annualmente nel piano didattico definito in sede di progetto.

Art. 7 - Impegni delle Università convenzionate

Le Università convenzionate si impegnano, ciascuna, a fornire le strutture, i relativi docenti nonché a garantirne le modalità di svolgimento secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.

Ogni Dipartimento conferirà ai propri docenti l'incarico di docenza nel corso, secondo quanto indicato nel piano didattico di cui al precedente art. 6. L'impegno didattico dei docenti nel corso oggetto della presente convenzione sarà riconosciuto da ogni Ateneo secondo le proprie norme e procedure.

I quattro Atenei si impegnano a fornire materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master.

Art. 8 - Gestione e finanziamenti

La copertura finanziaria del Master è assicurata dalle quote d'iscrizione nonché da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte degli Atenei firmatari.

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento individuato annualmente come sede amministrativa.

Tutte le spese relative al funzionamento del Master sono coperte dal budget del corso secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario approvato annualmente dai Dipartimenti proponenti. A tal fine, la sede amministrativa si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dagli altri Dipartimenti proponenti, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 9 - Copertura assicurativa

Gli studenti iscritti al Master sono assicurati dall'Università sede amministrativa per infortuni e responsabilità civile conto terzi per le attività svolte presso le sue sedi.

Ciascuna delle Università firmatarie si fa carico della copertura assicurativa per il proprio personale e garantisce per i danni arrecati a terzi dal personale ospite presso l'Università sede amministrativa nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Ateneo sede amministrativa da ogni responsabilità.

Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e studenti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 10 - Sicurezza

Le attività didattiche oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte pertanto nel rispetto della normativa vigente in materia. Per le attività di tirocinio si fa riferimento alla normativa specifica di ciascun Ateneo.

Resta inteso che sono in carico al datore di lavoro così come identificato dall'Università sede amministrativa tutti gli aspetti correlati alle disposizioni della legge 81/2008 in materia di salute e sicurezza.

Art. 11 - Durata e validità

La presente convenzione ha la durata di 3 anni accademici, solo ai fini della riedizione del Master, ed è rinnovabile per altrettanti, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 12 Collaborazione con altre Università

Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa può in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso delle Parti convenzionate.

In tal caso, viene redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo, a carico di entrambe le Parti in egual misura, viene assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui i partner si impegnano a rifondere i 2/3 del relativo importo.

Art. 14 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura viene preventivamente esaminata dalle parti e, qualora non si pervenga entro sessanta giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire la via giudiziale. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e

conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Università degli Studi della Tuscia (UNITUS)

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini

Università degli Studi di Teramo

Il Rettore

Prof. Dino Mastrocola

Università degli Studi di Salerno

Il Rettore

Prof. Vincenzo Loia



**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE
FILOSOFI ANALISTI A.F.A. NOÛS PER LA REALIZZAZIONE DEL MASTER
UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN “EDUCAZIONE AFFETTIVA E CURA DI
SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE”**

La presente convenzione da valere a ogni effetto di legge è sottoscritta

TRA

L’Università degli Studi di Firenze (C.F. e P.I. 01279680480), nel seguito indicata come “Università di Firenze”, con sede in Firenze P.zza San Marco 4, in persona del Legale Rappresentante e Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962, la quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera del Senato Accademico del 20/6/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2023;

E

ASSOCIAZIONE FILOSOFI ANALISTI A.F.A. NOÛS (C.F. 94284980482) nel seguito indicata come “A.F.A.”, con sede in Firenze, Via Maggio, 1 in persona del Presidente Daniele Cardelli nato a Firenze il 02/06/1968;

designati singolarmente come “**Parte**” e congiuntamente come “**Parti**”.

PREMESSO CHE

- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici e integrativi, prevede all’art. 8 “Collaborazioni esterne” che per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività



culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la possibilità di prevedere la stipula di apposite convenzioni;

- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”, così come modificato dal D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master di primo e secondo livello;

- l'Università di Firenze, con D.R. n. 167 del 22 febbraio 2011 (prot. n. 12875), ha adottato il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari”, in particolare l'art. 16, comma 1, secondo cui “sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati”;

- l'Università di Firenze, per tramite del dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) e l'“A.F.A.” hanno sviluppato ed intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l'obiettivo di valorizzare a livello didattico l'apporto specifico delle singole strutture relativamente alle tematiche dell'Educazione affettiva, la Psicologia del profondo, la Psicologia analitica e la Psicologia archetipica;



- l'“A.F.A.”, in forza delle qualificate professionalità presenti al proprio interno idonee a contribuire in modo diretto e sostanziale e in misura rilevante alla realizzazione e allo sviluppo del Master, nonché ad arricchire ed integrare con le proprie specifiche competenze l'offerta didattica universitaria per l'esperienza che queste – opportunamente formate ed operanti nell'alveo del già riconosciuto *counseling* filosofico ed esistenziale ed in grado di rispondere efficacemente e positivamente al bisogno imprescindibile, autonomo e profondo di conoscersi – possono offrire al Master in termini sia didattici sia organizzativi.;

- il Consiglio del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), nella seduta del 19 aprile 2023 ha approvato la proposta di attivazione del Master di primo livello in “EDUCAZIONE AFFETTIVA E CURA DI SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE”;

- il Consiglio Direttivo dell'“A.F.A.”, nella seduta del 21 aprile 2023, ha approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



Art. 2 - Oggetto

Ai sensi del D.M. n. 270/2004, le Parti si impegnano ad attivare la prima edizione del Master di primo livello in “EDUCAZIONE AFFETTIVA E CURA DI SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE”.

Il Master prevede un percorso formativo interdisciplinare al termine del quale i partecipanti avranno acquisito le conoscenze, le competenze e gli strumenti inerenti all’educazione affettiva e alla cura di sé (oggetto del Master), le basi avanzate per la preparazione delle varie figure professionali della conoscenza e della cura di Sé (educatori, insegnanti, filosofi analisti, consulenti esistenziali, consulenti filosofici, psicologi, psicoterapeuti, psicoanalisti, etc.).

Al termine del Master, ai partecipanti che avranno completato positivamente tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo, l’Università di Firenze rilascerà il titolo di master di I livello in “EDUCAZIONE AFFETTIVA E CURA DI SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE”.

Art. 3 - Destinatari

La partecipazione al Master è riservata ai laureati di primo livello (esclusivamente per i singoli moduli anche ai diplomati di scuola secondaria superiore o a studenti universitari in corso di laurea). L’accesso al Master è a numero programmato. Il numero minimo e massimo dei partecipanti è stabilito ogni anno dal Dipartimento sede amministrativa del corso di concerto



con l'Associazione Filosofi Analisti. Per ciascun anno di validità della presente convenzione il Master sarà attivato soltanto al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal bando.

Art. 4 - Durata e crediti formativi

La durata normale per il conseguimento del Master è di un anno (11 mesi). Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 60 crediti formativi universitari (CFU).

Art. 5 - Sede del corso

Sulla base del carico didattico esplicitato nel bando istitutivo del Master e del calendario delle attività di ciascuna edizione del Master, le lezioni potranno essere svolte in presenza presso le sedi dell'Università oppure on-line attraverso piattaforme digitali di formazione sincrona.

Art. 6 - Quota di partecipazione

La quota di iscrizione al Master è pari a € 1.890,00 (€ 1.200,00 se associati A.F.A. nella misura massima di 6 posti) a partecipante, da versarsi all'Università di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 - Impegni delle Parti

Le Parti coinvolte si impegnano a fornire le competenze richieste per l'organizzazione del corso nonché a garantirne lo svolgimento secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master. Le Parti si impegnano a fornire il



materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master, secondo quanto di competenza a ciascuna. Quanto non espressamente chiarito nella presente convenzione verrà definito integralmente nel bando istitutivo del Master, di intesa tra le Parti.

Art. 8 – Segreteria didattica organizzativa

L'Associazione supporterà la gestione del corso mettendo a disposizione una segreteria didattica ed organizzativa che curerà il calendario delle lezioni, le comunicazioni organizzative con i docenti e con i partecipanti.

Art. 9 - Tirocini

In forza delle peculiari caratteristiche dell'“A.F.A.” già in premessa descritte l'Associazione metterà a disposizione spazi e competenze per lo svolgimento dei tirocini che si svolgeranno sulla base di specifica convenzione da stipulare tra l'Ateneo di Firenze e l'Associazione medesima.

Art. 10 - Gestione e finanziamenti

La copertura finanziaria del Master (nel seguito “budget”) è garantita dalle quote di iscrizione versate dai partecipanti e da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da Enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte delle Parti. La gestione amministrativa e la gestione finanziaria e contabile è affidata al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI).

Tutti i costi relativi al funzionamento del Master sono coperti dal budget sopra richiamato. Il FORLILPSI si impegna a coprire le spese a



rendiconto sostenute da A.F.A, purché conformi alla previsione riportata in Allegato A o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 11 - Copertura assicurativa

I partecipanti del Master, quali studenti iscritti all'Università di Firenze, sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi.

Ciascuna Parte è coperta da assicurazione per responsabilità civile verso terzi e il personale strutturato coinvolto nello svolgimento delle attività del Master è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi delle restanti Parti.

Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e iscritti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 12 - Sicurezza

Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e del Regolamento dell'Università di Firenze sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con D.R. n. 401 del 26 maggio 2017.

Art. 13 - Durata e validità

La presente convenzione esplica i suoi effetti per tutta la durata del Master di I livello MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN EDUCAZIONE



AFFETTIVA E CURA DI SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE anno accademico 2023/2024, e resta efficace per un eventuale altro anno accademico, in caso di riedizione del Master stesso

Art. 14 - Collaborazione con altri soggetti

Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa potrà in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso dalle Parti. In tale evenienza, verrà redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 15 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente in un unico originale, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 30 giugno 1986 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente. L'imposta di bollo viene assolta dall'"A.F.A."

Art. 16 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente



esaminata dalle Parti e, qualora non si pervenisse entro sessanta (60) giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire in via giudiziale. Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 17 - Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano a conformarsi alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 679/2016 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla normativa di cui al D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 l'una di titolarità dell'altra, che dovessero ricevere in comunicazione, l'una dall'altra, nel corso della presente convenzione e ai fini dell'adempimento della stessa.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere integralmente indenne l'altra Parte da eventuali costi, danni e/o responsabilità derivanti da violazioni della normativa in materia di tutela dei dati personali alla stessa imputabili.

Letto, confermato e sottoscritto

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Associazione Filosofi Analisti

Il Presidente

Dott. Daniele Cardelli



ALLEGATO A

alla

CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ASSOCIAZIONE FILOSOFI ANALISTI A.F.A. NOÛS PER LA REALIZZAZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO IN “EDUCAZIONE AFFETTIVA E CURA DI SÉ. PRATICHE PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE, FILOSOFICHE”.

Piano previsione spese riconoscibili ad A.F.A.

Costi totali attività didattiche	€ 18.900-97.020
Costi di supporto al tirocinio ed esperienza pratica presso l'Associazione Filosofi Analisti	€ 1.350,00-5.000,00
Costi di segreteria didattica e organizzativa dell'Associazione Filosofi Analisti	€ 1.400-9.516

PREMESSA

PARTE I – OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 1 – Offerta formativa

- 1.1 [Corsi di laurea triennali](#)
- 1.2 [Corsi di laurea di primo livello in lingua inglese](#)
- 1.3 [Corsi di laurea magistrali a ciclo unico](#)
- 1.4 [Corsi di laurea magistrali](#)
- 1.5 [Corsi di laurea di secondo livello in lingua inglese](#)
- 1.6 [Dottorato di ricerca](#)
- 1.7 [Scuole di specializzazione](#)
- 1.8 [Master di primo e secondo livello](#)
- 1.9 [Corsi di perfezionamento](#)
- 1.10 [Corsi di aggiornamento professionale](#)
- 1.11 [Formazione insegnanti](#)

PARTE II – REGOLE PER GLI STUDENTI

SEZIONE 2 – Date e scadenze

SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio

- 3.1 [Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico](#)
- 3.2 [Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale](#)
 - 3.2.1 [Presentazione della domanda di valutazione](#)
- 3.3 [Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale](#)
 - 3.3.1 [Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato](#)
- 3.4 [Abbreviazione di carriera](#)
- 3.5 [Incompatibilità](#)

SEZIONE 4 – Studenti extra Unione europea

- 4.1 [Prova di conoscenza della lingua italiana](#)
- 4.2 [Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale](#)

4.3 [Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea](#)

4.4 [Incompatibilità](#)

SEZIONE 5 – [Iscrizione agli anni successivi al primo](#)

5.1 [Iscrizione con esoneri](#)

5.2 [Studenti prossimi alla laurea \(laureandi\)](#)

SEZIONE 6 – [Studenti part-time](#)

SEZIONE 7 – [Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari](#)

7.1 [Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio a numero programmato](#)

7.2 [Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero](#)

SEZIONE 8 – [Trasferimenti fra Atenei](#)

8.1 [Trasferimenti in entrata](#)

8.1.2 [Presentazione della domanda di proseguimento agli studi](#)

8.2 [Trasferimenti in uscita](#)

SEZIONE 9 – [Passaggi di corso](#)

9.1 [Presentazione della domanda di passaggio](#)

9.2 [Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale](#)

SEZIONE 10 – [Incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera](#)

10.1 [Compatibilità e incompatibilità tra corsi di studio/attività didattiche](#)

10.1.1 [Modalità di richiesta autorizzazione alla contemporanea iscrizione](#)

10.2 [Rinuncia agli studi](#)

10.3 [Sospensione della carriera](#)

10.3.1 [Come richiedere la sospensione della carriera](#)

10.3.2 [Riattivazione della carriera dopo la sospensione](#)

10.4 [Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera](#)

10.4.1 [Come ricongiungere la carriera interrotta](#)

SEZIONE 11 – [Riconoscimento dei titoli accademici esteri](#)

11.1 [Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero](#)

11.1.1 [Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero](#)

11.1.2 [Proseguimento degli studi](#)

SEZIONE 12 – [Iscrizione a corsi singoli](#)

- 12.1 [Chi può iscriversi ai corsi singoli](#)
- 12.2 [Presentazione della domanda di iscrizione](#)
- 12.3 [Esami](#)
- 12.4 [Quota di iscrizione](#)
- 12.5 [Incompatibilità ed eccezioni](#)
- 12.6 [Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale](#)
 - 12.6.1 [Chi può iscriversi](#)
 - 12.6.2 [Presentazione della domanda di iscrizione](#)
 - 12.6.3 [Esami](#)

PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari

- 13.1 [Contributo onnicomprensivo annuale](#)
 - 13.1.1 [Tabella delle tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno](#)
 - 13.1.2 [Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 €](#)
 - 13.1.3 [Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 €](#)
 - 13.1.4 [Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 €](#)
 - 13.1.5 [Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 50.000,01 €](#)
 - 13.1.6 [Tasse universitarie per gli studenti part-time](#)
 - 13.1.7 [Tasse universitarie per l'iscrizione alle scuole di specializzazione](#)
- 13.2 [Importo delle rate e scadenze](#)
 - 13.2.1 [Prima rata delle tasse universitarie](#)
 - 13.2.2 [Seconda rata delle tasse universitarie](#)
- 13.3 [Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi](#)
- 13.4 [ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario](#)
 - 13.4.1 [Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario](#)
 - 13.4.2 [Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario](#)
 - 13.4.3 [Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2023/2024](#)
 - 13.4.4 [Presentazione dell'ISEE](#)

[13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi](#)

[13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario](#)

[13.7 Rimborsi tasse](#)

[13.8 Controlli](#)

[Appendice titoli di studio conseguiti all'estero](#)

PREMESSA

Il Manifesto degli Studi contiene l'offerta formativa dell'Ateneo, le informazioni sui corsi di studio attivati nell'anno accademico 2023/2024, le principali scadenze e le modalità di immatricolazione e di iscrizione.

All'Università degli Studi di Firenze è possibile frequentare :

- corsi di laurea:
 - **triennale** (corsi di primo livello)
 - **magistrale a ciclo unico** (corsi a ciclo unico)
 - **magistrale** (corsi di secondo livello)che possono essere:
 - ad accesso libero (non è previsto alcun limite di posti)
 - a numero programmato a livello nazionale con test di ammissione
 - a numero programmato a livello locale con test di ammissione
- dottorati di ricerca
- scuole di specializzazione
- master di I e II livello
- corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale
- corsi per la formazione degli insegnanti.

Prima di **immatricolarsi a corsi di laurea triennale** e a **corsi di laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato** lo studente deve superare una prova di ammissione che si svolge a cadenza annuale.

La prova di ammissione per i corsi a numero programmato **vale anche come prova di verifica delle conoscenze in ingresso, salvo diversa indicazione riportata nei bandi.**

La **prova di verifica delle conoscenze in ingresso** è prevista per i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero e può essere sostenuta prima o dopo l'immatricolazione; riguarda le conoscenze di base utili per una regolare progressione di carriera ed è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri con i quali la prova si intende superata e i criteri che assegnano allo studente eventuali **obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**.

Prima di immatricolarsi a un corso di laurea magistrale lo studente deve dimostrare di avere un'adeguata preparazione e i requisiti curriculari per l'accesso, come stabilito dal Regolamento didattico del corso di studi.

Tutte le **informazioni** sulla **prova di verifica delle conoscenze in ingresso**, sulla **prova di ammissione** e sulle **modalità di verifica dei requisiti curriculari** sono pubblicate **nel sito della Scuola** a cui afferisce il corso di studio (www.unifi.it/scuole).

Alcuni corsi di laurea possono rilasciare il **titolo congiunto (Joint degree)** o il **doppio titolo (Double degree)** nell'ambito di Progetti di internazionalizzazione con università straniere (www.unifi.it/corsi_internazionali). Il numero di posti disponibili (contingente) è stabilito dagli accordi con le università partner. Le informazioni sull'accesso e sulla didattica sono pubblicate nei siti delle Scuole (<http://www.unifi.it/scuole>).

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

SEGRETERIE E SPORTELLI A CUI RIVOLGERSI

- **Segreterie studenti** per informazioni che riguardano la gestione amministrativa della carriera dello studente, come immatricolazioni e iscrizioni, tasse universitarie, passaggi e trasferimenti, sospensioni di carriera, rilascio certificazioni e Diploma Supplement ([Segreterie studenti](#)).
 - **Segreterie didattiche delle Scuole** per informazioni che riguardano il percorso formativo dello studente, come prova di verifica delle conoscenze in ingresso e obblighi formativi aggiuntivi (OFA), domande di valutazione per l'accesso alla laurea magistrale, calendario e orari delle lezioni, appelli d'esame, piano di studio, tirocini e riconoscimento delle attività formative, appelli degli esami di laurea ([Segreterie didattiche](#)).
 - **Sportello di accoglienza e orientamento** per l'orientamento nella scelta del corso di studio, e il supporto durante il percorso accademico. Fornisce prime informazioni di carattere amministrativo guidando gli studenti verso le strutture competenti ([Sportello di accoglienza e orientamento](#)).
 - **Contact Center** per informazioni su scadenze, ISEE, tasse, immatricolazioni corsi non a numero programmato e servizi online erogati attraverso il sistema GCS – Gestione Carriere Studenti ([Contact center](#)).
 - **Post Laurea** per informazioni sull'offerta post-laurea: master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, scuole di specializzazione, esami di stato, percorsi per la formazione degli insegnanti e degli educatori (https://www.unifi.it/p567.html#post_laurea).
 - **Dottorato di ricerca** per informazioni che riguardano la gestione delle carriere dei dottorandi ([Ufficio Dottorato di Ricerca](#)).
 - **Welcome Service** per il supporto agli ospiti internazionali nella ricerca di un [alloggio](#) in città ([Welcome Service](#)).
 - **International Desk** per l'accoglienza di studenti internazionali, pareri in merito all'immatricolazione degli studenti internazionali, al valore e alla validità dei titoli di studio, di soggiorno e degli altri documenti presentati dagli studenti per accedere ai corsi di studio ([International Desk](#)).
- Mobilità internazionale** per la promozione e la gestione delle procedure di mobilità internazionale degli studenti, come Erasmus+ studio, Erasmus+ traineeship, mobilità extra UE ecc. ([Mobilità internazionale](#)).
- **Unifi Include** per il supporto agli studenti con disabilità o DSA, agli studenti provenienti da paesi terzi e per coloro che si trovano in stato di detenzione, nonché per tutte le azioni mirate alla parità e all'inclusione, alle tematiche di genere e alla promozione di sport e benessere. **Unifi Include**, inoltre, supporta le studentesse e gli studenti iscritti ai corsi di studio che svolgono attività sportive a livello agonistico “*carriera duale studente atleta*” e gestisce “*la carriera alias*”, la sostituzione del nome anagrafico con un nome "di elezione" utilizzato per l'accesso ai servizi interni dell'Ateneo. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://unifinclude.unifi.it/>

PARTE I - OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE 1

OFFERTA FORMATIVA

1.1 Corsi di laurea di primo livello (www.unifi.it/corsi_primolivello)

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del Corso di laurea	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
--------	------------------	-----------------------------------	----------------------------	--------------------------------------

Agraria www.agraria.unifi.it	L-25	Scienze forestali e ambientali	NO	NO
	L-25	Scienze agrarie	NO	NO
	L-25	Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio	NO	NO
	L-25 & L-26	Viticultura ed enologia	NO	NO
	L-26	Tecnologie alimentari	NO	NO
	L-38	Scienze faunistiche	NO	NO
	L-P02	Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia ⁽³⁾	SI	NO

Architettura www.architettura.unifi.it	L-4	Product, Interior, Communication and Eco-social Design	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L-4	Design Tessile e Moda	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L-17	Scienze dell'architettura	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	NO	SI

Economia e management	L-18	Economia aziendale	NO	NO
------------------------------	------	--------------------	----	----

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

www.economia.unifi.it	L-18	Sustainable Business for Societal Challenges	NO	NO
	L-33	Economia e commercio	NO	NO
	L-37	Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti	NO	NO
	L-41	Statistica ⁽¹⁾	NO	NO

Giurisprudenza www.giurisprudenza.unifi.it	L-14	Scienze dei servizi giuridici	NO	NO
	L-14	Scienze giuridiche della sicurezza (destinato all'Arma dei Carabinieri)	Selezione curata dall'Arma dei Carabinieri	SI

Ingegneria www.ingegneria.unifi.it	L-7	Ingegneria Civile e Edile per la sostenibilità ⁽¹⁾	NO	NO
	L-7	Ingegneria ambientale ⁽³⁾	NO	NO
	L-8	Ingegneria elettronica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-8	Ingegneria informatica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-9	Ingegneria gestionale	NO	NO
	L-9	Ingegneria meccanica	NO	NO
	L-8 & L-9	Ingegneria biomedical	NO	NO

Psicologia www.psicologia.unifi.it	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	SÌ (VEDI BANDO)	NO
---	------	---------------------------------	-----------------	----

Scienze della salute Umana www.sc-saluteumana.unifi.it	L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	SÌ (VEDI BANDO)	SI

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

	L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT2	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT3	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	L-2	Biotecnologie	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	L-22	Scienze motorie, sport e salute	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	L-29	Scienze farmaceutiche applicate – Controllo qualità	SÌ (VEDI BANDO)	NO

Scienze matematiche, fisiche e naturali	L-13	Scienze biologiche	SÌ (VEDI BANDO)	NO
--	------	---------------------------	-----------------	----

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

www.scienze.unifi.it	L-27	Chimica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-30	Fisica e astrofisica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-30	Ottica e optometria ⁽¹⁾	NO	NO
	L-31	Informatica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-32	Scienze naturali	NO	NO
	L-34	Scienze geologiche ⁽¹⁾	NO	NO
	L-35	Matematica ⁽¹⁾	NO	NO
	L-43	Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro	NO	NO
	L-Sc.Mat.	Scienza dei materiali ⁽³⁾	NO	NO

<i>Scienze politiche "Cesare Alfieri"</i> www.sc-politiche.unifi.it	L-36	Scienze politiche	NO	NO
	L-39	Servizio sociale	NO	NO

<i>Studi umanistici e della formazione</i> www.st-umaform.unifi.it	L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	NO	NO
	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	NO	NO
	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	NO	NO
	L-5	Filosofia	NO	NO
	L-10	Lettere	NO	NO
	L-11	Lingue, letterature e studi interculturali ⁽²⁾	NO	SI
	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	SI (VEDI BANDO)	NO
	L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione	NO	NO
	L-42	Storia	NO	NO

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

1.2 Corsi di laurea di primo livello in lingua inglese (www.unifi.it/corsi_internazionali)

SCUOLA	Classe di laurea	Denominazione del Corso di laurea	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
Economia e management www.economia.unifi.it	L-18	Sustainable Business for Societal Challenges	NO	NO

*** Anche laddove la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, il corso di studi può prevedere l'obbligatorietà della frequenza per le attività laboratoriali.**

⁽¹⁾ Corsi di studio incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047.

⁽²⁾ Nel corso di studio è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

⁽³⁾ Offerto se approvato dal MUR

1.3 Corsi di laurea magistrali a ciclo unico (www.unifi.it/corsi_primolivello)

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
--------	-----------------------------	--	----------------------------	--------------------------------------

Architettura www.architettura.unifi.it	LM-4 C.U.	Architettura ⁽¹⁾	SÌ (VEDI BANDO)	SI
---	-----------	-----------------------------	-----------------	----

Giurisprudenza www.giurisprudenza.unifi.it	LMG/01	Giurisprudenza	NO	NO
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese ⁽²⁾	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca ⁽³⁾	SÌ (VEDI BANDO)	SI

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
--------	-----------------------------	--	----------------------------	--------------------------------------

Scienze della salute Umana www.sc-saluteumana.unifi.it	LM-13.	Chimica e tecnologia farmaceutiche (abilitante alla professione di Farmacista)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM-13.	Farmacia (abilitante alla professione di Farmacista)	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM-41	Medicina e chirurgia	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria (abilitante alla professione di Odontoiatra)	SÌ (VEDI BANDO)	SI

Studi umanistici e della formazione www.st-umaform.unifi.it	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	SÌ (VEDI BANDO)	NO
--	-----------	-----------------------------------	-----------------	----

*** Anche laddove la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, il corso di studi può prevedere l'obbligatorietà della frequenza per le attività laboratoriali.**

⁽¹⁾ Nel corso di studio è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

⁽²⁾ Il corso di studio si svolge in due sedi (Firenze e Parigi) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

⁽³⁾ Il corso di studio si svolge in due sedi (Firenze e Colonia) e prevede il rilascio del titolo congiunto.

1.4 Corsi di laurea di secondo livello (www.unifi.it/corsi_secondolivello)

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
--------	-----------------------------	--	----------------------------	--------------------------------------

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

Agraria www.agraria.unifi.it	LM-7	Biotechnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura Sostenibile (BIO-EMSA)	NO	NO
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	NO	NO
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	NO	NO
	LM -70	Innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia (interateneo con PISA con sede a Firenze)	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	NO	NO
	LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	NO	NO

Architettura www.architettura.unifi.it	LM-4	Architettura ⁽¹⁾	NO	SI
	LM-3	Architettura del paesaggio	NO	NO
	LM-12	Design sistema moda	NO	SI
	LM-12	Design per l'innovazione sostenibile	NO	SI
	LM-48	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale ⁽¹⁾	NO	NO

Economia e management www.economia.unifi.it	LM-56	Scienze dell'economia	NO	NO
	LM-77	Accounting, Auditing e Controllo	NO	NO
	LM-77	Governo e direzione d'impresa	NO	NO
	LM-82	Statistica e Data Science ⁽²⁾	NO	NO

Giurisprudenza www.giurisprudenza.unifi.it	LM/SC-GIUR	Diritto per la Sostenibilità e la Sicurezza ⁽⁴⁾	NO	NO
---	------------	--	----	----

Ingegneria www.ingegneria.unifi.it	LM-33	Mechanical Engineering for Sustainability	NO	NO
	LM-21	Ingegneria Biomedica	NO	NO
	LM-23	Ingegneria Civile	NO	NO
	LM-24	Ingegneria Edile	NO	NO
	LM-25	Ingegneria Elettrica e dell'Automazione	NO	NO
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	NO	NO
	LM-29	Ingegneria dei Sistemi Elettronici	NO	NO
	LM-30	Ingegneria Energetica	NO	NO
	LM-32	Ingegneria Informatica	NO	NO
	LM-32	Intelligenza Artificiale	NO	NO
	LM-33	Ingegneria Meccanica	NO	NO
LM-35	Ingegneria per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio ⁽¹⁾	NO	NO	

Psicologia www.psicologia.unifi.it	LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti ⁽¹⁾ (abilitante alla professione di Psicologo)	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia (abilitante alla professione di Psicologo)	SÌ (VEDI BANDO)	NO

Scienze della salute Umana www.sc-saluteumana.unifi.it	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	SÌ (VEDI BANDO)	NO
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	SÌ (VEDI BANDO)	SI
	LM-9	Biotecnologie mediche e farmaceutiche	NO	NO
	LM-61	Scienze dell'alimentazione	NO	NO
	LM-67 e LM-68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	NO	NO

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali www.scienze.unifi.it	LM-6	Biologia molecolare e applicate	NO	NO
	LM-6	Biologia dell'Ambiente e del Comportamento	NO	NO
	LM-8	Biotecnologie molecolari	NO	NO
	LM-11	Scienze e materiali per la conservazione e il restauro	NO	NO
	LM-17	Scienze fisiche e astrofisiche	NO	NO
	LM-18	Software: Science and Technology corso interateneo con IMT ⁽⁴⁾	NO	NO
	LM-40	Matematica ⁽¹⁾	NO	NO
	LM-54	Scienze chimiche ⁽¹⁾	NO	NO
	LM-60	Scienze della natura e dell'uomo	NO	NO
LM DATA	Data Science, Calcolo scientifico & Intelligenza Artificiale ⁽⁴⁾	NO	NO	

	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche ⁽⁵⁾	NO	NO
--	-------	--	----	----

Scienze politiche "Cesare Alfieri" www.sc-politiche.unifi.it	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei ^{(1) (3)}	NO	NO
	LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	NO	NO
	LM-62	Politica, istituzioni e mercato ⁽¹⁾	NO	NO
	LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	NO	NO
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale	NO	NO

Studi umanistici e della formazione www.st-umaform.unifi.it	LM-2	Archeologia	NO	SI
	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	NO	NO
	LM-14	Filologia moderna ⁽¹⁾	NO	SI
	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	NO	NO
	LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa	NO	SI
	LM-37	Lingue e letterature europee e americane ⁽¹⁾	NO	SI
	LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione	NO	NO
	LM-57 e LM-85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile ⁽¹⁾	NO	NO
	LM-64	Intermediazione culturale e religiosa	NO	NO
	LM-65	Scienze dello spettacolo	NO	NO
LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	NO	NO	

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

	LM-78	Scienze filosofiche	NO	NO
	LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation ⁽³⁾	NO	SI
	LM-84	Scienze storiche	NO	SI
	LM-89	Storia dell'arte	NO	SI
	LM-92	Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione	NO	NO

*** Anche laddove la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, il corso di studi può prevedere l'obbligatorietà della frequenza per le attività laboratoriali.**

- ⁽¹⁾ Nel corso di studio è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.
- ⁽²⁾ Nel corso di studio è attivato anche un curriculum "Statistica ufficiale", progettato in conformità ai requisiti stabiliti da Eurostat, che ha ottenuto dallo European Statistical System Committee la certificazione di European Master of Official Statistics, (EMOS, https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/emos_en).
- ⁽³⁾ Nel corso di studio i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.
- ⁽⁴⁾ Offerto se approvato dal MUR.
- ⁽⁵⁾ Corsi di laurea incentivati ai sensi del D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047

1.5 Corsi di laurea di secondo livello in lingua inglese (www.unifi.it/corsi_internazionali)

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
--------	-----------------------------	--	----------------------------	--------------------------------------

Agraria www.agraria.unifi.it	LM-69	Natural Resources Management for Tropical Rural Development	NO	NO
--	-------	---	----	----

SCUOLA	Classe di laurea magistrale	Denominazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico	Corso a numero programmato	Frequenza obbligatoria alle lezioni*
<i>Architettura</i> www.architettura.unifi.it	LM-4	Architettura – curriculum “Architectural Design”	NO	SI
	LM-48	Pianificazione e progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale – curriculum “Urban and Regional Planning and Design for Sustainability”	NO	NO
<i>Economia e management</i> www.economia.unifi.it	LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del rischio ⁽¹⁾	NO	NO
	LM-49	Design of Sustainable Tourism System – Progettazione dei sistemi turistici	NO	NO
	LM-56	Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico ⁽¹⁾	NO	NO
<i>Ingegneria</i> www.ingegneria.unifi.it	LM-35	Geoengineering– Geo ingegneria	NO	NO
	LM-31	Management Engineering	NO	NO
<i>Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</i> www.scienze.unifi.it	LM-18	Software: Science and Technology	NO	NO
	LM-54	Advanced Molecular Sciences	NO	NO
<i>Scienze Politiche “Cesare Alfieri”</i>	LM-52 e LM-90	Relazioni internazionali e studi europei ⁽¹⁾	NO	NO

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

www.sc-politiche.unifi.it				
--	--	--	--	--

Studi umanistici e della formazione www.st-umaform.unifi.it	LM-80	Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation ⁽²⁾	NO	SI
--	-------	--	----	----

*** Anche laddove la frequenza alle lezioni non è obbligatoria, il corso di studi può prevedere l'obbligatorietà della frequenza per le attività laboratoriali.**

⁽¹⁾ Nel corso di studio è attivato anche un curriculum o percorso/piano di studio che prevede il rilascio del doppio titolo.

⁽²⁾ Nel corso di studio i due curricula previsti dal percorso di studi sono offerti sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA

Per alcuni corsi sono previsti la sorveglianza sanitaria, la formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche) e alcuni vincoli per l'accesso a laboratori e tirocini che espongono a un rischio grave e specifico gli studenti. In particolare, le studentesse in gravidanza (e fino al settimo mese dal parto) devono comunicare il loro stato, seguendo le modalità indicate dal servizio di prevenzione e protezione di Ateneo. **In caso di frequenza obbligatoria per i laboratori o di altre attività occorre avere la certificazione in tema di sicurezza.**

1.6 Dottorato di ricerca

Le informazioni sui corsi di dottorato attivati nell'anno accademico 2023/2024 sono pubblicate al link www.unifi.it/dottorato.

1.7 Scuole di specializzazione

Le informazioni sulle scuole di specializzazione sono pubblicate al link www.unifi.it/specializzazione.

Per quanto riguarda le specializzazioni non mediche si rimanda ai singoli regolamenti didattici pubblicati sui siti delle Scuole di Ateneo e alle disposizioni presenti alle sezioni 2, 5, 8, 10, 12, 13 e all'Appendice del Manifesto.

L'accesso dei medici alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria è disciplinato da decreti ministeriali pubblicati nel sito del MUR. I titoli specifici per accedere alle scuole di specializzazione dell'area sanitaria si trovano sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana (<http://www.sc-saluteumana.unifi.it>).

1.8 Master di primo e secondo livello

Le informazioni sui corsi di master attivati nell'anno accademico 2023/2024 sono pubblicate sul sito www.unifi.it/master. I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nel decreto istitutivo.

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

1.9 Corsi di perfezionamento

Le informazioni sui corsi di perfezionamento attivati nell'anno accademico 2023/2024 sono pubblicate sul sito www.unifi.it/perfezionamento. I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nel decreto istitutivo.

1.10 Corsi di aggiornamento professionale

L'elenco dei corsi di aggiornamento professionale attivati nell'anno accademico 2023/2024 sono pubblicati sul sito www.unifi.it/aggiornamento. I titoli di accesso specifici, le procedure selettive e la quota di iscrizione sono indicati nei decreti istitutivi di ciascun corso.

1.11 Formazione insegnanti

Le informazioni relative alla **formazione insegnanti** sono pubblicate sul sito <https://www.unifi.it/cmprov-p-9875.html>.

PARTE II – REGOLE PER GLI STUDENTI

SEZIONE 2 – Date e scadenze

Si invita a leggere le sezioni dedicate ad ogni argomento.

13 luglio 2023	<ul style="list-style-type: none">➤ ore 14:00 apertura procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none">○ immatricolazione ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale (per i corsi ad accesso libero);○ trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi ad accesso libero.➤ Inizio presentazione domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri.➤ Reimmatricolazioni studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.
8 settembre 2023	<ul style="list-style-type: none">➤ Inizio rinnovo iscrizioni agli anni successivi al primo.➤ Inizio presentazione domanda di richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time per i corsi ad accesso libero.➤ Ore 9:00 apertura delle procedure online per presentare domanda di:<ul style="list-style-type: none">– passaggio di corso all'interno dell'Ateneo (per i corsi ad accesso libero);– trasferimento verso altri atenei (in uscita);– iscrizione ai corsi singoli dei corsi ad accesso libero;– autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS;– esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online matricola del fratello/sorella).➤ Scadenza ordinaria per i corsi ad accesso libero per la presentazione delle domande di valutazione per la reimmatricolazione di studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa. <i>Dal 9 settembre 2023 all'8 novembre 2023 lo studente può presentare la domanda pagando un onere amministrativo di 100 €.</i>
11 settembre 2023	<p>- Inizio lezioni primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.</p>
1 novembre 2023	<ul style="list-style-type: none">➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico, con esclusione degli immatricolati a.a. 2019/2020.➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso NON medico (tutte le coorti).
8 novembre 2023	<ul style="list-style-type: none">➤ Scadenza ordinaria per i corsi ad accesso libero per la presentazione delle domande di:

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

	<ul style="list-style-type: none"> – immatricolazione e trasferimento da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale; – riconoscimento dei titoli accademici esteri. <p><i>Dall'8 novembre 2023 al 15 dicembre 2023 lo studente può comunque presentare istanze sopra elencate pagando un onere amministrativo di 100 €.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza ordinaria iscrizioni anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, con pagamento prima rata. <i>Dall'8 novembre 2023 lo studente può comunque rinnovare l'iscrizione pagando un onere amministrativo di 100 €.</i> ➤ Scadenza ordinaria del rinnovo iscrizioni ad anni successivi al primo per gli studenti con richiesta di esonero. <i>Dall'8 novembre 2023 al 18 gennaio 2024 lo studente può comunque richiedere l'iscrizione con esonero, pagando un onere amministrativo di 100 € (salvo casi di esenzione).</i> ➤ Scadenza domande di trasferimento verso un altro ateneo. <i>Dall'8 novembre 2023 al 15 dicembre 2023 lo studente può comunque fare domanda online di trasferimento in uscita, pagando un onere amministrativo di 100 €.</i> ➤ Termine ultimo per la presentazione della domanda di valutazione per la reimmatricolazione degli studenti decaduti o rinunciatari per il recupero della carriera pregressa ai corsi ad accesso libero.
<p>15 dicembre 2023</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza ordinaria domande di passaggio ai corsi ad accesso libero. <i>Dal 16 dicembre 2023 al 19 febbraio 2024 lo studente può fare domanda online per un passaggio di corso, pagando un onere amministrativo di 100 €.</i> ➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le immatricolazioni e i trasferimenti da altri atenei (in entrata) ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale ad accesso libero. ➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di trasferimento verso un altro ateneo ai corsi ad accesso libero. ➤ Termine ultimo entro il quale devono pervenire i fogli di congedo da altri atenei per i corsi ad accesso libero. ➤ Termine ultimo per la presentazione delle domande di riconoscimento dei titoli accademici esteri.

22 dicembre 2023	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fine lezioni primo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
31 dicembre 2023	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Termine ultimo per la presentazione delle domande di richiesta, variazione o rinuncia della qualifica di studente part-time. <p><i>Gli studenti che rinnovano l'iscrizione in ritardo (successivamente al 1 gennaio 2024), possono presentare tali richieste purchè ciò avvenga antecedentemente al pagamento della prima rata, che viene riparametrata al nuovo status studente)</i></p>
18 gennaio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ore 13:00, termine ultimo per: <ul style="list-style-type: none"> ○ rilasciare tramite procedure online l'autorizzazione all'Ateneo per l'acquisizione del valore ISEE dalla banca dati INPS*; ○ richiesta esonero fratello/sorella contemporaneamente iscritti all'Ateneo (comunicazione online della matricola del fratello/sorella). ➤ Scadenza per presentare la richiesta di calcolo ISEE al CAF/INPS. <i>[*Dal 19 gennaio 2024 lo studente può comunque autorizzare l'Ateneo all'acquisizione dell'ISEE dalla banca dati INPS e/o presentare la richiesta di calcolo ISEE pagando un onere amministrativo di 100€]</i> ➤ Termine ultimo per la presentazione della domanda in ritardo di richiesta degli esoneri dalle tasse universitarie.
26 gennaio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decorrenza contratto e scadenza prima rata per gli immatricolati a.a. 2019/2020 alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria ad accesso medico.
1 febbraio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza pagamento prima rata solo per studenti immatricolati o iscritti agli anni successivi al primo a tutti i corsi di laurea e alle Scuole di Specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, che hanno presentato domanda di borsa di studio ARDSU per l'anno accademico 2023/2024 e NON sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria di borsa di studio. Dopo questo termine è applicato un onere amministrativo di 100 €.
19 febbraio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Termine ultimo e chiusura del servizio online per le domande di passaggio ai corsi ad accesso libero. ➤ Inizio periodo lezioni secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
30 aprile 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza conseguimento titolo triennale per i laureati dell'Ateneo che vogliono proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale e hanno rinnovato l'iscrizione all'a.a.2023/2024.
15 maggio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza immatricolazione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero dei laureati dell'Ateneo, nel periodo dal 9 novembre 2023 al 30 aprile 2024, che

	hanno rinnovato l'iscrizione all'anno accademico 2023/2024 al corso di laurea triennale.
30 maggio 2024	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scadenza pagamento seconda rata per: <ul style="list-style-type: none"> – iscritti a tutti i corsi di laurea; – iscritti alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali – iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria accesso medico (tutte le coorti) – iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria accesso non medico (tutte le coorti);
21 giugno 2024	➤ Fine periodo lezioni secondo semestre. Per le date relative ai singoli corsi di studio consultare i siti delle Scuole.
26 luglio 2024	➤ Scadenza iscrizione corsi singoli.

SEZIONE 3 – Immatricolazione ai corsi di studio

Lo studente dell'Unione europea e lo studente extra Unione europea equiparato allo studente dell'Unione europea possono immatricolarsi a un corso di studio dell'Ateneo come studenti a tempo pieno, oppure come studenti part-time (con una riduzione dei contributi universitari e dell'impegno didattico; per maggiori informazioni consultare la sezione 6 e il sito www.unifi.it/part-time).

3.1 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Chi ha un **diploma di scuola secondaria di secondo grado** o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea o corso di laurea magistrale a ciclo unico. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punto 2A.

Prova di verifica delle conoscenze in ingresso – Corsi ad accesso libero

Coloro che si immatricolano a un corso di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico devono sostenere una prova di verifica delle conoscenze in ingresso. Tale prova può essere sostenuta anche dopo l'immatricolazione.

La prova riguarda le conoscenze di base ed è differenziata nei diversi corsi di laurea. Ciascun corso di laurea stabilisce i criteri per superare la prova o assegnare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le informazioni sulla prova di verifica delle conoscenze in ingresso e sul recupero degli OFA sono riportate sui siti delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

Ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione sono pubblicate sulla pagina web **"TOLC e altri test di ammissione"** (<https://www.unifi.it/vp-12355-tolc.html>)

3.2 Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale

Chi ha una **laurea o un diploma universitario di durata triennale** oppure un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido può immatricolarsi a qualsiasi corso di laurea magistrale.

Per l'ammissione a un corso di laurea magistrale **ad accesso libero** lo studente deve avere specifici requisiti curriculari; deve presentare la **domanda di valutazione per ottenere il nullaosta** che gli permetterà di immatricolarsi al corso prescelto. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punti 1A e 2B.

3.2.1 Presentazione della domanda di valutazione

La domanda di valutazione dei requisiti curriculari deve essere presentata direttamente alla Commissione didattica di competenza, tramite apposita procedura online (ulteriori informazioni sono riportate sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html#valutazione>).

La **domanda di valutazione** può essere presentata anche prima di conseguire la laurea triennale, nei periodi previsti dalle Scuole, a condizione di aver già acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio (esclusi quelli della prova finale) e tenendo conto dei termini di immatricolazione.

La Commissione competente esamina la domanda di valutazione e delibera entro 30 giorni dalla sua presentazione l'ammissibilità al corso di laurea magistrale, rilasciando il **nullaosta**.

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

Se la Commissione competente riconosce un **debito formativo** lo studente **non può immatricolarsi** e deve acquisire i crediti necessari iscrivendosi a corsi singoli o secondo altre modalità indicate nel Regolamento del corso di studio. Una volta acquisiti i crediti, lo studente deve presentare una nuova domanda di valutazione per accedere al corso di laurea magistrale.

3.3 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

Per immatricolarsi ai **corsi di laurea ad accesso libero** lo studente deve registrarsi al portale studenti <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html> e compilare la domanda online a partire **dalle 14:00 del 13 luglio 2023 all'8 novembre 2023**.

Al termine della registrazione il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro il giorno **8 novembre 2023** (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

È possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche oltre la scadenza fino al **15 dicembre 2023** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Entro 5 giorni dal pagamento della tassa il sistema assegna allo studente la **matricola** e, nei successivi 5 giorni, la casella di posta elettronica istituzionale (con dominio **@edu.unifi.it**, accessibile dal portale <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) che deve essere utilizzata per comunicare con l'Ateneo.

Chi si immatricola nel periodo dal 13 luglio all'8 novembre 2023:

- **ottiene la matricola indipendentemente dal pagamento;**
- **deve pagare la tassa di immatricolazione entro l'8 novembre 2023.**

Dal **9 novembre al 15 dicembre 2023** può comunque pagare la tassa d'immatricolazione, con l'aggiunta di un **onere amministrativo di 100 €**.

Se la tassa di immatricolazione non viene pagata entro il 18 gennaio 2024, la carriera universitaria viene chiusa per irregolarità amministrativa ed eventuali esami sostenuti sono annullati.

Gli studenti che hanno vinto una borsa MAECI (Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), terminata l'immatricolazione, prima di pagare la tassa, devono fare richiesta di esonero alla Segreteria studenti con il modulo MOD. IS_05 (disponibile su www.unifi.it/modulistica), così da avere la tassa ridotta.

Gli studenti residenti all'estero che, in fase d'immatricolazione, intendono usufruire dell'ISEE calcolato secondo le modalità indicate alla sezione 13.4 paragrafo B, devono procedere con l'immatricolazione cartacea (modulo disponibile su www.unifi.it/modulistica).

Gli studenti che rientrano nei requisiti previsti per lo status di "Studente atleta" (sez.13.5 b; ulteriori informazioni sono pubblicate sul sito UNIFI INCLUDE, <https://www.unifi.it/vp-12229-unifi-include.html>), prima dell'immatricolazione - prima di aver pagato la tassa, devono fare richiesta dello status/esonero agli uffici di "Unifi Include" (<https://www.unifi.it/vp-12229-unifi-include.html>), così da avere la rata ridotta. Laddove l'esito della richiesta non arrivasse nei termini per l'immatricolazione, lo studente è tenuto a pagare le tasse entro la scadenza e nel caso di valutazione positiva dell'istanza riceve il rimborso del contributo onnicomprensivo nei termini previsti alla sezione 13.7.

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

Lo studente che non ha fatto richiesta entro i termini ordinari delle immatricolazioni può presentare la richiesta entro il **18 gennaio 2024** (vedi sezione 13), in tal caso è soggetto al pagamento di un onere amministrativo di **100 €**.

PER GLI STUDENTI CHE VOGLIONO CONTINUARE A STUDIARE A FIRENZE

Lo studente iscritto a un corso di laurea triennale dell'Ateneo che **intende proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale** nell'anno accademico 2023/2024:

1) se consegue il titolo di accesso **entro il termine di scadenza** delle immatricolazioni alla laurea magistrale (**8 novembre 2023**) non deve rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale e può, dopo aver ottenuto il nullaosta, procedere con l'immatricolazione online; nel caso avesse pagato il rinnovo dell'iscrizione a.a. 2023/2024 sul corso di laurea triennale può comunque chiedere alla Segreteria studenti di utilizzare tale pagamento per l'immatricolazione alla laurea magistrale;

2) se consegue il titolo di accesso tra il **9 novembre 2023 e il 30 aprile 2024** deve pagare entro l'**8 novembre 2023** la prima rata delle tasse universitarie, che dopo il conseguimento del titolo è considerata **valida come tassa d'immatricolazione per la laurea magistrale**. Inoltre deve presentare l'ISEE e richiedere gli esoneri entro i termini indicati nello scadenario (sezione 2) [*il valore ISEE e gli esoneri richiesti sul percorso triennale sono riversati sulla nuova matricola della magistrale*]. In questo caso lo studente deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di immatricolazione cartacea con il modulo **IM_03** (disponibile su www.unifi.it/modulistica), e il nullaosta, entro il 15 maggio 2024.

3) se **non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2024**, la prima rata delle tasse universitarie viene regolarmente utilizzata per il rinnovo dell'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2023/2024 e lo studente deve pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 30 maggio 2024.

4) se **consegue il titolo ma non si immatricola** a un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2023/2024 **ha diritto al rimborso delle tasse universitarie** pagate per rinnovare l'iscrizione al corso di laurea triennale per l'anno accademico 2023/2024 (vedi sezione 13.7).

3.3 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale a numero programmato

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei **bandi di ammissione** ai corsi. L'immatricolazione agli anni successivi al primo è possibile solo in caso di posti disponibili e se si hanno i requisiti indicati nei Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

L'**esito della prova di ammissione** per i corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico a numero programmato **determina la graduatoria per l'accesso e vale anche come prova di verifica per**

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

le conoscenze in ingresso, salvo diversa indicazione del bando. Ciascun corso di studi stabilisce i criteri secondo i quali la prova è considerata superata e i criteri che invece assegnano allo studente eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione sono pubblicate sulla pagina web **“TOLC e altri test di ammissione”** (<https://www.unifi.it/vp-12355-tolc.html>)

Tutte le **informazioni** si trovano **nel sito della Scuola** di cui afferisce il corso di studio (www.unifi.it/scuole).

3.4 Abbreviazione di carriera

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università italiane oppure ha svolto attività didattiche e formative di cui vuole chiedere il riconoscimento**, purché non siano titolo di accesso al corso di immatricolazione, può richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero** presentando la domanda di abbreviazione di carriera (www.unifi.it/modulistica - modulo AB 01) e allegandola alla domanda di immatricolazione online.

Chi ha un **titolo accademico conseguito presso università estere oppure ha svolto attività didattiche e formative all'estero di cui vuole chiedere il riconoscimento**, purché non siano titolo di accesso al corso di immatricolazione può richiederne il **riconoscimento nel nuovo percorso di studi ad accesso libero**. Dopo l'immatricolazione online, deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di abbreviazione di carriera (www.unifi.it/modulistica - modulo AB 01), allegando i documenti indicati nella sezione 4.2 paragrafi 1 e 2.

La richiesta di immatricolazione con abbreviazione prevede, oltre al pagamento della tassa d'immatricolazione, anche il versamento di 30 € di oneri amministrativi. Se l'abbreviazione di carriera è richiesta separatamente dall'immatricolazione si deve pagare anche l'imposta di bollo da 16 € oltre l'onere.

Le modalità e i termini di **riconoscimento di un titolo accademico conseguito presso università italiane o estere per l'ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati negli appositi Bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

3.5 Incompatibilità

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella [sezione 10.1](#).

SEZIONE 4 – Studenti extra Unione europea

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico** devono:

- a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi universitari al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni (consultare le [Disposizioni ministeriali vigenti](#) se il titolo è stato conseguito dopo un periodo scolastico più breve);
- b) presentare la domanda di preiscrizione, tramite il portale University, alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal [MUR](#).

Gli studenti extra Unione europea residenti all'estero che intendono iscriversi al primo anno di un **corso di laurea magistrale** devono:

- aver conseguito un titolo accademico valido per l'accesso al corso di laurea magistrale;
- essere in possesso del nullaosta all'immatricolazione. Le informazioni sulle modalità di richiesta del nullaosta sono disponibili alla pagina web <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>
- presentare la domanda di preiscrizione, tramite il portale University, alla Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza entro i termini stabiliti dal MUR.

4.1 Prova di conoscenza della lingua italiana

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. Le date, e le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate all'indirizzo <https://www.unifi.it/p8939.html>.

A) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** gli studenti che hanno:

- presentato domanda di preiscrizione per immatricolarsi a un corso di studio la cui didattica è offerta in lingua inglese;
- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado non inferiore al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione di Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.
- superato il test di Italiano L2 erogato dal CISIA, per un'università o istituzione di formazione superiore diversa dall'Università di Firenze, con almeno 33 punti,
- superato l'esame di lingua italiana di livello minimo B2 presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Firenze
- sono in possesso di un certificato di completamento di un Foundation Year erogato in lingua italiana.
- sono in possesso di un'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello minimo B2 rilasciata dagli Istituti italiani di cultura all'estero.

B) Sono **esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana** e per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato concorrono con gli studenti UE e non-UE equiparati gli studenti che hanno

- un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale o quinquennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- uno dei titoli finali di scuola secondaria elencati nell'allegato 2 alle *Disposizioni ministeriali* per l'anno

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

accademico 2023/2024;

- un certificato complementare al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attesti la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento della lingua italiana per almeno 5 anni (Legge n. 210 del 7.6.1999, G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- il diploma di lingua e cultura italiana rilasciato dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- una certificazione di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, rilasciata nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri") e l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti;
- un titolo accademico di primo livello conseguito in un Ateneo italiano.

4.2 Presentazione della domanda di immatricolazione ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale

Per presentare la domanda di immatricolazione ai **corsi di studio a numero programmato** lo studente deve seguire le indicazioni e rispettare le scadenze riportate nei bandi di ammissione ai corsi.

Per immatricolarsi ai **corsi di laurea ad accesso libero** (laurea triennale, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale) lo studente deve registrarsi al portale <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html> e compilare la domanda online a partire dalle 14:00 del **13 luglio 2023** fino all'**8 novembre 2023** compreso. Al termine della registrazione dati il sistema online genera la tassa di immatricolazione che deve essere pagata entro l'**8 novembre 2023** (vedi sezione 13 per gli importi e le agevolazioni).

Solo per i corsi ad accesso libero è possibile compilare la domanda d'immatricolazione online o pagare la tassa generata dal sistema anche **oltre le suddette scadenze fino al 15 dicembre 2023 pagando un onere amministrativo di 100 €**.

Chi ha superato la prova di conoscenza della lingua italiana e, per i corsi a numero programmato, la prevista prova di ammissione¹, per immatricolarsi deve **compilare la domanda online** (<https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html>) e caricare i seguenti documenti:

1) Per i corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico:

- titolo finale degli studi secondari (vedi *Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. A)
- fotocopia del passaporto con visto d'ingresso per studio/immatricolazione università;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

2) Per i corsi di laurea magistrale:

- titolo accademico valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale (vedi *Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. B)

¹ Per immatricolarsi ai corsi di studio a numero programmato lo studente deve superare sia la prova di conoscenza della lingua italiana sia una prova di ammissione selettiva (vedi bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

- Diploma Supplement, legalizzato o apostillato, oppure un certificato con l'indicazione degli esami universitari sostenuti, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.
- Nullaosta rilasciato dalla Commissione competente (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Lo studente deve scrivere una e-mail all'International desk (internationaldesk@unifi.it) per comunicare di aver completato la procedura di immatricolazione.

4.3 Casi di equiparazione agli studenti dell'Unione europea

Lo studente extra Unione europea equiparato agli studenti dell'Unione europea per immatricolarsi deve seguire le indicazioni della sezione 3.

Gli studenti extra Unione europea equiparati agli studenti dell'Unione europea sono:

1. i cittadini extra Unione europea:

- che hanno il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- che hanno il permesso di soggiorno ancora valido per:
 - o lavoro subordinato o lavoro autonomo;
 - o motivi familiari;
 - o asilo politico;
 - o protezione sussidiaria;
 - o motivi religiosi;
 - o protezione sociale;
 - o vittime di violenza domestica;
 - o calamità;
 - o particolare sfruttamento lavorativo;
 - o atti di particolare valore civile;
 - o protezione speciale (art. 32 c. 3, D. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25);
- che hanno il permesso di soggiorno per motivi di studio ancora valido, iscritti a corsi singoli per debito formativo di accesso ad un corso di laurea magistrale o ad un Foundation course presso un ateneo italiano o immatricolati nei precedenti anni accademici a un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o laurea magistrale presso un ateneo italiano;

2. i cittadini di Norvegia, Islanda e Liechtenstein²;

3. i cittadini della Svizzera³;

4. i cittadini della Repubblica di San Marino⁴;

5. i dipendenti **in servizio nelle rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali** che hanno sede in Italia, accreditati presso lo Stato italiano o la Santa Sede, e i loro coniugi e figli a carico.

² Regolamenti CEE n. 1408/71, 1612/68 e 574/72; Regolamento n. 307/1999 che dispone l'estensione agli studenti delle norme contenute negli stessi Regolamenti 1408/71 e 574/72.

³ Accordo bilaterale sottoscritto in data 21 giugno 1999 e ratificato in data 17 aprile 2002, che recepisce i Regolamenti 1408/71 e 307/99 sopra menzionati.

⁴ Trattato di Amicizia e Buon Vicinato del 31 marzo 1939, ratificato con Legge 6 giugno 1939, n.132.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quella italiana⁵.

Lo studente extra Unione europea richiedente o titolare di permesso di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, calamità o protezione speciale può immatricolarsi presentando alla Segreteria studenti competente il titolo di studio, in originale o copia conforme, e l'attestato CIMEA di comparabilità.

L'attestato CIMEA di comparabilità può essere richiesto:

- dai **titolari** di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, registrandosi sul portale <https://cimea.diplo-me.eu/refugee/#/auth/login>;
- dai **titolari** di permesso di soggiorno per calamità o protezione speciale oppure dai **richiedenti** uno dei permessi elencati sopra, registrandosi sul portale <https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>

Lo studente extra Unione europea che ha presentato la richiesta di asilo per ottenere lo status di rifugiato può immatricolarsi sotto condizione a un corso di studio dell'Ateneo. Se lo studente acquisisce lo status di rifugiato politico, l'iscrizione resta attiva; in caso contrario la qualifica di studente decade. Lo studente extra Unione europea titolare di permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, che risulti privo della documentazione necessaria per accedere ai corsi di studio del primo e del secondo ciclo o che risulti in possesso di documentazione parziale, può presentare la richiesta di valutazione della propria qualifica ai sensi dell'art. VII della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea dell'11 aprile 1997, ratificata in Italia tramite la Legge n. 148 dell'11 luglio 2002.

4.4 Incompatibilità

I casi in cui non è possibile la contemporanea iscrizione sono indicati nella *sezione 10.1*.

⁵ Ai sensi della Legge 31 maggio 1995, n. 218 rubricata "Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato", in particolare art. 19, comma 2.

SEZIONE 5 – Iscrizione agli anni successivi al primo

È possibile rinnovare l'iscrizione a uno dei corsi di studio dell'Ateneo come studente a tempo pieno oppure come studente part-time.

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve pagare la prima rata delle tasse universitarie su <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> a partire dall'**8 settembre 2023**. La scadenza per il rinnovo dell'iscrizione è l'**8 novembre 2023** (valida sia per gli studenti senza esoneri sia per i beneficiari di esonero).

Il versamento viene registrato automaticamente nella carriera dello studente entro 5 giorni dal pagamento (non è necessario consegnare la ricevuta, che deve comunque essere conservata per tutta la durata della carriera).

Se il versamento viene effettuato **dopo la scadenza** lo studente deve pagare anche un **onere amministrativo** di 100 € (vedi sezione 13.3); la tassa è disponibile nella pagina personale dello studente dopo la registrazione del pagamento della prima rata.

Se lo studente è in debito della seconda rata dell'anno accademico precedente, il pagamento della prima rata per l'anno 2023/2024 viene inserito in carriera, ma l'iscrizione non viene registrata fino a quando lo studente non ha estinto il debito. Lo studente in questa situazione non può sostenere gli esami dell'anno accademico 2023/2024.

5.1 Iscrizione con esoneri (per ulteriori dettagli vedi sezione 13.5)

Agli studenti che richiedono la **borsa di studio ARDSU**, la tassa di iscrizione calcolata in misura ridotta viene elaborata a partire dall'8 settembre 2023 ed entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di borsa di studio.

Agli studenti con **riconoscimento di handicap⁶** o con **invalidità pari o superiore al 66% o con parziale invalidità tra il 5% e il 65%**, la tassa di iscrizione, calcolata in misura ridotta, è elaborata entro 30 giorni dall'inserimento della dichiarazione di invalidità sui servizi online <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html> (percorso: Menu → Segreteria → Dichiarazione disabilità/DSA).

Se l'attestazione di disabilità (handicap, invalidità pari o superiore al 66% oppure invalidità dal 35% al 65%) riconosciuta nell'anno accademico 2022/2023 ha una scadenza successiva all'avvio delle iscrizioni per l'anno accademico 2023/2024, l'esonero delle tasse viene rinnovato automaticamente e contestualmente ricalcolata la prima rata (senza bisogno di presentare alcuna richiesta).

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente; pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido. In questo caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione. Se la disabilità è in corso di revisione, lo studente è comunque tenuto ad aggiornare la data di scadenza inserita online, impostandola fino alla data della visita.

Agli studenti che rientrano nelle seguenti categorie di esenzione:

⁶ Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1 e comma 3.

- **studenti colpiti dagli eventi sismici del 2016⁷**
- **studenti in stato di detenzione**
- **studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo**
- **studenti figli di titolari di pensione di inabilità⁸**

e che hanno già ottenuto lo stesso esonero nell'anno accademico precedente, la tassa di iscrizione in misura ridotta è automaticamente calcolata dall'Ateneo. L'esonero è automaticamente ritenuto valido per l'intero a.a. 2023/2024, senza necessità di ulteriore richiesta.

Lo studente che non ha più diritto all'esonero per l'a.a. 2023/2024 deve comunicarlo per email alla segreteria studenti entro la scadenza della prima rata.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che vogliono **chiedere per la prima volta** l'esonero per: **studenti figli di titolari di pensione di inabilità** o per **borsa MAE**, devono fare apposita richiesta con il modulo MOD. IS_05 (disponibile su www.unifi.it/modulistica) alla **Segreteria studenti**, **prima del termine delle iscrizioni**. **Dopo tale scadenza lo studente per ottenere l'esonero deve pagare un onere amministrativo di 100 € e deve fare domanda entro il 18 gennaio 2024** (vedi sezione 13.3).

Gli studenti che rientrano nei requisiti previsti per lo status di "Studente atleta" (sez.13.5 b; ulteriori informazioni sono pubblicate sul sito UNIFI INCLUDE, <https://www.unifi.it/vp-12229-unifi-include.html>), prima di pagare la prima rata o comunque entro i termini ordinari di iscrizione, devono fare richiesta dello status/esonero agli uffici di "Unifi Include" (<https://www.unifi.it/vp-12229-unifi-include.html>), così da avere la prima rata ridotta. Laddove l'esito della richiesta non arrivasse nei termini ordinari per l'iscrizione, lo studente è tenuto a pagare le tasse entro la scadenza e nel caso di valutazione positiva dell'istanza riceve il rimborso del contributo onnicomprensivo nei termini previsti alla sezione 13.7.

Dopo la scadenza ordinaria delle iscrizioni, lo studente può ancora fare richiesta entro il 18 gennaio 2024 (vedi sezione 13), **ma in tal caso è soggetto al pagamento di un onere amministrativo di 100 €.**

5.2 Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

Lo studente prossimo alla laurea (laureando) che intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2024 (ultima sessione dell'a.a. 2022/2023)** non è tenuto a **pagare** la prima rata delle tasse universitarie dell'anno accademico 2023/2024.

Allo studente che **non paga la prima rata delle tasse universitarie e non consegue il titolo entro la sessione di laurea di aprile 2024** si applicano procedure, scadenze e oneri indicati nelle sezioni 2, 5, 13.2 e 13.3.

Per rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2023/2024 lo studente prossimo alla laurea che non intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2024 (ultima sessione a.a. 2022/2023)**, deve pagare la **prima rata** (con scadenza **8 novembre 2023**) disponibile sui servizi online dell'Ateneo; la **seconda rata** è generata automaticamente e resa disponibile online solo se il pagamento della prima rata è stato effettuato entro il **13 febbraio 2024** (prima del calcolo delle seconde rate); altrimenti la seconda rata (con scadenza 30 maggio 2024) deve essere chiesta alla Segreteria studenti.

Se lo studente che intende **laurearsi entro la sessione di laurea di aprile 2024** sceglie di **pagare** la prima

⁷ D. Lgs 17 ottobre 2016 n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229.

⁸ Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

rata delle tasse universitarie dell'a.a. 2023/2024 si configurano due casi:

- se **consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2024 (a.a. 2022/2023) riceve il rimborso automatico delle tasse pagate (con eccezione dell'imposta di bollo) vedi sezione 13.7;
- se **non consegue il titolo** entro la sessione di laurea di aprile 2024 è automaticamente iscritto al proprio corso di studio per l'anno accademico 2023/2024 e deve pagare la seconda rata delle tasse universitarie entro il 30 maggio 2024.

Lo studente laureando che intende **consequire il titolo entro il 30 aprile 2024 e vuole proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale nell'Ateneo** deve rinnovare l'iscrizione e recuperare l'ISEE in carriera (secondo le modalità indicate nella sezione 13) entro il **18 gennaio 2024**. Al conseguimento del titolo, per gli studenti in possesso del nullaosta di accesso alla magistrale la prima rata è utilizzata come tassa di immatricolazione (per ulteriori dettagli vedi sezione 3.3).

Lo studente prossimo alla laurea che trascorre un periodo di studio all'estero relativo alla mobilità dell'a.a. 2023/2024 per **sostenere esami, scrivere la tesi o per fare il tirocinio formativo con riconoscimento di CFU** non deve pagare la prima rata delle tasse universitarie solo se intende laurearsi entro il 30 aprile 2024. I CFU acquisiti sono riconosciuti nell'anno accademico 2022/2023.

Se lo studente non riesce a laurearsi entro l'ultima sessione 2022/2023 o svolge attività oltre il 30 aprile 2024 è tenuto al rinnovo dell'iscrizione con le modalità sopra descritte.

SEZIONE 6 – Studenti part-time

Lo studente iscritto a corsi di studio può richiedere il part-time che, a fronte di un impegno didattico ridotto, prevede una riduzione del contributo annuale da pagare.

Per ulteriori dettagli e informazioni sulle modalità di richiesta, si rinvia al Regolamento sul sito dell'Ateneo (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/regolamento_studente_partime_2022.pdf).

SEZIONE 7 – Reimmatricolazione degli studenti decaduti e rinunciatari

Lo studente che è già stato iscritto a un corso di studio ma ha rinunciato agli studi o lo studente che secondo la normativa risulta decaduto può presentare la domanda di reimmatricolazione e chiedere l'abbreviazione di corso con il riconoscimento degli esami sostenuti.

7.1 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio a numero programmato

Per la **reimmatricolazione al primo anno di un corso a numero programmato** lo studente deve partecipare a una prova di ammissione selettiva. Se la prova non viene superata non è possibile immatricolarsi (per le modalità di iscrizione alla prova di ammissione, vedi i bandi pubblicati nel sito dell'Ateneo).

Le modalità e i termini di **reimmatricolazione con ammissione ad anni successivi al primo di un corso a numero programmato** sono disposte nel bando emanato ogni anno dal Rettore, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

7.2 Presentazione della domanda di reimmatricolazione a corsi di studio ad accesso libero

La domanda di valutazione per la reimmatricolazione deve essere presentata **dal 13 luglio all'8 settembre 2023** con il modulo **IM_04** (disponibile su www.unifi.it/modulistica) e consegnata alla Segreteria studenti (orari e indirizzi sono disponibili su www.unifi.it/segreteriastudenti).

La domanda può essere presentata anche dal **9 settembre all'8 novembre 2023** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Alla domanda di reimmatricolazione devono essere allegati:

- una fotografia formato tessera;
- la fotocopia di un documento di identità;
- il versamento della tassa di reimmatricolazione di 30 € (più il bollo da 16 € per la domanda) da pagare tramite bollettino da richiedere alla Segreteria studenti (www.unifi.it/segreteriastudenti).

Lo studente extra Unione europea che soggiorna in Italia deve allegare anche la copia del permesso di soggiorno ancora valido o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.

Lo studente in possesso di un titolo di studi conseguito all'estero deve allegare il titolo di studio in originale o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. I documenti da presentare in relazione ai titoli conseguiti all'estero, sono riportati alla sezione 4.5 punti 1A e 2B.

Ricevuta la comunicazione, lo studente ha 30 giorni di tempo per:

- non accettare la valutazione, non completando quindi il processo d'immatricolazione;
- accettare la valutazione e completare la reimmatricolazione pagando la rata sulla base del suo ISEE (vedi sezione 13.4).

Dopo la registrazione del pagamento allo studente vengono assegnate la matricola e la password da utilizzare come credenziali per il primo accesso ai servizi online dell'Ateneo e una casella di posta

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

elettronica (con dominio @edu.unifi.it) per comunicare con l'Ateneo.

Se lo studente lascia trascorrere i 30 giorni senza nessuna comunicazione la richiesta di reimmatricolazione decade d'ufficio e non si ha diritto ad alcun rimborso.

Per le domande di reimmatricolazione (accettazione della delibera di riconoscimento con effettiva iscrizione) la scadenza del pagamento della prima rata è la stessa di quella degli studenti iscritti (scadenza ordinaria 8 novembre; termine ultimo 15 dicembre); ai pagamenti effettuati oltre la scadenza ordinaria viene aggiunto un onere amministrativo di 100 €.

Lo studente reimmatricolato non può fare richiesta di trasferimento a un altro ateneo prima di un anno accademico dalla reimmatricolazione (se non per gravi motivi).

SEZIONE 8 – Trasferimenti fra Atenei

8.1 Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro ateneo che vuole trasferirsi a un corso di studio ad accesso libero dell'Ateneo di Firenze deve informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo di provenienza. L'Ateneo di Firenze accetta la documentazione trasmessa dall'ateneo di provenienza dello studente fino al **15 dicembre 2023**.

Lo studente può trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Ateneo attivi nell'a.a. 2023/2024.

A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità deve sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso.

B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole trasferirsi a un corso di laurea magistrale ad accesso libero deve preventivamente presentare la **domanda di valutazione** tramite apposita procedura online (ulteriori informazioni sono riportate sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html#valutazione>) per ottenere il **nullaosta** al trasferimento alla Commissione competente individuata dal corso di studio prescelto (la procedura di presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>).

Se la struttura didattica riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi: lo studente deve preventivamente acquisire i crediti necessari per colmare il debito e ripresentare domanda di valutazione entro il termine utile per completare il trasferimento.

C) Corsi di studio a numero programmato - primo anno

Lo studente che vuole trasferirsi al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve superare la prova di ammissione per ottenere il **nullaosta** seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'a.a. 2023/2024.

D) Corsi di studio a numero programmato - anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **trasferimento con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinate dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

8.1.2 Presentazione della domanda di proseguimento agli studi

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio ad accesso libero dell'Ateneo (vedi sezione 8.1 punti A e B) deve presentare la domanda di trasferimento in uscita al proprio ateneo di provenienza; successivamente deve registrarsi ai servizi online dell'Ateneo di Firenze (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e compilare la domanda di trasferimento online pagando le tasse generate a fine procedura. Solo dopo l'arrivo del foglio di congedo da parte dell'altro ateneo, lo studente viene ricontattato per e-mail dalla Segreteria studenti per l'assegnazione della matricola.

La procedura online è attiva dal **13 luglio all'8 novembre 2023** per gli iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e lauree magistrali.

La procedura online è ancora accessibile dopo le scadenze fino al **15 dicembre 2023**, ma in questo caso lo studente deve pagare un onere amministrativo di 100 €.

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

Lo studente che vuole trasferirsi ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 8.1 deve seguire le indicazioni dei bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

Non è riconosciuto nessun importo versato all'ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università toscane come contributo alla Regione.

Lo studente trasferito non può far ritorno all'ateneo di provenienza prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi). In nessun caso il versamento per oneri amministrativi viene rimborsato.

Per tutti i trasferimenti in entrata, oltre al pagamento delle tasse ordinarie, è previsto un onere amministrativo di 30 € per la gestione della pratica e la valutazione della carriera.

8.2 Trasferimenti in uscita

Lo studente dell'Ateneo fiorentino che vuole trasferirsi a un corso di studio di un altro ateneo deve informarsi dei termini e delle modalità di trasferimento stabiliti dall'ateneo in cui intende trasferirsi.

Lo studente deve presentare la domanda online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) dalle ore 9.00 dell'**8 settembre** all'**8 novembre 2023** e pagare le tasse emesse nella procedura online di 116 € (16 € di marca da bollo e 100 € di oneri amministrativi).

Lo studente può fare domanda online anche **dal 9 novembre 2023 al 15 dicembre 2023**, in questo caso deve pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13.3).

Allo studente che non ha svolto nessuna attività in carriera nell'anno accademico 2023/2024 (esami, tirocini, richieste di documenti ecc.) e che ha presentato la domanda di trasferimento entro il **15 dicembre 2023**, la Segreteria studenti rimborsa automaticamente i contributi e la tassa regionale pagati con la prima rata delle tasse universitarie 2023/2024.

Gli studenti che acquisiscono il diritto a un posto a corsi a numero programmato presso altri atenei successivamente al 15 dicembre 2023, possono trasferirsi oltre la scadenza. In tal caso, il rimborso delle tasse pagate per l'a.a. 2023/2024 è consentito solo se non è stata svolta nessuna attività in carriera nell'a.a. 2023/2024.

Lo studente trasferito non può far ritorno all'Ateneo fiorentino prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

SEZIONE 9 – Passaggi di corso

Lo studente dell'Ateneo può passare da un corso di studio a un altro dei corsi di studio attivi nell'a.a. 2023/2024.

A) Corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il passaggio a un corso di laurea triennale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero deve verificare, nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto, se e con quali modalità deve sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso. È possibile fare il passaggio di corso anche da corsi di laurea magistrale di secondo livello a corsi di laurea triennale/magistrale a ciclo unico o viceversa.

B) Corsi di laurea magistrale ad accesso libero

Lo studente che vuole fare il **passaggio a un corso di laurea magistrale ad accesso libero** deve presentare la **domanda di valutazione** per ottenere il **nullaosta** al passaggio di corso (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Se la struttura didattica di competenza riconosce un **debito formativo** non è possibile trasferirsi e si devono acquisire i crediti necessari per colmare il debito entro il termine utile per completare il passaggio.

C) Corsi di studio a numero programmato – primo anno

Lo studente che vuole fare il passaggio al primo anno di un corso di studio a numero programmato deve sostenere le prove di ammissione al corso prescelto, seguendo le procedure indicate nei bandi di ammissione ai corsi per l'anno accademico 2023/2024.

D) Corsi di studio a numero programmato – anni successivi al primo

Le modalità e i termini di **passaggio con ammissione ad anni successivi al primo di corsi ad accesso programmato** sono disciplinati dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

9.1 Presentazione della domanda di passaggio

Lo studente che vuole passare a uno dei corsi di studio indicati ai punti A e B della sezione 9 deve seguire le indicazioni riportate nella procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/l3-3-studenti.html>) attiva dalle ore 9:00 del **8 settembre** al **15 dicembre 2023** e pagare le tasse emesse nella procedura online di 46 € (16 € di marca da bollo e 30 € di oneri amministrativi per la gestione della pratica e la valutazione della carriera).

Lo studente può presentare domanda online anche dal **16 dicembre 2023 al 19 febbraio 2024** ma deve pagare un ulteriore onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13.3).

Lo studente che vuole passare ai corsi di studio dell'Ateneo indicati ai punti C e D della sezione 9 deve seguire le indicazioni dei bandi di ammissione ai corsi a numero programmato dell'a.a. 2023/2024.

Lo studente che ha fatto il passaggio di corso non può far ritorno al corso di studio di provenienza prima di un anno accademico (se non per gravi motivi).

9.2 Passaggi dai corsi di laurea triennale ai corsi di laurea magistrale

Lo studente che vuole fare il passaggio da un corso di laurea triennale a un corso di laurea magistrale deve avere già un titolo accademico (laurea o diploma universitario di durata triennale) o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto valido. Inoltre è necessario avere anche specifici requisiti curriculari; pertanto lo studente deve presentare una **domanda di valutazione** alla Commissione

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

competente individuata dal corso di laurea magistrale prescelto per ottenere il **nullaosta** (la procedura per la presentazione della domanda è indicata sul sito <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8731.html>). Le domande di valutazione possono essere presentate nei periodi previsti dalle Scuole - entro i termini di scadenza dei passaggi.

SEZIONE 10 – Compatibilità e incompatibilità, rinuncia agli studi, sospensione e interruzione della carriera

10.1 Compatibilità e incompatibilità tra corsi di studio/attività didattiche

1. È possibile iscriversi contemporaneamente a:
 1. due corsi di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico non appartenenti alla stessa classe di laurea e che si differenzino per almeno 2/3 delle attività formative;
 2. due diversi corsi di master;
 3. un corso di laurea o di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
 4. un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. La contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica è regolamentata dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca;
 5. un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
 6. due corsi a numero programmato locale: in questo caso è necessario essere in posizione utile nelle graduatorie di entrambi i corsi.
2. Non è consentita la contemporanea iscrizione ad un corso appartenente all'ordinamento previgente al DM 509 del 1999 e a uno dei corsi elencati nel precedente comma.
3. Per richiedere l'iscrizione contemporanea ad un secondo corso, è necessario essere regolarmente iscritti per il medesimo anno accademico al primo corso.
4. Per l'iscrizione a due diversi corsi è necessario possedere, per entrambi, i titoli di studio e i requisiti di accesso richiesti dalla normativa nazionale, nonché dai regolamenti di Ateneo e dai singoli corsi.
5. Se uno dei due corsi è a frequenza obbligatoria, è possibile iscriversi ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza, ad eccezione dei corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività di laboratorio e di tirocinio. Se il corso a cui lo studente è già iscritto è un Dottorato, una Scuola di Specializzazione Medica o non Medica, una Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico, un corso AFAM o di altra tipologia a frequenza obbligatoria oppure un altro Master deve essere preventivamente acquisito il parere favorevole dell'Organo collegiale di entrambi i corsi.
6. L'iscrizione al secondo corso è da considerarsi con riserva fino all'esito favorevole della verifica di tutti i requisiti di compatibilità.
7. Fino alla pubblicazione del Decreto attuativo previsto dall'art.4 c.2 della Legge 33/2022 non è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi a programmazione nazionale.
8. In caso di contemporanea immatricolazione a due corsi di studio è possibile individuare, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione, solo una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio.

9. In caso di iscrizione ad un primo corso di studi in anni successivi al primo, per il quale sono già stati ottenuti i benefici per il diritto allo studio, è necessario indicare obbligatoriamente questa iscrizione come riferimento per i benefici previsti dalla normativa vigente. Qualora non siano mai stati richiesti i benefici per il diritto allo studio sul primo corso di iscrizione, è possibile scegliere quale delle due iscrizioni indicare come riferimento.
10. L'esonero, totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale si applica a entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti.

10.1.1 Modalità di richiesta autorizzazione alla contemporanea iscrizione

La **domanda di autorizzazione alla contemporanea iscrizione** (disponibile su www.unifi.it/modulistica) deve essere presentata per email alla segreteria studenti del secondo corso per il quale si chiede l'immatricolazione, tenendo conto dei termini di immatricolazione e dei tempi di elaborazione della pratica che possono arrivare sino a 30 giorni dall'istanza.

10.2 Rinuncia agli studi

La rinuncia agli studi è un atto formale con cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi. La rinuncia può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico e comporta la perdita del diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche. L'Università rinuncia all'importo delle tasse non pagate dallo studente, con eccezione di eventuali rate non pagate relative ad anni accademici in cui sono stati sostenuti esami. La domanda di rinuncia agli studi deve essere presentata alla Segreteria studenti seguendo le indicazioni riportate nel sito <https://www.unifi.it/vp-7376-faq-come-fare-per.html>.

10.3 Sospensione della carriera

A) Lo studente iscritto a un corso di studio di qualsiasi livello dell'Ateneo può chiedere di sospendere la carriera prima di iscriversi:

- svolgere il servizio militare volontario o iscriversi a istituti di formazione militare italiani;
- svolgere il servizio civile;
- l'iscrizione a corsi da almeno 60 crediti, erogati da altre Università, Scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, da specificare nell'istanza di sospensione;
- l'attribuzione di un Assegno di ricerca.

B) Lo studente iscritto a un dottorato dell'Ateneo deve chiedere la sospensione della carriera per frequentare un corso di specializzazione per il sostegno.

Il periodo di sospensione della carriera:

- ha la durata del corso al quale lo studente vuole iscriversi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario (borse di studio ecc.);
- blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni per il calcolo della "regolarità negli studi".

Durante la sospensione non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di CFU;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;
- presentare domanda di partecipazione ai bandi per attività di collaborazione a tempo parziale;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

10.3.1 Come richiedere la sospensione della carriera

La domanda di sospensione della carriera deve essere presentata alla propria Segreteria studenti con il modulo **SP_01** (disponibile su www.unifi.it/modulistica) prima di iscriversi al corso per cui si chiede la sospensione e ripresentata per ogni anno accademico di sospensione prima del termine ordinario delle iscrizioni.

Per ogni a.a. di sospensione si devono pagare l'imposta bollo, la tassa regionale e un onere amministrativo di 100 € con il bollettino da richiedere alla Segreteria studenti (www.unifi.it/segreteriastudenti). Non si devono pagare le tasse del corso sospeso all'Ateneo di Firenze. Nel caso di sospensione successiva al rinnovo di una iscrizione ordinaria, viene rimborsata la quota delle tasse pagate solo se lo studente non ha fatto atti di carriera riconducibili all'anno accademico di sospensione.

10.3.2 Riattivazione della carriera dopo la sospensione

La riattivazione della carriera sospesa deve essere richiesta dopo il conseguimento del titolo per cui si è ottenuta la sospensione o in caso di rinuncia all'iscrizione al corso.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere consegnata alla propria Segreteria studenti con il modulo **IS_03** (disponibile su www.unifi.it/modulistica).

Lo studente che riattiva la carriera deve essere in regola con i pagamenti per gli anni accademici di sospensione e deve pagare la prima rata delle tasse per l'anno accademico in corso.

Al termine del corso per cui si è chiesta la sospensione, lo studente deve riprendere l'iscrizione al corso di studio sospeso e può eventualmente richiedere il riconoscimento totale o parziale degli studi svolti durante la sospensione. Se non ci sono i requisiti per richiedere la sospensione, lo studente deve presentare la domanda di rinuncia agli studi (vedi sezione 10.2) pagando 100 € per oneri amministrativi (vedi sezione 13.3).

10.4 Interruzione degli studi e ricongiungimento della carriera

Per interrompere gli studi non è necessario presentare una domanda: l'interruzione degli studi si verifica quando lo studente non paga per almeno due anni accademici consecutivi sia la prima sia la seconda rata delle tasse.

Per la nascita (anche per il periodo di gravidanza) o per l'adozione di ciascun figlio (fino al compimento dei tre anni del bambino) è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico, tale beneficio

è richiedibile da entrambi i genitori.

Per gravi infermità prolungate certificate è consentita l'interruzione anche per un solo anno accademico.

Il periodo di interruzione degli studi:

- può durare più anni accademici, nel rispetto dei termini di decadenza dagli studi;
- non pregiudica la possibilità di accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario;
- non blocca i termini della decadenza dagli studi;
- non blocca il conteggio degli anni di corso per il calcolo della "regolarità negli studi".

L'interruzione può ripetersi per più periodi durante la carriera universitaria dello studente. Durante l'interruzione non è possibile:

- sostenere esami e acquisire frequenze;
- modificare o presentare un piano di studio;
- richiedere riconoscimenti di attività formative;
- presentare domanda di passaggio a un altro corso;
- studiare all'estero con il programma Erasmus+;
- presentare domanda di trasferimento in un altro ateneo;
- richiedere esoneri parziali o totali dal pagamento dei contributi;
- usufruire di agevolazioni economiche;
- usufruire dell'iscrizione come studente part-time;
- laurearsi.

10.4.1 Come ricongiungere la carriera interrotta

Lo studente può richiedere il ricongiungimento della carriera consegnando alla propria Segreteria studenti con il modulo **IS_04** (disponibile su www.unifi.it/modulistica) insieme alla documentazione prevista e alle ricevute dei pagamenti.

Lo studente deve pagare una quota di **155 € per ogni anno accademico** in cui non risulta iscritto, rivolgendosi alla Segreteria studenti. Lo studente che interrompe gli studi per gravi infermità prolungate certificate o che ha diritto agli esoneri totali (vedi sezione 13.5 A), è esonerato dal pagamento della quota e deve pagare solo la marca da bollo di 16 € per ogni anno accademico in cui non risulta iscritto.

SEZIONE 11 – Riconoscimento dei titoli accademici esteri

11.1 Domanda di riconoscimento di un titolo accademico estero

L'Ateneo, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia⁹, può riconoscere cicli e periodi di studio svolti all'estero e titoli di studio stranieri e titoli accademici conseguiti all'estero per:

- il proseguimento degli studi universitari;
- il conseguimento dei titoli universitari italiani.

Per motivi diversi da quelli sopra elencati (ad esempio, la partecipazione a concorsi pubblici o l'accesso a professioni regolamentate) la richiesta deve essere presentata ad altre amministrazioni dello Stato (per maggiori informazioni vedi il sito CIMEA: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-professionale.aspx>).

Lo studente può richiedere il riconoscimento di un titolo accademico estero, rilasciato da un'istituzione di livello universitario statale o legalmente riconosciuta, per conseguire una laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale attivata presso l'Università degli Studi di Firenze.

Per i **corsi ad accesso libero** la domanda di riconoscimento (il modulo RE_01 è disponibile su www.unifi.it/modulistica) può essere presentata all'International desk (previa prenotazione con il sistema UFirst, sul [sito web](#) oppure da smartphone tramite app UFirst) o inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo internationaldesk@pec.unifi.it, indicando nell'oggetto: Domanda di riconoscimento

titolo estero.

La domanda deve essere presentata **dal 13 luglio 2023 all'8 novembre 2023**.

Solo per i corsi ad accesso libero è, inoltre, possibile presentare domanda di riconoscimento **dal 9 novembre 2023 al 15 dicembre 2023** pagando un onere amministrativo di 100 €.

Per i **corsi di studio a numero programmato** la **domanda di riconoscimento deve essere presentata secondo le scadenze e le modalità** previste dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

Lo studente deve indicare il corso di studio dell'Ateneo per il quale richiede il riconoscimento dell'equipollenza.

Alla domanda di riconoscimento devono essere allegati:

- copia di un documento di identità;
- ricevuta del versamento di 30 € per oneri amministrativi¹⁰, più l'imposta di bollo di 16 €;
- titolo di studio di istruzione secondaria;
- titolo accademico estero;
- Diploma Supplement oppure certificato con l'indicazione degli esami sostenuti, legalizzato o apostillato, con traduzione in italiano (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in

⁹ Ai sensi degli art. 2 e 3 della Legge 11 luglio 2002 n. 148 (in Suppl. ordinario n. 151 alla Gazz.Uff.25 luglio 2002, n.173) Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

¹⁰ Il pagamento deve essere effettuato seguendo le modalità indicate nel modulo.

italiano);

- programmi degli esami sostenuti, legalizzati o apostillati, con relativa traduzione in italiano (se redatti in inglese, francese o spagnolo, non necessitano di traduzione in italiano).

I titoli di studio elencati sopra devono essere presentati come indicato nell'*Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. A e B.

11.1.1 Riconoscimento totale o parziale del titolo accademico estero

La struttura didattica del corso di studio prescelto valuta la richiesta dello studente e decide il:

- A) **riconoscimento totale** degli studi svolti all'estero, con conseguente emanazione del Decreto Rettorale di equipollenza;
- B) **riconoscimento parziale** degli studi svolti all'estero, con l'indicazione: dell'anno di ammissione, della coorte, degli esami riconosciuti e degli esami e crediti da acquisire per poter conseguire il titolo richiesto.

In questo caso lo studente può iscriversi al corso prescelto e deve:

- per i corsi di **studio ad accesso libero**, verificare nei siti delle Scuole e nel Regolamento del corso di laurea prescelto se e con quali modalità deve sostenere prova di verifica delle conoscenze in ingresso;
- **per i corsi di studio a numero programmato**:
 - per l'ammissione al primo anno: lo studente deve superare la prova di ammissione regolamentata dal bando di ammissione al corso nell'anno accademico successivo, con assegnazione di un posto;
 - per l'ammissione ad anni successivi al primo: seguire i termini e le modalità nei bandi di ammissione agli anni successivi al primo, pubblicati nei siti web delle Scuole (www.unifi.it/scuole).

11.1.2 Proseguimento degli studi

Se la struttura didattica di competenza decide il riconoscimento parziale degli studi svolti all'estero, lo studente può iscriversi al corrispondente corso di studio con le seguenti modalità:

- i cittadini extra Unione europea residenti all'estero seguendo la procedura indicata nella sezione 4;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati presentando iscrizione al corso di studio all'**International desk** entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della richiesta (vedi anche la sezione 3).

Se lo studente non ha completato l'iscrizione entro i termini deve ripresentare la domanda di riconoscimento, che deve essere nuovamente esaminata dalla struttura didattica.

SEZIONE 12 – Iscrizione a corsi singoli

È possibile iscriversi a singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'Ateneo nell'a.a.2023/2024 e acquisire **fino a 60 CFU**, sostenendo le prove di esame e ottenendone la certificazione. L'iscrizione a corsi singoli è valida per il solo a.a. 2023/2024. Lo studente può sostenere gli esami per acquisire i crediti fino all'ultima sessione di esami (30 aprile 2025). Dopo questo termine l'iscrizione ai corsi singoli per l'a.a. 2023/2024 non è più valida.

L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti al primo anno dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione all'a.a. 2023/2024.

L'iscrizione ai singoli insegnamenti attivati dai corsi di studio a numero programmato offerti ad anni successivi al primo dei corsi è subordinata alle disponibilità residue dopo le procedure regolate dai bandi di ammissione agli anni successivi al primo per l'a.a. 2023/2024.

Modalità e termini per l'iscrizione ai corsi singoli attivati nell'ambito dei corsi di studio a numero programmato sono pubblicati sulle pagine web delle Scuole.

12.1 Chi può iscriversi ai corsi singoli

Possono iscriversi ai corsi singoli:

- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati, laureati o iscritti presso università italiane o estere o istituti equiparati e non iscritti ad alcun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea equiparati che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non sono iscritti a nessun corso di studi dell'Università di Firenze;
- i cittadini dell'Unione europea e i cittadini extra Unione europea iscritti presso università estere che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate con i corsi di studio della Scuola di Scienze della Salute Umana (informazioni su modalità e scadenze nei siti dei corsi di studio);
- gli studenti che hanno una laurea triennale e che per immatricolarsi a un corso di laurea magistrale devono colmare il debito formativo sui requisiti di accesso per un numero di CFU stabilito dalla struttura didattica di competenza (in questo caso non vale il limite di 60 CFU)
È inoltre possibile, **con autorizzazione del corso di studi interessato, acquisita a cura del corso di laurea che riconosce il debito in sede di verifica dei requisiti di accesso**, seguire anche gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato, **senza necessità di ulteriore nullaosta**);
- chi ha un titolo dell'area sanitaria, oggetto di periodo di compensazione formativa (**l'iscrizione è possibile, con autorizzazione del corso di studi interessato anche per gli insegnamenti attivati nell'ambito di corsi a numero programmato; trattandosi di percorsi non finalizzati a conseguimento del titolo, non è necessaria la scolarità di 12 anni nel Paese d'origine**);
- il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, a titolo gratuito nell'ambito del piano annuale della formazione, per acquisire massimo 12 CFU per anno accademico.

12.2 Presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione a corsi singoli deve essere compilata sul portale dei servizi online dell'Ateneo (<https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html>) dalle ore 9:00 dell'**8 settembre 2023** al **26 luglio 2024**.

Possono compilare la **domanda online**:

1. gli studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati:

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

- a. che hanno un diploma di scuola secondaria di secondo grado o un titolo accademico italiani o esteri;
 - b. iscritti a un'università italiana o estera;
2. gli studenti extra Unione europea residenti all'estero:
- a. che hanno un titolo accademico italiano o estero;
 - b. iscritti a un'università italiana o estera;
3. studenti che hanno la laurea triennale e devono colmare il debito formativo per accedere a un corso di laurea magistrale.

La domanda di iscrizione ai corsi singoli deve invece essere presentata con il **modulo cartaceo**

CS_01 (disponibile su www.unifi.it/modulistica) insieme con gli allegati indicati sul modulo e deve essere consegnata alla Segreteria studenti di riferimento per i corsi scelti (orari e indirizzi su www.unifi.it/segreteriestudenti) da:

1. chi ha titoli dell'area sanitaria oggetto di periodo di compensazione formativa;
2. i cittadini extra Unione europea che vogliono svolgere un'attività formativa nelle strutture sanitarie convenzionate.

Il personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo deve seguire le modalità di iscrizione ai corsi singoli indicate su www.unifi.it/personale.

Nella procedura di iscrizione online:

- gli studenti che **hanno un titolo di accesso conseguito all'estero** devono caricare il titolo di studio, come specificato nell'*Appendice titoli di studio conseguiti all'estero* lett. B. Gli studenti devono comunicare di aver completato la procedura con una e-mail:
 - all'International desk (studenti extra-Unione europea residenti all'estero)
 - alla Segreteria studenti dei corsi scelti (studenti dell'Unione europea e gli studenti extra Unione europea equiparati)
- gli studenti iscritti a un'università estera devono caricare il certificato d'iscrizione, rilasciato dall'università estera, legalizzato o apostillato e tradotto in italiano. Se redatto in inglese, francese o spagnolo, non necessita di traduzione in italiano.

- L'elenco degli esami indicati al momento dell'immatricolazione non può essere modificato successivamente.
- Dopo l'immatricolazione e anche oltre il termine delle iscrizioni (26 luglio 2024) fino al **30 aprile 2025**, gli studenti già iscritti a corsi singoli 2023/2024 possono chiedere di aggiungere altri esami rispetto a quelli indicati in fase di immatricolazione, entro il limite dei CFU previsti alla sezione 12.1 e integrando la quota delle tasse dovuta.

12.3 Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.

Lo studente iscritto a corsi singoli può sostenere soltanto gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione. Non è consentita l'iscrizione a moduli di esame né si può indicare un numero di crediti inferiore a quello stabilito per ciascuno degli insegnamenti.

***Manifesto
degli Studi
2023/2024***

12.4 Quota di iscrizione

La quota di iscrizione ai corsi singoli per l'anno accademico 2023/2024 è composta da:

- 16,00 € imposta di bollo;
- 202,00 € contributo di iscrizione;
- 11,00 € per ciascun CFU che lo studente vuole acquisire.

Per i soli soggetti destinatari delle misure compensative la quota di iscrizione è fissata in 300 € per semestre.

La quota di iscrizione deve essere pagata al termine della procedura di iscrizione. La quota di iscrizione ai corsi singoli non viene rimborsata in alcun caso. Se lo studente, dopo aver pagato la quota di iscrizione, vuole iscriversi ad altri corsi singoli deve pagare solo i contributi corrispondenti ai CFU aggiunti.

Coloro che beneficiano degli esoneri totali (sezione 13.5 punti A.2 e A.3) devono pagare solo l'imposta di bollo di 16 €.

12.5 Incompatibilità ed eccezioni

A) Lo studente iscritto a un corso di studio dell'Ateneo non può essere contemporaneamente iscritto a corsi singoli di altri corsi di studio dell'Ateneo.

B) Lo studente iscritto a un corso di studio dell'Ateneo può essere contemporaneamente iscritto ai corsi singoli di un altro ateneo.

C) Lo studente iscritto a un corso di studio di un altro Ateneo può iscriversi a corsi singoli dell'Ateneo

D) Lo studente iscritto a un corso di dottorato dell'Ateneo può iscriversi ai corsi singoli se ha il nullaosta del Collegio dei docenti.

12.6 Iscrizione nel quadro di accordi di collaborazione culturale

12.6.1 Chi può iscriversi

Gli studenti iscritti presso università estere che hanno accordi di collaborazione culturale che prevedano scambi di studenti con l'Ateneo possono iscriversi alle singole attività formative offerte dai corsi di studio dell'Ateneo.

12.6.2 Presentazione della domanda di iscrizione

a) **Per le mobilità in presenza**, gli studenti devono registrarsi sul portale <https://sol-portal.unifi.it/vp-216-futuri-studenti.html> → *Registrazione* e successivamente devono inviare, nei termini previsti dall'accordo tra le università, via e-mail all'International desk (internationaldesk@unifi.it), i seguenti documenti:

- lettera di accettazione del docente dell'Ateneo responsabile dell'accordo, con l'indicazione del periodo di studio;
- copia del passaporto con visto d'ingresso per "studio" (per i cittadini non-UE) o copia di un documento d'identità (nel caso di cittadini dell'UE)
- copia del permesso di soggiorno o della domanda di permesso di soggiorno accompagnata da copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici (per i cittadini extra Unione europea);
- modulo cartaceo **CS_02** (disponibile su www.unifi.it/modulistica) con indicazione degli insegnamenti concordati.

12.6.3 Esami

Gli studenti sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio.

PARTE III – TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le disposizioni si applicano anche nei casi di contemporanea iscrizione in relazione a ciascuna carriera. Lo studente iscritto a più corsi di studio deve seguire le regole riportate sotto per ogni carriera attiva.

Gli studenti contemporaneamente iscritti a due corsi degli atenei/Istituti superiori toscani devono pagare una sola tassa regionale; possono richiedere alla Segreteria studenti l'esonero dal pagamento della tassa se è già stata pagata in un'altra carriera.

SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari¹¹

SEZIONE 13 – Tasse e contributi universitari¹²

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e scuole di specializzazione lo studente deve pagare:

- l'imposta di bollo di 16 €¹³;
- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €¹⁴;
- il contributo onnicomprensivo annuale.

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento professionale, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nella sezione "[Didattica](#)" del sito d'Ateneo.

È possibile stimare l'importo delle tasse annue con il **simulatore tasse** disponibile all'indirizzo <https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>.

Allo studente iscritto a un corso di studio non spetta a nessun titolo la restituzione delle tasse e dei contributi pagati, salvo i casi indicati nella sezione 13.7.

13.1 Contributo onnicomprensivo annuale

Il contributo onnicomprensivo annuale è stabilito in base a¹⁵:

a) la **capacità contributiva** dello studente determinata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario¹⁶. In base all'ISEE gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive. Le modalità di richiesta e di presentazione dell'ISEE sono indicate nella sezione 13.4.

b) l'**attività negli studi** determinata in base al numero di CFU acquisiti. Sono considerati **studenti attivi** gli studenti che:

¹¹ L'Ateneo promuove iniziative per il diritto allo studio e per gli studenti capaci e meritevoli; vedi il Regolamento in materia di contribuzione studentesca pubblicato nel sito: https://www.unifi.it/caricamento/sub/ateneo/regolamento_contribuzione_studentesca.pdf.

¹² L'Ateneo promuove iniziative per il diritto allo studio e per gli studenti capaci e meritevoli; vedi il Regolamento in materia di contribuzione studentesca pubblicato nel sito: https://www.unifi.it/caricamento/sub/ateneo/regolamento_contribuzione_studentesca.pdf.

¹³ D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

¹⁴ D. lgs n.68 del 2012.

¹⁵ Art. 3, comma 4 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

¹⁶ D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successivi ve modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4.

- rinnovano l'iscrizione per la seconda volta e acquisiscono entro il 10 agosto 2023: almeno 10 CFU "studenti full-time", almeno 7,5 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione";
- rinnovano l'iscrizione agli anni accademici successivi al secondo e acquisiscono dall'11 agosto 2022 al 10 agosto 2023: almeno 25 CFU "studenti full-time"; almeno 18,75 CFU studenti "part-time al 75% della contribuzione", almeno 12,5 CFU studenti "part-time al 50% della contribuzione".

Sono considerati **studenti attivi** anche gli studenti che:

- si immatricolano al primo anno di un corso di laurea triennale, magistrale a ciclo unico o magistrale;
- si reimmatricolano per rinuncia-decadenza;
- si immatricolano con abbreviazione di corso;
- si trasferiscono nell'Ateneo (trasferimento in entrata);
- si iscrivono a corsi di vecchio ordinamento, che non prevedono CFU ma solo esami, e hanno sostenuto dall'11 agosto 2022 al 10 agosto 2023 almeno 2 annualità.

Gli studenti che sono in regola con i pagamenti acquisiscono **CFU validi per l'attività negli studi**:

- sostenendo esami verbalizzati dai docenti;
- svolgendo i tirocini curriculari (i CFU sono considerati anche se registrati in date successive, purché il tirocinio sia verbalizzato entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata);
- svolgendo attività formative presso università estere, nell'ambito di programmi di scambio, riconosciute integralmente (i CFU sono considerati anche se registrati in date successive, purché le attività formative si siano concluse entro il periodo indicato; in questo caso il conguaglio di quanto dovuto viene riportato nella seconda rata).

c) la **regolarità negli studi (studenti regolari+1)**¹⁷ determinata dalla durata normale di un corso di studio aumentata di un anno: sono considerati regolari gli studenti che sono iscritti da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di un anno. Per gli studenti ammessi agli anni successivi al primo a seguito di un trasferimento in entrata o di un'abbreviazione di corso, la regolarità negli studi viene conteggiata a partire dall'anno di corso cui vengono ammessi fino al numero di anni normali di corso aumentato di un anno (ad esempio: l'ingresso al secondo anno di corso riduce di 1 anno il periodo di regolarità+1). Gli anni di sospensione e interruzione sono validi per il calcolo della regolarità.

- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 50% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con peso 0,5;
- Gli anni di iscrizione con qualifica di studente "part-time al 75% della contribuzione", vengono considerati nel calcolo della regolarità con lo stesso peso degli studenti iscritti a tempo pieno.

Gli **studenti iscritti a corsi di vecchio ordinamento** (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) che decidono di passare nell'anno accademico 2023/2024 a un corso del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 sono considerati **regolari+1** a partire dall'anno di corso in cui sono ammessi per un numero di anni uguale alla durata normale del corso aumentata di un anno.

13.1.1 Tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno

¹⁷ Legge 11 dicembre 2016 n.232, art. 1 comma 255.

Devono pagare le tasse universitarie per l'immatricolazione a tempo pieno gli studenti dei corsi di:

- laurea triennale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- laurea magistrale;
- alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico.

Lo studente che si immatricola ai corsi di studio dell'Ateneo è considerato **studente attivo e regolare+1**; le tasse universitarie sono calcolate solo sulla base della capacità contributiva (ISEE per il diritto allo studio universitario).

Gli importi indicati in tabella (I rata; II rata; Totale annuo) comprendono l'imposta di bollo di 16 €, la **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** di 140 € e il **contributo onnicomprensivo**.

N° Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno	I rata	II rata	Totale annuo
	ISEE_minimo	ISEE_massimo				
1	-	13000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
2	13000,01	15000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
3	15000,01	16000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
4	16000,01	17000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
5	17000,01	18000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
6	18000,01	19000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
7	19000,01	20000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
8	20000,01	21000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
9	21000,01	22000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
10	22000,01	23000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
11	23000,01	24000,00	0,00	156,00	0,00	156,00
12	24000,01	25000,00	350,00	366,00	140,00	506,00
13	25000,01	26000,00	380,00	384,00	152,00	536,00
14	26000,01	27000,00	420,00	408,00	168,00	576,00
15	27000,01	28000,00	460,00	432,00	184,00	616,00
16	28000,01	29000,00	500,00	456,00	200,00	656,00
17	29000,01	30000,00	535,00	477,00	214,00	691,00
18	30000,01	31000,00	594,00	512,40	237,60	750,00
19	31000,01	32000,00	625,50	531,30	250,20	781,50
20	32000,01	33000,00	657,00	550,20	262,80	813,00
21	33000,01	34000,00	688,50	569,10	275,40	844,50
22	34000,01	35000,00	720,00	588,00	288,00	876,00
23	35000,01	36000,00	751,50	606,90	300,60	907,50
24	36000,01	37000,00	783,00	625,80	313,20	939,00
25	37000,01	38000,00	814,50	644,70	325,80	970,50
26	38000,01	39000,00	846,00	663,60	338,40	1002,00
27	39000,01	40000,00	877,50	682,50	351,00	1033,50

**Manifesto
degli Studi
2023/2024**

28	40000,01	41000,00	929,20	713,52	371,68	1085,20
29	41000,01	42000,00	961,40	732,84	384,56	1117,40
30	42000,01	43000,00	993,60	752,16	397,44	1149,60
31	43000,01	44000,00	1025,80	771,48	410,32	1181,80
32	44000,01	45000,00	1058,00	790,80	423,20	1214,00
33	45000,01	46000,00	1090,20	810,12	436,08	1246,20
34	46000,01	47000,00	1090,20	810,12	436,08	1246,20
35	47000,01	48000,00	1122,40	829,44	448,96	1278,40
36	48000,01	49000,00	1154,60	848,76	461,84	1310,60
37	49000,01	50000,00	1186,80	868,08	474,72	1342,80
38	50000,01	51000,00	1245,50	903,30	498,20	1401,50
39	51000,01	52000,00	1278,40	923,04	511,36	1434,40
40	52000,01	53000,00	1311,30	942,78	524,52	1467,30
41	53000,01	54000,00	1344,20	962,52	537,68	1500,20
42	54000,01	55000,00	1344,20	962,52	537,68	1500,20
43	55000,01	56000,00	1377,10	982,26	550,84	1533,10
44	56000,01	57000,00	1410,00	1002,00	564,00	1566,00
45	57000,01	58000,00	1442,90	1021,74	577,16	1598,90
46	58000,01	59000,00	1475,80	1041,48	590,32	1631,80
47	59000,01	60000,00	1475,80	1041,48	590,32	1631,80
48	60000,01	61000,00	1522,80	1069,68	609,12	1678,80
49	61000,01	62000,00	1560,40	1092,24	624,16	1716,40
50	62000,01	63000,00	1598,00	1114,80	639,20	1754,00
51	63000,01	64000,00	1635,60	1137,36	654,24	1791,60
52	64000,01	65000,00	1673,20	1159,92	669,28	1829,20
53	65000,01	66000,00	1710,80	1182,48	684,32	1866,80
54	66000,01	67000,00	1748,40	1205,04	699,36	1904,40
55	67000,01	68000,00	1790,70	1230,42	716,28	1946,70
56	68000,01	69000,00	1833,00	1255,80	733,20	1989,00
57	69000,01	70000,00	1875,30	1281,18	750,12	2031,30
58	70000,01	71000,00	1958,40	1331,04	783,36	2114,40
59	71000,01	72000,00	2001,60	1356,96	800,64	2157,60
60	72000,01	73000,00	2049,60	1385,76	819,84	2205,60
61	73000,01	74000,00	2097,60	1414,56	839,04	2253,60
62	74000,01	75000,00	2145,60	1443,36	858,24	2301,60
63	75000,01	76000,00	2239,30	1499,58	895,72	2395,30
64	76000,01	78000,00	2293,20	1531,92	917,28	2449,20
65	78000,01	79000,00	2347,10	1564,26	938,84	2503,10
66	79000,01	81000,00	2401,00	1596,60	960,40	2557,00
67	81000,01	83000,00	2454,90	1628,94	981,96	2610,90
68	83000,01	85000,00	2508,80	1661,28	1003,52	2664,80
69	85000,01	86000,00	2567,60	1696,56	1027,04	2723,60
70	86000,01	88000,00	2626,40	1731,84	1050,56	2782,40
71	88000,01	90000,00	2685,20	1767,12	1074,08	2841,20
72	90000,01	Oltre	2744,00	1802,40	1097,60	2900,00

13.1.2 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE compreso tra 0,00 e 30.000,00 €

Gli importi indicati nella tabella riportano il **contributo onnicomprensivo** per le fasce ISEE comprese tra 0 e 30.000,00 €¹⁸ e non comprendono l'imposta di bollo di 16 € e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €.

N. Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno		
	ISEE_	ISEE_	Per gli studenti regolari+1 e attivi	Per gli studenti attivi ma non regolari+1	Per tutti gli altri studenti
	minimo	massimo			
1	-	13.000,00	0	200	220
2	13.000,01	15.000,00	0	200	220
3	15.000,01	16.000,00	0	200	220
4	16.000,01	17.000,00	0	200	220
5	17.000,01	18.000,00	0	200	225
6	18.000,01	19.000,00	0	200	225
7	19.000,01	20.000,00	0	200	225
8	20.000,01	21.000,00	0	240	270
9	21.000,01	22.000,00	0	285	320
10	22.000,01	23.000,00	0	330	370
11	23.000,01	24.000,00	0	360	405
12	24.000,01	25.000,00	350	385	435
13	25.000,01	26.000,00	380	415	465
14	26.000,01	27.000,00	420	460	520
15	27.000,01	28.000,00	460	495	555
16	28.000,01	29.000,00	500	520	590
17	29.000,01	30.000,00	535	550	625

13.1.3 Tabella delle tasse universitarie per studenti iscritti a tempo pieno ad anni successivi al primo con valore ISEE a partire da 30.000,01 €

Gli importi indicati nella tabella riportano il contributo onnicomprensivo per le fasce ISEE a partire da 30.000,01 €¹⁹ e non comprendono l'imposta di bollo di 16 € e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €.

¹⁸ Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi.

¹⁹ Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, commi 252 e successivi.

N° Fascia	Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Contributo onnicomprensivo studente a tempo pieno
	ISEE_minimo	ISEE_massimo	
18	30000,01	31000,00	660,00
19	31000,01	32000,00	695,00
20	32000,01	33000,00	730,00
21	33000,01	34000,00	765,00
22	34000,01	35000,00	800,00
23	35000,01	36000,00	835,00
24	36000,01	37000,00	870,00
25	37000,01	38000,00	905,00
26	38000,01	39000,00	940,00
27	39000,01	40000,00	975,00
28	40000,01	41000,00	1010,00
29	41000,01	42000,00	1045,00
30	42000,01	43000,00	1080,00
31	43000,01	44000,00	1115,00
32	44000,01	45000,00	1150,00
33	45000,01	46000,00	1185,00
34	46000,01	47000,00	1185,00
35	47000,01	48000,00	1220,00
36	48000,01	49000,00	1255,00
37	49000,01	50000,00	1290,00
38	50000,01	51000,00	1325,00
39	51000,01	52000,00	1360,00
40	52000,01	53000,00	1395,00
41	53000,01	54000,00	1430,00
42	54000,01	55000,00	1430,00
43	55000,01	56000,00	1465,00
44	56000,01	57000,00	1500,00
45	57000,01	58000,00	1535,00
46	58000,01	59000,00	1570,00
47	59000,01	60000,00	1570,00
48	60000,01	61000,00	1620,00
49	61000,01	62000,00	1660,00
50	62000,01	63000,00	1700,00
51	63000,01	64000,00	1740,00
52	64000,01	65000,00	1780,00
53	65000,01	66000,00	1820,00
54	66000,01	67000,00	1860,00
55	67000,01	68000,00	1905,00
56	68000,01	69000,00	1950,00

57	69000,01	70000,00	1995,00
58	70000,01	71000,00	2040,00
59	71000,01	72000,00	2085,00
60	72000,01	73000,00	2135,00
61	73000,01	74000,00	2185,00
62	74000,01	75000,00	2235,00
63	75000,01	76000,00	2285,00
64	76000,01	78000,00	2340,00
65	78000,01	79000,00	2395,00
66	79000,01	81000,00	2450,00
67	81000,01	83000,00	2505,00
68	83000,01	85000,00	2560,00
69	85000,01	86000,00	2620,00
70	86000,01	88000,00	2680,00
71	88000,01	90000,00	2740,00
72	90000,01	Oltre	2800,00

13.1.4 Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti attivi negli studi con valore ISEE a partire da 30.000,01 €

Gli studenti attivi negli studi (vedi sezione 13.1) e con valore ISEE superiore a 30.000,01 € (vedi tabella alla sezione 13.1.3) hanno diritto a una riduzione del contributo onnicomprensivo determinato sulla fascia ISEE di appartenenza. Tale riduzione è inversamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE e abbassa il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata in tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Riduzione del contributo onnicomprensivo
30.000,01	40.000,00	10%
40.000,01	50.000,00	8%
50.000,01	70.000,00	6%
70.000,01	75.000,00	4%
75.000,01	Oltre	2%

Agli studenti con ISEE fino a 30.000,00 € le riduzioni sono già applicate nella tabella alla sezione 13.1.2.

13.1.5 Maggiorazioni del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti non regolari con valore ISEE a partire da 40.000,01 €

Agli studenti che non sono regolari (vedi sezione 13.1) e che sono collocati in una fascia ISEE superiore a 40.000 € (vedi sezione 13.1.3) viene applicata una maggiorazione direttamente proporzionale all'aumentare del valore ISEE che alza il contributo onnicomprensivo della quota percentuale riportata nella tabella:

Fasce ISEE per il diritto allo studio universitario		Maggiorazione del contributo onnicomprensivo
40.000,01	50.000,00	5%
50.000,01	75.000,00	10%
75.000,01	Oltre	15%

13.1.6 Tasse universitarie per gli studenti part-time.

Gli studenti part-time pagano in misura ridotta il contributo onnicomprensivo annuo calcolato secondo parametri di calcolo previsti alla sezione 13.1 (restano invariati gli importi della tassa regionale e del bollo).

Gli studenti con regime "part-time al 50% della contribuzione" hanno una riduzione del 50% del

contributo onnicomprensivo annuo.

Gli studenti con regime “part-time al 75% della contribuzione” hanno una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo annuo.

13.1.7 Tasse universitarie per l’iscrizione alle scuole di specializzazione

Gli **studenti non medici** che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell’area sanitaria²⁰** e gli studenti che vogliono iscriversi alle **scuole di specializzazione dell’Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico** pagano:

- l’imposta di bollo di 16 €,
- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 €,
- il contributo onnicomprensivo variabile in base ai parametri indicati alla sezione 13.1.

Gli importi, divisi per fascia di reddito, sono indicati nelle tabelle alla sezione 13.1.2 (per ISEE compreso tra 0.00 e 30.000 euro) e alla sezione 13.1.3 (per ISEE a partire da 30.000,01 €; a questi importi si applicano le riduzioni e le maggiorazioni economiche previste nelle sezioni 13.1.4 e 13.1.5).

La composizione della tassa di immatricolazione per le scuole di specializzazione dell’Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, è riportata nella sezione 13.2.1, mentre gli importi sono riportati alla sezione 13.1.1.

Gli **studenti medici** delle scuole di specializzazione **dell’area sanitaria²¹** pagano:

- il contributo onnicomprensivo annuale,
- l’imposta di bollo di 16 €.

Non pagano la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Il contributo onnicomprensivo annuale è determinato utilizzando l’ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario²².

In tabella è indicato il totale annuo dovuto in base alla capacità contributiva:

ISEE per il diritto allo studio universitario		Contribuzione	Imposta di bollo	Totale annuo
Da	A			
0	20.000,00	1.300	16	1316
20.000,01	30.000,00	1.500	16	1516
30.000,01	40.000,00	1.600	16	1616
40.000,01	50.000,00	1.700	16	1716
50.000,01	60.000,00	1.850	16	1866
60.000,01	75.000,00	2.300	16	2316
75.000,01	90.000,00	2.600	16	2616
90.000,01	oltre	2.800	16	2816

²⁰ D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

²¹ D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

²² D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni dal D.L. 28 gennaio 2019, n. 4.

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria²³ è di **1.316 €** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 euro; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

13.2 Importo delle rate e scadenze

Le tasse universitarie si pagano in due rate; le rate sono disponibili online <https://sol-portal.unifi.it/lis-3-studenti.html>.

Le scadenze sono riportate nella sezione 2. I pagamenti effettuati dopo il termine di scadenza sono soggetti a un **onere amministrativo di 100 €**. Il pagamento in ritardo di tale sanzione non genera ulteriori penali.

Lo studente che non è in regola con i pagamenti non può richiedere nessun certificato relativo alla sua carriera, non può trasferirsi in un altro ateneo, non può fare passaggi di corso di studio all'interno dell'Ateneo.

La ricevuta di pagamento non deve essere consegnata alla Segreteria studenti, ma deve essere conservata fino al conseguimento del titolo.

13.2.1 Prima rata delle tasse universitarie

Per gli studenti iscritti a tempo pieno ai corsi di laurea triennale, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico, ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) e alle scuole di specializzazione dell'Area dei Beni archeologici, Beni architettonici e del paesaggio, Beni storico-artistici, Professioni legali, Sanitaria ad accesso non medico, l'importo della prima rata è determinato come segue:

imposta di bollo	16,00 €	+
tassa regionale per il diritto allo studio universitario	140,00 €	+
60% del contributo onnicomprensivo calcolato come indicato nella sezione 13.1, tenendo conto dell'ISEE presentato nell'a.a. 2022/2023	variabile	+
TOTALE studente a tempo pieno	Variabile	

La **prima rata** per gli studenti medici che vogliono immatricolarsi o rinnovare l'iscrizione a una scuola di specializzazione dell'area sanitaria²⁴ è di **1.316 €** comprensiva dell'imposta di bollo di 16 €; la **seconda rata** è data dalla differenza tra il totale annuo dovuto e la prima rata.

Gli studenti che hanno un valore ISEE riferito all'a.a. 2023/2024 che li colloca in una fascia di reddito inferiore rispetto all'a.a. 2022/23 e il cui totale tasse annuo (prima e seconda rata) è inferiore alla prima rata calcolata sull'ISEE dell'a.a. precedente, possono chiedere il ricalcolo della prima rata alla Segreteria studenti. Sono comunque tenuti a rispettare l'ordinaria scadenza della prima rata.

Non pagano la prima rata delle tasse universitarie ma solo l'imposta di bollo di 16 €²⁵:

²³ D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

²⁴ D. Lgs 4 agosto 1999 n. 368.

²⁵ D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 9, commi 2 e 3.

- gli studenti che hanno richiesto la borsa di studio all’Azienda Regionale per il Diritto allo studio universitario (**ARDSU**). Gli studenti che in seguito non sono risultati vincitori/idonei nella graduatoria per la borsa di studio devono pagare la tassa di iscrizione entro la data prevista nella sezione 2 “Date e scadenze” con il bollettino reso disponibile dall’Ateneo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva da parte dell’ARDSU;
- gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap²⁶ oppure con un’invalidità pari o superiore al 66%;
- gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità²⁷;

Pagano la prima rata delle tasse universitarie di 156 € (140 € di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e 16 € di imposta di bollo) e sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo:

- gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo²⁸;
- gli studenti stranieri con borsa di studio del Governo italiano nell’ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. L’esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;
- gli studenti in stato di detenzione, selezionati dall’Ateneo nell’ambito dell’Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l’Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell’Ateneo, residenti, o le cui famiglie di origine (padre-madre) erano residenti, dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 nei territori colpiti dagli eventi sismici²⁹.

13.2.2 Seconda rata delle tasse universitarie

Per gli immatricolati e gli iscritti ad anni successivi al primo l’importo della seconda rata è dato dalla differenza tra quanto versato nella prima rata e il totale annuale dovuto.

L’Ateneo pubblica la seconda rata circa un mese prima della sua scadenza; ne viene data comunicazione nel sito web e nei canali social di Ateneo.

13.3 Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi

Tabella riepilogativa dei costi aggiuntivi

In caso di ritardo nei pagamenti delle tasse e dei contributi o nelle pratiche amministrative, oppure per la richiesta di altri servizi (gestione trasferimenti, passaggi ecc.) è applicato un **onere amministrativo di 100 €** (le date di applicazione sono correlate alla sezione 2).

Le modalità per il pagamento sono indicate nella pagina personale dello studente: <https://sol-portal.unifi.it/l3-3-studenti.html>³⁰.

²⁶ Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1.

²⁷ Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

²⁸ Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L’elenco dei Paesi è definito dal D.M. 3 maggio 2018.

²⁹ D.Lgs 17 ottobre 2016, n.189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n.229.

³⁰ Per alcune tipologie di sanzioni la tassa deve essere richiesta alla Segreteria studenti.

TIPOLOGIA	MOTIVO	IMPORTO
Onere amministrativo per pagamenti e pratiche oltre la scadenza (**)	Iscrizione in ritardo (pagamento prima rata in ritardo)	100,00 €
	Iscrizione in ritardo con esonero (pagamento prima rata in ritardo) o richieste di esonero fuori termine	
	Immatricolazione in ritardo - pagamento tassa d'immatricolazione in ritardo (solo per i corsi ad accesso libero)	
	Pagamento seconda rata in ritardo	
	Richiesta in ritardo dell'esonero per: Borsa MAE; figli di titolari di pensione di inabilità (*)	
	Richiesta in ritardo di passaggio di corso	
	Richiesta in ritardo di trasferimento in ingresso o uscita	
	Rilascio in ritardo del consenso per acquisizione ISEE e/o ritardo nella sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.	
Onere amministrativo per servizi su richiesta	Gestione del trasferimento in uscita	100,00 €
	Gestione della sospensione della carriera universitaria (*)	
	Gestione della rinuncia agli studi (*)	
	Gestione del passaggio di corso	30,00 €
	Gestione dell'abbreviazione di carriera	
	Gestione del trasferimento in entrata	
	Domanda di valutazione per immatricolazione decaduti/rinunciatarci (*)	

TIPOLOGIA	MOTIVO	IMPORTO
Altre tipologie di tasse	Presentazione della domanda di laurea	32,00 € (due imposte di bollo da 16 €). Nel caso di ri-presentazione della domanda di laurea viene chiesto nuovamente il pagamento di un solo bollo.

(*) tassa da richiedere alla Segreteria studenti attraverso l'e-mail universitaria (@stud.unifi.it o @edu.unifi.it).

(**) Gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap o con invalidità pari o superiore al 66% (vedi sezione 13.5 A.3) non devono pagare tali oneri amministrativi; per eventuali oneri attribuiti automaticamente dalle procedure online lo studente deve richiedere l'annullamento alla Segreteria studenti.

13.4 ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

Gli studenti sono collocati in diverse fasce contributive in base alla condizione economica valutata con l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **valido per il diritto allo studio universitario**³¹. Tipologie diverse di ISEE non sono considerate valide.

Per ottenere l'ISEE:

- A) gli **studenti residenti in Italia** devono sottoscrivere la **Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)** per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (associata al codice fiscale dello studente) presso un CAF o tramite i servizi online INPS.
- B) gli **studenti residenti all'estero, in paesi facenti parte dell'Unione europea o extra Unione europea** (sia cittadini italiani sia stranieri) possono richiedere l'ISEE attraverso il sistema di ticketing presente nel portale Studenti del DSU Toscana (<https://portale.dsu.toscana.it>). La documentazione necessaria per la richiesta di calcolo è indicata nel portale del DSU Toscana. (<https://www.dsu.toscana.it/studenti-stranieri>). Per gli studenti residenti all'estero l'ISEE viene calcolato entro 30 giorni dalla richiesta. L'Ateneo acquisisce in automatico il valore ISEE degli studenti già iscritti o lo invia per e-mail (all'indirizzo indicato nella richiesta di calcolo) agli studenti che devono immatricolarsi.

Gli studenti in fase di immatricolazione che ottengono l'ISEE per residenti all'estero indicato al suddetto punto B), devono procedere con l'immatricolazione cartacea con il modulo MOD IM_01 (<http://www.unifi.it/modulistica>). Gli studenti che non presentano la richiesta di attribuzione dell'ISEE vengono collocati automaticamente in fascia di reddito massima o possono chiedere in fase di immatricolazione, solo per la prima rata, la collocazione nella fascia media.

³¹ D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, art. 8 integrato dal D. L. 29 marzo 2016 n. 42, art. 2-sexies convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2016 n. 89; D. lgs 15 settembre 2017, n. 147 e successive modificazioni del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 e del D.L. 3 settembre 2019, n.101.

Sia gli studenti residenti in Italia che gli studenti residenti all'estero devono fare richiesta di calcolo dell'ISEE entro il 18 gennaio 2024. Se lo studente non rispetta le scadenze è collocato nella fascia contributiva massima, oppure può presentare l'ISEE con addebito di un onere amministrativo di 100,00 €.

13.4.1 Chi deve presentare l'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

A) Devono presentare l'ISEE gli studenti che:

1. vogliono pagare le tasse universitarie in funzione della propria condizione economica;
2. vogliono trascorrere un periodo di studio all'estero (mobilità internazionale, Erasmus) e ottenere il contributo aggiuntivo per studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate;
3. vogliono partecipare alle attività di collaborazione a tempo parziale (150 ore) e tutorato;
4. vogliono ottenere una riduzione dei contributi universitari prevista per la presenza nello stesso nucleo familiare (considerato ai fini del calcolo dell'ISEE universitario) di due o più fratelli o sorelle contemporaneamente iscritti nell'a.a. 2023/2024;
5. hanno richiesto la borsa di studio all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) e, non avendola ottenuta o essendo stata revocata, vogliono essere collocati in una delle fasce di reddito³²;

Gli studenti che presentano l'ISEE dopo la scadenza (vedi sezione 2) devono pagare un onere amministrativo di 100 €, ad eccezione di coloro che recuperano l'ISEE in fase di immatricolazione.

B) Fatto salvo quanto previsto dai precedenti punti A)2 e A)3, **non sono tenuti a presentare l'ISEE** gli studenti di cui alla successiva sez.13.5 paragrafi A e B delle seguenti categorie:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap³³ o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli dei titolari di pensione di inabilità³⁴;
- stranieri che hanno la borsa di studio del Governo italiano;
- che hanno ottenuto l'esonero perché residenti o perché il nucleo familiare di origine (padre-madre) era residente dal **24 agosto 2016** al **15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 ed iscritti entro l'a.a.2022/2023;
- detenuti;
- studenti con meriti sportivi.

13.4.2 Come avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario

Gli studenti che vogliono avvalersi dell'ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario, dopo aver sottoscritto la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), devono **rilasciare il consenso all'Ateneo per l'acquisizione dell'ISEE**.

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, il consenso rilasciato su una carriera è automaticamente applicato anche alle altre carriere.

A partire dall'a.a. 2018/2019 il rilascio del consenso all'acquisizione dell'ISEE è valido per tutte le carriere universitarie associate al profilo anagrafico dello studente, a meno che lo studente non revochi il consenso.

³² Gli studenti che hanno ottenuto la borsa di studio e non hanno presentato l'ISEE entro la data prevista nella sezione "Date e scadenze" devono presentare l'ISEE solo se vogliono richiedere i benefici e i servizi indicati al punto A o se gli viene revocata la borsa.

³³ Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art.3 comma 1.

³⁴ Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

Gli studenti che hanno dato il consenso all'acquisizione del valore ISEE possono revocarlo scrivendo un'email alla Segreteria studenti utilizzando la casella di posta elettronica istituzionale (@stud.unifi.it o @edu.unifi.it). A seguito della revoca sono collocati in fascia massima e non possono dare nuovamente il consenso fino all'a.a. successivo.

13.4.3 Quale ISEE è necessario per l'anno accademico 2023/2024

Per calcolare le tasse dell'a.a. 2023/2024 viene considerato l'ISEE valido alla data del consenso all'acquisizione.

Per tutti i **consensi** al recupero ISEE già rilasciati a partire dall'a.a. 2018/2019 o rilasciati **entro il 31 dicembre 2023** viene ritenuto valido l'ISEE 2023, solo in assenza dell'ISEE 2023 è ritenuto valido l'ISEE 2024. Per tutti i consensi al recupero ISEE rilasciati dal **1 gennaio 2024** viene ritenuto valido l'ISEE 2024.

[Nel caso di acquisizione dell'ISEE 2023, non è possibile la sostituzione con l'ISEE 2024 e l'ISEE 2023 viene utilizzato per il calcolo dell'ammontare delle tasse dell'a.a.2023/2024.]

La presentazione in ritardo dell'ISEE per anni accademici precedenti è consentita solo al fine del ricalcolo delle tasse dovute (non per ottenere rimborsi); è pertanto consentito l'utilizzo dell'ISEE valido al momento del rilascio del consenso.

13.4.4 Presentazione dell'ISEE

A) Studenti iscritti agli anni successivi al primo

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che hanno già rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** dall'a.a. 2018/2019 devono sottoscrivere la DSU valida per l'università entro il **18 gennaio 2024**. L'acquisizione avviene secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3, senza necessità di ulteriori autorizzazioni online da parte dello studente.

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo **che non hanno rilasciato il consenso all'acquisizione dell'ISEE** e che vogliono essere collocati in una delle fasce di reddito devono:

- 1) sottoscrivere entro il **18 gennaio 2024** la DSU valida per l'università (l'acquisizione avviene secondo i criteri indicati nella sezione 13.4.3);
- 2) dare il consenso all'acquisizione dell'ISEE entro il **18 gennaio 2024 ore 13.00** attraverso la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>).

Se lo studente non rispetta le scadenze e le modalità indicate, può presentare l'ISEE in ritardo pagando un onere amministrativo di 100 € (vedi sezione 13 .3).

B) Studenti che si immatricolano con la procedura online

Gli studenti che si immatricolano con la procedura online possono:

- 1) dichiarare durante la procedura di non voler presentare la DSU per ottenere l'ISEE e di voler pagare la tassa di immatricolazione nella fascia contributiva massima;
- 2) **rilasciare il consenso per l'acquisizione del valore ISEE durante la procedura**. Sulla base del consenso il sistema acquisirà il valore ISEE e determinerà l'importo da versare come tassa di immatricolazione (che corrisponde alla prima rata).

Se, in fase di acquisizione dell'ISEE dalla banca dati INPS, l'Ateneo non trova il valore ISEE, lo studente può:

- non pagare la tassa fino alla scadenza delle immatricolazioni e richiedere la DSU al CAF o compilando il modulo nel sito dell'INPS per ottenere il valore ISEE; oppure, se ha già richiesto la DSU, aspettare l'elaborazione dell'ISEE da parte dell'INPS;
- stampare una tassa di immatricolazione di valore medio, pari a 550,20 € e proseguire con l'immatricolazione. In tal caso il recupero dell'ISEE deve avvenire entro il 18 gennaio 2024 come descritto nel precedente punto A).

Gli studenti che non hanno dato il consenso all'acquisizione dell'ISEE e/o per i quali non è presente nella banca dati INPS un valore ISEE valido per il diritto allo studio universitario sono collocati nella fascia contributiva massima.

13.5 Esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi

Gli esoneri parziali o totali dal pagamento delle tasse e dei contributi **non sono cumulabili** tra loro. Se uno studente ha i requisiti per ottenere più esoneri parziali o totali, l'amministrazione universitaria assegna automaticamente l'esonero più favorevole allo studente.

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio lo studente è tenuto a presentare domanda di esonero per ciascuna carriera, seguendo le indicazioni di seguito riportate.

Dopo i termini di scadenza (vedi sezione 2) le richieste possono essere comunque presentate fino al **18 gennaio 2024** solo se si riferiscono all'anno accademico in corso; è previsto un **onere amministrativo di 100 €** addebitato successivamente alla domanda di esonero. **Dopo tale scadenza non è più possibile presentare la richiesta.**

Coloro che rinnovano l'iscrizione in ritardo (oltre il 18 gennaio 2024) possono presentare domanda di esonero entro 15 giorni dal rinnovo dell'iscrizione, inviando una richiesta alla propria Segreteria studenti.

Tali termini e oneri non si applicano agli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalidità pari o superiore al 66%.

A) Sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 € e del contributo onnicomprensivo e devono pagare solo l'imposta di bollo di 16 €:

A.1. gli studenti vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'ARDSU;

A.2. gli studenti figli dei titolari di pensione di inabilità³⁵;

A.3. gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap³⁶ o con un'invalidità pari o superiore al 66%.

B) Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo e devono pagare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140 € e l'imposta di bollo di 16 €:

B.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica dell'Ateneo residenti, o le cui famiglie di origine (padre/madre) erano residenti dal **24 agosto 2016** al **15 dicembre 2016** in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del

³⁵ Pensione ed esonero rilasciati ai sensi della Legge 30 marzo 1971 n. 118, art. 30.

³⁶ Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1.

2016³⁷, che abbiano avviato una carriera entro l’A.A. 2022/23, limitatamente al completamento della relativa carriera fino all’A.A. 2025/26 compreso;

B.2. gli studenti in stato di detenzione;

B.3. gli studenti provenienti dai Paesi in via di sviluppo³⁸;

B.4. gli studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell’ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi³⁹.

B.5. gli studenti atleti che risultano “regolari negli studi” (descrizione riportata alla sez.13.1 c) iscritti al primo anno o ad anni successivi di un corso di studio dell’Ateneo fiorentino e che hanno conseguito meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale e internazionale, come deliberato dagli OO.GG. di Ateneo che hanno istituito lo status di “Studente atleta”. Ulteriori informazioni e specifiche sullo status di “Studente Atleta” sono pubblicate sul sito <https://www.unifi.it/vp-12229-unifi-include.html>.

C) Hanno diritto a una riduzione del contributo onnicomprensivo:

C.1. gli studenti iscritti a corsi di laurea o scuole di specializzazione, che hanno uno o più fratelli/sorelle presenti nello stesso nucleo familiare (non è previsto l’esonero per altri vincoli di parentela), contemporaneamente iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale a ciclo unico, magistrale, specialistica a ciclo unico, specialistica e scuole di specializzazione dell’Ateneo fiorentino; la riduzione è applicata durante il calcolo della seconda rata.

A ciascun fratello/sorella spetta la riduzione del contributo onnicomprensivo dovuto nell’anno accademico 2023/2024 come segue:

- riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inferiore o uguale a 40.000,00 €;
- riduzione del 10% del contributo onnicomprensivo se fa parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 40.000,00 e inferiore o uguale a 75.000,00 €;

Non è prevista nessuna riduzione se gli studenti fanno parte di un nucleo familiare con valore ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario superiore a 75.000,00 € o se non è stata presentata l’attestazione ISEE con le modalità descritte nella sezione 13.4.

Tutti gli studenti, compresi i laureandi (studenti prossimi alla laurea), devono fare la richiesta della riduzione entro il **18 gennaio 2024** seguendo la procedura online (<https://sol-portal.unifi.it/ls-3-studenti.html>) e indicando la matricola del fratello o della sorella. **Dopo tale scadenza non è più possibile presentare la richiesta.**

La riduzione non è estesa automaticamente anche al fratello/alla sorella, che deve a sua volta seguire la stessa procedura per ottenere la riduzione del contributo onnicomprensivo.

C.2. gli studenti che ricongiungono la loro carriera dopo un periodo di interruzione degli studi di almeno

³⁷ D.Lgs 17 ottobre 2016 n. 189 e successive modifiche, convertito in Legge 15 dicembre 2016, n. 229.

³⁸ Per la definizione di Paesi in via di sviluppo vedi art. 3 comma 5 D.P.C.M. 9 aprile 2001. L’elenco dei Paesi è definito annualmente dal MUR <https://www.mur.gov.it/> - D.M. del 28 febbraio 2023, n. 115,.

³⁹ Esonero condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del M.A.E.C.I.

due anni accademici; per gli anni accademici in cui non risultano iscritti gli studenti pagano una quota di 155 €, ma non pagano la tassa regionale di 140 euro e l'imposta di bollo di 16 €. Lo studente che ha interrotto gli studi per gravi infermità prolungate e documentate deve pagare solo l'imposta di bollo di 16 €.

C.3. gli studenti riconosciuti come rifugiati politici, titolari di protezione sussidiaria e apolidi devono pagare il contributo onnicomprensivo annuale secondo la fascia di reddito a cui appartengono, così come risulta in base ai redditi e ai patrimoni eventualmente posseduti in Italia (vedi sezione 13.4).

C.4 gli studenti con un'invalidità dal 35% fino al 50% hanno diritto a una riduzione del 30% del contributo onnicomprensivo.

C.5 gli studenti con un'invalidità dal 51% fino al 65% hanno diritto a una riduzione del 50% del contributo onnicomprensivo.

C.6 gli studenti con un'invalidità dal 5% fino al 34% hanno diritto a una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo.

13.6 Agevolazioni economiche per studenti iscritti a corsi di studio di aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario

È previsto un **rimborso parziale delle tasse** per incentivare le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio delle aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario⁴⁰:

- L-7, corso di laurea in Ingegneria ambientale
- L-7, corso di laurea in Ingegneria Civile e Edile per la sostenibilità
- L-7, corso di laurea in Ingegneria civile, edile e ambientale;
- L-8, corso di laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni;
- L-8, corso di laurea in Ingegneria Informatica;
- L-8 corso di laurea in Ingegneria Elettronica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Meccanica;
- L-9, corso di laurea in Ingegneria Gestionale;
- L-8/L-9 corso di laurea in Ingegneria Biomedica;
- L-27, corso di laurea in Chimica;
- L-30, corsi di laurea in Fisica e astrofisica e in Ottica e optometria;
- L-31, corso di laurea in Informatica;
- L-34, corso di laurea in Scienze geologiche;
- L-35, corso di laurea in Matematica;
- L-41, corso di laurea in Statistica;

- LM-74, corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche.

Hanno diritto al rimborso gli studenti iscritti nell'a.a. 2022/2023 (parametro definito alla sez 13.1 paragrafo c) al primo, al secondo e al terzo anno di un corso incentivato e che abbiano acquisito entro il **30 settembre 2023** rispettivamente:

- almeno 24 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità

⁴⁰ D.M. 29 dicembre 2017 n. 1047 e D.M. 989/2019

internazionale);

- almeno 70 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale);

- almeno 150 CFU (acquisiti sostenendo esami o per riconoscimento di crediti per mobilità internazionale).

Il rimborso è determinato automaticamente dall'amministrazione universitaria per tutti gli studenti che hanno i requisiti previsti (non occorre fare nessuna richiesta) e viene comunicato per e-mail (alla casella di posta istituzionale dello studente) entro la scadenza della seconda rata dell'a.a. successivo all'anno di riferimento dell'agevolazione.

13.7 Rimborsi tasse

L'amministrazione provvede automaticamente al rimborso delle tasse (I e II rata) pagate in eccesso da parte degli studenti. In particolare, **sono previsti in automatico⁴¹ i rimborsi per:**

- gli studenti che hanno rinnovato l'iscrizione 2023/2024 e conseguono il titolo accademico entro la sessione di aprile 2024 (a.a. 2022/2023);

- gli studenti che hanno pagato un importo annuo di tasse superiore a quanto dovuto.

I rimborsi vengono elaborati dall'Ateneo entro la fine dell'anno solare successivo al rinnovo dell'ultima iscrizione; vengono comunicate allo studente le modalità di incasso:

- in contanti presso gli sportelli dell'ente cassiere;

- tramite accredito su c/c bancario per chi ha dichiarato tramite i propri servizi online un IBAN intestato o cointestato (obbligatorio per accrediti superiori a 999,99 €); questa è la "modalità consigliata".

I rimborsi che non rientrano nelle procedure automatizzate sono erogati entro 120 giorni dalla richiesta dello studente.

13.8 Controlli

Le autocertificazioni e le dichiarazioni presentate dallo studente sono soggette a controllo secondo quanto previsto dall'art. 11 del *Regolamento in materia di contribuzione studentesca*. Se a seguito dei controlli risulta una discordanza fra i dati dichiarati e quelli accertati, lo studente deve:

1) pagare il contributo onnicomprensivo dovuto secondo la fascia di reddito corretta;

2) pagare una sanzione amministrativa pari al triplo dell'importo del contributo onnicomprensivo secondo la fascia di reddito corretta⁴²;

3) pagare una sanzione da 500 a 5.000 €⁴⁵ e sottostare a quanto stabilito dalle norme penali per i fatti che costituiscono reato.

⁴¹ A meno che non emergano variazioni dei dati del singolo studente dopo il calcolo massivo.

⁴² D. Lgs 29 marzo 2012 n. 68, art. 10 comma 3.

Appendice titoli di studio conseguiti all'estero

A) Accesso ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Il titolo finale degli studi secondari, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in italiano (*i documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnola non necessitano di traduzione in italiano*) e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato. Dalla dichiarazione di valore deve risultare che il titolo è stato conseguito al termine di un percorso scolastico pari ad almeno 12 anni e che, nel Paese nel quale è stato conseguito, dà accesso all'Università a un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica, se prevista per l'accesso all'università del Paese di provenienza.

Nell'ipotesi in cui lo studente abbia conseguito il titolo al termine di un percorso scolastico complessivo inferiore a 12 anni deve presentare anche una certificazione accademica che attesta il superamento degli esami universitari:

- del primo anno in caso di 11 anni di scolarità;
- dei primi due anni in caso di 10 anni di scolarità.

La certificazione accademica degli esami sostenuti può essere sostituita da un titolo post-secondario conseguito in un istituto superiore non universitario all'estero, debitamente perfezionato dalla Rappresentanza come sopra descritto.

Disposizioni particolari sono previste per alcuni titoli esteri, per i quali si rinvia agli allegati 1 e 2 alle disposizioni MUR in merito ai requisiti di accesso al sistema universitario italiano dell'anno accademico 2023/2024 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

B) Accesso ai corsi di laurea magistrale

Titolo accademico valido per l'accesso ai corsi di laurea magistrale, in originale o in copia autenticata, legalizzato o apostillato, accompagnato da traduzione ufficiale in italiano (*i documenti redatti in lingua inglese, francese e spagnola non necessitano di traduzione in italiano*) e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Attestati di comparabilità e autenticità rilasciati da Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche - CIMEA

Lo studente che non è in grado di produrre la dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio può fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplome.eu/firenze/#/auth/login>), sia dell'attestato di **comparabilità**, sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. In quest'ultimo caso, lo studente deve comunque consegnare il titolo in originale o copia autenticata.



LA RETTRICE

VISTA	la legge 429 del 3 agosto 1985;
VISTO	il Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1986 contenente il decreto di esecuzione della legge n. 429 del 3 agosto 1985;
VISTO	l'articolo 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
VISTO	l'articolo 3 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
RICHIAMATO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 Novembre 2018 n. 1680 (prot. n. 207006), in particolare l'art. 2 comma 1 lettera h) l'Università informa la propria attività al rispetto del diritto di libera associazione ed espressione degli studenti, anche promuovendo lo svolgimento di attività autogestite;
RICHIAMATO	il Regolamento didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale, 21 marzo 2019, n.332 - prot. n. 54332);
VISTO	l'attuale Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con Decreto Rettorale, 14 giugno 2010, n. 471 - (prot. n. 39600);
RICHIAMATO	il Regolamento per la assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale, 31 maggio 2019, n.620 - prot. n. 100560);
TENUTO CONTO	di procedere ad un riassetto della procedura, della modalità di erogazione dei contributi e a garantire un uso dei fondi maggiormente centrato sugli aspetti culturali e sociali, a seguito di individuazione di alcune aree di miglioramento nell'attuale impostazione;
PRESO ATTO	del parere favorevole con proposte di modifica espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 Giugno 2023;
PRESO ATTO	del parere favorevole con proposte di modifica espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 14 giugno 2023;
PRESO ATTO	del parere favorevole con proposte di modifica formali espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 14 giugno 2023;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico del 20 giugno 2023 all'adozione del nuovo Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
ACQUISITA	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2023 di adozione del nuovo Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative



studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;

DECRETA

l'emanazione del nuovo Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze

Articolo 1 – Finalità

1. L'Università degli Studi di Firenze riconosce e agevola le attività autonomamente gestite dagli studenti che concorrono a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria. In particolare promuove iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative proposte dagli studenti dell'Ateneo.

Articolo 2 – Risorse finanziarie

1. L'Università degli Studi di Firenze riconosce e agevola le attività autonomamente gestite dagli studenti che concorrono a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria. In particolare promuove iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative proposte dagli studenti dell'Ateneo.

Articolo 3 – Natura delle iniziative finanziabili

1. Le iniziative finanziate possono essere di due tipi:
 - a. iniziative a rilevante carattere culturale e sociale, mirate a realizzare progetti di intervento in settori diversi di interesse generale e comune per gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
 - b. iniziative di socializzazione.
2. Una iniziativa finanziata può essere presentata nuovamente negli anni successivi qualora siano state consegnate la relazione finale e la rendicontazione economica di cui all'art. 10, comma 3.
3. In caso di mancata consegna dei documenti di cui all'art. 10 comma 3, allo studente proponente e al supplente dell'iniziativa di cui all'art. 5, comma 2 è preclusa la possibilità di presentare richieste di finanziamento nell'anno successivo.

Articolo 4 – Iniziative non finanziabili

1. Non possono essere finanziate iniziative:
 - a. commerciali;
 - b. rischiose per la salute degli organizzatori o dei partecipanti;
 - c. finalizzate alla produzione di materiale a fini di propaganda politica o elettorale;
 - d. che abbiano contenuti offensivi e discriminatori.



Articolo 5 – Soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda di finanziamento:
 - a. ciascuno dei rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli delle Scuole dell'Ateneo;
 - b. uno studente legale rappresentante oppure referente di una associazione o di un gruppo costituito da almeno cinquanta studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Firenze nell'anno accademico cui si riferisce il bando.
2. Ciascun proponente presenta la domanda di finanziamento indicando un supplente destinato a seguire lo svolgimento dell'iniziativa in caso di impedimento del proponente.
3. Il proponente:
 - a. deve essere regolarmente iscritto all'Università degli Studi di Firenze nell'anno accademico cui si riferisce il bando;
 - b. può presentare una sola domanda di finanziamento;
 - a. nel caso di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo, allega alla domanda di finanziamento le firme degli studenti. Le firme sono apposte sul modulo allegato al bando.
4. I componenti della Commissione di cui all'art. 8 non possono assumere la qualifica di proponenti, supplenti o sottoscrittori delle iniziative, per la durata della loro permanenza nella Commissione.

Articolo 6 – Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento

1. Ogni anno, entro il mese di febbraio, l'Università degli Studi di Firenze pubblica un bando per l'attribuzione di finanziamenti delle iniziative di cui all'art.3, comma 1.
2. La domanda di finanziamento è presentata dal proponente secondo le indicazioni riportate nel bando.

Articolo 7 – Regole per l'utilizzo del contributo e responsabilità

1. Lo studente proponente o supplente deve provvedere provvede personalmente alla gestione di quanto è necessario alla realizzazione dell'iniziativa.
2. Non sono finanziabili, tra l'altro:
 - a. acquisti di beni durevoli e/o inventariabili;
 - b. erogazioni di premi in denaro;
 - c. spese per viaggi effettuati con mezzi privati;
 - d. compensi allo studente proponente, al supplente, agli studenti fruitori delle iniziative e a docenti dell'Ateneo.
3. Eventuali compensi ai relatori a convegni e seminari sono consentiti nella misura massima di € 400 euro lordi.
4. La determinazione dell'entità dei rimborsi a terzi per spese di vitto, alloggio e viaggi



viene effettuata nella misura prevista per il rimborso delle spese di missione del personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo.

5. Il finanziamento dell'iniziativa per le parti non effettuate non viene erogato.
6. Le iniziative si svolgono sotto la completa e diretta responsabilità dello studente proponente o, in caso di subentro, del supplente.
7. Le violazioni o i comportamenti difformi da quanto previsto dal regolamento o dal bando di cui all'art. 6 comportano la facoltà dell'Ateneo di sospendere il finanziamento e di procedere al recupero delle somme già erogate.
8. Nei casi più gravi, lo studente proponente o, in caso di subentro, il supplente può essere escluso dalla possibilità di presentare domande di finanziamento per uno o più anni successivi.
9. In ogni caso, sono fatti salvi i profili di responsabilità disciplinare, amministrativa, civile e penale che dovessero emergere nei confronti dei responsabili delle iniziative.

Articolo 8 – Commissione

1. Per la valutazione delle domande di finanziamento e l'assegnazione dei relativi fondi è costituita una Commissione designata dal Consiglio di amministrazione. La Commissione è composta:
 - a. dal Rettore o un suo delegato in funzione di presidente;
 - b. dai quattro rappresentanti degli studenti, dei quali due in Consiglio di amministrazione e due in Senato Accademico;
 - c. da due componenti del Senato Accademico fra quelli interni ai ruoli dell'Ateneo con la qualifica di docente, ai sensi dell'art. 13, comma 2 dello Statuto e da due componenti del Consiglio di amministrazione fra quelli interni ai ruoli dell'Ateneo con la qualifica di docente, ai sensi dell'art.14, comma 2 dello Statuto;
 - d. dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione o da un suo delegato.
2. Con la pubblicazione dell'elenco delle iniziative approvate dalla Commissione e dei relativi importi finanziati è resa disponibile l'effettiva erogazione dei fondi per la realizzazione delle iniziative.

Articolo 9 – Criteri per la valutazione delle domande

1. La Commissione di cui all'art.8 valuta le domande secondo i seguenti criteri:
 - a. rispondenza ai criteri e ai requisiti definiti nel presente regolamento e nel bando annuale di cui all'art.6;
 - b. rilevanza culturale e sociale;
 - c. potenziale partecipazione degli studenti e possibilità di fruizione da parte della collettività;
 - d. attinenza alla realtà universitaria;
 - e. innovazione e originalità;
2. La Commissione può proporre ai responsabili l'attuazione congiunta di due o più



iniziative.

3. La Commissione, ove sussista la possibilità e in relazione alle richieste, valuta di assicurare un equilibrio fra le diverse aree scientifico-disciplinari di cui all'art. 13, comma 5, dello Statuto.

4. Ciascun componente della Commissione si astiene da ogni comportamento che, ai sensi del Codice Etico, possa dar luogo a conflitti di interesse.

5. L'elenco delle iniziative approvate dalla Commissione, i finanziamenti e i relativi verbali sono pubblicati sull'Albo e sul sito web dell'Università degli Studi di Firenze.

6. L'approvazione del progetto e il finanziamento dell'iniziativa non sostituiscono l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi universitari, che viene rilasciata ai sensi del Regolamento per la assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo.

Articolo 10 – Svolgimento delle iniziative

1. La data di inizio delle attività, la documentazione necessaria e le informazioni relative allo svolgimento delle iniziative finanziate sono comunicate al Responsabile del procedimento indicato dal bando con un anticipo di almeno 30 giorni, anche per garantirne la massima diffusione.

2. Le iniziative ammesse al finanziamento si concludono entro il 31 dicembre dell'anno di emanazione del bando.

3. Al termine dell'iniziativa ammessa al finanziamento sono presentati al Responsabile del procedimento una relazione dettagliata e documentata delle attività svolte e il rendiconto finale della gestione finanziaria.

Articolo 11 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

2. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento per l'attribuzione dei fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con Decreto Rettorale, 14 giugno 2010, n. 471 (prot. n. 39600).

Firenze,

LA RETTRICE
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Protocollo d'intesa

tra

L'Università degli Studi di Firenze, codice fiscale 01279680480, con sede legale in Firenze, P.zza San Marco n° 4, denominata nel seguito "UniFI" o "l'Università" rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962, giusta i poteri a lei conferiti con i Decreti MUR n. 944/2021 e n. 1069/2021

e

NeXt – Nuova Economia per Tutti APS ETS, codice fiscale 97684900588, con sede legale in Roma, Via della Sierra Nevada n° 106, d'ora in poi denominata "NeXt Economia o "l'Associazione"" rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Ing. Giovanni Battista Costa, nato a Rapallo (GE) il 25/09/1942

Premesso che

- L'Università di Firenze fa parte, collabora ed è in contatto con Università, Istituti di ricerca e organizzazioni impegnati sul tema della sostenibilità e della responsabilità sociale e che attraverso questa rete di collaborazione sviluppa quotidianamente competenze di cui beneficiano gli studenti dell'ateneo e la società tutta;
- L'Università di Firenze promuove in modo permanente azioni di Public Engagement nel corso dell'anno, con iniziative di divulgazione rivolte anche a pubblici "non esperti" in relazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio, in coerenza a quanto stabilito dalla 'terza missione';
- NeXt Nuova Economia per Tutti (nel seguito anche NeXt Economia) è una rete di organizzazioni della società civile, di consumatori, di imprese e del Terzo Settore riconosciuta come APS ed ETS, che promuove una Nuova Economia più sostenibile attraverso nuove forme di dialogo e di interazione tra cittadini, imprese e giovani/studenti;
- NeXt Economia promuove la realizzazione del "Voto col Portafoglio" come spinta al cambiamento verso un nuovo paradigma economico, che metta la persona al centro delle scelte e delle azioni dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni;
- NeXt Economia coordina e organizza il Festival Nazionale dell'Economia Civile giunto nel 2023 alla sua quinta edizione, che raccoglie cittadini, imprenditori, organizzazioni, scuole e Università, per pensare il futuro costruendo il presente, rimettendo al centro la persona e l'ambiente; che il Festival si svolge a Firenze, tra l'altro a Palazzo Vecchio e intende quest'anno coinvolgere maggiormente il territorio;
- tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 Oggetto del Protocollo

Il Protocollo ha ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento della giornata inaugurale del “Festival Nazionale dell’Economia Civile” presso il Campus universitario di Novoli il giorno 28 settembre 2023, la promozione della partecipazione di docenti e studenti nonché il supporto all’organizzazione e coinvolgimento reciproco negli eventi formativi e informativi sui temi della sostenibilità e la stipula di apposite convenzioni per tirocini.

ART. 2 Ruoli delle Parti

L’Università si impegna a:

- Fornire supporto all’organizzazione di eventi formativi e informativi sui temi della sostenibilità organizzati da NeXt Economia, a partire dalla giornata inaugurale del “Festival Nazionale dell’Economia Civile”.

In particolare, in occasione del “Festival Nazionale dell’Economia Civile” l’Università si occupa delle seguenti attività:

- 1) promozione della partecipazione degli studenti dell’Ateneo tramite l’eventuale assegnazione di CFU da parte dell’organo didattico competente agli studenti accreditati all’evento del 28 settembre 2023 sulla piattaforma dedicata per la raccolta delle adesioni;
 - 2) svolgimento di *lectio magistrali* e laboratori di Economia Civile gratuiti;
 - 3) promozione dell’evento attraverso materiale grafico, social, visuale e mediatico;
 - 4) partecipazione della Rettrice e della Delegata all’Inclusione e alla Diversità come relatrici della giornata inaugurale del 28 settembre 2023 presso il Campus universitario di Novoli;
 - 5) networking con sindaci toscani interessati alle competenze degli studenti UniFi;
- Collaborare alla promozione del NeXt Index®;

NeXt Economia si impegna a:

- farsi carico degli oneri per l’assistenza tecnica nella giornata del 28 settembre 2023 presso il Campus universitario di Novoli;
- fornire supporto all’organizzazione di eventi formativi e informativi sui temi della sostenibilità organizzati da UniFI nell’ambito della Sostenibilità e dell’Economia Civile (es: Hackathon...);
- collaborare con lo Sportello Unifi Include di UniFI offrendo contributi alla didattica sui temi della sostenibilità sociale;
- mettere a disposizione le proprie risorse informative e comunicative per promuovere la conoscenza delle attività oggetto dell’intesa.



Le Parti possono concordare:

- la presenza di uno o più docenti dell'Università nel Comitato Tecnico-Scientifico di NeXt Economia;
- la partecipazione gratuita all'elaborazione culturale di NeXt Economia;
- la partecipazione gratuita ai progetti promossi da NeXt Economia tra cui:
 - Prepararsi al Futuro, iniziativa di formazione co-progettata con le università per lo sviluppo di laboratori sull'autoimprenditorialità sostenibile per giovani e studenti under 35, connessi con la Terza missione;
 - Hub di Nuova Economia dedicato all'innovazione sociale e alle lean startup, per gli startupper orientati a realizzare un percorso specifico sulla creazione di una impresa sostenibile;
- la stipula di convenzioni per tirocini curriculari per gli studenti e non-curriculari per i neo-laureati, sulla base di specifiche Convenzioni.

Gli aspetti organizzativi della giornata inaugurale del 28 settembre 2023 sono concordati mediante scambio di corrispondenza PEC tra le Parti.

Art. 3 Garanzie

Ciascuna Parte è esonerata da qualsiasi onere e responsabilità derivante dai rapporti di lavoro e/o di collaborazione che venissero instaurati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.

Ciascuno dei contraenti garantisce:

- a) una copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per i danni che potranno verificarsi nell'espletamento delle attività oggetto del Protocollo presso terzi;
- b) una copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

Art. 4 Durata del Protocollo

Il Protocollo produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste e, comunque, non oltre il **31 ottobre 2023**, salvo eventuale proroga che dovrà risultare da documento scritto firmato dalle Parti.

Art. 5 Privacy

Le Parti, in qualità di Titolari del trattamento, s'impegnano a trattare i dati personali necessari alla stipula e alla gestione del presente Protocollo in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche.

Qualora le attività di trattamento dei dati personali necessarie per il raggiungimento delle finalità del Protocollo lo rendessero necessario, le Parti provvederanno a disciplinare i loro rapporti per la protezione dei dati con atti separati.

Art. 6 Controversie e registrazione

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, le Parti individuano il Foro di Firenze quale sede competente in via esclusiva per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Protocollo.

Firenze, li _____

Roma, li _____

Per l'Università degli Studi di Firenze

Per NeXt Nuova Economia per Tutti APS ETS

LA RETTRICE

IL PRESIDENTE



CONVENZIONE QUADRO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90

TRA

l'Università degli Studi di Firenze – legalmente rappresentata dalla Magnifica Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci C.F. e P. IVA 01279680480 , di seguito anche “Università” o “Ateneo”,

E

Il Comitato Italiano Paralimpico, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, di seguito denominato “CIP” o “Ente” e con sede in Via Flaminia Nuova n. 830, 00191 Roma, C.F. e P. IVA 14649011005, (PEC presidente@pec.comitatoparalimpico.it), nella persona del Presidente nonché legale rappresentante, Avv. Luca Pancalli, munito dei poteri necessari alla firma della presente convenzione

Congiuntamente denominate “le parti”

PREMESSO CHE

- l'Ateneo promuove il diritto allo studio, la crescita culturale, professionale e sociale degli studenti;
- Il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca del 22.10.2004, n. 270, all'art. 10, comma 5, lettere d) ed e), annovera tra le attività formative indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi dei corsi di studio anche attività finalizzate all'acquisizione di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento e gli stages presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni;
- ai sensi dell'art.10 del suo Statuto, l'Università elabora la programmazione delle attività di ricerca e di didattica anche in considerazione delle esigenze di sviluppo delle conoscenze provenienti dalla società e, per il raggiungimento delle proprie finalità, intrattiene rapporti con enti pubblici e privati promuovendo e partecipando ad organismi e forme associative;
- uno dei compiti istituzionali del CIP è quello di favorire la diffusione e la pratica dello sport tra le persone disabili, dando impulso a progetti di promozione ed avviamento alla pratica sportiva paralimpica sull'intero territorio nazionale, anche in accordo con Enti appartenenti all'universo scolastico ed universitario, al fine di condurre, attraverso la collaborazione fondata sulle specifiche competenze, un numero sempre crescente di persone alla pratica sportiva, favorendo sia il recupero psicologico che quello funzionale del soggetto oltreché corretti stili di vita attraverso lo sport.

CONSIDERATO CHE

- l'Italia ha ratificato, con Legge n 18 del 2009, la Convenzione di New York del 2006 sui diritti delle Persone con Disabilità;
- ai fini della presente convenzione rileva maggiormente l'Articolo 8 (Accrescimento della consapevolezza) che sancisce l'impegno a adottare misure immediate, efficaci ed appropriate;
- dal medesimo art. 8 discende per l'Università e gli altri Enti di formazione, in quanto soggetti pubblici che assolvono alle funzioni ad esse assegnate dallo Stato che è parte della Convenzione, l'obbligo di promuovere programmi di formazione per l'aumento della consapevolezza riguardo alle persone con disabilità e ai diritti di queste ultime;
- è altresì rilevante, per le attività svolte dal CIP, quanto sancito dall'articolo 30 (Partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport) nella parte in cui prevede che:
“... al fine di permettere alle persone con disabilità di partecipare su base di eguaglianza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive, debbano essere assunte misure appropriate per:
 - *incoraggiare e promuovere la partecipazione, più estesa possibile, delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;*
 - *assicurare che le persone con disabilità abbiano l'opportunità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a questo scopo, incoraggiare la messa a disposizione, sulla base di eguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;*
 - *assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi sportivi, ricreativi e turistici”;*
- è interesse delle Parti promuovere e sviluppare iniziative e progetti diretti a perseguire uno stato di salute incentrato sul modello bio-psico-sociale dell'I.C.F. raccomandato dall'O.M.S., favorendo il massimo recupero e il mantenimento delle capacità residue della persona con disabilità.
- inoltre, l'art. 15 della legge 241/90 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano

concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 della medesima legge;

Tanto premesso e considerato, l'Università e il CIP stipulano quanto segue:

ART. 1

(EFFICACIA DELLE PREMESSE)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(FINALITÀ)

1. Il presente accordo intende promuovere e sviluppare un'azione coordinata e sistematica tra l'Università e il CIP.

2. L'Università e il CIP nel rispetto delle specifiche competenze e dei propri ruoli istituzionali intendono:

- a) orientare ed avviare all'attività sportiva le persone con disabilità che afferiscono all'Ateneo;
- b) sperimentare percorsi di collaborazione e iniziative che vedano coinvolte le persone con disabilità attraverso l'uso delle strutture messe a disposizione dall'Università, a condizione che sia garantito prioritariamente il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo nonché l'utilizzo, se già disciplinato, da parte del CUS.
- c) organizzare attività didattiche;
- d) attivazione di percorsi specifici di formazione per il conseguimento di crediti formativi ovvero qualifiche tecniche;
- e) elaborare e partecipare a progetti di ricerca anche a valere su programmi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti nazionali e comunitari;
- f) sviluppare ogni altra attività in campo scientifico, educativo e culturale nei settori di interesse comune, quali seminari, master, convegni e gruppi di studio, sia a carattere occasionale che periodico, relativamente agli ambiti sopracitati o ad altri, preventivamente concordati.

ART. 3

(ACCORDI ATTUATIVI)

1. La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle parti.

2. Il CIP e l'Università, per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, si impegnano ad elaborare e/o modulare successivi accordi attuativi da sottoporre, ciascuna, ai rispettivi organi deliberanti per le debite approvazioni.

3. Detti accordi saranno principalmente orientati a sviluppare progetti per favorire l'avvio di iniziative sperimentali dirette a persone con disabilità e di inclusione, provvedendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

a) disciplinare il contenuto, la durata, i programmi e delle attività didattiche, dei percorsi specifici di formazione per il conseguimento di qualifiche tecniche, applicando per eventuali tirocini formativi validi criteri per l'attribuzione di crediti;

b) elaborare i singoli progetti di ricerca nazionali, nonché quelli sviluppati su programmi finanziati dall'Unione Europea o da altri enti, delineando con precisione le caratteristiche della partecipazione delle parti a tali progetti;

c) stabilire i criteri di organizzazione e le modalità di attuazione di ogni altra attività in campo scientifico;

d) concordare per ogni singola attività l'eventuale ammontare dell'onere economico a carico delle parti;

e) sviluppare lo svolgimento di attività di avviamento alla pratica sportiva con tecnici individuati dal CIP;

f) implementare l'avviamento e perfezionamento allo sport attraverso l'uso gratuito di spazi all'interno dell'Università, compresi quelli da adibire a sportello informativo, che devono essere agevolmente accessibili alle persone con disabilità;

g) favorire l'attivazione di un network per progetti italiani ed europei con il coinvolgimento di altre sedi universitarie, finalizzato allo sviluppo della pratica sportiva e all'inclusione.

4. Nei singoli accordi attuativi potrà essere prevista la costituzione di un gruppo di ricerca multidisciplinare.

5. Attraverso i suddetti accordi attuativi le parti disciplineranno altresì, se del caso, specifici aspetti relativi al trattamento dei dati personali, regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso.

ART. 4

(COMMISSIONE PARITETICA)

1. Per la stesura dei progetti di cui agli artt. 2 e 3 collegati ad iniziative di interesse comune, viene istituita una Commissione paritetica i cui componenti saranno individuati con successivo provvedimento assunto d'intesa tra il CIP e l'Università.
2. Per le attività della Commissione non sono previsti oneri economico-finanziari aggiuntivi a carico delle parti.
3. La Commissione, inoltre, potrà:
 - curare la corretta applicazione della presente convenzione;
 - esaminare i problemi connessi alla convenzione;
 - prospettare le soluzioni più idonee in relazione ai problemi individuati;
 - individuare i modi di diffusione delle informazioni relative alle attività congiunte.

ART. 5

(MONITORAGGIO)

1. L'Università ed il CIP collaboreranno, ognuno per le rispettive competenze, per definire step di verifica e il monitoraggio delle iniziative attuate, al fine di migliorare la qualità delle stesse.

ART. 6

(AZIONI)

1. Sarà cura del CIP, attraverso il Comitato Regionale, trasmettere all'Università i nominativi dei referenti CIP Regionale che potranno presenziare durante l'orario dello sportello informativo, laddove istituito e, inoltre, fornire l'elenco delle entità sportive paralimpiche (federazioni, enti di promozione e benemerite riconosciute) che potranno essere coinvolte all'interno dell'Ateneo, sulla base dei progetti di cui sopra.

ART 7

(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nel perimetro della propria autonomia e nel perseguimento dei propri fini istituzionali, le parti mantengono la rispettiva qualifica di titolari autonomi dei trattamenti dei dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, i dati anagrafici di tutti coloro che prendono parte alle attività previste nel presente accordo), raccolti e/o ottenuti ai fini dell'esecuzione della presente convenzione.

2. Le parti si danno reciproco atto che tali dati personali verranno trattati in ragione del loro rapporto corrente ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti derivanti dall'esecuzione di questo accordo.

3. Le parti si impegnano pertanto, ciascuna per quanto di propria competenza e sotto la propria esclusiva responsabilità, a garantire che tali trattamenti si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso l'assolvimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati e l'adozione di modalità tali da tutelare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali oggetto di trattamento.

4. Le informative complete ex artt. 13 e 14 GDPR (General Data Protection Regulation), sono disponibili e potranno essere consultate:

- quanto all'Università, al link <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>
- quanto al CIP, l'informativa viene fornita in allegato al presente accordo. Il DPO del CIP è contattabile al seguente indirizzo mail dpocip@pec.comitatoparalimpico.it

5. Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle predette informative, comprensive dei diritti esercitabili dagli interessati e delle modalità di esercizio di tali diritti, e si impegna a fornirle agli interessati della propria parte.

ART. 8

(TRASPARENZA)

1. Le parti in quanto Enti pubblici sono sottoposte alla normativa italiana e attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità evitando rigorosamente comportamenti corruttivi punibili nelle competenti sedi. Le parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che tutte le attività poste in essere nei rispettivi ambiti di attività sono conformi a quanto stabilito dalla Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione) e dal d.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

ART. 9

(CONTROVERSIE)

1. Le controversie derivanti dall'interpretazione e applicazione della presente convenzione saranno risolte tramite tentativo di composizione bonaria.
2. Nel caso tale tentativo non abbia esito positivo, la controversia è devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

ART. 10

(ENTRATA IN VIGORE, RINNOVO, RECESSO E MODIFICHE)

1. La presente convenzione entra in vigore dalla data della sottoscrizione ed è valida fino al 31/12/2025
2. È fatta salva la possibilità di approvare eventuali modifiche previo accordo scritto fra le parti autorizzato dai competenti organi deliberanti.
3. È prevista la possibilità di rinnovo della presente convenzione. La volontà di rinnovo, che non può comunque essere tacito, è comunicata da ciascuna delle parti all'altra a mezzo di Posta Elettronica /Certificata almeno tre mesi prima della scadenza.
4. Ciascuna delle Parti può recedere dalla presente Convenzione, preferibilmente mediante preavviso di almeno sei mesi, da inviare alle altre Parti mediante Posta Elettronica Certificata. Il recesso non produce effetto sulle attività in corso di esecuzione, le quali dovranno essere portate a compimento fatta salva diversa volontà delle parti.

ART. 11

(FORMATO, IMPOSTE E NORMA DI RINVIO)

1. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i., anche per espressa accettazione della clausola sul Foro competente (art. 9), ed è assoggettata all'imposta di bollo se e nella misura stabilita dalla legge, che ciascuna delle parti assolve nella misura di un mezzo dell'importo totale.
2. La convenzione in oggetto sarà assoggettata a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR n. 131/1986, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.
3. Per tutto ciò che non è previsto nella presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile e della legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

La Magnifica Rettrice

Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Presidente

Comitato Italiano Paralimpico

Avv. Luca Pancalli



**CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA
RELATIVA AL CORSO DI LAUREA IN LINGUE, LETTERATURE E STUDI
INTERCULTURALI (CLASSE L-11) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E AL
CORSO DI LAUREA IN LINGUE E CULTURE COMPARATE (CLASSE L-11) E AL
CORSO DI LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (CLASSE L-12)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE**

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (nel seguito denominata UNIFI), con sede in Firenze alla Piazza S. Marco n. 4, CAP 50121, C.F./P.IVA 01279680480, nella persona della Rettore e legale rappresentante, Prof.ssa Alessandra Petrucci domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Università;

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE (nel seguito denominata UNIOR), con sede in Napoli, Palazzo Du Mesnil, Via Partenope 10/A, CAP 80121, C.F. 00297640633, nella persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Roberto Tottoli, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università;

PREMESSO CHE

- Le Università hanno quali fini istituzionali primari la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'insegnamento, dell'alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la preparazione culturale e professionale degli studenti, la promozione nella società civile della cultura e dell'innovazione scientifica e tecnologica;
- Tali finalità possono essere perseguite sulla base di rapporti di collaborazione a

carattere convenzionale, tra l'altro, con altre Università che, ai sensi della normativa vigente, possono avere ad oggetto attività didattiche di rilevante impegno che coinvolgano più Atenei;

CONSIDERATO il comune interesse ad incrementare e approfondire le relazioni tra le due Istituzioni su tematiche riguardanti il settore degli studi ugrofinnici, anche al fine di ampliare le rispettive offerte formative su tali temi, nonché a promuovere forme di collaborazione finalizzate all'ottimizzazione e razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività didattica e di ricerca;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DSLCC) dell'Università di Napoli L'Orientale hanno attivato nella propria offerta formativa un CdL nella classe L-11 delle Lauree in Lingue, Letterature e Studi Interculturali (UNIFI) e Lingue e Culture Comparete (UNIOR) e che il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DSLCC) dell'Università di Napoli L'Orientale ha attivato nella sua offerta formativa anche un CdL nella classe L-12 Mediazione Linguistica e Culturale;

VALUTATA l'opportunità di attivare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività comuni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario ed in particolare l'art. 1 comma 6;

VISTA la LEGGE 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'Università

e della Ricerca scientifica e tecnologica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto e finalità)

La presente convenzione definisce le azioni comuni che sono intraprese da UNIFI e da UNIOR funzionali ad ampliare e qualificare i contenuti e le tematiche dell'offerta formativa nella classe L-11 e nelle classi L-11 e L-12 (UNIOR) attraverso:

- la promozione di buone pratiche nei relativi campi dell'insegnamento superiore e della ricerca, anche attraverso sperimentazioni da attuare dal personale docente e ricercatore secondo quanto specificato all'art. 2;
- l'attivazione di iniziative comuni in materia di formazione;
- l'ampliamento delle possibilità di mobilità studentesca in ambito nazionale.

Art. 2

(Natura delle azioni)

UNIFI e UNIOR conformemente con quanto previsto all'art. 1 della presente convenzione e nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa vigente e dai regolamenti di entrambi gli Atenei, favoriscono:

- gli interscambi di studenti, di professori e di ricercatori;
- gli incontri di studio e seminari su temi concordati;
- gli interscambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche;
- la realizzazione di iniziative formative innovative e di eventi scientifici e di comunicazione, anche in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere.

Art. 3

(Offerta formativa)

Ai fini del coordinamento ed ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, ai sensi di quanto previsto all'art. 2 della presente convenzione, è consentito agli studenti iscritti in uno dei due Atenei di frequentare, in presenza o in modalità a distanza, attività formative erogate anche nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Studio erogate dall'Ateneo partner, previa approvazione da parte del Corso di Studio di appartenenza, secondo le procedure previste dal proprio regolamento.

Art. 4

(Insegnamenti e periodi di frequenza)

Con riferimento agli insegnamenti e al periodo della loro frequenza si concorda che:

- ai programmi di interscambio possono essere ammessi gli studenti iscritti al primo anno, a partire dal secondo semestre;
- il periodo di formazione e frequenza degli insegnamenti non può superare cinque semestri;
- gli studenti devono presentare un piano di studio individuale, contenente gli insegnamenti che intendono frequentare presso l'Ateneo partner, che viene approvato dal Corso di studio a cui sono iscritti, anche ai fini del conseguimento dei CFU, secondo modalità stabilite conformemente al proprio regolamento.

Art. 5

(Coordinamento)

I Corsi di Studio oggetto della presente convenzione designano ciascuno un responsabile a cui sono demandati il coordinamento e la gestione delle attività previste dalla presente convenzione secondo le direttive dei rispettivi Consigli di Corso di studio.

I Corsi di Studio individuano annualmente, per il tramite dei responsabili di cui al

comma precedente, modalità di coordinamento e monitoraggio per le azioni da intraprendere.

Entrambe le parti mantengono i contatti necessari al fine di sviluppare quanto previsto nella presente convenzione. Possono prevedersi specifiche iniziative di comunicazione coordinata finalizzate alla divulgazione e alla semplificazione delle relazioni di cui alla presente convenzione.

Art. 6

(Durata e rinnovo)

La convenzione è valida per una durata di 3 anni accademici dalla sottoscrizione e può essere rinnovata con le stesse procedure adottate per la stipula.

Eventuali integrazioni e/o modifiche alla presente convenzione devono essere concordate tra le parti e approvate dagli Organi Accademici. Tali integrazioni e/o modifiche non mutano la durata della convenzione che resta in vigore fino alla sua naturale scadenza.

Ambedue le parti possono in qualsiasi momento rinunciare al presente accordo, con un preavviso scritto di 6 mesi, in tale caso i docenti e gli studenti impegnati in attività iniziate prima di tale avviso possono continuare, fino ad esaurimento, l'esperienza intrapresa.

Art. 7

(Assicurazioni)

Gli studenti e i docenti ammessi al programma sono assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente accordo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi, sollevando l'Università ospitante da eventuali responsabilità.

Le parti si impegnano a fornire agli studenti coinvolti nell'accordo informazioni dettagliate sulle misure di prevenzione e sicurezza in conformità alla normativa

dell'Università ospitante, nonché sui rischi specifici collegati alle attività di studio

Art. 8

(Norma finanziaria)

La convenzione non richiede impegno di spesa.

Le eventuali spese da sostenersi per singoli progetti sono a carico delle strutture universitarie promotrici degli stessi.

Art. 9

(Trattamento dati)

Le parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del lamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018, e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze.

Qualora si rendesse necessario le Parti provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti in materia di protezione dei dati con separati atti.

Art. 10

(Oneri Fiscali)

Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa - Allegato A del D.P.R. n. 642/1972 le spese di bollo della presente scrittura privata sono a carico dell'Università degli Studi di Firenze e verranno assolte in modalità virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Letto, approvato e sottoscritto

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI

Università degli Studi Napoli

L'Orientale - Il Rettore

Prof. Roberto TOTTOLI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



All. 20

CONVENZIONE TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIFI)

E

L'UNIVERSITA' CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO" DI TIRANA (UniNSBC) PER L'ISTITUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO CONDIVISO NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA CLASSE LM-4 C.U. (SCUOLA DI ARCHITETTURA) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIFI) E DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA "NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO (UniNSBC)" FINALIZZATO AL RILASCIO DEI TITOLI DI STUDIO DI ENTRAMBE LE UNIVERSITA'.

TRA

la Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice dell'Università di Firenze, con domicilio presso il Rettorato, Piazza S. Marco, 4, Firenze, Italia;

E

il Prof. Leonardo Palombi, Rettore dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (Albania), in seguito indicata UniNSBC, con domicilio presso il Rettorato, Laprakë, Rruga Dritan Hoxha, Tiranë 1000, Albania

CONSIDERATO

- che la Dichiarazione congiunta fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana e il Ministro dell'Educazione e della Scienza della Repubblica di Albania del 23 febbraio 2006 concorda di promuovere corsi universitari che portino al rilascio di titoli doppi o congiunti;
- che il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede che le Università italiane, ai fini della realizzazione dell'autonomia didattica di cui all'art.11 della Legge 19 novembre 1990 n.341, disciplinino gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio;
- che sulla base di apposite convenzioni i titoli delle Università italiane possono essere rilasciati anche in accordo con altri Atenei italiani o stranieri;
- che entrambe le Istituzioni impartiscono insegnamenti di ambito architettonico e che hanno un interesse reciproco nella formazione accademica che offrono;
- che con apposita convenzione il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale DICEA, il Dipartimento di Ingegneria industriale (DIEF) e il Dipartimento di Architettura DIDA hanno collaborato alla definizione del Progetto formativo che è stato redatto, per quanto di competenza del Dipartimento di Architettura conformemente all'ordinamento della laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura LM-4 c.u e che l'UniNSBC ha proposto per l'accREDITAMENTO al Ministero albanese;
- che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare con l'allegato 1 tabella A, ha precisato le tipologie di corsi di studio internazionali;

- che i corsi di studio di cui alla presente convenzione rientrano nella tipologia b.1);
- che è in essere la Convenzione per il rilascio del doppio titolo tra UNIFI e UniNSBC, siglata in data 20/06/2018.
- che è in vigore dal 12/05/2021 un accordo che amplia la collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) e l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio (UniNSBC)" di Tirana (Albania);
- che il Corso di Studio in Architettura, attivo dal 2015, è stato accreditato dall'agenzia di accreditamento albanese ASCAL, con Decreto N. 595 del 04/10/2022;
- che il Ministero dell'Università, della Ricerca e dell'Istruzione, con nota n. 34709 del 7 dicembre 2017, ha confermato la possibilità di progettare il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura Classe LM-4 c.u. in collaborazione con l'Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" con sede a Tirana al fine di rilasciare il doppio titolo, nel rispetto obbligatorio dei requisiti della classe di laurea LM-4 Architettura e dei contenuti dettati dalla relativa direttiva comunitaria;
- che nella sopra citata nota il Ministero dell'Università, della Ricerca e dell'Istruzione sottolinea che, trattandosi di corso sottoposto a programmazione nazionale degli accessi in Italia, il percorso formativo di doppio titolo dovrà comunque tenere conto dei posti risultanti disponibili nell'ambito dello specifico percorso formativo;

VISTI

- la proposta del Consiglio del corso di laurea magistrale quinquennale in Architettura Classe LM-4 c.u. (UNIFI) in data
- la delibera della Scuola di Architettura in data
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura (DIDA) in data
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze in data 30 giugno 2023;
- la delibera del Senato Accademico dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana in data 30 maggio 2023;
- l'obiettivo condiviso di fornire ai propri studenti percorsi di studio volti ad una formazione integrata,
- il piano di studio allegato alla presente Convenzione, con il relativo schema per il riconoscimento degli esami.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

- 1) Il Consiglio del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura Classe LM-4 c.u., per la parte dell'Università di Firenze, e il corrispondente Consiglio di corso di laurea per la parte della Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio (UniNSBC)" di Tirana definiscono un percorso di studi concertato prevedendo che almeno un semestre del corso,

preferibilmente fra il 4° e il 5° anno siano frequentati nella Università partner.

Presso ogni sede contraente verrà nominato un referente.

- 2) Il numero di ammissioni per ogni anno sarà al massimo di 60 studenti. Essendo la mobilità prevista al 4° e 5° anno il numero degli studenti sarà compreso nel numero programmato.
- 3) Le domande di ammissione al programma di mobilità finalizzato al rilascio del doppio titolo sono soggette a selezione. La selezione avviene sulla base dei requisiti richiesti per l'ammissione e previo colloquio con una commissione di selezione congiunta nominata da UniNSBC e il Dipartimento di Architettura. I dettagli vengono specificati nei rispettivi Bandi di selezione.
- 4) Gli studenti iscritti all'Università di Firenze frequenteranno per un semestre, con eventuali sostegni finanziari o a titolo personale, presso l'Università "UniNSBC" di Tirana e viceversa gli studenti iscritti all'Università "UniNSBC" di Tirana frequenteranno presso l'Università di Firenze, con eventuali sostegni finanziari o a titolo personale, per seguire gli insegnamenti preventivamente concordati nel piano di studi individuale e per sostenere le relative prove di valutazione presso l'Università partner nei rispettivi corsi di studio.
- 5) Gli studenti in mobilità acquisiranno presso l'Università partner almeno nr. 30 CFU preventivamente approvati dai Consigli di corso di Studi dell'Università di provenienza sulla base di un piano di studi individuale che contempli anche i restanti CFU che gli studenti acquisiranno nella Università di provenienza.
- 6) Agli studenti in mobilità nell'ambito del presente accordo sono garantiti reciprocamente dalle due Università sia l'accesso a tutti i servizi offerti agli studenti, sia la copertura assicurativa relativa agli studenti, in analogia con quanto

avviene per gli studenti in mobilità Erasmus. I servizi resi agli studenti dalle due Università si baseranno su criteri di reciprocità.

- 7) Le parti interessate s'impegnano ad esperire tutti i mezzi utili al fine di acquisire le risorse necessarie a sostenere la mobilità della docenza fra le due Università partner, nell'ambito delle risorse messe a disposizione dai programmi di mobilità o di altre risorse rese disponibili dal processo di internazionalizzazione.
- 8) Il personale delle due Università in mobilità nell'ambito del presente accordo dovrà essere munito di assicurazione sanitaria e contro gli infortuni. Tale assicurazione può essere fornita dall'Università di appartenenza, secondo le proprie regole, oppure attivata direttamente dall'interessato, attraverso la stipula di una polizza con una compagnia assicurativa per la copertura dei suddetti rischi. L'Università ospitante non avrà alcun obbligo di fornire assicurazione sanitaria e contro gli infortuni ai suoi ospiti; dovrà tuttavia garantire i danni arrecati a terzi dal personale ospite nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, sollevando quindi l'Università di appartenenza da ogni responsabilità.
- 9) Agli studenti che hanno seguito il percorso concordato nel quadro della presente convenzione sarà rilasciato sia il titolo di studio dell'Università degli Studi di Firenze sia il titolo di studio della Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio (UniNSBC)" di Tirana.
- 10) Gli studenti ammessi dovranno pagare le tasse universitarie presso la sola Università di provenienza. Per Università di provenienza si intende quella presso la

quale gli studenti hanno superato la selezione, si sono immatricolati e intendono conseguire la laurea.

- 11) UniNSBC e il Dipartimento di Architettura designano un delegato o referente, competente a seguire l'applicazione di questa Convenzione.

NORME FINALI

- 12) La presente Convenzione è sottoscritta nella lingua italiana e nella lingua inglese ed entra in vigore dalla data della stipula e avrà validità di 5 anni, rinnovabile per altri 5 anni in modo espresso da entrambe le parti. Qualora una delle parti non intenda rinnovarla, dovrà darne comunicazione scritta, almeno tre mesi prima della scadenza, garantendo comunque il completamento dei corsi attivati in base ad essa.
- 13) La risoluzione di eventuali controversie sarà demandata ad un collegio arbitrale composto di un componente designato da ciascuna delle due parti e di uno scelto di comune accordo.
- 14) Modifiche o supplementi a questa convenzione potranno essere definite mediante atti aggiuntivi alla presente convenzione sottoscritti dalle due parti.

Letto, approvato e sottoscritto in due copie.

Per l'Università degli Studi
di Firenze

Per l'Università Cattolica "Nostra Signora
del Buon Consiglio" di Tirana

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Firenze,

Il Rettore

Prof. Leonardo Palombi

Tirana,



Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura (DIDA), Scuola di Architettura

Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (UNIZKM) - Facoltà delle Scienze Applicate



Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA (classe LM-4 c.u.) - FIRENZE
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA - TIRANA

Riconoscimento CFU per il rilascio del doppio titolo

A legato al rinnovo della convenzione anno 2023

Si fa presente che i due piani di studio, nonostante la diversa titolazione di alcuni insegnamenti, sono considerati equivalenti, sia come programma che come CFU. Relativamente al voto degli esami e di laurea si specifica che anche a Tirana i voti degli esami sono espressi in trentesimi ed il voto di laurea in centodecimi, come in UNIFI.

PIANO DI STUDIO Firenze				PIANO DI STUDIO Tirana		
Codice	Denominazione attività formativa	SSD	CFU	Denominazione attività formativa	SSD	CFU <i>corrispondenti</i>
PRIMO ANNO				PRIMO ANNO		
B024173	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura I Composizione Architettonica	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA I	ICAR/14	12
B002368	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	8	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA E GRAFICA DIGITALE	ICAR/17	8
B002369	Applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	8	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	ICAR/17	8
B026320	Telezioni di matematiche	MAT/03	12	FONDAMENTI DI MATEMATICA	MAT/03	12
B002394	Materiali ed elementi costruttivi	ICAR/12	8	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA	ICAR/12	8
B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI	ICAR/20	6
B002399	Storia dell'Architettura I	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA I	ICAR/18	8
E004004	Lingua Inglese	L-LIN/12	2	LINGUA INGLESE PER L'ARCHITETTURA	L-LIN/12	2
SECONDO ANNO				SECONDO ANNO		
B020358	Laboratorio di progettazione dell'Architettura II	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA II - A LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA II - B	ICAR/14	12
B015330	Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	8	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/12	8
B002431	Storia dell'Architettura II	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA II	ICAR/18	8
B026321	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/21	8	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	8
B005300	Statica	ICAR/08	8	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	8
B005299	Rilievo dell'Architettura	ICAR/17	8	LABORATORIO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	8
B015318	Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici	ING-IND/11	8	FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI TECNICI	ING-IND/11	8
TERZO ANNO				TERZO ANNO		
B026322	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura III	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III - A	ICAR/14	12
B005304	Progettazione Architettonica 6 CFU	ICAR/14				
B005302	Architetture degli interni 6 CFU	ICAR/16		LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III - B	ICAR/16	
B005315	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	8	MECCANICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	8
B005316	Storia dell'Architettura III	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA III	ICAR/18	8
B020374	Laboratorio di Restauro I	ICAR/19	8	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO I E CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA	ICAR/19	8
B015335	Gestione e Tecnologia del Progetto	ICAR/12	8	GESTIONE E TECNOLOGIA DEL PROGETTO	ICAR/12	8
B005755	Esisto ed esercizio professionale e valutazione economica dei progetti	ICAR/22	8	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	ICAR/22	8
B026323	Architettura del paesaggio	ICAR/15	6	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6
B026324	Sociologia per l'architettura	SPS/10	6	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6
QUARTO ANNO				QUARTO ANNO		
B026325	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura IV	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA IV	ICAR/14	12
B005752	Laboratorio di Progettazione strutturale					
B005753	Tecnica delle costruzioni 6 CFU	ICAR/09	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE	ICAR/09	12
B005754	Progetto di strutture 4 CFU	ICAR/09				
B015351	Laboratorio di Restauro II	ICAR/19	8	LABORATORIO DI RESTAURO II	ICAR/19	8
B026326	Laboratorio di Pianificazione e governo del territorio	ICAR/20	8	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	ICAR/20	8
B015353	Laboratorio di Progettazione Ambientale					
B015354	Progettazione dei sistemi costruttivi 8 CFU	ICAR/12	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	12
B015357	Tecniche del controllo ambientale 4 CFU	ING-IND/11				
				SCELTA LIBERA		10
QUINTO ANNO				QUINTO ANNO		
B026327	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura V	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA V	ICAR/14	12
B026328	Laboratorio di Progettazione urbanistica	ICAR/21	8	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	8
	SCELTA LIBERA		20	SCELTA LIBERA		10
B004140	Tirocinio		6	Tirocinio		6
B026329	Prova finale		14	Testi di Laurea		14
			totale CFU			300
						totale CFU
						300



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AGREEMENT BETWEEN

THE UNIVERSITY OF FLORENCE (UNIFI)

AND

THE CATHOLIC UNIVERSITY "OUR LADY OF GOOD COUNSEL" OF TI-

RANA (UniNSBC)

FOR THE ESTABLISHMENT OF A JOINT ACADEMIC PROGRAMME CONCERNING THE FIVE-YEAR SINGLE-CYCLE MASTER'S DEGREE IN ARCHITECTURE, CLASS LM-4 (SCHOOL OF ARCHITECTURE) OF THE UNIVERSITY OF FLORENCE (UNIFI) AND THE FIVE-YEAR SINGLE-CYCLE MASTER'S DEGREE IN ARCHITECTURE OF THE CATHOLIC UNIVERSITY "OUR LADY OF GOOD COUNSEL (UniNSBC)" AIMED AT CONFERRING DEGREE TITLES OF BOTH UNIVERSITIES.

BETWEEN

Prof. Alessandra Petrucci, Rector of the University of Florence, whose professional address is located at the Rectory, Piazza S. Marco, 4, Florence, Italy;

AND

Prof. Leonardo Palombi, Rector of the Catholic University "Our Lady of Good Counsel" of Tirana (Albania), hereinafter referred to as UniNSBC, whose professional address is located at the Rectory, Laprakë, Rruga Dritan Hoxha, Tiranë 1000, Albania

CONSIDERING

- that the joint Declaration made by the Minister of Education, University and Research of the Italian Republic and the Minister of Education, and Science of the

- Republic of Albania on February 23, 2006, agrees to promote university degrees that lead to the conferral of double or joint degree titles;
- that the Decree of the Ministry of University and of Scientific and Technological Research, n. 270 of October 22, 2004, envisages that Italian Universities regulate their academic course programmes with the purpose of implementing educational autonomy in accordance with art.11 of Law n.341 of November 19, 1990;
 - that on the basis of appropriate agreements the titles of Italian universities can be conferred jointly with other Italian or foreign universities;
 - that both Institutions offer courses in architecture and have a mutual interest in the academic programmes they offer;
 - that through a specific agreement the Department of Civil and Environmental Engineering (DICEA), the Department of Industrial Engineering (DIEF) and the Department of Architecture (DIDA) have collaborated in the establishment of an Educational Project which was drafted by the Department of Architecture in accordance with the Programme of the Five-year single-cycle Master's degree in Architecture Class LM-4, and which UniNSBC has proposed to the Albanian Ministry for its accreditation;
 - that the Ministry of University and of Scientific and Technological Research with D.D. 2711, 22nd November 2021, in particular with Annex 1, tab A, has specified the types of the international Courses;
 - that the degree courses concerning this agreement fall within category, b.1);
 - the already valid Agreement for double degree between UNIFI and UniNSBC signed on 20/06/2018;

- the already valid Agreement since 12/05/2021 which extends the cultural and scientific collaboration between UNIFI and UniNSBC;
- that the Course in Architecture, active since 2015, has been accredited from the Albanian accreditation agency ASCAL;
- that the Ministry of University, Research and Education, through notification n. 34709 of December 7, 2017, has confirmed the possibility of designing the Single-cycle Master's Degree Programme in Architecture Class LM-4 in collaboration with the University of "Our Lady of Good Counsel" in Tirana, with the purpose of conferring the double title, in full respect of the requirements of the degree in architecture LM-4 and of the academic contents thereof as established by the corresponding EU directive;
- that in the said notification the Ministry of University, Research and Education underlines the fact that since admission to this degree in Italy is determined at a national level, the degree programme resulting in a double title should take into account the number of places available for the said academic degree;

IN VIEW OF:

- the proposal of the Council of the Five-year Master's Degree in Architecture Class LM-4 c.u. (UNIFI) dated on
- the resolution of the School of Architecture dated on
- the resolution of the Council of the Department of Architecture (DIDA) dated on

- the resolution of the Administration Council of the University of Florence, dated on 30 June 2023;
- the resolution of the Academic Senate of the Catholic University “Our Lady of Good Counsel” of Tirana (UniNSBC), dated on 30/05/2023;
- the joint objective of providing their students with shared degree programmes aimed at an integrated education,
- the attached study plan with the criteria for recognition of exams.

THE FOLLOWING IS AGREED UPON AND STIPULATED

- 1) The Council of the Five-year single-cycle Master's Degree in Architecture Class LM-4 at the University of Florence, and the corresponding Council of the Five-year single-cycle Master's Degree in Architecture Class LM-4 at the Catholic University "Our Lady of Good Counsel (UniNSBC)" of Tirana will determine a study programme which envisages that one semester of the course, preferably between the 4th and 5th year, is to be taken at the partner University. A responsible person will be appointed at each of the two participating Universities.
- 2) The maximum number of admissions for every academic year will be 60 students. Since mobility is scheduled for 4th and 5th year, the number of students will be included in the planned number.
- 3) Applications for admission to the mobility programme aimed at the conferral of the double degree title are subject to selection. The selection process is based on the requirements for admission and an interview with a selection

commission appointed by UniNSBC and the Department of Architecture of the University of Florence. The details are specified in the respective Announcements of selection.

- 4) Students enrolled at the University of Florence will attend, with any financial supports when available, or at their own expenses, one semester at the UniNSBC of Tirana, and in the same way the students enrolled at the UniNSBC of Tirana will attend, with any financial supports, when available, or at their own expenses, one semester at the University of Florence, in order to follow the courses previously determined in their individual study programmes and to submit themselves to the examinations corresponding to the said courses at the partner University.
- 5) Mobility students shall obtain at least 30 European Credit Transfer System Credits (ECTS) at the partner University as previously approved by the Degree Course Councils of their home University, on the basis of an individual study programme that envisages as well the remaining ECTS that the students will obtain at their home University.
- 6) Mobility students within the framework of this agreement are reciprocally guaranteed by both Universities access to all services offered to students, as well as insurance coverage concerning students, in the same way as in the case of Erasmus students. The services offered to students by both Universities will be based on the principle of reciprocity.
- 7) The parties involved are under the obligation to use all possible means in order to acquire the necessary resources for supporting the mobility of personnel

between the two partner Universities, within the framework of funding made available by mobility programmes or through other resources made available by the process of internationalisation.

- 8) The staff of the two universities in mobility under this Agreement must be provided with health and injury insurance. This insurance may be provided by the home University, in accordance with its own regulations, or else may be taken out directly by the individual in question, by purchasing an insurance policy with an insurance company for covering the said risks. The host University will be under no obligation to provide health and injury insurance to its guest; it must, however, guarantee any damages caused to third parties by its guests during the undertaking of activities envisaged by this agreement, thus relieving the home University from any responsibility thereof.
- 9) The students that have followed the academic programme established under this agreement will be conferred both the degree title of the University of Florence and that of the Catholic University "Our Lady of Good Counsel (UniNSBC)" of Tirana.
- 10) The admitted students must pay university fees only at their home University. By home University is understood the university where the student has passed his admission selection, has enrolled, and intends to obtain his or her degree.
- 11) UniNSBC and the Department of Architecture will appoint a delegate or representative with full capacity to pursue the application of this Agreement.

FINAL REGULATIONS

- 12) This Agreement is undersigned in Italian and English and will be in force as of the date of execution and will have a validity of 5 years, expressly renewed by both parties, for an additional period of 5 years, unless called off by one of the parties at least three months before its expiration, guaranteeing, however, the completion of the courses initiated activated through it.
- 13) The resolution of any possible disputes will be referred to a board of arbitration composed of a member appointed by each of the two parties and a third member appointed by mutual agreement.
- 14) Modifications or supplements to this agreement may be established through additional documents to this agreement undersigned by both parties.

Read, approved and signed in two copies.

On behalf of the University of Florence

The Rector
Prof. Alessandra Petrucci

Florence,

On behalf of "UniNSBC", Catholic University "Our Lady of Good Counsel" of
Tirana

The Rector
Prof. Leonardo Palombi

Tirana,



Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura (DIDA), Scuola di Architettura
 Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana (UNZKIM) - Facoltà delle Scienze Applicate



Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA (classe LM-4 c.u.) - FIRENZE
 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in ARCHITETTURA - TIRANA

Riconoscimento CFU per il rilascio del doppio titolo

Allegato al rinnovo della convenzione anno 2023

Si fa presente che i due piani di studio, nonostante la diversa titolazione di alcuni insegnamenti, sono considerati equivalenti, sia come programma che come CFU. Relativamente al voto degli esami e di laurea si specifica che anche a Tirana i voti degli esami sono espressi in trentesimi ed il voto di laurea in centodecimi, come in UNIFI.

PIANO DI STUDIO Firenze				PIANO DI STUDIO Tirana		
Codice	Denominazione attività formativa	SSD	CFU	Denominazione attività formativa	SSD	CFU ammissibili
PRIMO ANNO				PRIMO ANNO		
B024173	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura I - Composizione Architettonica	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA I	ICAR/14	12
B002368	Disegno dell'Architettura	ICAR/17	8	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA E GRAFICA DIGITALE	ICAR/17	8
B002369	Applicazioni della geometria descrittiva	ICAR/17	8	FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	ICAR/17	8
B026320	Istituzioni di matematiche	MAT/03	12	FONDAMENTI DI MATEMATICA	MAT/03	12
B002394	Materiali ed elementi costruttivi	ICAR/12	8	MATERIALI ED ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA	ICAR/12	8
B002403	Analisi del territorio e degli insediamenti	ICAR/20	6	ANALISI DEL TERRITORIO E DEGLI INSEDIAMENTI	ICAR/20	6
B002399	Storia dell'Architettura I	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA I	ICAR/18	8
B004004	Lingua Inglese	L-LIN/12	2	LINGUA INGLESE PER L'ARCHITETTURA	L-LIN/12	2
SECONDO ANNO				SECONDO ANNO		
B020358	Laboratorio di progettazione dell'Architettura II	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA II - A	ICAR/14	12
				LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA II - B	ICAR/14	
B015330	Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura	ICAR/12	8	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/12	8
B002431	Storia dell'Architettura II	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA II	ICAR/18	8
B026321	Fondamenti di Urbanistica	ICAR/21	8	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	8
B005300	Statica	ICAR/08	8	FONDAMENTI DI MECCANICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	8
B005299	Rilievo dell'Architettura	ICAR/17	8	LABORATORIO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	8
B015318	Fisica tecnica ambientale e impianti tecnici	ING-IND/11	8	FISICA TECNICA AMBIENTALE E IMPIANTI TECNICI	ING-IND/11	8
TERZO ANNO				TERZO ANNO		
B026322	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura III			LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III - A	ICAR/14	12
B005304	Progettazione Architettonica 6 CFU	ICAR/14	12			
B005302	Architettura degli interni 6 CFU	ICAR/16		LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA III - B	ICAR/16	
B005315	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	8	MECCANICA DELLE STRUTTURE	ICAR/08	8
B005316	Storia dell'Architettura III	ICAR/18	8	STORIA DELL'ARCHITETTURA III	ICAR/18	8
B020374	Laboratorio di Restauro I	ICAR/19	8	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO E LE CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA	ICAR/19	8
B015335	Gestione e Tecnologia del Progetto	ICAR/12	8	GESTIONE E TECNOLOGIA DEL PROGETTO	ICAR/12	8
B005755	Efimo ed esercizio professionale e valutazione economica dei progetti	ICAR/22	8	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI PROGETTI	ICAR/22	8
B026323	Architettura del paesaggio	ICAR/15	6	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6
B026324	Sociologia per l'architettura	SPS/10	6	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	6
QUARTO ANNO				QUARTO ANNO		
B026325	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura IV	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA IV	ICAR/14	12
B005782	Laboratorio di Progettazione strutturale			LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE	ICAR/09	12
B005753	Tecnica delle costruzioni 8 CFU	ICAR/09	12			
B005754	Progetto di strutture 4 CFU	ICAR/09				
B015351	Laboratorio di Restauro II	ICAR/19	8	LABORATORIO DI RESTAURO II	ICAR/19	8
B026326	Laboratorio di Pianificazione e governo del territorio	ICAR/20	8	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	ICAR/20	8
B015353	Laboratorio di Progettazione Ambientale			LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE	ICAR/12	12
B015354	Progettazione dei sistemi costruttivi 8 CFU	ICAR/12	12			
B015357	Tecniche del controllo ambientale 4 CFU	ING-IND/11			ING-IND/11	
QUINTO ANNO				QUINTO ANNO		
				SCELTA LIBERA		
QUINTO ANNO				QUINTO ANNO		
B026327	Laboratorio di Progettazione dell'Architettura V	ICAR/14	12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA V	ICAR/14	12
B026328	Laboratorio di Progettazione urbanistica	ICAR/21	8	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	8
				SCELTA LIBERA		
				SCELTA LIBERA		
B004140	Tirocinio		6	Tirocinio		6
B026329	Prova finale		14	Tesi di Laurea		14
			totale CFU			300
					totale CFU	300



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI DOPPIO TITOLO INTERNAZIONALE

Sottoscritto tra l'Università degli Studi di Firenze, Italia (Scuola di Psicologia), da ora in poi UNIFI, e l'Università di Sevilla, España (Facoltà di Psicologia) da ora in poi US.

TRA

Da una parte, la UNIFI, Istituzione di Educazione superiore, presso Piazza San Marco, 4, I-50121, Firenze, rappresentata dalla Prof. Alessandra Petrucci Rettrice della UNIFI nominata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca-Registro Decreti Prot. n. 944 del 23 luglio 2021 e Prot. 1069 del 31 agosto 2021.

E

La US, Istituzione di Educazione Superiore, rappresentata dal Prof. MIGUEL ANGEL ARROYO, Rettore dell'Università di Sevilla, C/ San Fernando 4, 41004, Sevilla, España, nominato ai sensi del decreto 4/2016 del 12 gennaio dal governo dell'Andalusia, rappresentante legale della Università di Sevilla, ai sensi dell'articolo 20 della legge organica 6/2001 del 21 dicembre sulle Università, così come l'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Sevilla, approvato con decreto 324/2003 del 25 novembre;

Consapevoli dell'importanza che per entrambe le istituzioni hanno i legami culturali, scientifici e accademici, e in considerazione dei risultati positivi ottenuti a seguito della collaborazione esistente dal 2007 nel quadro della mobilità di accordi bilaterali Erasmus;

Considerando che entrambe le istituzioni sono legittimate per fornire programmi ufficiali di master e lauree magistrali in conformità alla rispettiva legislazione nazionale e sono d'accordo per stabilire e attuare un percorso di doppio titolo;

CONSIDERATO

Che sono in corso iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore al fine di ottenere un sistema di titoli comparabili volto a promuovere le opportunità di lavoro e la competitività dei sistemi educativi europei, e che a questo fine è necessario sostenere la mobilità degli studenti fra le Istituzioni universitarie europee;

Che per l'Italia il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 2004, che ha sostituito il DM n. 509 del 1999, prevede che le Università italiane, ai fini della realizzazione dell'autonomia didattica di cui all'art.11 della Legge 19.11.1990 n.341, disciplinino gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio;

Che sulla base di apposite convenzioni i titoli delle Università italiane possono essere rilasciati anche in accordo con altri Atenei italiani o stranieri;

Che in accordo con la normativa di carattere generale vigente in Spagna e nell'Università di Sevilla (Legge Organica 6/2001, del 21 dicembre delle Università, Legge Organica 4/2007, di 12 di aprile, per la quale si modifica la Legge Organica 6/2001 del 21 dicembre delle Università);

Che in accordo con la Risoluzione Rettorale del 15 maggio 2013, che stabilisce le Diretrici Generali per la progettazione dei Titoli Ufficiali adattati allo Spazio Europeo di Educazione Superiore dell'Università di Sevilla;

VISTO

l'Accordo di collaborazione sottoscritto nel 2018 con decorrenza dall'a.a. 2018/19 con una validità di 4 anni;

PRESO ATTO

che nel quadro normativo italiano sono state introdotte importanti novità in merito al percorso di studio propedeutico all'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (legge 8 novembre 2021, n. 163, Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e successivo Decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022 con il quale l'ordinamento didattico della Classe LM-51 è stato adeguato disposizioni normative introdotte dalla legge medesima);

PRESO ATTO

che presso l'Università di Firenze a partire dall'anno 2023-2024 è stato attivato di corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti abilitante alla professione di psicologo;

ATTESA

la necessità di garantire agli iscritti alle coorti precedenti l'opportunità di conseguire il titolo doppio nelle more delle verifiche sulla possibilità di rilasciare titoli abilitanti nell'ambito di questo tipo di accordi;

VISTI

- la proposta del Consiglio del Corso di Laurea in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dell'Università degli Studi di Firenze del 30 maggio 2023
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Scienze della Formazione e Psicologia" dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze del
- la proposta della Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla del 29 di maggio 2023;
- la delibera del Senato Accademico (*Consejo de Gobierno*) dell'Università di Sevilla del
- l'obiettivo condiviso di fornire ai propri studenti percorsi di studio condivisi volti a una formazione integrata.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto dell'accordo

L'obiettivo di questa collaborazione è quello di offrire agli studenti dell'Università di Sevilla e dell'Università degli Studi di Firenze, che partecipano a questo programma, la possibilità di ottenere sia un master presso l'Università di Sevilla sia la Laurea Magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi.

I programmi coinvolti in questa collaborazione sono: Máster en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo de la Universidad de Sevilla e il quarto anno di Grado in Psicologia (150 ECTS), e la Laurea Magistrale in Psicologia

del Ciclo di Vita e dei Contesti, Curriculum E27 Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni, dell'Università degli Studi di Firenze (120 ECTS).

Articolo 2. Requisiti per gli studenti

L'Università di Sevilla invierà all'Università degli Studi di Firenze gli studenti che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I del presente accordo. Dopo aver soddisfatto con successo tutte le richieste di entrambi i programmi, gli studenti possono ottenere il Máster en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo presso l'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti - curriculum E27 - E27 Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi di Firenze).

Reciprocamente, l'Università degli Studi di Firenze invierà i propri studenti che soddisfano le condizioni di cui all'Allegato I del presente accordo presso l'Università di Sevilla. Dopo aver soddisfatto tutte le esigenze di entrambi i programmi, gli studenti possono ottenere il Máster en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo dell'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, Curriculum E27 - Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi di Firenze.

Il rispetto o meno dei requisiti per l'ottenimento del titolo di doppia laurea non condiziona il titolo accademico presso l'istituto di provenienza secondo le regole interne.

Ogni istituzione deve includere nel supplemento al diploma europeo che il titolo è stato conseguito nel quadro di un programma comune di laurea tra l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3. Posti disponibili

Il numero massimo di studenti da ammettere per ogni anno e per ognuna delle due sedi contraenti, che comunque non potrà superare i 2 studenti, è stabilito annualmente con scambio di note tra i partner. I dettagli sono specificati nei rispettivi Bandi di selezione.

Articolo 4. Selezione dei partecipanti al programma

Ogni Università sarà responsabile della selezione dei propri candidati per lo scambio, seguendo i criteri e le procedure di cui all'allegato I, e deve avere il V B dell'istituzione ospitante.

L'istituto d'origine invierà all'istituto ospitante un fascicolo completo di ciascuno studente prima della partenza che includerà i seguenti documenti:

- a) Una trascrizione ufficiale della carriera dello studente
- b) Una copia del passaporto o della carta d'identità.
- c) l'Accordo Accademico.
- d) Prove documentali della conoscenza della lingua, se necessarie.

Nel caso di titoli di studio doppi, si deve tener conto del fatto che gli studenti stranieri devono partecipare alla procedura di ammissione andalusa per entrare nel Master dell'Università di Sevilla. È per questo che, una volta nella rosa dei candidati per l'Università degli Studi di Firenze, gli studenti procedono ad iscriversi nel Distretto Unico Andaluz nei termini e tempi stabiliti dall'Università di Sevilla. In questo caso, si procederà all'iscrizione nella seconda fase del periodo di selezione stabilito dal Distretto Andaluso corrispondente ai mesi di luglio e agosto.

Articolo 5. Tasse di iscrizione e altri costi

Gli studenti pagano le tasse di iscrizione esclusivamente presso l'istituto di appartenenza. L'emissione di titoli richiede il pagamento di canoni stabiliti in ciascuna Istituzione.

Agli studenti in mobilità nell'ambito del presente accordo sono garantiti reciprocamente dalle due Università sia l'accesso a tutti i servizi offerti agli studenti, sia la copertura assicurativa in analogia con quanto avviene per gli studenti in mobilità Erasmus.

Spese di trasporto, assicurazione medica, vitto, alloggio e altre spese che si verificano durante il periodo di scambio previsto nel piano di studi sono a carico degli studenti. Lo studente deve avere un'assicurazione medica che garantisca l'assistenza sanitaria nel paese ospitante. L'assicurazione dovrebbe coprire le cure mediche e la salute, la morte e l'invalidità, l'assistenza per rimpatrio dei morti e il rimborso delle spese mediche per incidente.

Ogni istituzione si impegna a fornire i servizi necessari per trovare un alloggio adeguato, anche se tutte le spese di soggiorno sono a carico dello studente, e a fornire le informazioni necessarie per l'integrazione degli studenti nella vita universitaria e nel contesto culturale, sociale ed economico della città ospitante.

Inoltre, ogni Istituzione s'impegna a fornire allo studente, prima dell'arrivo, informazioni sul paese di destinazione, sui visti, sull'assicurazione medica necessaria, etc. e mette a disposizione degli studenti il programma dei servizi che l'Istituzione fornisce ai propri studenti.

Gli studenti del corso di doppio titolo devono partecipare alle richieste di aiuti per la mobilità che sono compatibili con il programma, sia internazionale che per chiamate nazionali o locali. Gli studenti dell'Università di Sevilla possono partecipare al bando Erasmus quando sono iscritti al quarto anno del Corso di laurea in Psicologia e devono completare un minimo di 30 crediti per chiudere i loro studi universitari. Per gli studenti di Firenze, la partecipazione sarà effettuata seguendo le procedure stabilite nell'Università degli Studi di Firenze che prevede l'uso dei finanziamenti Erasmus per studenti iscritti al I anno della Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.

Articolo 6. Durata della permanenza

Gli studenti presso l'Università di Sevilla che detengono la laurea in Psicologia e sono ammessi al Máster en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo possono richiedere di partecipare al percorso di doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze. Questi dovrebbero acquisire un minimo di 60 crediti nella Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti- Curriculum E27 - Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni della detta Università. Nel frattempo, gli studenti che sono iscritti alla Laurea Magistrale di Psicologia in Ciclo di Vita e dei Contesti- Curriculum E27 - Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni, possono proseguire gli studi presso il Master en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo en la Universidad de Sevilla. Questi dovrebbero conseguire almeno 60 crediti presso l'Università di Sevilla.

Gli studenti dell'Università di Sevilla devono spendere almeno un anno presso l'Università degli Studi di Firenze. Reciprocamente, gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze devono trascorrere un anno presso l'Università di Sevilla.

Le date e l'organizzazione del soggiorno tengono conto dei semestri e dell'organizzazione didattica di ogni istituzione. Il docente responsabile del programma congiunto di laurea dovrebbe informare gli studenti circa l'organizzazione didattica dei corsi che sono previsti durante la loro permanenza nell'istituto ospitante.

Articolo 7. Struttura del programma di studio

Il curriculum del doppio titolo è incluso in dettaglio nell'Allegato I del presente accordo. In esso sono descritte le condizioni e i criteri di selezione, il contenuto di base, la struttura accademica del programma, la mobilità e il riconoscimento espresso da ciascuna delle due Università per il percorso realizzato presso l'altra Università.

Lo sviluppo di questo programma, l'ottenimento del titolo, i diritti e gli obblighi degli studenti sono soggetti ai rispettivi quadri giuridici nazionali e istituzionali dell'istituto ospitante.

Le lingue in cui sarà condotto questo programma di doppia laurea sono: italiano e inglese per l'Università degli Studi di Firenze e spagnolo e inglese per l'Università di Sevilla.

Il livello minimo di spagnolo, italiano e inglese necessario per partecipare al programma sarà B1 QCER e livelli accreditati secondo le procedure ufficiali previste in ciascuna delle Istituzioni. Gli studenti spagnoli devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di italiano e inglese per accedere alla laurea dell'Ateneo Fiorentino. Analogamente, gli studenti italiani devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di spagnolo e inglese per partecipare al percorso congiunto.

Nel valutare ciascuno dei soggetti, ogni Istituzione utilizza un proprio sistema di classificazione, in conformità con la propria legislazione nazionale e istituzionale. Le qualifiche ufficiali e le tabelle di conversione sono parte di questo accordo e incluse nell'allegato al contratto.

Se gli studenti non superano i crediti stabiliti per il periodo di permanenza presso l'istituto ospitante, è possibile prolungare il soggiorno per un massimo di un anno accademico, previa autorizzazione dei responsabili accademici per l'accordo di entrambe le istituzioni.

Gli studenti provenienti da entrambe le università che effettuano un periodo di studio presso l'Istituto ospitante come parte di questo contratto formativo saranno soggetti alle stesse norme e regolamenti di comportamento sociale e accademico applicati agli studenti locali.

Articolo 8. Responsabili del programma

Ogni Istituzione nomina un coordinatore accademico del programma e segnalerà l'ufficio responsabile per la gestione dei problemi accademici e/o per la mobilità prevista dal programma di doppia laurea.

Per l'Università di Sevilla:

Coordinatore accademico:

Nome: Inés Martínez Corts

Ruolo: Coordinatore del Master en Psicología del Trabajo y las Organizaciones

Istituzione: Facultad de Psicología

Universidad de Sevilla

Indirizzo: c/ Camilo José Cela s/n. 41018. Sevilla

Telefono: 0034.954.554343

E-mail: corts@us.es

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Centro Internacional

Servicio de Relaciones Internacionales

Avenida Ciudad Jardín 20-22

Universidad de Sevilla

E- Sevilla 41005

Teléfono: (0034) 34954551051

E-Mail: relint1@us.es / relint2@us.es

Per l'Università degli Studi di Firenze:

Coordinatore Accademico:

Nome: Annamaria Di Fabio

Istituzione: Scuola di Psicologia

Università: Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia

Indirizzo: Via S. Salvi, 12 50135 Firenze

Telefono: 00390552755013

e-mail: adifabio@psico.unifi.it

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia

Istituzione: Scuola di Psicologia - Università degli studi di Firenze

Università degli Studi di Firenze

Indirizzo: Via della Torretta 16, 50135 Firenze

Telefono: 0039 055 2755374

e-mail : ripsico@unifi.it

Articolo 9. Protezione dei dati personali

A tali effetti, le Istituzioni firmatarie si impegnano ad applicare i principi, le garanzie e gli strumenti tecnici e organizzativi previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (2016/679) o dalla normativa nazionale e propria per la corretta tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali da trattare in esecuzione del presente Accordo

Accademico Specifico. Le informazioni relative a tali normative saranno incluse nell'Allegato I del presente Accordo Accademico Specifico.

Le Istituzioni manterranno riservate tutte le informazioni che forniranno, nonché le informazioni di qualsiasi tipo o natura generate a seguito del presente Accordo Accademico Specifico. Questo impegno durerà a tempo indeterminato, anche se l'Accordo Accademico Specifico è scaduto. Tutto ciò non pregiudica l'eventuale autorizzazione da parte delle Istituzioni o, se del caso, nel caso in cui tali informazioni siano considerate di dominio pubblico o nel caso in cui la divulgazione delle informazioni sia richiesta dalla legislazione o da una decisione del tribunale.

Articolo 10. Revisione dell'accordo

L'accordo può essere modificato di comune accordo in qualsiasi momento mediante l'elaborazione di un addendum. Modifiche a questo accordo non influenzeranno gli studenti già iscritti al programma a meno che questi cambiamenti possano favorirli.

Articolo 11. Durata dell'accordo

Questo accordo di collaborazione entrerà in vigore dopo la firma da parte dei rappresentanti legali di entrambi gli istituti, e sarà valido limitatamente all'anno accademico 2023-2024.

L'accordo, operando in continuità con la convenzione sottoscritta nel 2018, garantisce la mobilità degli studenti della coorte 2021-2022 alle condizioni in essa previste.

Ambedue le Istituzioni firmatarie possono recedere dal presente accordo con lettera di dimissioni da trasmettere all'istituzione controparte 6 mesi prima della risoluzione del contratto.

Entrambe le Istituzioni si impegnano a rispettare i propri impegni di studenti ammessi al programma di doppia laurea prima della rinuncia da parte di una delle due Istituzioni.

Articolo 12. Testo della convenzione

Questo accordo è redatto in un documento bilingue (spagnolo e italiano), entrambe le versioni hanno lo stesso valore legale. Qualsiasi modifica o cambiamento sul testo dell'accordo deve essere richiesta per iscritto da parte dell'Istituzione proponente e, una volta approvata, sarà incorporata come un addendum al contratto.

Articolo 13. Imprevisti

Nessuna delle due Università sarà responsabile per la mancata esecuzione dei propri obblighi derivanti dal presente accordo se tale mancanza nasce da circostanze imprevedibili e fuori dal controllo dell'Università stessa.

Articolo 14. Controversie

Entrambe le Università si adoperano per risolvere in prima istanza le controversie in via amichevole. Se tale soluzione amichevole non è possibile, le Università partner hanno il diritto di sottoporre il caso a un tribunale competente.

Per l'Università degli Studi di Firenze

Prof. ssa Alessandra Petrucci

Magnifica rettrice

Per l'Università di Sevilla

Prof. Miguel Ángel Castro Arroyo

Magnifico rettore

ALLEGATO I

Accordo accademico tra la Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze e la Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla.

Questo accordo tra le Università di Sevilla e Firenze specifica l'accordo generale per il Master di Doppia Laurea presso l'Università di Sevilla Facoltà di Psicologia, e presso l'Università degli Studi di Firenze, Scuola di Psicologia. I programmi di entrambi i master sono descritti anno per anno e viene stabilita una reciproca accettazione dei materiali e dei requisiti per l'ottenimento dei titoli di entrambe le Università. Sono inoltre dettagliati i criteri di selezione per gli studenti che desiderano intraprendere il percorso di doppio titolo.

Prerequisiti, programmi ufficiali e calendario degli insegnamenti

1. Considerazioni generali

Curriculum di Psicologia presso l'Università di Sevilla

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla offre un curriculum di 240 ECTS con il conseguimento della "Laurea in Psicologia" che dà accesso a diversi master di 60 o 90 ECTS che devono essere completati in un anno (Master 60 ECTS) o due anni (90 ECTS Masters). Il presente accordo è limitato al Máster Oficial en Psicología de las Organizaciones y el Trabajo 90 ECTS a cui si accede dopo aver completato 240 ECTS Laurea in Psicologia o 180 ECTS del Bachelor in Psychology. Nel corso di Master gli studenti devono frequentare un percorso accademico che si conclude con la preparazione di una tesi di laurea. Il programma del master è il seguente:

- Il primo anno gli studenti devono conseguire 60 ECTS obbligatori corrispondenti a nove materie ripartite tra i due semestri.
- Nel secondo anno gli studenti devono conseguire i restanti 30 crediti, 18 ECTS che corrispondono ai crediti opzionali che gli studenti devono conseguire tra le materie inserite nell'offerta formativa. I 12 ECTS restanti che corrispondono alla tesi di laurea.

Le materie obbligatorie e opzionali del Master di Siviglia soddisfano i requisiti delle materie obbligatorie, affini e opzionali della Laurea Magistrale di Firenze.

Curriculum di Psicologia presso l'Università degli studi di Firenze

La Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze offre una Laurea Triennale in Psicologia di 3 anni (180 ECTS), che consente l'accesso alla Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (120 ECTS), che viene offerto in due anni. Nel primo anno (63 ECTS) gli studenti svolgono una serie di materie obbligatorie e nel secondo anno (57 ECTS) sono stabiliti tre curricula con percorsi specifici. Questo accordo è limitato al Corso di laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-27; Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni.

Il curriculum della Laurea Magistrale è il seguente:

- Durante il primo anno, gli studenti acquisiscono di norma 63 ECTS corrispondenti a materie obbligatorie: Empowerment e Metodi di ricerca qualitativa (9 ECTS); Models of designing, intervention and evaluation in psychology (6 ECTS), Colloquio psicologico e Dinamiche di gruppo (6 ECTS), Politiche sociali (6 ECTS), Processi e Transizioni nel ciclo di vita (9 ECTS), Psicobiologia del Comportamento (6 ECTS) Psychology of career counseling and guidance (6 ECTS), Test psicologici (6 ECTS), Psicologia per la scuola (9 ECTS).

- Nel secondo anno gli studenti svolgono le materie specifiche del percorso, composto da 24 ECTS obbligatori, 6 ECTS a scelta in una rosa di materie affini e 9 ECTS elettivi. I rimanenti 18 ECTS sono destinati alla tesi di Master (12 crediti) e allo stage (6 ECTS) che comprende 20 ore di attività in aula e 120 ore di esperienza pratica.

Le materie obbligatorie e facoltative della Laurea Magistrale che si svolgono presso l'Università degli Studi di Firenze Master soddisfano i requisiti della obbligarietà e di insegnamenti facoltativi in modo simile al Master che si svolge a Sevilla.

2. Struttura e curriculum del percorso a doppio titolo:

Entrambi i firmatari concordano che il programma di doppia laurea richiede un totale di 330 ECTS (240 ECTS + 90 ECTS) per gli studenti di Sevilla, e 300 ECTS (180 ECTS + 120 crediti ECTS) per gli studenti di Firenze. Il programma da 60 ECTS che intende qualificarsi per la doppia laurea è descritto nella tabella 1.

Gli studenti di Sevilla acquisiranno almeno 60 ECTS a Firenze durante il primo e secondo semestre del secondo anno di Master, mentre gli studenti della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-27- Promozione delle risorse nei contesti del Lavoro e delle Organizzazioni di Firenze realizzeranno un minimo di 60 ECTS a Sevilla durante il primo e secondo semestre del secondo anno della Laurea Magistrale. Si propone un percorso formativo che include esami obbligatori, e a scelta libera in entrambi titoli (vedi Tabella 1).

Le tesi di Laurea saranno supervisionate da due supervisori, uno per ogni università. Potranno essere difese in spagnolo, italiano o inglese in una qualsiasi delle due università d'accordo con gli orientamenti dei supervisori del lavoro e la loro realizzazione sarà regolata dalle norme e dai regolamenti dell'istituzione nella quale si discuterà il lavoro in accordo con i calendari e le scadenze stabilite. La tesi di laurea approvata in una delle istituzioni dovrà essere accettata e validata dell'istituzione controparte.

Tabella 1. Piano di mobilità studenti di Sevilla e di Firenze	
Itinerario formativo degli studenti di Firenze che vanno a Sevilla	Attività formative equivalenti a Firenze:
Estudios avanzados de psicología de los RRHH 8 ECTS	Psychology of guidance and career counseling 6 ECTS
Estudios avanzados en Psicología de las Organizaciones. Comportamiento Organizacional 8 ECTS	Psicologia delle organizzazioni e analisi del clima organizzativo 9 ECTS
Metodología de la Intervención y la Evaluación Social u optativa 6 ECTS	Test Psicologici 6 ECTS
Estudios avanzados en Psicología del Trabajo, salud laboral 8 ECTS	Scienze della Prevenzione e medicina del lavoro 6 ECTS
Intervención en Psicología de las Organizaciones 6 ECTS	Psicologia dell'imprenditorialità, dell'innovazione e dei sistemi integrati 9 ECTS
Habilidades directivas 6 ECTS	Psicologia del marketing e della pubblicità 6 ECTS
TFM 12	PROVA FINALE 12 ECTS
Crediti a scelta libera: 6 ECTS a scelta tra gli insegnamenti di Sevilla	Crediti a scelta libera: Minimo 9 ECTS a scelta tra gli insegnamenti di Firenze
Itinerario Formativo degli studenti di Sevilla che vanno a Firenze	Esami equivalenti a Sevilla
Psicologia per la gestione delle risorse umane: direzione e gestione strategica 6 ECTS	Estudios avanzados de psicología de los RRHH 8 ECTS
Psicologia delle organizzazioni e analisi del clima organizzativo 6 CFU MUTUA da Psicologia delle organizzazioni e interventi 6 ECTS	Estudios avanzados en Psicología de las Organizaciones. Comportamiento Organizacional 8 ECTS
Test Psicologici 6 ECTS MUTUA da Testing Psicologico 6 ECTS	Metodología de la Intervención y la Evaluación Social 6 ECTS

Scienze della Prevenzione e medicina del lavoro 6 ECTS	Estudios avanzados en Psicología del Trabajo, salud laboral 8 ECTS
Psicologia dell'imprenditorialità, dell'innovazione e dei sistemi integrati 9 ECTS	Intervención en Psicología de las Organizaciones 6 ECTS
Psicologia del marketing e della pubblicità 6 ECTS	Habilidades directivas 6 ECTS
PROVA FINALE 12 ECTS	TFM 12
Crediti a scelta libera: Minimo 9 ECTS a scelta tra gli insegnamenti di Firenze	Créditos optativos: 6 ECTS a elegir entre la oferta curricular en Sevilla

3. Requisiti per gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze che concorrono per il programma di doppia laurea

Gli studenti presso l'Università degli studi di Firenze devono soddisfare i seguenti requisiti per l'accesso alla doppia laurea:

- a) Aver completato la Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche L 24 o titolo equivalente (180 ECTS);
- b) aver completato i crediti in Psicologia Laurea Magistrale ciclo di vita e dei Contesti, Curriculum E-27; - Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni secondo l'itinerario di formazione proposto in questa doppia laurea.
- c) svolgere presso l'Università di Siviglia almeno 60 ECTS secondo l'itinerario formativo proposto nella tabella 1.

Dopo aver completato con successo il percorso e superato un minimo di 300 ECTS che corrispondono alla Laurea Triennale e la laurea Magistrale, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

4. Requisiti per gli studenti dell'Università di Sevilla che concorrono per il percorso di doppia laurea.

Gli studenti presso l'Università di Sevilla devono soddisfare le seguenti condizioni di accesso alla doppia laurea:

- a) aver completato il Corso di Laurea in Psicologia presso l'Università di Sevilla (240 ECTS).
- b) conseguire presso l'Università degli Studi di Firenze i 60 crediti secondo l'itinerario formativo proposto nella tabella 1.
- c) Conseguire presso l'Università di Siviglia un minimo di 30 ECTS come previsto nel percorso di Master.

Dopo aver completato con successo il percorso e superare 330 ECTS che corrispondono al Grado in Psicologia e Master, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Sevilla. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

5. Criteri e procedura di selezione dei candidati in entrambe le istituzioni.

La selezione degli studenti che scelgono il percorso di doppio titolo avverrà in conformità con le procedure stabilite nei regolamenti delle università di origine. I criteri da prendere in considerazione per la selezione degli studenti riguardano:

- I risultati accademici degli studenti nei corsi di Psicologia
- La lingua: per accedere al percorso è necessario il livello B1 di inglese e spagnolo per gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, o di inglese e italiano per gli studenti dell'Università de Sevilla. Si richiede un livello di B1 in entrambe lingue.

La selezione degli studenti è a carico delle Università di provenienza, che comunicano i nominativi degli studenti per verificare se questi soddisfano i requisiti. Con l'approvazione di entrambe le parti gli studenti saranno accettati nel programma di doppia laurea.

6. Protezione dei dati

Tutte le informazioni sugli studenti sono disciplinate dal Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE (2016/679) o dalle normative nazionali e locali per la corretta protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI DOPPIO TITOLO INTERNAZIONALE

Sottoscritto tra l'Università degli Studi di Firenze, Italia (Scuola di Psicologia), da ora in poi UNIFI, e l'Università di Sevilla, España (Facoltà di Psicologia) da ora in poi US.

TRA

Da una parte, la UNIFI, Istituzione di Educazione superiore, presso Piazza San Marco, 4, I-50121, Firenze, rappresentata dalla Prof. Alessandra Petrucci Rettrice della UNIFI nominata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca-Registro Decreti Prot. n. 944 del 23 luglio 2021 e Prot. 1069 del 31 agosto 2021.

E

La US, Istituzione di Educazione Superiore, rappresentata dal Prof. MIGUEL ANGEL ARROYO, Rettore dell'Università di Sevilla, C/ San Fernando 4, 41004, Sevilla, España, nominato ai sensi del decreto 4/2016 del 12 gennaio dal governo dell'Andalusia, rappresentante legale dell'Università di Sevilla, ai sensi dell'articolo 20 della legge organica 6/2001 del 21 dicembre sulle Università, così come l'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Sevilla, approvato con decreto 324/2003 del 25 novembre;

Consapevoli dell'importanza che per entrambe le istituzioni hanno i legami culturali, scientifici e accademici, e in considerazione dei risultati positivi ottenuti a seguito della collaborazione esistente dal 2007 nel quadro della mobilità di accordi bilaterali Erasmus;

Considerando che entrambe le istituzioni sono legittimate per fornire programmi ufficiali di master e lauree magistrali in conformità alla rispettiva legislazione nazionale e sono d'accordo per stabilire e attuare un percorso di doppio titolo;

CONSIDERATO

Che sono in corso iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore al fine di ottenere un sistema di titoli comparabili volto a promuovere le opportunità di lavoro e la competitività dei sistemi educativi europei, e che a questo fine è necessario sostenere la mobilità degli studenti fra le Istituzioni universitarie europee;

Che per l'Italia il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 2004, che ha sostituito il DM n. 509 del 1999, prevede che le Università italiane, ai fini della realizzazione dell'autonomia didattica di cui all'art.11 della Legge 19.11.1990 n.341, disciplinino gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio;

Che sulla base di apposite convenzioni i titoli delle Università italiane possono essere rilasciati anche in accordo con altri Atenei italiani o stranieri;

Che in accordo con la normativa di carattere generale vigente in Spagna e nell'Università di Sevilla (Legge Organica 6/2001, del 21 dicembre delle Università, Legge Organica 4/2007, del 12 di aprile, per la quale si modifica la Legge Organica 6/2001 del 21 dicembre delle Università);

Che in accordo con la Risoluzione Rettorale del 15 maggio 2013, che stabilisce le Diretrici Generali per la progettazione dei Titoli Ufficiali adattati allo Spazio Europeo di Educazione Superiore dell'Università di Sevilla;

VISTO

l'Accordo di collaborazione sottoscritto nel 2018 con decorrenza dall'a.a. 2018/19 con una validità di 4 anni;

PRESO ATTO

che nel quadro normativo italiano sono state introdotte importanti novità in merito al percorso di studio propedeutico all'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (legge 8 novembre 2021, n. 163, Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e successivo Decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022 con il quale l'ordinamento didattico della Classe LM-51 è stato adeguato disposizioni normative introdotte dalla legge medesima);

PRESO ATTO

che presso l'Università di Firenze a partire dall'anno 2023-2024 è stato attivato di corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti abilitante alla professione di psicologo;

ATTESA

la necessità di garantire agli iscritti alle coorti precedenti l'opportunità di conseguire il titolo doppio nelle more delle verifiche sulla possibilità di rilasciare titoli abilitanti nell'ambito di questo tipo di accordi;

VISTI

- la proposta del Consiglio del Corso di Laurea in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dell'Università degli Studi di Firenze del 30 maggio 2023
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Scienze della Formazione e Psicologia" dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze del
- la proposta della Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla del 29 di maggio 2023
- la delibera del Senato Accademico (*Consejo de Gobierno*) dell'Università di Sevilla del
- l'obiettivo condiviso di fornire ai propri studenti percorsi di studio condivisi volti a una formazione integrata.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto dell'accordo

L'obiettivo di questa collaborazione è quello di offrire agli studenti dell'Università di Sevilla e dell'Università degli Studi di Firenze, che partecipano a questo programma, la possibilità di ottenere sia un master presso l'Università di Sevilla sia la laurea Magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi.

I programmi coinvolti in questa collaborazione sono: Máster en Psicología de la Intervención Social y Comunitaria de la Universidad de Sevilla e il quarto anno di Grado in Psicologia (120 ECTS), e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, Curriculum E26 – Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità dell'Università degli Studi di Firenze (120 ECTS).

Articolo 2. Requisiti per gli studenti

L'Università di Sevilla invierà all'Università degli Studi di Firenze gli studenti che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I del presente accordo. Dopo aver soddisfatto con successo tutte le richieste di entrambi i programmi, gli studenti possono ottenere il Máster en Psicología de la Intervención Social y Comunitaria presso l'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti - curriculum E26 - - Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità (Università degli Studi di Firenze).

Reciprocamente, l'Università degli Studi di Firenze invierà i propri studenti che soddisfano le condizioni di cui all'Allegato I del presente accordo presso l'Università di Sevilla. Dopo aver soddisfatto tutte le esigenze di entrambi i programmi, gli studenti possono ottenere il Máster en Psicología de la Intervención Social y Comunitaria dell'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, Curriculum E26 - - Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità dell'Università degli Studi di Firenze.

Il rispetto o meno dei requisiti per l'ottenimento del titolo di doppia laurea non condiziona il titolo accademico presso l'istituto di provenienza secondo le regole interne.

Ogni istituzione deve includere nel supplemento al diploma europeo che il titolo è stato conseguito nel quadro di un programma comune di laurea tra l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3. Posti disponibili

Il numero massimo di studenti da ammettere per ogni anno e per ognuna delle due sedi contraenti, che comunque non potrà superare i 2 studenti, è stabilito annualmente con scambio di note tra i partner. I dettagli sono specificati nei rispettivi Bandi di selezione.

Articolo 4. Selezione dei partecipanti al programma

Ogni Università sarà responsabile della selezione dei propri candidati per lo scambio, seguendo i criteri e le procedure di cui all'allegato I, e deve avere il V B dell'istituzione ospitante.

L'istituto d'origine invierà all'istituto ospitante un fascicolo completo di ciascuno studente prima della partenza che includerà i seguenti documenti:

- a) Una trascrizione ufficiale della carriera dello studente
- b) Una copia del passaporto o della carta d'identità.
- c) l'Accordo Accademico.
- d) Prove documentali della conoscenza della lingua, se necessarie.

Nel caso di titoli di studio doppi, si deve tener conto del fatto che gli studenti stranieri devono partecipare alla procedura di ammissione andalusa per entrare nel Master dell'Università di Sevilla. È per questo che, una volta nella rosa dei candidati per l'Università degli Studi di Firenze, gli studenti procedono a iscriversi nel Distretto Unico Andaluz nei termini e tempi stabiliti dall'Università di Sevilla. In questo caso, si procederà all'iscrizione nella seconda fase del periodo di selezione stabilito dal Distretto Andaluso corrispondente ai mesi di luglio e agosto.

Articolo 5. Tasse di iscrizione e altri costi

Gli studenti pagano le tasse di iscrizione esclusivamente presso l'istituto di appartenenza. L'emissione di titoli richiede il pagamento di canoni stabiliti in ciascuna Istituzione.

Agli studenti in mobilità nell'ambito del presente accordo sono garantiti reciprocamente dalle due Università sia l'accesso a tutti i servizi offerti agli studenti, sia la copertura assicurativa in analogia con quanto avviene per gli studenti in mobilità Erasmus.

Spese di trasporto, assicurazione medica, vitto, alloggio e altre spese che si verificano durante il periodo di scambio previsto nel piano di studi sono a carico degli studenti. Lo studente deve avere un'assicurazione medica che garantisca l'assistenza sanitaria nel paese ospitante. L'assicurazione dovrebbe coprire le cure mediche e la salute, la morte e l'invalidità, l'assistenza per rimpatrio dei morti, e il rimborso delle spese mediche per incidente.

Ogni istituzione si impegna a fornire i servizi necessari per trovare un alloggio adeguato, anche se tutte le spese di soggiorno sono a carico dello studente, e a fornire le informazioni necessarie per l'integrazione degli studenti nella vita universitaria e nel contesto culturale, sociale ed economico della città ospitante.

Inoltre, ogni Istituzione si impegna a fornire allo studente, prima dell'arrivo, informazioni sul paese di destinazione, sui visti, sull'assicurazione medica necessaria, etc. e mette a disposizione degli studenti il programma dei servizi che l'Istituzione fornisce ai propri studenti.

Gli studenti del corso di doppio titolo devono partecipare alle richieste di aiuti per la mobilità che sono compatibili con il programma, sia internazionale che per chiamate nazionali o locali. Gli studenti dell'Università di Sevilla possono partecipare al bando Erasmus quando sono iscritti al quarto anno del Corso di laurea in Psicologia e devono completare un minimo di 30 crediti per chiudere i loro studi universitari. Per gli studenti di Firenze, la partecipazione sarà effettuata seguendo le procedure stabilite nell'Istituzione Università degli Studi di Firenze che prevedono l'uso dei finanziamenti Erasmus per studenti iscritti al I anno della Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.

Articolo 6. Durata della permanenza

Gli studenti presso l'Università di Sevilla che detengono la laurea in Psicologia e sono ammessi al Máster en Psicología de la Intervención Social y Comunitaria possono richiedere di partecipare al percorso di doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze. Questi dovrebbero acquisire un minimo di 30 crediti nella Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti- Curriculum E26. – Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità della detta Università. Nel frattempo, gli studenti che sono iscritti al II anno della Laurea Magistrale di Psicologia in Ciclo di Vita e dei Contesti- Curriculum E26. – Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità possono proseguire gli studi presso il Master in Psicología de la Intervención Social y Comunitaria en la Universidad de Sevilla. Questi dovrebbero conseguire almeno 30 crediti presso l'Università di Sevilla.

Gli studenti dell'Università di Sevilla devono spendere almeno un semestre presso l'Università degli Studi di Firenze. Reciprocamente, gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze devono trascorrere un semestre presso l'Università di Sevilla.

Le date e l'organizzazione del soggiorno tengono conto dei semestri e dell'organizzazione didattica di ogni istituzione. Il docente responsabile del programma congiunto di laurea dovrebbe informare gli studenti circa l'organizzazione didattica dei corsi che sono previsti durante la loro permanenza nell'istituto ospitante.

Articolo 7. Struttura del programma di studio

Il curriculum del doppio titolo è incluso in dettaglio nell'Allegato I del presente accordo. In esso sono descritte le condizioni e i criteri di selezione, il contenuto di base, la struttura accademica del programma, la mobilità e il riconoscimento espresso da ciascuna delle due Università per il percorso realizzato presso l'altra Università.

Lo sviluppo di questo programma, l'ottenimento del titolo, i diritti e gli obblighi degli studenti sono soggetti ai rispettivi quadri giuridici nazionali e istituzionali dell'istituto ospitante.

Le lingue in cui sarà condotto questo programma di doppia laurea sono: italiano e inglese per l'Università degli Studi di Firenze e spagnolo e inglese per l'Università di Sevilla.

Il livello minimo di spagnolo, italiano e inglese necessario per partecipare al programma sarà B1 QCER e livelli accreditati secondo le procedure ufficiali previste in ciascuna delle Istituzioni. Gli studenti spagnoli devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di italiano e inglese per accedere alla laurea dell'Ateneo Fiorentino. Analogamente, gli studenti italiani devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di spagnolo e inglese per partecipare al percorso congiunto.

Nel valutare ciascuno dei soggetti, ogni Istituzione utilizza un proprio sistema di classificazione, in conformità con la propria legislazione nazionale e istituzionale. Le qualifiche ufficiali e le tabelle di conversione sono parte di questo accordo e incluse nell'allegato al contratto.

Se gli studenti non superano i crediti stabiliti per il periodo di permanenza presso l'istituto ospitante, è possibile prolungare il soggiorno per un massimo di un anno accademico, previa autorizzazione dei responsabili accademici per l'accordo di entrambe le istituzioni.

Gli studenti provenienti da entrambe le università che effettuano un periodo di studio presso l'Istituto ospitante come parte di questo contratto formativo saranno soggetti alle stesse norme e regolamenti di comportamento sociale e accademico applicati agli studenti locali.

Articolo 8. Responsabili del programma

Ogni Istituzione nomina un coordinatore accademico del programma e segnalerà l'ufficio responsabile per la gestione dei problemi accademici e / o per la mobilità prevista dal programma di doppia laurea.

Per l'Università di Sevilla:

Coordinatore accademico:

Nome: Isabel Herrera Sánchez

Istituzione : Facultad de Psicología

Universidad de Sevilla

Indirizzo : c/ Camilo José Cela s/n. 41018. Sevilla

Telefono: 0034.954.557654

e-mail : cooperacion-psico@us.es

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Centro Internacional

Servicio de Relaciones Internacionales

Avenida Ciudad Jardín 20-22

Universidad de Sevilla

E- Sevilla 41005

Teléfono: (0034) 34954551051

E-Mail: relint1@us.es / relint2@us.es

Per l'Università degli Studi di Firenze:

Coordinatore accademico:

Nome: Andrea Guazzini

Istituzione : Scuola di Psicologia

Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze

della Formazione e Psicologia

Indirizzo: Via S. Salvi, 12 50135 Firenze

Telefono: 00390552755020

e-mail: andrea.guazzini@unifi.it

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di

Psicologia

Istituzione: Scuola di Psicologia – Università degli studi di Firenze

Università degli Studi di Firenze

Indirizzo: Via della Torretta 16, 50135 Firenze

Telefono: 0039 055 2755374

e-mail : ripsico@unifi.it

Articolo 9. Protezione dei dati personali

A tali effetti, le Istituzioni firmatarie si impegnano ad applicare i principi, le garanzie e gli strumenti tecnici e organizzativi previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (2016/679) o dalla normativa nazionale e propria per la corretta tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali da trattare in esecuzione del presente Accordo Accademico Specifico. Le informazioni relative a tali normative saranno incluse nell'Allegato I del presente Accordo Accademico Specifico.

Le Istituzioni manterranno riservate tutte le informazioni che forniranno, nonché le informazioni di qualsiasi tipo o natura generate a seguito del presente Accordo Accademico Specifico. Questo impegno durerà a tempo indeterminato, anche se l'Accordo Accademico Specifico è scaduto. Tutto ciò non pregiudica l'eventuale autorizzazione da parte delle Istituzioni o, se del caso, nel caso in cui tali informazioni siano considerate di dominio pubblico o nel caso in cui la divulgazione delle informazioni sia richiesta dalla legislazione o da una decisione del tribunale.

Articolo 10. Revisione dell'accordo

L'accordo può essere modificato di comune accordo in qualsiasi momento mediante l'elaborazione di un addendum. Modifiche a questo accordo non influenzeranno gli studenti già iscritti al programma a meno che questi cambiamenti possano favorirli.

Articolo 11. Durata dell'accordo

Questo accordo di collaborazione entrerà in vigore dopo la firma da parte dei rappresentanti legali di entrambi gli istituti, e sarà valido limitatamente all'anno accademico 2023-2024.

L'accordo, operando in continuità con la convenzione sottoscritta nel 2018, garantisce la mobilità degli studenti della coorte 2021-2022 alle condizioni in essa previste.

Ambedue le Istituzioni firmatarie possono recedere dal presente accordo con lettera di dimissioni da trasmettere all'istituzione controparte 6 mesi prima della risoluzione del contratto.

Entrambe le Istituzioni si impegnano a rispettare i propri impegni di studenti ammessi al programma di doppia laurea prima della rinuncia da parte di una delle due Istituzioni.

Articolo 12. Testo della convenzione

Questo accordo è redatto in un documento bilingue (spagnolo e italiano), entrambe le versioni hanno lo stesso valore legale. Qualsiasi modifica o cambiamento sul testo dell'accordo deve essere richiesta per iscritto da parte dell'Istituzione proponente e, una volta approvata, sarà incorporata come un addendum al contratto.

Articolo 13. Imprevisti

Nessuna delle due Università sarà responsabile per la mancata esecuzione dei propri obblighi derivanti dal presente accordo se tale mancanza nasce da circostanze imprevedibili e fuori dal controllo dell'Università stessa.

Articolo 14. Controversie

Entrambe le Università si adoperano per risolvere in prima istanza le controversie in via amichevole. Se tale soluzione amichevole non è possibile, le Università partner hanno il diritto di sottoporre il caso a un tribunale competente.

Per l'Università degli Studi di Firenze

Prof. ssa Alessandra Petrucci

Magnifica rettrice

Per l'Università di Sevilla

D. Miguel Ángel Castro

Sr. Rector Mgfco.

Accordo accademico tra la Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze e la Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla.

Questo accordo tra le Università di Sevilla e Firenze specifica l'accordo generale per il Master di Doppia Laurea presso l'Università di Sevilla (Facoltà di Psicologia) e presso l'Università degli Studi di Firenze (Scuola di Psicologia). I programmi di entrambi i master sono descritti anno per anno e viene stabilita una reciproca accettazione dei materiali e dei requisiti per l'ottenimento dei titoli di entrambe le Università. Sono inoltre dettagliati i criteri di selezione per gli studenti che desiderano intraprendere il percorso di doppio titolo.

Prerequisiti, programmi ufficiali e calendario degli insegnamenti

1. Considerazioni generali

Curriculum di Psicologia presso l'Università di Sevilla

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla offre un curriculum di 240 ECTS con il conseguimento della "Laurea in Psicologia" che dà accesso a diversi master di 60 o 90 ECTS che devono essere completati in un anno (Master 60 ECTS) o due anni (90 ECTS Masters). Il presente accordo è limitato al Máster Oficial en Psicología de la Intervención Social y Comunitaria 60 ECTS a cui si accede dopo aver completato 240 ECTS laurea in Psicologia. Nel corso di Master gli studenti devono frequentare un percorso accademico che si conclude con la preparazione di una tesi di laurea. Il programma del master è il seguente:

- Gli studenti devono svolgere 4 ECTS di materia obbligatoria "Campi di attività professionale in Psicologia dell'educazione" e un minimo di 36 crediti opzionali che si sviluppano nei due semestri. I restanti 20 ECTS corrispondono alla tesi di fine master (TFM - 9 ECTS) e allo stage (Practicum 11 ECTS).

Le materie obbligatorie e facoltative del Master in Sevilla soddisfano i requisiti della obbligatorietà e di insegnamenti facoltativi in modo simile alla Laurea Magistrale di Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti - curriculum E26-Crisi e promozione delle risorse nei contesti sociali e di comunità che si svolge presso l'Università degli Studi di Firenze

Curriculum di Psicologia presso l'Università degli studi di Firenze

La Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze offre una Laurea Triennale in Psicologia di 3 anni (180 ECTS), che consente l'accesso alla Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (120 ECTS), che viene offerto in due anni. Nel primo anno (63 ECTS) gli studenti svolgono una serie di materie obbligatorie e nel secondo anno (57 ECTS) sono stabiliti tre curricula con percorsi specifici. Questo accordo è limitato al Corso di laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-26; Crisi e Promozione delle risorse nei contesti social e di comunità.

Il curriculum della Laurea Magistrale è il seguente:

- Durante il primo anno, gli studenti acquisiscono di norma 63 ECTS corrispondenti a materie obbligatorie: Empowerment e Metodi di ricerca qualitativa (9 ECTS); Models of designing, intervention and evaluation in psychology (6 ECTS), Colloquio psicologico e Dinamiche di gruppo (6 ECTS), Politiche sociali (6 ECTS), Processi e Transizioni nel ciclo di vita (9 ECTS), Psicobiologia del Comportamento (6 ECTS) Psychology of career counseling and guidance (6 ECTS), Test psicologici (6 ECTS), Psicologia per la scuola (9ECTS).

-Nel secondo anno gli studenti svolgono le materie specifiche del percorso, composto da 24 ECTS obbligatori, 6 ECTS a scelta in una rosa di materie affini e 9 ECTS elettivi. I rimanenti 18 ECTS sono destinati alla tesi di Master (12 crediti) e allo stage (6 ECTS) che comprende 20 ore di attività in aula e 120 ore di pratica.

Le materie obbligatorie e facoltative della Laurea Magistrale che si svolgono presso l'Università degli Studi di Firenze Master soddisfano i requisiti della obbligatorietà e degli insegnamenti facoltativi in modo simile al Master che si svolge a Sevilla.

2. Struttura e curriculum del percorso a doppio titolo:

Entrambi i firmatari concordano che il programma di doppia laurea richiede un totale di 300 ECTS (240 ECTS + 60 ECTS) per gli studenti di Sevilla, e 300 ECTS (180 ECTS + 120 crediti ECTS) per gli studenti di Firenze. Il programma da 30 ECTS che intende qualificarsi per la doppia laurea è descritto nella tabella 1.

Gli studenti Sevilla acquisiranno almeno 30 ECTS a Firenze durante la prima metà dell'anno di Master, mentre gli studenti della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-26-Crisi e Promozione delle risorse nei contesti social e di comunità. di Firenze realizzeranno un minimo di 30 ECTS a Sevilla durante la prima metà del secondo anno della Laurea Magistrale. Si propone un percorso formativo che include esami obbligatori e a scelta libera in entrambi i titoli (vedi Tabella 1).

Tabella 1. Piano di mobilità studenti di Sevilla e di Firenze	
Itinerario formativo degli <u>studenti di Firenze</u> che vanno a Sevilla	Attività formative equivalenti a Firenze:
Crediti obbligatori - Fundamentos conceptuales de la ISyC 4 ECTS - Metodología de la Investigación Comunitaria 4 ECTS	- Empowerment di comunità e metodi qualitativi di ricerca 9 ECTS
Crediti obbligatori - Metodología de la Intervención 4 ECTS - Introducción a la intervención social y comunitaria 4 ECTS	- Sistemi di welfare locale 6 ECTS
Crediti obbligatori - Estrategias de prevención y promoción comunitaria 4 ECTS - Prevención de drogodependencias y nuevas adicciones 4 ECTS	- Psicologia sociale della salute e promozione del benessere 9 ECTS
Créditos optativos: Mínimo 6 ECTS a elegir del listado de optatividad del título de Sevilla	Crediti a scelta libera : Minimo 6 ECTS a scelta tra gli insegnamenti di Firenze
Itinerario Formativo degli <u>studenti di Sevilla</u> che vanno a Firenze	Esami equivalenti a Sevilla
Crediti obbligatori: - Dinamiche dei gruppi virtuali e social network 6 ECTS MUTUA DA - Psicologia delle comunità virtuali e dei social networks 6 ECTS	- Fundamentos conceptuales de la ISyC 4 ECTS - Metodología de la Investigación Comunitaria 4 ECTS
Models of designing, intervention and evaluation in psychology (6 ECTS)	- Metodología de la Intervención 4 ECTS - Introducción a la intervención social y comunitaria 4 ECTS
Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita 6 ECTS MUTUA DA Psicologia delle relazioni familiari funzionali e disfunzionali 6 ECTS	- Intervención en Familias en Situación de Riesgo 4 ECTS - Estrategias de prevención y promoción comunitaria 4 ECTS

Populations, society and families 6 ECTS MUTUA DA Metodi quantitativi per lo studio della popolazione 6 ECTS	Metodología de la Investigación Comunitaria 4 ECTS
Crediti a scelta libera : Minimo 6 ECTS a scelta tra gli insegnamenti di Firenze	Créditos optativos: Mínimo 4 ECTS a elegir del listado de optatividad del título de Sevilla

3. Requisiti per gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze che concorrono per il programma di doppia laurea

Gli studenti presso l'Università degli studi di Firenze devono soddisfare i seguenti requisiti per l'accesso alla doppia laurea:

- Aver completato la Laurea Triennale in Scienze e Tecniche psicologiche L 24 o titolo equivalente (180 ECTS);
- aver completato i crediti in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, Curriculum E-26 – Crisi e Promozione delle risorse nei contesti social e di comunità. relativi al primo anno, impostare nel piano di studi l'itinerario di formazione proposto nel percorso di doppia laurea.
- svolgere presso l'Università di Sevilla almeno 30 ECTS secondo l'itinerario formativo proposto nella tabella 1.

Dopo aver completato con successo il percorso e superare un minimo di 300 ECTS che corrispondono alla Laurea Triennale e alla laurea Magistrale, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

4. Requisiti per gli studenti dell'Università di Sevilla che concorrono per il percorso di doppia laurea.

Gli studenti presso l'Università di Sevilla devono soddisfare le seguenti condizioni di accesso alla doppia laurea:

- aver completato il Corso di Laurea in Psicologia presso l'Università di Sevilla (240 ECTS).
- completare un minimo di 30 ECTS nel primo semestre della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, Curriculum E-26 Crisi e Promozione delle risorse nei contesti social e di comunità. secondo l'itinerario formativo proposto in questo accordo.
- conseguire presso l'Università de Sevilla il resto dei crediti proposti nel Master.

Dopo aver completato con successo il percorso e superare 300 ECTS che corrispondono al Grado in Psicologia e Master, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Sevilla. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

5. Criteri e procedura di selezione dei candidati in entrambe le istituzioni.

La selezione degli studenti che scelgono il percorso di doppio titolo avverrà in conformità con le procedure stabilite nei regolamenti delle università di origine. I criteri da prendere in considerazione per la selezione degli studenti riguardano:

- I risultati accademici degli studenti nei corsi di Psicologia
- La lingua: per accedere al percorso è necessario il livello B1 di inglese e spagnolo per gli studenti di Firenze o di inglese e italiano per gli studenti di Siviglia. Per l'accesso al doppio titolo è richiesto un livello minimo di B1 in entrambe le lingue.

La selezione degli studenti è a carico delle Università di provenienza, che comunicano i nominativi degli studenti per verificare se questi soddisfano i requisiti. Con l'approvazione di entrambe le parti gli studenti saranno accettati nel programma di doppia laurea.

6. Protezione dei dati

Tutte le informazioni sugli studenti sono disciplinate dal Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE (2016/679) o dalle normative nazionali e locali per la corretta protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche.



ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO DI DOPPIO TITOLO INTERNAZIONALE

Sottoscritto tra l'Università degli Studi di Firenze, Italia (Scuola di Psicologia), da ora in poi UNIFI, e l'Università di Sevilla, España (Facoltà di Psicologia), da ora in poi US.

TRA

da una parte, la UNIFI, Istituzione di Educazione superiore, presso Piazza San Marco, 4, I-50121, Firenze, rappresentata dalla Prof. Alessandra Petrucci Rettrice della UNIFI nominata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca-Registro Decreti Prot. n. 944 del 23 luglio 2021 e Prot. 1069 del 31 agosto 2021.

E

La US, Istituzione di Educazione Superiore, rappresentata dal Prof. MIGUEL ANGEL ARROYO, Rettore dell'Università di Sevilla, C/ San Fernando 4, 41004, Sevilla, España nominato ai sensi del decreto 4/2016 del 12 gennaio dal governo dell'Andalusia, rappresentante legale della Università di Sevilla, ai sensi dell'articolo 20 della legge organica 6/2001 del 21 dicembre sulle Università, così come all'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Sevilla, approvato con decreto 324/2003 del 25 novembre;

Consapevoli dell'importanza che per entrambe le istituzioni hanno i legami culturali, scientifici e accademici, e in considerazione dei risultati positivi ottenuti a seguito della collaborazione esistente dal 2007 nel quadro della mobilità di accordi bilaterali Erasmus;

Considerando che entrambe le istituzioni sono legittimate per fornire programmi ufficiali di master e lauree magistrali in conformità alla rispettiva legislazione nazionale e sono d'accordo per stabilire e attuare un percorso di doppio titolo;

CONSIDERATO

Che sono in corso iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore al fine di ottenere un sistema di titoli comparabili volto a promuovere le opportunità di lavoro e la competitività dei sistemi educativi europei, e che a questo fine è necessario sostenere la mobilità degli studenti fra le Istituzioni universitarie europee;

Che per l'Italia il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 2004, che ha sostituito il DM n. 509 del 1999, prevede che le Università italiane, ai fini della realizzazione dell'autonomia didattica di cui all'art.11 della Legge 19.11.1990 n.341, disciplinino gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio;

Che sulla base di apposite convenzioni i titoli delle Università italiane possono essere rilasciati anche in accordo con altri Atenei italiani o stranieri;

Che in accordo con la normativa di carattere generale vigente in Spagna e nell'Università di Sevilla (Legge Organica 6/2001, del 21 dicembre delle Università, Legge Organica 4/2007, del 12 di aprile, per la quale si modifica la Legge Organica 6/2001 del 21 dicembre delle Università);

Che in accordo con la Risoluzione Rettorale del 15 maggio 2013, che stabilisce le Diretrici Generali per la progettazione dei Titoli Ufficiali adattati allo Spazio Europeo di Educazione Superiore dell'Università di Sevilla;

VISTO

l'Accordo di collaborazione sottoscritto nel 2018 con decorrenza dall'a.a. 2018/19 con una validità di 4 anni;

PRESO ATTO

che nel quadro normativo italiano sono state introdotte importanti novità in merito al percorso di studio propedeutico all'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (legge 8 novembre 2021, n. 163, Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti e successivo Decreto interministeriale n. 654 del 5 luglio 2022 con il quale l'ordinamento didattico della Classe LM-51 è stato adeguato disposizioni normative introdotte dalla legge medesima);

PRESO ATTO

che presso l'Università di Firenze a partire dall'anno 2023-2024 è stato attivato di corso di laurea magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti abilitante alla professione di psicologo;

ATTESA

la necessità di garantire agli iscritti alle coorti precedenti l'opportunità di conseguire il titolo doppio nelle more delle verifiche sulla possibilità di rilasciare titoli abilitanti nell'ambito di questo tipo di accordi;

VISTI

- la proposta del Consiglio del Corso di Laurea in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti dell'Università degli Studi di Firenze del 30 maggio 2023
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Scienze della Formazione e Psicologia" dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera della Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze del 14 giugno 2023;
- la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze del;
- la proposta della Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla del 29 di maggio 2023
- la delibera del Senato Accademico (*Consejo de Gobierno*) dell'Università di Sevilla del;
- l'obiettivo condiviso di fornire ai propri studenti percorsi di studio condivisi volti a una formazione integrata.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto dell'accordo

L'obiettivo di questa collaborazione è quello di offrire agli studenti dell'Università di Sevilla e dell'Università degli Studi di Firenze, che partecipano a questo programma, la possibilità di ottenere sia un master presso l'Università di Sevilla sia la laurea Magistrale presso l'Università degli Studi di Firenze, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi.

I programmi coinvolti in questa collaborazione sono: Máster en Psicología de la Educación: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales de la Universidad de Sevilla e il quarto anno di Grado in Psicologia (120 ECTS), e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, B215 Curriculum E25 – Crisi e promozione dello sviluppo dell'Università degli Studi di Firenze (120 ECTS).

Articolo 2. Requisiti per gli studenti

L'Università di Sevilla invierà all'Università degli Studi di Firenze gli studenti che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I del presente accordo. Dopo aver soddisfatto con successo tutte le richieste di entrambi i programmi,

gli studenti possono ottenere il Master in Psicología Educativa: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales presso l'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti - curriculum E25 - - Crisi e promozione dello sviluppo Università degli Studi di Firenze.

Reciprocamente, l'Università degli Studi di Firenze invierà i propri studenti che soddisfano le condizioni di cui all'Allegato I del presente accordo presso l'Università di Sevilla. Dopo aver soddisfatto tutte le esigenze di entrambi i programmi, gli studenti possono ottenere il Master in Psicología Educativa: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales dell'Università di Sevilla e la Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti, Curriculum E25 - Crisi e promozione dello sviluppo dell'Università degli Studi di Firenze.

Il rispetto o meno dei requisiti per l'ottenimento del titolo di doppia laurea non condiziona il titolo accademico presso l'istituto di provenienza secondo le regole interne.

Ogni istituzione deve includere nel supplemento al diploma europeo che il titolo è stato conseguito nel quadro di un programma comune di laurea tra l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 3 - Posti disponibili

Il numero massimo di studenti da ammettere per ogni anno e per ognuna delle due sedi contraenti, che comunque non potrà superare i 2 studenti, è stabilito annualmente con scambio di note tra i partner. I dettagli sono specificati nei rispettivi Bandi di selezione.

Articolo 4. Selezione dei partecipanti al programma

Ogni Università sarà responsabile della selezione dei propri candidati per lo scambio, seguendo i criteri e le procedure di cui all'allegato I, e deve avere il V B dell'istituzione ospitante.

L'istituto d'origine invierà all'istituto ospitante un fascicolo completo di ciascuno studente prima della partenza che includerà i seguenti documenti:

- a) Una trascrizione ufficiale della carriera dello studente
- b) Una copia del passaporto o della carta d'identità.
- c) l'Accordo Accademico.
- d) Prove documentali della conoscenza della lingua, se necessarie.

Nel caso di titoli di studio doppi, si deve tener conto del fatto che gli studenti stranieri devono partecipare alla procedura di ammissione andalusa per entrare nel Master dell'Università di Sevilla. È per questo che, una volta nella rosa dei candidati per l'Università degli Studi di Firenze, gli studenti procedono ad iscriversi nel Distretto Unico Andaluz nei termini e tempi stabiliti dall'Università di Sevilla. In questo caso, si procederà all'iscrizione nella seconda fase del periodo di selezione stabilito dal Distretto Andaluso corrispondente ai mesi di luglio e agosto.

Articolo 5. Tasse di iscrizione e altri costi

Gli studenti pagano le tasse di iscrizione esclusivamente presso l'istituto di appartenenza. L'emissione di titoli richiede il pagamento di canoni stabiliti in ciascuna Istituzione.

Agli studenti in mobilità nell'ambito del presente accordo sono garantiti reciprocamente dalle due Università sia l'accesso a tutti i servizi offerti agli studenti, sia la copertura assicurativa in analogia con quanto avviene per gli studenti in mobilità Erasmus.

Spese di trasporto, assicurazione medica, vitto, alloggio e altre spese che si verificano durante il periodo di scambio previsto nel piano di studi sono a carico degli studenti. Lo studente deve avere un'assicurazione medica che garantisca l'assistenza sanitaria nel paese ospitante. L'assicurazione dovrebbe coprire le cure mediche e la salute, la morte e l'invalidità, l'assistenza per rimpatrio dei morti, e il rimborso delle spese mediche per incidente.

Ogni istituzione si impegna a fornire i servizi necessari per trovare un alloggio adeguato, anche se tutte le spese di soggiorno sono a carico dello studente, e a fornire le informazioni necessarie per l'integrazione degli studenti nella vita universitaria e nel contesto culturale, sociale ed economico della città ospitante.

Inoltre, ogni Istituzione s'impegna a fornire allo studente, prima dell'arrivo, informazioni sul paese di destinazione, sui visti, sull'assicurazione medica necessaria, etc. e mette a disposizione degli studenti il programma dei servizi che l'Istituzione fornisce ai propri studenti.

Gli studenti del corso di doppio titolo devono partecipare alle richieste di aiuti per la mobilità che sono compatibili con il programma, sia internazionale che per chiamate nazionali o locali. Gli studenti dell'Università di Sevilla possono partecipare al bando Erasmus quando sono iscritti al quarto anno del Corso di laurea in Psicologia e devono completare un minimo di 30 crediti per chiudere i loro studi universitari. Per gli studenti di Firenze, la partecipazione sarà effettuata seguendo le procedure stabilite nell'Istituzione Università degli Studi di Firenze che prevedono l'uso dei finanziamenti Erasmus per studenti iscritti al I anno della Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.

Articolo 6. Durata della permanenza

Gli studenti presso l'Università di Sevilla che detengono la laurea in Psicologia e sono ammessi al Master en Psicología de la Educación: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales possono richiedere di partecipare al percorso di doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze. Questi dovrebbero acquisire un minimo di 30 crediti nella Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti- Curriculum E25. - Crisi e promozione dello sviluppo della detta Università. Nel frattempo, gli studenti che sono iscritti al II anno della Laurea Magistrale di Psicologia in Ciclo di Vita e dei Contesti - B215 Curriculum E25. - Crisi e promozione dello sviluppo possono proseguire gli studi presso il Master en Psicología de la Educación: avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales en la US. Questi dovrebbero conseguire almeno 30 crediti presso l'Università di Sevilla.

Gli studenti dell'Università di Sevilla devono spendere almeno un semestre presso l'Università degli Studi di Firenze. Reciprocamente, gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze devono trascorrere un semestre presso l'Università di Sevilla.

Le date e l'organizzazione del soggiorno tengono conto dei semestri e dell'organizzazione didattica di ogni istituzione. Il docente responsabile del programma congiunto di laurea dovrebbe informare gli studenti circa l'organizzazione didattica dei corsi che sono previsti durante la loro permanenza nell'istituto ospitante.

Articolo 7. Struttura del programma di studio

Il curriculum del doppio titolo è incluso in dettaglio nell'Allegato I del presente accordo. In esso sono descritte le condizioni e i criteri di selezione, il contenuto di base, la struttura accademica del programma, la mobilità e il riconoscimento espresso da ciascuna delle due Università per il percorso realizzato presso l'altra Università.

Lo sviluppo di questo programma, l'ottenimento del titolo, i diritti e gli obblighi degli studenti sono soggetti ai rispettivi quadri giuridici nazionali e istituzionali dell'istituto ospitante.

Le lingue in cui sarà condotto questo programma di doppia laurea sono: italiano e inglese per l'Università degli Studi di Firenze e spagnolo e inglese per l'Università di Sevilla.

Il livello minimo di spagnolo, italiano e inglese necessario per partecipare al programma sarà B1 QCER e livelli accreditati secondo le procedure ufficiali previste in ciascuna delle Istituzioni. Gli studenti spagnoli devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di italiano e inglese per accedere alla laurea dell'Ateneo Fiorentino. Analogamente, gli studenti italiani devono dimostrare di possedere almeno il livello B1 di spagnolo e inglese per partecipare al percorso congiunto.

Nel valutare ciascuno dei soggetti, ogni Istituzione utilizza un proprio sistema di classificazione, in conformità con la propria legislazione nazionale e istituzionale. Le qualifiche ufficiali e le tabelle di conversione sono parte di questo accordo e incluse nell'allegato al contratto.

Se gli studenti non superano i crediti stabiliti per il periodo di permanenza presso l'istituto ospitante, è possibile prolungare il soggiorno per un massimo di un anno accademico, previa autorizzazione dei responsabili accademici per l'accordo di entrambe le istituzioni.

Gli studenti provenienti da entrambe le università che effettuano un periodo di studio presso l'Istituto ospitante come parte di questo contratto formativo saranno soggetti alle stesse norme e regolamenti di comportamento sociale e accademico applicati agli studenti locali.

Articolo 8. Responsabili del programma

Ogni Istituzione nomina un coordinatore accademico del programma e segnalerà l'ufficio responsabile per la gestione dei problemi accademici e / o per la mobilità prevista dal programma di doppia laurea.

Per l'Università di Sevilla:

Coordinatore accademico:

Nome: Virginia Sánchez Jiménez
Istituzione : Facultad de Psicología
Universidad de Sevilla
Indirizzo : c/ Camilo José Cela s/n. 41018. Sevilla
Telefono: 0034.954.557650
e-mail : virsan@us.es

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Centro Internacional
Servicio de Relaciones Internacionales
Avenida Ciudad Jardín 20-22
Universidad de Sevilla
E- Sevilla 41005
Teléfono: (0034) 34954551051
E-Mail: relint1@us.es / relint2@us.es

Per l'Università degli Studi di Firenze:

Coordinatore accademico:

Nome : Annalaura Nocentini
Ente /Istituzione : Scuola di Psicologia
Università degli studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
Indirizzo: Via S. Salvi 12, 50135 Firenze
Telefono: 00390552755019
E-mail: annalaura.nocentini@unifi.it

Ufficio incaricato per la gestione della mobilità internazionale:

Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Psicologia
Istituzione: Scuola di Psicologia – Università degli studi di Firenze
Università degli Studi di Firenze
Indirizzo: Via della Torretta 16, 50135 Firenze
Telefono: 0039 055 2755374
e-mail : ripsico@unifi.it

Articolo 9. Protezione dei dati personali

A tali effetti, le Istituzioni firmatarie si impegnano ad applicare i principi, le garanzie e gli strumenti tecnici e organizzativi previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (2016/679) o dalla normativa nazionale e propria per la corretta tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali da trattare in esecuzione del presente Accordo Accademico Specifico. Le informazioni relative a tali normative saranno incluse nell'Allegato I del presente Accordo Accademico Specifico.

Le Istituzioni manterranno riservate tutte le informazioni che forniranno, nonché le informazioni di qualsiasi tipo o natura generate a seguito del presente Accordo Accademico Specifico. Questo impegno durerà a tempo indeterminato, anche se l'Accordo Accademico Specifico è scaduto. Tutto ciò non pregiudica l'eventuale autorizzazione da parte delle Istituzioni o, se del caso, nel caso in cui tali informazioni siano considerate di dominio pubblico o nel caso in cui la divulgazione delle informazioni sia richiesta dalla legislazione o da una decisione del tribunale.

Articolo 10. Revisione dell'accordo

L'accordo può essere modificato di comune accordo in qualsiasi momento mediante l'elaborazione di un addendum. Modifiche a questo accordo non influenzeranno gli studenti già iscritti al programma a meno che questi cambiamenti possano favorirli.

Articolo 11. Durata dell'accordo

Questo accordo di collaborazione entrerà in vigore dopo la firma da parte dei rappresentanti legali di entrambi gli istituti, e sarà valido limitatamente all'anno accademico 2023-2024.

L'accordo, operando in continuità con la convenzione sottoscritta nel 2018, garantisce la mobilità degli studenti della coorte 2021-2022 alle condizioni in essa previste.

Ambedue le Istituzioni firmatarie possono recedere dal presente accordo con lettera di dimissioni da trasmettere all'istituzione controparte 6 mesi prima della risoluzione del contratto.

Entrambe le Istituzioni si impegnano a rispettare i propri impegni di studenti ammessi al programma di doppia laurea prima della rinuncia da parte di una delle due Istituzioni.

Articolo 12. Testo della convenzione

Questo accordo è redatto in un documento bilingue (spagnolo e italiano), entrambe le versioni hanno lo stesso valore legale. Qualsiasi modifica o cambiamento sul testo dell'accordo deve essere richiesta per iscritto da parte dell'Istituzione proponente e, una volta approvata, sarà incorporata come un addendum al contratto.

Articolo 13. Imprevisti

Nessuna delle due Università sarà responsabile per la mancata esecuzione dei propri obblighi derivanti dal presente accordo se tale mancanza nasce da circostanze imprevedibili e fuori dal controllo dell'Università stessa.

Articolo 14. Controversie

Entrambe le Università si adoperano per risolvere in prima istanza le controversie in via amichevole. Se tale soluzione amichevole non è possibile, le Università partner hanno il diritto di sottoporre il caso a un tribunale competente.

Per l'Università degli Studi di Firenze

Prof. ssa Alessandra Petrucci
Magnifica rettrice

Per l'Università di Sevilla

D. Miguel Ángel Castro
Sr. Rector Mgfco.

ALLEGATO I

Accordo accademico tra la Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze e la Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla.

Questo accordo tra le Università di Sevilla e Firenze specifica l'accordo generale per il Master di Doppia Laurea presso l'Università di Sevilla (Facoltà di Psicologia) e presso l'Università degli Studi di Firenze (Scuola di Psicologia). I programmi di entrambi i master sono descritti anno per anno e viene stabilita una reciproca accettazione dei materiali e dei requisiti per l'ottenimento dei titoli di entrambe le Università. Sono inoltre dettagliati i criteri di selezione per gli studenti che desiderano intraprendere il percorso di doppio titolo.

Prerequisiti, programmi ufficiali e calendario degli insegnamenti

1. Considerazioni generali

Curriculum di Psicologia presso l'Università di Sevilla

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Sevilla offre un curriculum di 240 ECTS con il conseguimento della "Laurea in Psicologia" che dà accesso a diversi master di 60 o 90 ECTS che devono essere completati in un anno (Master 60 ECTS) o due anni (90 ECTS Masters). Il presente accordo è limitato al "Máster Oficial en Psicología de la Educación: Avances en Intervención Psicoeducativa y Necesidades Educativas Especiales, 60 ECTS a cui si accede dopo aver completato 240 ECTS laurea in Psicologia. Nel corso di Master gli studenti devono frequentare un percorso accademico che si conclude con la preparazione di una tesi di laurea. Il programma del master è il seguente:

- Gli studenti devono svolgere 4 ECTS di materia obbligatoria "Campi di attività professionale in Psicologia dell'educazione" e un minimo di 36 crediti opzionali elettivi che si sviluppano nei due semestri. I restanti 20 ECTS corrispondono alla tesi di fine master (TFM - 9 ECTS) e allo stage (Practicum 11 ECTS).

Le materie obbligatorie e facoltative del Master in Sevilla soddisfano i requisiti della obbligatorietà e di insegnamenti facoltativi in modo simile alla Laurea Magistrale di Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti - curriculum - Crisi e promozione dello sviluppo, che si svolge presso l'Università degli Studi di Firenze

Curriculum di Psicologia presso l'Università degli studi di Firenze

La Scuola di Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze offre una Laurea Triennale in Psicologia di 3 anni (180 ECTS), che consente l'accesso alla Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (120 ECTS), che viene offerto in due anni. Nel primo anno (63 ECTS) gli studenti svolgono una serie di materie obbligatorie e nel secondo anno (57 ECTS) sono stabiliti tre curricula con percorsi specifici. Questo accordo è limitato al Corso di laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-25; CRISI E PROMOZIONE DELLO SVILUPPO. Il curriculum della Laurea Magistrale è il seguente:

- Durante il primo anno, gli studenti acquisiscono di norma 63 ECTS corrispondenti alle seguenti materie obbligatorie: Empowerment e Metodi di ricerca qualitativa (9 ECTS); Models of designing, intervention and evaluation in psychology (6 ECTS), Colloquio psicologico e Dinamiche di gruppo (6 ECTS), Politiche sociali (6 ECTS), Processi e Transizioni nel ciclo di vita (9 ECTS), Psicobiologia del Comportamento (6 ECTS) Psychology of career counseling and guidance (6 ECTS), Test psicologici (6 ECTS), Psicologia scolastica (9 ECTS).

- Nel secondo anno gli studenti svolgono le materie specifiche del percorso, composto da 24 ECTS obbligatori, 6 ECTS a scelta in una rosa di materie affini e 9 ECTS elettivi. I rimanenti 18 ECTS sono destinati alla tesi di Master (12 crediti) e allo stage (6 ECTS) che comprende 20 ore di attività in aula e 120 ore di pratica.

Le materie obbligatorie e facoltative della Laurea Magistrale di Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti - Curriculum Crisi e promozione dello sviluppo che si svolge presso l'Università degli Studi di Firenze Master

soddisfano i requisiti della obbligatorietà e degli insegnamenti facoltativi in modo simile al Master che si svolge a Sevilla.

2. Struttura e curriculum del percorso a doppio titolo:

Entrambi i firmatari concordano che il programma di doppia laurea richiede un totale di 300 ECTS (240 ECTS + 60 ECTS) per gli studenti di Sevilla, e 300 ECTS (180 ECTS + 120 crediti ECTS) per gli studenti di Firenze. Il programma da 30 ECTS che intende qualificarsi per la doppia laurea è descritto nella tabella 1.

Gli studenti Sevilla acquisiranno almeno 30 ECTS a Firenze durante la seconda metà dell'anno di Master, mentre gli studenti della Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di Vita e dei Contesti: Curriculum E-25; Crisi e promozione dello sviluppo di Firenze realizzeranno un minimo di 30 ECTS a Sevilla durante la seconda metà del secondo anno della Laurea Magistrale. Gli studenti di entrambe le Università potranno svolgere la tesi di Master, lo stage e opportune combinazioni di esami a scelta nell'Università partner (tabella 1). Si ritiene che il numero di crediti e ore per una tesi di laurea e gli stage in entrambe le Università siano simili e possano soddisfare le esigenze di riconoscimento reciproco per il conseguimento del doppio titolo.

Le tesi di Laurea saranno supervisionate da due supervisori, uno per ogni università. Potranno essere difese in spagnolo, italiano o inglese in una qualsiasi delle due università d'accordo con gli orientamenti dei supervisori del lavoro e la loro realizzazione sarà regolata dalle norme e dai regolamenti dell'istituzione nella quale si discuterà il lavoro in accordo con i calendari e le scadenze stabilite. La tesi di laurea approvata in una delle istituzioni dovrà essere accettata e validata dell'istituzione controparte.

Tabella 1.	
Piano de mobilità degli studenti di Sevilla e Firenze	
Itinerario formativo degli studenti di Firenze che vanno a Sevilla	Attività formative equivalenti a Firenze:
Crediti obbligatori -Trabajo Fin de Máster: 9 ECTS -Prácticum: 11 ECTS Autismo e intervención basado en la evidencia 4 ECTS -Violencia escolar y bullying 4 ECTS	Crediti obbligatori: -Prova Finale 12 ECTS -Practicum 6 ECTS - Prevenzione, valutazione e trattamento delle difficoltà socio-emozionali nel ciclo di vita (6 ECTS)
Crediti a scelta libera: Mínimo 6 ECTS da scegliere nella lista degli esami a scelta libera del titolo di Sevilla	Crediti a scelta libera: Mínimo 6 ECTS da scegliere nella lista degli esami a scelta libera del titolo di Firenze
Itinerario Formativo de los estudiantes de Sevilla en Firenze	Equivalencias en Sevilla Mínimo 6 ECTS a elegir del listado de optatividad del título de Sevilla
Crediti obbligatori: -Prova Finale (12 ECTS) -Practicum (6 ECTS) - Prevenzione, valutazione e trattamento delle difficoltà socio-emozionali nel ciclo di vita (6 ECTS)	Crediti obbligatori: - Trabajo Fin de Máster (9 ECTS) - Practicum (11ECTS) - Trastornos de Conducta Intanto-Juvenil (4 ECTS) -Violencia escolar y bullying (4 ECTS)
Crediti a scelta libera: Mínimo 6 ECTS da scegliere nella lista degli esami a scelta libera del titolo di Firenze	Crediti a scelta libera: Mínimo 6 ECTS da scegliere nella lista degli esami a scelta libera del titolo di Sevilla

3. Requisiti per gli studenti dell'Università degli Studi di Firenze che concorrono per il programma di doppia laurea

Gli studenti presso l'Università degli studi di Firenze devono soddisfare i seguenti requisiti per l'accesso alla doppia laurea:

- a) Aver completato la Laurea Triennale in Scienze e Tecniche psicologiche L 24 o titolo equivalente (180 ECTS);
- b) Aver completato i crediti in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, Curriculum E-25; Crisi e promozione dello sviluppo del primo anno, secondo il piano di studi e l'itinerario di formazione proposto nel percorso di doppia laurea.
- c) svolgere presso l'Università di Sevilla almeno 30 ECTS secondo l'itinerario formativo proposto nella tabella 1.

Dopo aver completato con successo il percorso e aver superato un minimo di 300 ECTS che corrispondono alla Laurea Triennale e alla laurea Magistrale, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università di Sevilla e l'Università degli Studi di Firenze. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

4. Requisiti per gli studenti dell'Università di Sevilla che concorrono per il percorso di doppia laurea.

Gli studenti presso l'Università di Sevilla devono soddisfare le seguenti condizioni di accesso alla doppia laurea:

- a) aver completato il Corso di Laurea in Psicologia presso l'Università di Sevilla (240 ECTS).
- b) conseguire presso l'Università degli Studi di Firenze almeno 30 ECTS secondo l'itinerario formativo proposto nella tabella 1.
- c) aver completato i crediti per il primo semestre del Master in Psicologia dell'educazione di Sevilla per completare un minimo di 60 ECTS.

Dopo aver completato con successo il percorso e superare 300 ECTS che corrispondono al Grado in Psicologia e Master, lo studente riceverà la doppia laurea presso l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Sevilla. Le tabelle di conversione per le qualifiche degli studenti di entrambe le istituzioni sono quelle regolate dal programma Erasmus.

https://internacional.us.es/sites/default/files/Resolucion_modificacion_tablas_equivalencias_Italia_2021.pdf.

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/erasmus/Tabelle%20di%20conversione%20voti%20Erasmus%20Psicologia.pdf>

5. Criteri e procedura di selezione dei candidati in entrambe le istituzioni.

La selezione degli studenti che scelgono il percorso di doppio titolo avverrà in conformità con le procedure stabilite nei regolamenti delle università di origine. I criteri da prendere in considerazione per la selezione degli studenti riguardano:

- I risultati accademici degli studenti nei corsi di psicologia
- La lingua: per accedere al percorso è necessario il livello B1 di inglese e italiano, per gli studenti di Sevilla è spagnolo e inglese per gli studenti di Firenze.

La selezione degli studenti è a carico delle Università di provenienza, che comunicano i nominativi degli studenti per verificare se questi soddisfano i requisiti. Con l'approvazione di entrambe le parti gli studenti saranno accettati nel programma di doppia laurea.

6. Protezione dei dati

Tutte le informazioni sugli studenti sono disciplinate dal Regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE (2016/679) o dalle normative nazionali e locali per la corretta protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche.

DETTAGLIO SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO

1) PROPOSTE di attività per l'anno 2023/2024 dell'Università dell'Età Libera

2) DESTINATARI DEL PROGETTO: Università dell'Età Libera

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO: vedi elenco di proposte allegate (A.elenco analiticoB.sintetico).

Si precisa che con un asterisco in corrispondenza del rispettivo titolo, sono stati evidenziati i corsi ritenuti dall'Ateneo meritevoli di particolare menzione in quanto più corrispondenti ai criteri indicati nelle Linee Guida approvate dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022.

- Descrizione svolgimento delle attività:

lezioni frontali di 10 ore da svolgersi nelle sedi previste dall'ufficio dell'Università dell'Età Libera

- Periodo di realizzazione:

novembre 2023 – giugno 2024

- Referente progetto: dott.ssa Maria Orfeo

e-mail: maria.orfeo@unifi.it Tel. 055/2757272

4) SEZIONE FINANZIARIA

Costo orario dei corsi € 97,65

Costo orario delle visite guidate € 65,10

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Aree e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2023-2024	n. ore
Area Biomedica	11			110
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	7	Amedeo AMEDEI (professore associato) Elena NICCOLAI (ric. t.d. tipo a)	L'interconnessione tra Cervello, Intestino e Microbiota: quali implicazioni per la Salute Mentale? *	10
		Massimo GULISANO (professore ordinario)	Come la ricerca scientifica in campo medico influenza la nostra vita quotidiana *	10
		Ferdinando PATERNOSTRO (professore associato)		
		Alessandra BETTIOL (ricercatrice t.d. tipo a)	La nascita di un nuovo farmaco, dal laboratorio alla clinica	10
		Elena RAPIZZI (ricercatrice t.d. tipo b)	I tumori: questi sconosciuti *	10
		Diego MINCIACCHI (professore associato) Riccardo BRAVI (ricercatore t.d. tipo b)	Attività fisica per la vita	10
		Franco TRABALZINI (professore associato)	Il trattamento dell'ipoacusia	10

		Antonella MANNINI (ricercatrice)	Zuccheri, lipidi e dintorni: curiosità ed altro da conoscere	10
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)	1	Elisabetta MEACCI (professore associato)	OLTRE IL DNA: ecco il mio epigenoma *	10
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del bambino (NEUROFARBA)	3	Silvia SELLERI (professore associato)	Molecole che hanno cambiato il mondo: comprendere le svolte epocali determinate dalla chimica per risolvere le complessità presenti e future	10
		Marco FONTANI (personale tecnico del Dip. Chimica)		
		Tessa MARZI (professore associato)	Mente-cervello-corpo: dalle neuroscienze al benessere*	10
		Manila VANNUCCI (professore associato)	Quale ginnastica per la nostra mente: viaggio nella ricerca sul benessere cognitivo nell'arco di vita *	10
Area Scientifica	4			40
Chimica "Ugo Schiff"	3	Mario PICCIOLI (professore associato) Rebecca DEL CONTE (personale tecnico)	Un binocolo chimico per scelte consapevoli *	10

		Luigi DEI (professore ordinario)	L'unità del sapere e della cultura *	10
		Giangaetano PIETRAPERZIA (ricercatore)	Chimica e ambiente *	10
Fisica e Astronomia	1	Franco BAGNOLI (professore associato)	Da Babbage a ChatGPT, la storia dell'informatica e della sua rappresentazione nell'immaginario fantascientifico *	10
Area delle Scienze Sociali	7			70
Scienze Giuridiche (DSG)	3	Irene STOLZI (professore associato)	Eguaglianza: storia di un concetto complesso *	10
		Stefano PIETROPAOLI (professore associato)	Cittadinanza digitale: buone pratiche per un uso sicuro e sereno delle nuove tecnologie *	10
		Leonardo BIANCHI (ricercatore)	La Costituzione tra attuazione e riforma	10

Scienze dell'Economia e dell'Impresa (DISEI)	1	Filippo ZATTI (professore associato)	Le monete digitali: cosa sono, perché e come le useremo	10
Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	3	Bruna BAGNATO (professore ordinario)	Accordi e disaccordi: l'alleanza atlantica nel mondo bipolare (1949-1991) *	10
		Enrico BORGHETTO (professore associato) Anna BOSCO (professore associato)	2024: un anno cruciale per il futuro dell'Europa e dell'Italia *	10
		Alberto TONINI (professore associato)	Israele e Palestina fra guerra e pace *	10
Area Tecnologica	7			70
Ingegneria Industriale (DIEF)	1	Alessandro BIANCHINI (Ric.t.d.)	Transizione Energetica: una guida alle problematiche, gli strumenti e gli antidoti contro le fake news *	10
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	5	Leonardo CONTI (professore associato) Gianluca BAMBI (Ric. t.d.)	Camminare in montagna in sicurezza: uso corretto della cartografia cartacea, GPS e APP dedicate al turismo escursionistico *	10
		Valentina CANUTI (Ric.t.d.) Monica PICCHI	Dalla vite al bicchiere: un viaggio esplorativo nel mondo della produzione e degustazione del vino	10

		Maria Teresa CECCHERINI (professore associato)	Il suolo, molti ne parlano, pochi lo conoscono *	10
		Federico SELVI (professore ordinario)	Botanica Forestale dell'area urbana e periurbana fiorentina: conoscere e riconoscere alberi del nostro territorio	10
		Fabio BONCINELLI (ric.t.d. B)	Le sfide dell'agricoltura e del settore agroalimentare: sostenibilità, sicurezza alimentare, bioeconomia.	10
Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	1	Luca CAPANNESI personale tecnico)	Internet fra le nuvole: il Cloud ed i nuovi servizi online *	10
Area Umanistica e della Formazione	12			120
Lettere e Filosofia (DILEF)	4	Roberta LANFREDINI (professore ordinario)	Conosci te stesso. La filosofia come cura di sé *	10
		Roberta MANETTI (professore associato)	Fate, streghe, regine, popolane, malmaritate: le donne nella letteratura medievale romanza *	10
		Arianna FIORE (ric.t.d. tipo A)	Federico García Lorca e la morte di un torero: <i>Il Llanto por Ignacio Sánchez Mejías</i> (1935)	10

		Marco CIARDI (professore ordinario)	Strumenti per riconoscere le fake news e la pseudoscienza *	10
Formazione, Lingue, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	3	Fernando CIONI (professore associato)	Pace, guerra e conflitti nel teatro inglese contemporaneo *	10
		Letizia VEZZOSI (professore ordinario)	La figura della donna nella società e nella letteratura del medioevo germanico (e non solo)	10
		Diego CUCINELLI (ric.t.d.tipob)	Introduzione alle subculture del Giappone contemporaneo: manga, anime e videogiochi	10
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	5	Andrea ZORZI (professore ordinario)	Guerra e pace nel Medioevo *	10
		Roberto ALCIATI (professore associato)	Breve storia dei vangeli	10
		Roberto BIANCHI (professore associato)	La storia fra le nuvole: il fumetto nell'Europa contemporanea.	10
		Patrizia GUARNIERI (professore ordinario)	Intellettuali in fuga dall'Italia fascista: storie, foto e memorie *	10

		Valentina SONZINI (ric.t.d. di tipo b)	Nel <i>mare magnum</i> del sapere: le biblioteche storiche italiane	10
	Totale corsi			Totale ore
	41			410

**PROPOSTE PER I CORSI DELL'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA
ANNO ACCADEMICO 2023-2024
POST COMITATO SCIENTIFICO UNIFI
(totale proposte presentate n. 41)**

L'asterisco corrisponde al gruppo A (proposte meritevoli di maggior attenzione)
Non verdi senza asterico significa B

AREA BIOMEDICA

(presentate n. 11 proposte per un totale di 110 ore)

**Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)
presentate n. 7 proposte per un totale di 70 ore**

n. 1/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	L'interconnessione tra Cervello, Intestino e Microbiota: quali implicazioni per la Salute Mentale? *
PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	Prof. Amedeo Amedei Dott.ssa Elena Niccolai, ric. t.d. tipo a)
AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)
E-MAIL	amedeo.amedei@unifi.it elena.niccolai@unifi.it

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Durante il corso, verranno presentate in modo accessibile e coinvolgente le teorie dei due cervelli (intestino -cervello), il microbiota intestinale come “nuovo organo”, e le capacità dell'intestino nell'influenzare il benessere emotivo e psicologico. Parleremo dell'asse intestino-cervello-microbiota nello sviluppo delle malattie cognitive, neurodegenerative e neuropsichiatriche e nelle dipendenze. Mostreremo i dati delle ultime ricerche scientifiche, offrendo ai discenti l'opportunità di comprendere come preservare/ migliorare la salute mentale attraverso la gestione del microbiota.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>

n. 2/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Come la ricerca scientifica in campo medico influenza la nostra vita quotidiana *</p>
--	---

<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Massimo Gulisano Prof. Ferdinando Paternostro</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>massimo.gulisano@unifi.it ferdinando.paternostro@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La ricerca scientifica in campo medico ha un impatto significativo sulla nostra vita quotidiana.</p> <p>Grazie a essa, abbiamo assistito a importanti progressi nella diagnosi e nel trattamento delle malattie.</p> <p>Nuovi farmaci e terapie sono stati sviluppati, consentendoci di affrontare malattie che un tempo erano incurabili. Le tecnologie diagnostiche avanzate ci permettono di identificare precocemente le malattie, migliorando le probabilità di guarigione. Inoltre, la ricerca scientifica ha aperto nuove prospettive nella prevenzione delle malattie, con programmi di screening più efficaci e una maggiore consapevolezza dei fattori di rischio.</p> <p>La genomica e la medicina personalizzata offrono approcci individualizzati alla cura della salute, tenendo conto delle specificità genetiche di ciascun individuo.</p> <p>La ricerca scientifica in campo medico consente una migliore qualità della vita e la possibilità di prevenire e affrontare le malattie in modo più</p>

	<p>efficace.</p> <p>Continuare a sostenere la ricerca scientifica è fondamentale per il progresso medico e per il benessere di tutti.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p>	Marzo - maggio 2024

n. 3/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p>La nascita di un nuovo farmaco, dal laboratorio alla clinica</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</p>	<p>Dott.ssa Alessandra Bettiol Ric.t.d. tipo a)</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica (SSD MED/46)</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>alessandra.bettiol@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>L'interesse dell'opinione pubblica riguardo allo sviluppo di nuovi farmaci e vaccini è in aumento, anche alla luce della pandemia COVID-19. Tuttavia, le informazioni fornite dai media risultano spesso incomplete e fuorvianti. Inoltre, la diffusione di movimenti no-vax e contro l'utilizzo di animali nella sperimentazione preclinica suggeriscono l'importanza di una corretta formazione e informazione su questi temi.</p> <p>Il corso permetterà al pubblico di conoscere i principali aspetti relativi alla ricerca preclinica (in laboratorio e su modelli animali) e alla ricerca clinica (su volontari sani e pazienti) che precedono e supportano la nascita di un nuovo farmaco. Le principali tematiche includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -come viene valutata l'efficacia di un nuovo farmaco (in laboratorio, su modelli animali e sui pazienti) -come ne viene valutata la sicurezza, prima e dopo la sua commercializzazione - cenni dell'iter autorizzativo che porta un farmaco ad essere commercializzato -il ruolo dei cittadini nel monitorare l'efficacia e la sicurezza di un farmaco
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa</i></p>	<p>Periodo prescelto: Xnovembre - dicembre Xmarzo - aprile MattinaXPomeriggioX Giorno della settimana (qualsiasi)</p>

<p><i>nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	
--	--

n. 4/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>I tumori: questi sconosciuti *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott.ssa Elena Rapizzi</p> <p>Ric. t.d. tipo b)</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>elena.rapizzi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Le principali tappe della ricerca oncologica dal 1600 a.C. a oggi.</p> <p>I fattori di rischio e prevenzione.</p> <p>L'importanza dello stile di vita nella prevenzione.</p> <p>Qualche aspetto di biologia: caratteristiche comuni tra i tumori e il concetto di microambiente tumorale.</p> <p>Nuovi traguardi raggiunti nella prevenzione e nella terapia.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</p> <p><u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input checked="" type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana dal lunedì al venerdì</p>
---	--

n. 5/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Attività fisica per la vita</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott. Riccardo Bravi, ric.t.d. tipo b) Prof. Diego Minciacchi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Area Biomedica - Scientifica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>riccardo.bravi@unifi.it diego.minciacchi@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso mira all'acquisizione di conoscenze preparatorie alla comprensione e all'utilizzazione del movimento.</p> <p>In particolare, il corso illuminerà i partecipanti sui processi fisiologici del comportamento motorio e l'organizzazione funzionale dei sistemi implicati nella sua esecuzione.</p> <p>Saranno inoltre descritti i principali disordini del sistema di controllo motorio in età anziana e i potenziali effetti dell'attività motoria nella prevenzione primaria e secondaria di tali patologie.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio – marzo</p> <p>X marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana ___Mercoledì___</p>

n. 6/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Il trattamento dell'ipoacusia</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Franco Trabalzini</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Medicina Sperimentale e Clinica
E-MAIL	Franco.trabalzini@unifi.it
*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	La sordità è la terza causa di invalidità ed una delle prime cause di demenza senile. Nel bambino impedisce l'acquisizione del linguaggio. Oggi ogni tipo di acusia può essere efficacemente risolto con cura medica, protesica o chirurgica.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> <i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input checked="" type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana mercoledì e giovedì

n. 7/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	Zuccheri, lipidi e dintorni: curiosità e altro da conoscere
---	--

<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott.ssa Antonella Mannini, ricercatrice</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica-Scientifica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>antonella.mannini@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso propone argomenti di biologia e patologia cellulare. Conoscere alcune molecole che fanno parte della struttura della cellula eucariotica e che svolgono ruoli fondamentali nella fisiologia cellulare. Comprendere la loro importanza nel processo di formazione dell'embrione; curiosità sulla distribuzione di queste molecole durante il processo evolutivo, nelle varie specie, interagendo con molecole proteiche. Ultime scoperte sul ruolo di queste molecole nella malattia neoplastica.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/></p>

<p><i>nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	Giorno della settimana lunedì
--	-------------------------------

Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC)
presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n. 8/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	OLTRE IL DNA: ecco il mio epigenoma *
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	Prof.ssa Elisabetta Meacci
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	Biomedica
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
<p>E-MAIL</p>	elisabetta.meacci@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso tratterà i seguenti argomenti con semplici spiegazione ed esempi nel mondo animale (uomo, api, organismi modello) e vegetale</p> <ul style="list-style-type: none"> - significato di epigenetica ed epigenoma - meccanismi molecolari alla base dei cambiamenti epigenetici che si riflettono sul "come siamo"(fenotipo) - flessibilità del nostro epigenoma in risposta allo stile di vita (studi sui gemelli), alimentazione e variazioni climatiche

	<p>- vantaggi e svantaggi che derivano dalla trasmissione epigenetica intra-generazionale</p> <p>Poiché il corso sulla memoria del 2023 ha avuto un ampio successo verrà specificatamente trattato anche:</p> <p>- come l'epigenetica cambia la mente</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X novembre - dicembre</p> <p>X gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X</p> <p>Giorno della settimana ___ GIOVEDÌ _____</p>

Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore

n. 9/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p>Molecole che hanno cambiato il mondo: comprendere le svolte epocali determinate dalla chimica per risolvere le complessità presenti e future</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</p>	<p>Prof.ssa Silvia Selleri (NEUROFARBA) Dott. Marco Fontani (CHIMICA, personale tecnico)</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	NEUROFARBA e DICUS
E-MAIL	silvia.selleri@unifi.it marco.fontani@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La chimica è la scienza che indica la strada delle trasformazioni della materia da ciò che è a quello che sarà.</p> <p>Questo corso è un’entusiastica celebrazione delle molecole, in gran parte molecole organiche, che hanno rivoluzionato la società. I primi grandi progressi nella lotta contro le malattie sono coincisi con l'avvento della chimica e il successivo sviluppo della chimica farmaceutica e della farmacologia.</p> <p>Ripercorreremo la storia della chimica declinata attraverso le avventure delle più celebri molecole, veri e propri “gruppi di atomi organizzati” che hanno prodotto mutamenti nel benessere di ciascuno, ne hanno cambiato i gusti estetici (dalla moda all’architettura), i costumi etici (con gli anticoncezionali), e perfino quelli religiosi (gli anestetici e antidolorifici).</p> <p>Compagne di queste illustri molecole, altre si sono affacciate prepotentemente all’orizzonte, influenzando sui cambiamenti ambientali e climatici.</p> <p>In conclusione, si può affermare quanto segue: il chimico supremo architetto di minuscole cattedrali è anche investito della responsabilità di guidare lo sviluppo consapevole della società salvaguardando il pianeta e i suoi abitanti.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p>X gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana MARTEDI' o MERCOLEDI'</p>
---	--

n. 10/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Mente-cervello-corpo: dalle neuroscienze al benessere</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Tessa Marzi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>BIOMEDICA- SCIENTIFICA</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>NEUROFARBA – sezione di Psicologia</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>tessa.marzi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso si propone di dare conoscenze teoriche e pratiche su come funziona il cervello umano e su come farlo lavorare al meglio per favorire il benessere emotivo e sociale.</p> <p>Il cervello studiato in sinergia con mente e corpo. I processi mentali possono essere potenziati e allenati per gestire al meglio le emozioni e</p>

	<p>l'influenza che esse hanno sul corpo.</p> <p>Verranno proposti strumenti che potranno rappresentare delle risorse fondamentali per favorire il benessere psico-affettivo e relazionale sfruttando gli ultimi sviluppi e studi delle neuroscienze.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p>∅ febbraio - marzo</p> <p>∅ marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> entrambi</p> <p>Giorno della settimana: mercoledì/giovedì</p>

n. 11/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p>Quale ginnastica per la nostra mente: viaggio nella ricerca sul benessere cognitivo nell'arco di vita</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</p>	Prof.ssa Manila Vannucci
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	Biomedica

DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)
E-MAIL	manila.vannucci@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	Capita sempre più spesso di sentir parlare, alla televisione o sui social media, di “potenziamento cognitivo”, “ginnastica per la mente”, “allenamento mentale”. Questi termini rimandano alla possibilità di prenderci cura del funzionamento cognitivo per mantenerlo in salute o per migliorarlo. Negli ultimi decenni sono stati sviluppati modelli teorici sul benessere cognitivo e sono stati ideati strumenti e programmi finalizzati a questo scopo, rivolti a diverse fasce di età. Nel corso conosceremo più da vicino la ricerca psicologica e neuroscientifica su questi temi, e ci confronteremo con alcuni di questi programmi e strumenti.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E’ possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un’offerta all’utenza adeguatamente diffusa nel corso dell’anno accademico”.</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input checked="" type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input checked="" type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana: giovedì

AREA SCIENTIFICA
(presentate n. 4 proposte per un totale di 40 ore)

Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”
presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore

n.12/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	Un binocolo chimico per scelte consapevoli *
PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	Prof. Mario Piccioli Dott.ssa Rebecca Del Conte (personale tecnico)
AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scientifica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Chimica Ugo Schiff
E-MAIL	piccioli@cerm.unifi.it delconte@cerm.unifi.it
*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	La chimica può essere il nostro binocolo per capire ed interpretare argomenti che coinvolgono tutti noi come persone e cittadini consumatori, capire cos'è dovuto a pregiudizi o cosa risulta da informazioni fondate su analisi scientifiche ci aiuterà a rispondere a domande che tutti i giorni ci investono: Cosa doremmo sapere sui rifiuti che ogni giorno produciamo? L'economia circolare è veramente una soluzione alle problematiche delle risorse a disposizione per l'uomo? Ma la chimica è poi così distante da noi? Quello che è riportato nelle etichette può aiutarci ad acquisti consapevoli?

<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI 10 ore oppure 20 ore; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p>X marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana: giorno lavorativo, nel pomeriggio dalle 16.00 in poi _____</p>

n. 13/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p>L'unità del sapere e della cultura *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</p>	<p>Prof. Luigi Dei</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Chimica "Ugo Schiff"</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>luigi.dei@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Cinque lezioni di due ore – comprensive di dibattito libero – che mettono in relazione arte, letteratura, scienza, musica con il proposito di evidenziare nessi e punti di contatto e sottolineare l’unitarietà del sapere e della cultura. La fisica della musica, l’evoluzione delle specie musicali, la creatività nei vari ambiti e le biografie di due scienziati nel contesto storico in cui vissero: Maria Sklodowska Curie e Michael Faraday.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E’ possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un’offerta all’utenza adeguatamente diffusa nel corso dell’anno accademico”.</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>

n. 14/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l’uso di termini tecnici</i></p>	<p>Chimica e ambiente *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Giangaetano Pietraprerzia</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scientifica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Chimica "Ugo Schiff" (DCUS)
E-MAIL	gianni.pietraperzia@unifi.it
*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Il corso intende offrire una panoramica ampia delle problematiche ambientali con particolare riguardo all'impatto antropico sullo stato di salute dell'ambiente naturale terrestre. Gli argomenti trattati, in maniera divulgativa, spazieranno dall'effetto serra, all'ozono stratosferico, allo smog fotochimico, cercando di presentare un quadro coerente e sufficientemente completo di come la comprensione di questi fenomeni possa portare ad un approccio di salvaguardia dell'integrità del sistema Terra.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> <i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input checked="" type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina X Pomeriggio X Giorno della settimana_qualsiasi_____

Dipartimento di Fisica e Astronomia
presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n. 15/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Da Babbage a ChatGPT, la storia dell'informatica e della sua rappresentazione nell'immaginario fantascientifico *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Franco Bagnoli</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scientifica, tecnologica e umanistica</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Fisica e Astronomia</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>franco.bagnoli@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Si espone la storia dell'elettronica e dei computer, e in parallelo quella dei sistemi operativi, dei linguaggi di programmazione e delle applicazioni dai lavori pionieristici di Boole, Babbage e Ada Byron fino a Internet e all'intelligenza artificiale. Contemporaneamente, si esamineranno anche come questi cambiamenti tecnologici sono stati assimilati e rappresentati nella fantascienza e nella comunicazione (racconti, film, fumetti, ecc.)</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; <i>per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</i></p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di</p>	<p>Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p>

<p><i>realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>X febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana _____</p>
---	--

AREA SCIENZE SOCIALI

(presentate n. 7 proposte per un totale di 70 ore)

Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)

presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore

n. 16/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Eguaglianza: storia di un concetto complesso*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Irene Stolzi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze giuridiche - storia</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di scienze giuridiche</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>irene.stolzi@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>- l'eguaglianza originaria degli uomini: la riflessione giusnaturalistica; - eguaglianza e proprietà: l'Europa successiva alla rivoluzione francese; - eguaglianza e uniformità: i totalitarismi; - eguaglianza e democrazie: le diverse declinazioni del principio; le nuove frontiere (bioetica/nuove tecnologie)</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto: X novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana giovedì</p>

n. 17/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Cittadinanza digitale: buone pratiche per un uso sicuro e sereno delle nuove tecnologie*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Stefano Pietropaoli</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze Sociali
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Scienze giuridiche (DSG)
E-MAIL	stefano.pietropaoli@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Diritti e libertà – anche fondamentali – sono oggi sempre più legati all’uso delle tecnologie digitali. Dalla prima infanzia fino all’età più matura, ogni cittadino deve fare i conti con un mondo non semplice, spesso frustrante, in alcuni casi insidioso.</p> <p>Il corso si propone di fornire alcune indicazioni pratiche per favorire un corretto uso dei principali strumenti informatici, che metta al riparo da rischi (come le frodi on line e i furti di dati) e consenta di esercitare efficacemente i propri diritti e libertà (come il diritto alla salute e la libertà d’informazione).</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E’ possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un’offerta all’utenza adeguatamente diffusa nel corso dell’anno accademico”.</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p>X gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio X (in alternativa)</p> <p>Giorno della settimana GIOVEDÌ/VENERDÌ (in alternativa)</p>

n. 18/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>La Costituzione tra attuazione e riforma</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott. Leonardo Bianchi Ricercatore</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze Sociali</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Scienze Giuridiche</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>lbianchi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Saranno trattati, mettendo in evidenza potenzialità e criticità nel quadro europeo, i temi dell'autonomia differenziata, in attuazione dell'art. 116, Comma 3, nel quadro dell'attuazione del Titolo V della Costituzione, che investe Regioni ed enti locali, ed i progetti di revisione costituzionale e di riforme istituzionali diretti a modificare la forma di governo italiana, investendo la disciplina dei rapporti tra Popolo, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte costituzionale.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI 10 ore oppure 20 ore; <i>per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</i></p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p>x febbraio - marzo</p> <p>x marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio x</p> <p>Giorno della settimana venerdì</p>
---	---

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)
presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n. 19/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Le monete digitali: cosa sono, perché e come le useremo</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Filippo Zatti</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze Sociali</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>filippo.zatti@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa sono e quali possono essere definite come monete digitali 2. Chi le “emette” e perché le useremo 3. Come si “custodiscono”: i wallet 4. Un euro digitale? 5. Come cambierà il sistema dei pagamenti
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E’ possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un’offerta all’utenza adeguatamente diffusa nel corso dell’anno accademico”.</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto: X novembre - dicembre X gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X Giorno della settimana giovedì</p>

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)
presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore

n. 20/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Accordi e disaccordi: l'alleanza atlantica nel mondo bipolare (1949-1991) *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Bruna Bagnato</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze Sociali</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Scienze Politiche e Sociali (DSPS)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>bruna.bagnato@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La firma del Patto Atlantico, il 4 aprile 1949, ha dato vita a una alleanza in chiave antisovietica che è sopravvissuta alla dissoluzione dell'Urss, adattandosi alle mutate circostanze determinate dalla fine della guerra fredda. La capacità di adeguamento ai cambiamenti dell'ambiente internazionale – un tratto costante del legame euro-americano che ne spiega la longevità – ha generato una dialettica interna a tratti molto aspra. Il corso intende proporre alcune riflessioni sulle dinamiche evolutive dell'alleanza che metta in luce i momenti di crisi e le modalità del loro superamento. L'attenzione si soffermerà in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le origini del Patto Atlantico: un negoziato difficile - gli anni Cinquanta: la solidarietà occidentale alla prova della decolonizzazione - la sfida della Francia di De Gaulle (1958-1969): obiettivi e risultati - la crisi degli anni Settanta: Vietnam, petrolio e distensione

	- effetto Reagan: le smagliature degli anni Ottanta e la fine della guerra fredda.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> <i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre X gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina X Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana: Venerdì

n. 21/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	2024: un anno cruciale per il futuro dell'Europa e dell'Italia *
PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	Prof. Enrico Borghetto Prof.ssa Anna Bosco
AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze sociali
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Scienze Politiche e Sociali
E-MAIL	anna.bosco@unifi.it enrico.borghetto@unifi.it

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Cosa succede in Europa nel 2024? E' certo che si tratta di un anno importante. Hanno luogo le elezioni europee, viene scelta una nuova Commissione e l'Italia raggiunge il picco di spesa del PNRR. Sono eventi cruciali, che avranno un impatto sul nostro paese e i suoi cittadini per gli anni a venire.</p> <p>Vogliamo spiegare, in modo semplice, il senso di questi eventi. Dopo aver presentato le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo di giugno, ne illustriamo le conseguenze, con la scelta della nuova Commissione e degli altri vertici europei, per poi passare all'Italia e al modo in cui 'fa i conti' con il PNRR. Risponderemo, così, a tre domande</p> <p>1 – Cosa votiamo (davvero) quando votiamo per il Parlamento europeo? 2 – Chi verrà dopo Ursula Von der Leyen? 3 – A che punto siamo con il PNRR?</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio – febbraio</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _qualsiasi eccetto venerdì</p>

n. 22/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Israele e Palestina fra guerra e pace</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Alberto Tonini</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze Sociali</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dip. di Scienze Politiche e Sociali - DSPS</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>alberto.tonini@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso affronterà la tematica Israele/Palestina dal punto di vista storico-politico, fino ai giorni nostri: la nascita del Sionismo, il mandato britannico sulla Palestina, la creazione di Israele, la risposta araba, la questione dei rifugiati palestinesi, la guerra dei Sei Giorni, la OLP di Arafat, i tentativi di conciliazione, la costruzione del muro, la nascita del movimento palestinese Hamas, la presenza degli insediamenti dei coloni, le tensioni all'interno della società israeliana.</p> <p>L'obiettivo è offrire ai partecipanti la duplice prospettiva e i due punti di vista delle parti coinvolte nella contesa</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto: X novembre - dicembre <input type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina X Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana: Lunedì</p>
---	--

AREA TECNOLOGICA

(presentata n. 7 proposta per un totale di 70 ore)

**Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)
presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore**

n. 23/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Transizione Energetica: una guida alle problematiche, gli strumenti e gli antidoti contro le fake news*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott. Alessandro Bianchini, ricercatore</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Tecnologica</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento di Ingegneria Industriale</p>

E-MAIL	alessandro.bianchini@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso mira a fornire un quadro d'assieme (ovviamente non esaustivo, ma organico) sul tema della transizione energetica, oggi così discussa a livello politico (tanto da essere alla base del nuovo PNRR), ma spesso travisata nel significato e nei termini. Saranno affrontate le emergenze climatiche e di approvvigionamento energetico, le principali fonti di energia rinnovabile – con particolare attenzione al panorama italiano –, il tema dell'idrogeno e della mobilità ad esso connessa, e quello delle smart grids e delle moderne forme di gestione dell'energia. Il tutto sarà realizzato con un linguaggio che bilanci l'accuratezza tecnica, con un livello di comprensione immediato.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p>	<p>Periodo prescelto: X novembre - dicembre <input type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio X (indifferente)</p> <p>Giorno della settimana (ancora non certo causa orari delle lezioni, ma con preferenza per giorni pari)</p>

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
presentate n. 5 proposte per un totale di 50 ore

n. 24/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Camminare in montagna in sicurezza: Uso corretto della cartografia cartacea, GPS e APP dedicate al turismo escursionistico *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Leonardo Conti Dott. Gianluca Bambi, ricercatore</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Tecnologica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>DAGRI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>gianluca.bambi@unifi.it leonardo.conti@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso vuole affrontare la tematica della sicurezza del camminare lungo i percorsi escursionistici tanto promossi oggi dalla Regione Toscana, quali i Cammini. Verrà affrontato il concetto di lettura di una cartografia escursionistica, corretto utilizzo del GPS e delle applicazioni (App per smartphone e tablet) dedicate alla navigazione lungo gli itinerari escursionistici della Ret (Rete Escursionistica Toscana).</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p>X gennaio - febbraio</p> <p>X febbraio - marzo</p> <p>X marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>
---	--

n. 25/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Dalla vite al bicchiere: un viaggio esplorativo nel mondo della produzione e degustazione del vino</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott.ssa Valentina Canuti, ricercatrice</p> <p><i>Collaboratore: Monica Picchi</i></p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Tecnologica: AGR15 Scienze e Tecnologie Alimentari</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>DAGRI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>valentina.canuti@unifi.it</p> <p>monica.picchi@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso illustrerà il processo di trasformazione dell'uva in vino, mettendo a fuoco la relazione fra caratteristiche della materia prima, tipologia di vino, tecniche di vinificazione e di affinamento.</p> <p>Saranno inoltre descritte le tecniche di valutazione della qualità sensoriale dei vini e la relazione fra fisiologia della percezione e composizione chimica.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p>x gennaio - febbraio</p> <p>x febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina x Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>

n. 26/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Il suolo, molti ne parlano, pochi lo conoscono*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Maria Teresa Ceccherini</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Tecnologica, Scientifica
DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
E-MAIL	mariateresa.ceccherini@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Quanti abitanti ci sono in un cucchiaino di suolo? Il suolo è un patrimonio di biodiversità come mai immaginereste. Il suolo svolge un ruolo fondamentale nella protezione delle acque, dell'atmosfera e della biodiversità, per la conservazione del paesaggio e del patrimonio culturale e per lo svolgimento di varie attività economiche, soprattutto in agricoltura e selvicoltura, vale a dire nei campi agrari e forestali. Se immaginiamo di vedere un suolo al microscopio, scopriremmo che è organizzato in aggregati e che contiene una miriade di cellule che permettono la vita delle piante e degli animali e sono capaci di degradare anche sostanze nocive. Inoltre, vi si trovano enzimi liberi che possono funzionare anche da soli e sono importantissimi per la fertilità dei suoli. Viva il SUOLO!</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____ Qualsiasi _____</p>

<i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	
---	--

n. 27/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Botanica Forestale dell'area urbana e periurbana fiorentina: conoscere e riconoscere alberi del nostro territorio</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Federico Selvi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Bio/03</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>DAGRI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>federico.selvi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>L'argomento è la Botanica forestale, ossia la sistematica e l'ecologia delle piante forestali. L'obbiettivo è insegnare, in modo pratico e semplice, a riconoscere le principali specie arboree e legnose che caratterizzano l'ambiente urbano fiorentino e quello rurale circostante. Far capire l'importanza degli alberi, le loro specificità ecologiche, le problematiche di conservazione, e in generale della biodiversità vegetale.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</p> <p>10 ore oppure 20 ore; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X <input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p>X <input type="checkbox"/> marzo – aprile (uscita in area verde)</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana ___ Giovedì (scelta provvisoria) _____</p>
---	--

n. 28/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Le sfide dell'agricoltura e del settore agroalimentare: sostenibilità, sicurezza alimentare, bioeconomia.</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott. Fabio Boncinelli, ric. t.d. b)</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Tecnologica</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, DAGRI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>fabio.boncinelli@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	<p>Il corso intende presentare il sistema agro-alimentare italiano ed europeo. Gli argomenti trattati saranno l'evoluzione storica e tecnologica del sistema agricolo e alimentare nazionale ed europeo, la struttura delle imprese del settore, le sfide della sostenibilità, della bioeconomia, del cambiamento demografico e dei gusti dei consumatori. Saranno illustrati la politica agricola comune e le cause che rendono le attività agricole centrali per le economie moderne.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI 10 ore oppure 20 ore; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 (preferibilmente in presenza)</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana _____</p>

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)
presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n. 29/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p>Internet fra le nuvole: il Cloud ed i nuovi servizi online *</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del</p>	<p>Sig. Luca Capannesi (Personale Tecnico categoria D5)</p>

<i>responsabile del corso</i>	
AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Area Tecnologica
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)
E-MAIL	luca.capannesi@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	<p>Le tecnologie informatiche stanno evolvendo sempre più in un insieme di sistemi e servizi interconnessi. Oltre ai tanti servizi online che ben conosciamo (acquisti, Pubblica Amministrazione, prenotazioni, online banking, social network, ecc) possiamo anche scrivere, archiviare e condividere file e documenti, sfruttando le potenzialità delle nuove infrastrutture "Cloud".</p> <p>Parleremo del funzionamento di Internet e delle reti informatiche, di come connettersi e come poter utilizzare e sfruttare queste nuove tecnologie di condivisione delle informazioni, con una attenzione anche all'ambito della sicurezza.</p> <p>Ribadiremo quindi concetti importanti, chiariremo dubbi e curiosità.</p> <p>Vista l'ampia diffusione, rivolgeremo la nostra attenzione ai sistemi Android e cloud di Google.</p>
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo

<p><i>selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana: <i>martedì o mercoledì</i></p>
---	--

AREA UMANISTICA E DELLA FORMAZIONE
(presentate n. 12 proposte per un totale di 120 ore)

Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)
Presentate n. 4 proposte per un totale di 40 ore

n. 30/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Conosci te stesso. La filosofia come cura di sé*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Roberta Lanfredini</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Lettere e filosofia</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>roberta.lanfredini@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La filosofia viene solitamente ritenuta una disciplina astratta e lontana dall'esperienza concreta. Il Corso intende sconfiggere questa idea comune per mostrare, in un ciclo di cinque argomenti, i vari modi in cui la filosofia può essere vista "toccare" la nostra vita, riuscendo in taluni casi a trasformarla radicalmente. Se così concepita, la filosofia è a tutti gli effetti una cura di sé, che accompagna le varie fasi della vita illuminandole di senso.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p>X <input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana martedì/mercoledì/giovedì (non venerdì)</p>

n. 31/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Fate, streghe, regine, popolane, malmaritate: le donne nella letteratura medievale romanza</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Roberta Manetti</p>

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	DILEF - Dipartimento di Lettere e Filosofia
E-MAIL	roberta.manetti@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	La condizione delle donne e la sua rappresentazione nei testi medievali (quasi tutti scritti da uomini) d'area italiana, francese e occitana, selezionati fra i più ricchi d'informazioni - che non di rado sono anche i più divertenti - su costumi e mentalità del tempo: questo il filo conduttore di un'ideale piccola antologia dedicata agli aspetti meno noti di un'epoca che nell'immaginario collettivo viene spesso associata a tetraggine e austerità penitenziale. Fate, streghe, regine, nobildonne o popolane, malmaritate / perseguitate o perfide maliarde ci guideranno per i sentieri semisconosciuti del folklore e delle superstiti credenze pagane, ma anche alla scoperta di ben dissimulate polemiche politiche (e di un più elevato livello di cultura) dietro storie solo apparentemente di pura fantasia.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input checked="" type="checkbox"/> febbraio - marzo <input checked="" type="checkbox"/> marzo - aprile <input checked="" type="checkbox"/> Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio Giorno della settimana __ qualunque giorno; anche

<i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	l'orario è elettivo, ma non tassativo
---	---------------------------------------

n. 32/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Federico García Lorca e la morte di un torero: il <i>Llanto por Ignacio Sánchez Mejías</i> (1935)</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott.ssa Arianna Fiore, ricercatrice</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>arianna.fiore@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso vuole approfondire la vita e l'opera di Federico García Lorca, il principale poeta e drammaturgo della Spagna del XX secolo, analizzando il <i>Llanto por Ignacio Sánchez Mejías</i> (1935), l'elegia poetica scritta in occasione della morte del torero Ignacio Sánchez Mejías, amico e mecenate dei poeti della Generazione del '27. Le lezioni verranno impartite in lingua italiana avvalendosi del testo originale e della traduzione italiana firmata da Oreste Macrì, in modo tale da renderle fruibili anche a un pubblico totalmente digiuno della lingua spagnola.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</p> <p>10 ore oppure 20 ore; <i>per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</i></p>	<p>10 ore</p>

<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X novembre - dicembre</p> <p>X gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana: martedì, mercoledì e giovedì</p>
---	--

n. 33/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Strumenti per riconoscere le fake news e la pseudoscienza</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Marco Ciardi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Lettere e Filosofia</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>marco.ciardi@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Una maggiore consapevolezza sul tema delle pseudoscienze è una necessità di cui la pandemia ci ha mostrato l'urgenza. Riconoscere i confini del discorso scientifico, oltre il quale si muovono fake news, pseudoscienze e teorie del complotto, non è una competenza che riguarda solo gli addetti ai lavori, ma deve far parte del bagaglio culturale di tutti. Il corso si propone di fornire, in maniera semplice e accessibile, gli strumenti per una educazione alla cittadinanza, che sia anche scientifica.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p>X marzo - aprile</p> <p>Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana: GIOVEDÌ</p>

Dipartimento di Formazione, Lingue, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore

n. 34/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Pace, guerra e conflitti nel teatro inglese contemporaneo *</p>
--	---

<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Fernando Cioni</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>FORLILPSI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>fernando.cioni@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso, a partire da un'introduzione al teatro inglese contemporaneo, si focalizzerà su una tematica estremamente attuale come la pace, la guerra e i conflitti, che a partire dalla fine del secolo scorso ha caratterizzato la scena inglese. Da una parte autori come i premi Nobel Becket e Pinter, Bond, Churchill, Kane, Hare, hanno portato in scena, a volte apertamente, altre sotto forma di grande metafora, le guerre e i conflitti in Bosnia, in Palestina, in Iraq, in America Latina. Dall'altra registi e attori hanno messo in scena quei testi classici che parlavano di guerre e conflitti, come quelli di Shakespeare, ma non solo, attualizzandoli e facendoli dialogare con gli eventi contemporanei. Guerre e i conflitti in scena rappresentano sempre un monito per lo spettatore in tempo di pace. Il corso si avvarrà di materiale multimediale (video, slides) a supporto della presentazione dei drammi affrontati in classe.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in</p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p><input type="checkbox"/> novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> febbraio - marzo</p>

<p>maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	<p>X marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio X</p> <p>Giorno della settimana giovedì</p>
--	---

n. 35/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>La figura della donna nella società e nella letteratura del medioevo germanico (e non solo)</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof.ssa Letizia Vezzosi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>FORLILPSI</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>letizia.vezzosi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Nella società medievale germanica (e non solo), il ruolo della donna non si limitava alla sfera intima e familiare, ma aveva una rilevanza sociale molto più determinante di quanto ufficialmente riconosciuto: poteva essere una figura di potere, avere competenze letterarie, mediche e perfino essere oggetto di timore (reverenziale).</p> <p>In raccordo con il corso dell'a.a. 2022/2023, l'attenzione si focalizzerà sulla rappresentazione (esplicita e implicita) della donna nelle fonti artistiche, storiche e letterarie, ricercando soprattutto quelle informazioni nascoste tra le righe, che ci permettano di ricollocare correttamente la figura femminile nella società medievale.</p>

	Oltre ai testi letterari e manoscritti, si utilizzeranno fonti visive (da quadri a film). A conclusione, si potrà organizzare una visita in una biblioteca con escursione in alcuni punti della città.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> <i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre -dicembre X gennaio -febbraio <input type="checkbox"/> febbraio -marzo <input type="checkbox"/> marzo -aprile Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana _____

n. 36/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	Introduzione alle subculture del Giappone contemporaneo: manga, anime e videogiochi
PRESENTATA DAL PROFESSORE <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	Dott. Diego Cucinelli, ric. t.d. tipo b)
AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica

DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	FORLILPSI
E-MAIL	diego.cucinelli@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	<p>Benché geograficamente lontano, il Giappone è più vicino di quanto si pensi alle vite quotidiane di noi italiani. I nostri giovani consumano abitualmente prodotti culturali del Giappone contemporaneo, quali fumetti (manga), cartoni animati (anime) e videogiochi. Conoscere questi prodotti e i loro protagonisti, ormai vere e proprie icone culturali anche in Italia, è utile per trovare vie dialogiche con i nostri giovani e consentire ai più anziani di trovare nuove chiavi di lettura per comprenderli.</p> <p>Testo di riferimento: M. Casari (a cura di), <i>Culture del Giappone contemporaneo</i>, Latina, Tunuè, 2010</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p> <p>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</p> <p>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</p>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input checked="" type="checkbox"/> Giorno della settimana MARTEDI

Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

(SAGAS)

presentate n. 5 proposte per un totale di 50 ore

n. 37/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Guerra e pace nel medioevo*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Andrea Zorzi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>SAGAS</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>andrea.zorzi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>L'irruzione di uno scenario di guerra nell'Europa degli ultimi anni dopo un lungo periodo di pace ha riproposto all'attenzione della cittadinanza un tema che sembrava appartenere al passato. Società abituate a vivere nella costante incertezza come quelle del lungo periodo che chiamiamo medioevo possono offrire elementi di riflessione sugli adattamenti alle condizioni più disparate che originavano dalla concreta percezione che non potesse esistere una piena sicurezza del proprio stato.</p> <p>Il corso si soffermerà non solo su alcuni momenti salienti della guerra nel medioevo (la costruzione dell'Europa da parte di Carlo Magno, le guerre locali tra signori, le guerre 'sante', le guerre 'civili' interne alle città, la guerra dei Cent'anni) ma anche sulla costante ricerca della pace e sulle tensioni religiose e ideali che sempre cercano di offrire</p>

	un'alternativa e un obiettivo finale ai conflitti perduranti di una lunga età abituata alla costante percezione del rischio e del pericolo e alla necessità di sperimentare soluzioni adeguate.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi <i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: Gennaio - febbraio Mattina Giorno della settimana: Martedì

n. 38/41

*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici	Breve storia dei vangeli
PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso	Prof. Roberto Alciati

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento SAGAS
E-MAIL	roberto.alciati@unifi.it
*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Scopo del corso è presentare come, quando e perché sono stati scritti i vangeli cristiani. In modo particolare, si parlerà della formazione del canone scritturistico neotestamentario, della distinzione fra testo “canonico” e “apocrifo”, delle caratteristiche dei vangeli sinottici. Infine, si accennerà alla storia della fonte Q.
IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u> ; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> <i>E’ possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un’offerta all’utenza adeguatamente diffusa nel corso dell’anno accademico”.</i> <i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i>	Periodo prescelto: <input type="checkbox"/> novembre - dicembre <input checked="" type="checkbox"/> gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input checked="" type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/> Giorno della settimana _____

n. 39/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>La storia fra le nuvole: il fumetto nell'Europa contemporanea</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Prof. Roberto Bianchi</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>SAGAS</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>roberto.bianchi@unifi.it</p>
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso illustra il ruolo del fumetto nella storia contemporanea e le forme di rappresentazione del passato nei fumetti, dal «Corriere dei Piccoli» ai fumetti Bonelli, fino ai giorni nostri e al cosiddetto <i>Graphic novel</i>. Particolare attenzione sarà dedicata ai fumetti italiani, operando confronti col fumetto europeo.</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i> E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa</p>	<p>Periodo prescelto: X novembre - dicembre X gennaio - febbraio <input type="checkbox"/> febbraio - marzo <input type="checkbox"/> marzo - aprile Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio X</p>

<p><i>nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	Giorno della settimana: lunedì
--	--------------------------------

n. 40/41

<p>*PROPOSTA</p> <p>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Intellettuali in fuga dall'Italia fascista: storie, foto e memorie*</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	Prof.ssa Patrizia Guarnieri
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	Umanistica e della Formazione
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	SAGAS
<p>E-MAIL</p>	patrizia.guarnieri@unifi.it
<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Dall'Italia tra '800 e '900 emigravano uomini poveri e senza istruzione. Ma durante il ventennio, anche professori e scienziati, studenti e professionisti espatriarono per ragioni politiche o razziali. Erano ebrei, antifascisti in cerca di libertà, lavoro, e futuro, uomini e donne, famiglie intere.</p> <p>Sceghieremo alcune storie di vita da raccontare, legate alla Toscana, dal sito https://intellettualinfuga.com/ con foto, mappe, lettere e memorie. Storie di ingiustizie, di talenti e di coraggio</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</p> <p><u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	10 ore

	N.B. SI RICHIEDE di svolgere lezioni in locale con buona connessione wifi
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto: X novembre -dicembre X gennaio -febbraio <input type="checkbox"/> febbraio -marzo <input type="checkbox"/> marzo -aprile Mattina <input type="checkbox"/> Pomeriggio <input type="checkbox"/>x Giorno della settimana _lunedì _____</p>

n. 41/41

<p>*PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p>Nel mare magnum del sapere: le biblioteche storiche italiane</p>
<p>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Dott.ssa Valentina Sonzini, ric. t.d. tipo b)</p>
<p>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p>DIPARTIMENTO di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>SAGAS</p>
<p>E-MAIL</p>	<p>valentina.sonzini@unifi.it</p>

<p>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Facendo corso alla proposta presentata nell'a.a. 22/23 relativa alle biblioteche storiche fiorentine, la proposta di quest'anno mira ad entrare nel merito della storia e delle particolarità delle più grandi ed importanti biblioteche italiane</p>
<p>IL CORSO AVRÀ DURATA DI <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p>PERIODO DI SVOLGIMENTO <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p> <p><i>E' possibile indicare più opzioni. Il periodo di realizzazione effettivo sarà definito in maniera concordata una volta effettuata la selezione delle proposte, al fine di garantire un'offerta all'utenza adeguatamente diffusa nel corso dell'anno accademico".</i></p> <p><i>I corsi potranno svolgersi dal lunedì al venerdì da novembre 2023 ad aprile 2024 con interruzione nei periodi delle festività</i></p>	<p>Periodo prescelto:</p> <p>X novembre - dicembre</p> <p><input type="checkbox"/> gennaio - febbraio</p> <p><input type="checkbox"/> febbraio - marzo</p> <p><input type="checkbox"/> marzo - aprile</p> <p>Mattina X Pomeriggio <input type="checkbox"/></p> <p>Giorno della settimana se possibile Martedì</p>

Offerta Economica

Il sottoscritto ALESSANDRA PETRUCCI, nella sua qualità di Legale rappresentante, autorizzato a rappresentare legalmente UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, con sede legale in Firenze ,PIAZZA SAN MARCO, 4;

In merito al lotto denominato "SELEZIONE CORSI UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA A.A. 2022-2023" relativo alla gara "SELEZIONE CORSI UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA A.A. 2022-2023" formula la seguente offerta economica:

Ribasso percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso: 99,51175 %.

Importo offerto al netto dell'IVA: Euro 97,65

Costi di Sicurezza al netto dell'IVA di: Euro -

Ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'IVA: Euro -

Importo totale offerto al netto dell'IVA: Euro 97,65

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di ogni circostanza particolare e generale che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della medesima o per il diverso termine previsto dal bando o, in assenza dello stesso, nella lettera d'invito a gara;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito a gara e, ove presente, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati e nello schema di contratto.

lì 27/07/2022

DICHIARAZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La sottoscritta **ALESSANDRA PETRUCCI**

All. 26

in qualità di legale rappresentante dell'**Università degli Studi di Firenze**

DICHIARA:

- di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 /04/2016
- di avvalersi, per la realizzazione dell'attività, di personale in regola rispetto a quanto previsto dall'art. 2 D.L. n. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI);
- di avere personale alle proprie dipendenze;
- di essere assoggettabile agli obblighi previsti dalla L. 68/99;
- di essere in regola con la legislazione inerente la regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio (ove applicabile) e la sicurezza sui luoghi di lavoro
- di essere assicurato con polizza n. 420262484 stipulata con Generali Italia SpA, decorrenza dalle ore 24.00 del 30.06.2022 fino alle ore 24.00 del 30.06.2026 per Responsabilità Civile verso Terzi per la realizzazione dell'attività e per danni a cose o persone e fornisce copia del documento all'Amministrazione Comunale;
- di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n.2013/G/00471 del 30/12/2013 pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo:
http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf
e si impegna ad osservare e a far osservare ai/alle propri/e dipendenti e collaboratori/trici il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare tutte le clausole derivanti dal contratto e dai suoi eventuali allegati
- di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018

Luogo e data

Firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



Linee guida

per la presentazione delle proposte dei corsi da parte di docenti e ricercatori dei Dipartimenti e per lo svolgimento delle relative attività didattiche nell'ambito dell'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze

approvate

dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2022 (ed integrate nella seduta del 20 giugno 2023) e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022 (ed integrate nella seduta del 30 giugno 2023)

L'attività didattica svolta da docenti e ricercatori dell'Ateneo per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze - rientra nella disciplina prevista dal Regolamento su *Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati* di cui al D.R. 16 aprile 2018, n. 451 (prot. n. 63016).

Tale attività è articolata in corsi da 10 o 20 ore, proposti da professori e ricercatori dell'Ateneo attraverso i rispettivi Dipartimenti entro il termine indicato nella nota che ogni anno il Rettore invia ai Direttori. **Ogni Dipartimento può presentare non più di quattro proposte.**

All'interno dei singoli corsi possono altresì essere previste attività gestite da personale tecnico amministrativo dell'Ateneo iscritto all'*Albo Competenze e Disponibilità* previsto dal Regolamento citato. Per il personale docente e ricercatore, la partecipazione alle attività dell'Università dell'Età Libera deve essere compatibile con la piena osservanza degli obblighi di servizio relativi all'attività scientifica e didattica e per il personale tecnico amministrativo con gli obblighi di servizio relativi alle attività istituzionali.

I corsi proposti sono esaminati da un Comitato Scientifico, nell'ambito del quale sono rappresentate le aree nelle quali tradizionalmente si articola l'offerta formativa dell'Università dell'Età Libera (biomedica, scienze sociali, scientifica, tecnologica, umanistica e della formazione).

Il Comitato Scientifico è nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore; i membri durano in carica quattro anni e possono essere rinominati una sola volta, senza un vincolo di incompatibilità relativo alla carica ricoperta. Il Comitato è presieduto dal Rettore, o da un suo delegato, che coordina l'attività del Comitato medesimo.

L'Ateneo risponde alla lettera di invito del Comune di Firenze proponendo i corsi e i relativi titolari selezionati dal Comitato Scientifico da proporre all'utenza. I corsi si svolgono nel periodo ottobre-maggio di ogni anno accademico, con esclusione del periodo delle vacanze natalizie e pasquali. Può essere inoltre prevista la visita a strutture universitarie quali musei, biblioteche e laboratori nel rispetto delle norme di sicurezza previste dall'Ateneo.

Il Comitato, nella selezione delle proposte, farà riferimento ai seguenti criteri ai quali i Direttori di Dipartimento vorranno attenersi in via preliminare nella presentazione delle proposte medesime:

- i corsi dovranno affrontare temi di largo interesse che si prestino ad un approccio divulgativo adatto a un pubblico in possesso di una preparazione di base assai diversificata;
- i corsi dovranno essere proposti da un docente responsabile con l'eventuale collaborazione di uno o due docenti o tecnici amministrativi (complessivamente non più di 2 per corsi da 10 ore e non più di 3 per corsi da 20 ore, a garanzia della coerenza del corso);
- la proposta dovrà risultare originale e affrontare tematiche di particolare interesse e attualità;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
**SERVIZI ALLA
DIDATTICA**

- nel caso in cui il docente proponente abbia tenuto un corso negli anni precedenti, si terrà anche conto del buon successo in termini di numero di iscritti nelle passate edizioni.

I docenti dei corsi sono tenuti a firmare l'apposito registro delle presenze che, al termine del corso, viene consegnato al referente della segreteria UEL e sono obbligati a non dare spazio, nell'ambito del corso, ad attività non strettamente pertinenti il corso medesimo. I docenti responsabili dei corsi devono assicurarne la corretta gestione e individuare eventuali sostituti nel caso in cui, per cause di forza maggiore, non sia possibile a loro o a uno dei docenti del corso tenere le lezioni.